

Bilancio di Sostenibilità

2023



Bilancio di Sostenibilità

2023



Indice



- 5 Lettera agli stakeholder
- 6 I principali indicatori della sostenibilità
- 8 Nota metodologica



- 11 **Modello di business e strategia**
- 12 1.1 Il Gruppo AIMAG: la nostra identità
- 19 1.2 La Strategia e il Piano Industriale
- 27 1.3 Gli Stakeholder
- 29 1.4 Le attività svolte



- 71 **Governance e Sostenibilità**
- 72 2.1 La struttura della Governance
- 77 2.2 Gli strumenti di Governo Societario
- 81 2.3 La struttura organizzativa
- 83 2.4 I sistemi di gestione e le politiche
- 86 2.5 La gestione dei rischi



- 93 **Impatti e temi materiali**
- 94 3.1 Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards
- 95 3.2 Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche
- 97 3.3 I temi materiali
- 104 3.4 I temi materiali – obiettivi ed azioni



- 109 **Performance di sostenibilità**
- 110 4.1 Gli impatti ambientali
- 124 4.2 Le Persone
- 137 4.3 I clienti, la comunicazione, la scuola
- 155 4.4 I fornitori
- 160 4.5 Valore economico generato e distribuito



- 167 **GRI Content Index**
- 183 Relazione della società di revisione del Bilancio di Sostenibilità
- 187 Appendice
- 215 Ringraziamenti e crediti



Lettera agli stakeholder



Lettera agli stakeholder

Il 2023 è stato un anno importante per il Gruppo AIMAG. Il 30 aprile è scaduto il Patto di sindacato fra i Comuni soci ed il 29 giugno è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, con il voto del 67,7% degli aventi diritto. Il nuovo CDA ha visto il rientro di un membro designato dal socio privato Hera, non più presente in Consiglio dal 2016. Si è aperta una diatriba legale, non ancora definitivamente conclusa, ma la sentenza del TAR 56/2024 ha ribadito la piena legittimità del CDA, che era stata messa in discussione da alcuni Comuni soci. Le ripercussioni di questa complessa situazione non sono state di piccola entità ed il CDA ne ha dovuto gestire con attenzione gli effetti in termini reputazionali, economici e organizzativi, ben oltre la fine del 2023.

Tutto ciò mentre nello scenario delle multiutilities in termini di mercato, tecnologie ed attenzione al sociale, sono diventate sempre più necessarie competenze elevate. In una azienda che fornisce servizi essenziali le persone rivestono un ruolo sempre molto importante, in un momento di difficoltà come quello descritto sopra, ancora di più.

Il Gruppo AIMAG conta oltre 600 persone e il CDA si è impegnato a supportare la crescita e lo sviluppo professionale e il benessere in azienda. Si è cercato di coniugare la richiesta di formazione tecnica e manageriale che non dimenticasse da un lato il ricambio generazionale in corso e dall'altro la necessaria riqualificazione delle persone da più tempo in azienda. Abbiamo lanciato il progetto SBAM dedicato alla salute e alla conciliazione tempo lavoro e di vita privata, con iniziative mirate.

Si è rinnovato e rafforzato il Comitato pari opportunità DE&I, avviando il percorso per la certifica-

zione della parità di genere. Anche per il 2023 il Gruppo AIMAG si conferma una vera eccellenza per la qualità dei servizi erogati al territorio servito.

La raccolta rifiuti conferma AIMAG tra i gestori più virtuosi a livello nazionale, con la raccolta differenziata che si attesta all'88% e il rifiuto a smaltimento a 58kg pro capite annuo.

Nell'ambito del recupero e riciclo, l'incendio occorso all'impianto di Ca.Re il 30 settembre - le cui cause sono ancora al vaglio delle autorità competenti - ha determinato la chiusura delle attività e il fermo dell'impianto.

Per il servizio idrico integrato la candidatura di AIMAG ad alcuni importanti progetti nell'ambito del PNRR, ha portato all'aggiudicazione di tre importanti interventi nell'acquedottistica e negli impianti, con investimenti per oltre 38 milioni di euro. Ne parleremo più dettagliatamente nel 2024 in cui è arrivata la conferma dei finanziamenti e si è dato il via ai lavori.

Significativo l'impegno dell'area di produzione energia nel perseguire l'attività di supporto tecnico nei confronti delle amministrazioni comunali e non solo, per la nascita delle CER, indispensabile strumento per la ricerca di un più sostenibile modello di condivisione dell'energia.

Il Gruppo AIMAG intende così perseguire con determinazione la creazione di valore per tutti gli stakeholder contribuendo alla transizione energetica ed impegnandosi nel contrasto al cambiamento climatico, per costruire una storia di successo sostenibile dove ogni attore è protagonista e responsabile.

Paola Ruggiero
Presidente Gruppo AIMAG



Principali indicatori della sostenibilità

I NUMERI CHIAVE DEL GRUPPO			
	2021	2022	2023
RISULTATI ECONOMICI			
Valore della produzione (Mln €)	423.5	559.7	400.4
Utile netto (Mln €)	17.3	10.9	9.4
EBITDA (Mln €)	58.1	54.5	60.4
Valore per il territorio – impatto economico sul bacino AIMAG (Mln €)	65,6	68,0	108,1
% EBITDA a valore condiviso	48,1%	45,7%	46,2%
I DIPENDENTI			
Forza lavoro media (nr medio dipendenti anno)	584	597	585
Dipendenti a tempo indeterminato	89%	93%	93%
Ore formazione pro capite	25,5	23,2	27,9
Indice gravità infortuni	0,2	0,5	0,5
Indice frequenza infortuni	11	15	13
IL RAPPORTO CON I CLIENTI			
Clienti/Utenti serviti	489.160	490.445	501.636
Nr clienti che si sono rivolti agli sportelli	45.536	55.350	64.139
Tempo medio di attesa (min)	4	5	8
Nr chiamate ricevute dal call center	168.877	233.747	227.407
Tempo medio attesa call center (sec)	44	102	54

	2021	2022	2023
--	------	------	------

LE ATTIVITÀ SVOLTE

Acqua immessa in rete (Mln m³)	23,2	22,6	23,1
Perdite rete idrica	27,96%	26,88%	29,59%
Acqua depurata (Mln m³)	24,9	22,4	23,8
Rifiuto totale raccolto (Mgl ton)	84	85	86
Raccolta differenziata	89,1%	87,8%	88,1%
Rifiuti pro capite a smaltimento (Kg)	55	58	58
Impianti rifiuti – capacità complessiva trattamento (Mgl ton)	270	270	230
Gas distribuito (Mln m³)	271,6	234,2	212,4
Rispetto degli standard della qualità del servizio	99,97%	99,98%	99,95%
Pronto intervento - tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	34	33	32
Clienti gas ed energia elettrica	223.178	215.798	221.095
Gas venduto (Mln m³)	482	198	145
Energia elettrica venduta (GWh)	443	438	408
Biogas prodotto / captato (Mln m³)	9,5	9,3	8,2
Energia elettrica prodotta (GWh)	26,8	23,4	25,9
Energia termica prodotta (GWh)	21,8	19,5	17,3

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Energia elettrica consumata (GWh)	34,5	34,4	32,5
Emissioni di gas serra (Mgl ton eq. CO ₂)	1.109.970	533.085	431.599



Nota metodologica

Il Bilancio di sostenibilità di AIMAG SpA ("AIMAG" o il "Gruppo AIMAG") al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità agli articoli 3, 4 e 7 del D.lgs. 254/2016 (di seguito anche "Decreto"), di attuazione della Direttiva 2014/95/UE, e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da AIMAG, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

AIMAG, pur non ricadendo tra i soggetti obbligati, ha scelto di attenersi volontariamente alle disposizioni del D.lgs. 254/2016 e, conseguentemente, il proprio Bilancio di sostenibilità, redatto con cadenza annuale, assume la denominazione di Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziaria (di seguito "DNF" o "Dichiarazione Non Finanziaria").

Come richiesto dal D.Lgs. 254/2016 viene inoltre data evidenza dei principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto, con indicazione delle relative modalità di gestione.

Si richiama la circostanza che La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive approvata dal Parlamento Europeo ed in corso di recepimento nell'ordinamento italiano prevede, a decorrere dal reporting annuale relativo all'esercizio 2024 (esercizio 2025 per AIMAG), la pubblicazione, in sostituzione dell'attuale DNF, del Sustainability Statement (Dichiarazio-

ne di sostenibilità), quale parte integrante della Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato annuale, e l'adozione degli ESRS European Sustainability Reporting Standards quali criteri di redazione e rendicontazione della tematiche di sostenibilità / ESG.

La DNF è stata redatta in conformità (in accordance with) alle metodologie e principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards). L'indice di riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati (GRI Content Index), pubblicato in appendice al presente documento e parte integrante dello stesso, consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

Si evidenzia che, per il reporting dell'esercizio 2023, sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali.

Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di AIMAG e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali,

come descritto nel capitolo 3 Impatti e temi materiali, è stato condotto secondo quanto richiesto dal D.Lgs 254/2016 e dai GRI Standards.

I contenuti della Dichiarazione Non Finanziaria relativi alle tematiche legate ai cambiamenti climatici tengono in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01), che integrano le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures –TCFD) del Financial Stability Board.

In considerazione del fatto che la presente DNF è redatta su base volontaria, si precisa che non vengono riportate le informazioni previste dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili. La tassonomia EU stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo AIMAG S.p.A. e società controllate, consolidate integralmente, come da bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 e per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di AIMAG vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L'eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Per assicurare la coerenza e la comparabilità delle informazioni, ove ritenuto necessario per la correzione di eventuali errori o per tener conto della modifica nella metodologia di misurazione degli indicatori o nella natura dell'attività, i dati quantitativi presentati e relativi ai precedenti periodi possono essere ricalcolati e riesposti (restatement) rispetto a quanto pubblicato nella DNF del precedente esercizio. Le relative indicazioni, criteri di ricalcolo ed effetti vengono evidenziati nei corrispondenti capitoli e paragrafi.

Il processo di redazione della DNF ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della capogruppo AIMAG S.p.A. e delle società controllate.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG S.p.A. in data 12/07/2024 ed è stata sottoposta a revisione limitata di Audirevi S.p.A. in base ai principi e alle indicazioni contenuti nell'ISAE 3000 (International Standard on Assurance Engagements 3000 - Revised) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB).

La Dichiarazione Non Finanziaria è pubblicata nel sito istituzionale di AIMAG all'indirizzo www.aimag.it. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi ad AIMAG SpA – Via Maestri del Lavoro 38, 41037 Mirandola - Ufficio Comunicazione e sostenibilità – Responsabile: Dott.ssa Monica Argilli.

AIMAG S.p.A. notifica a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).



Modello di business e strategia

1



Modello di business e strategia

1.1 Il Gruppo AIMAG: la nostra identità

Le società del Gruppo

La nostra storia

La Mission e i Valori

1.2 Strategia e Piano Industriale

Il Piano Industriale

Il PNRR, nuove importanti
opportunità di sviluppo e investimenti

Gli investimenti realizzati

Le attività di Ricerca e Sviluppo

1.3 Gli Stakeholder

1.4 Le attività svolte

Servizio Idrico Integrato

Servizi ambientali, recupero e smaltimento rifiuti

Distribuzione del gas

Vendita gas ed energia elettrica

Produzione energia e pubblica illuminazione



1.1 IL GRUPPO AIMAG: LA NOSTRA IDENTITÀ

AIMAG è una società multiservizi, con sede a Mirandola (MO), che gestisce, direttamente e tramite le società controllate, servizi idrici, ambientali, energetici e tecnologici per 286 mila cittadini.

Il Gruppo AIMAG aderisce a livello locale a Confservizi, a Confindustria Emilia-Romagna e all'Associazione per la RSI di Modena, a livello nazionale a Utilitalia e a livello internazionale all'UN Global Compact.



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



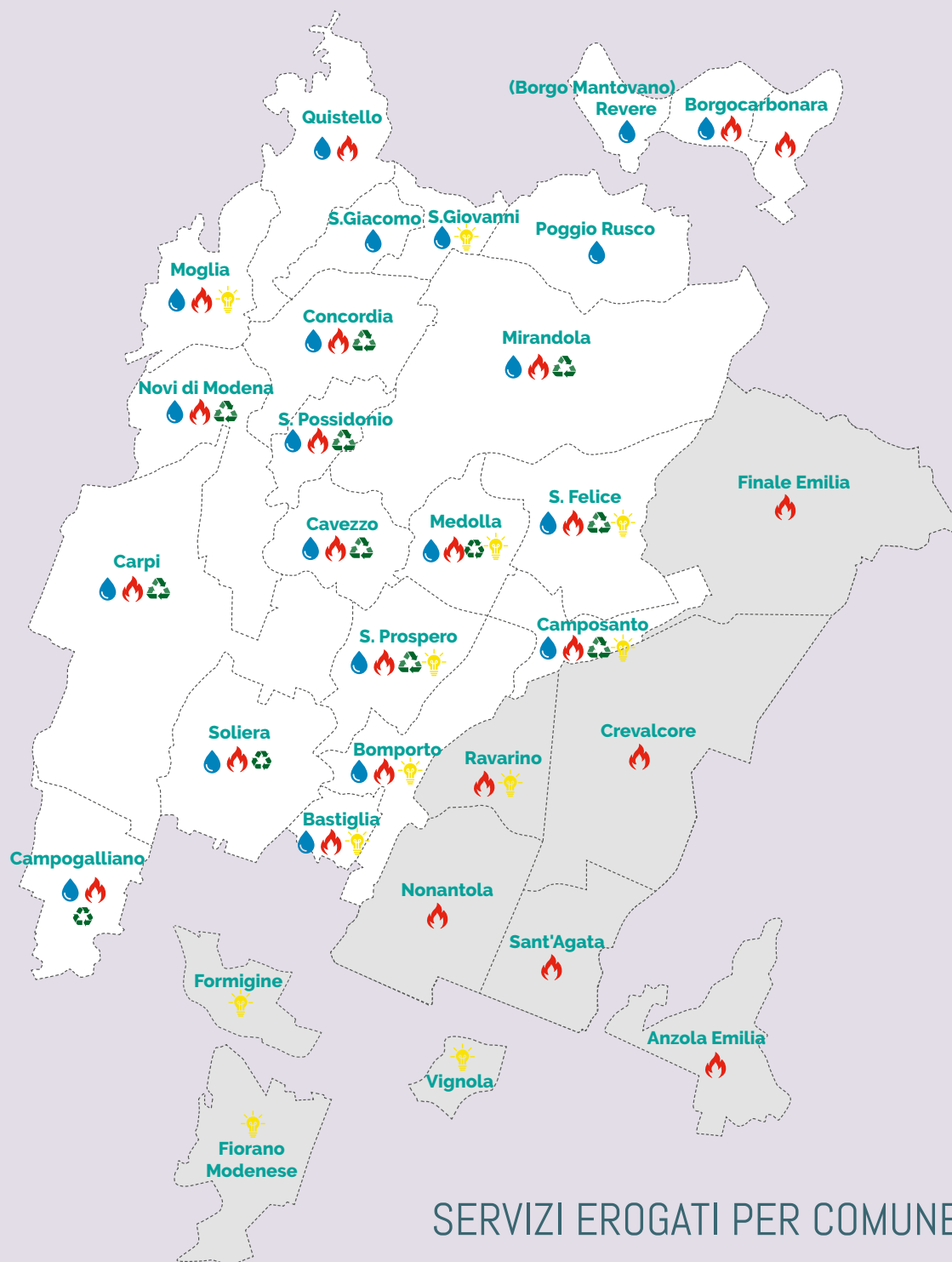
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE



SERVIZI AMBIENTALI



PUBBLICA ILLUMINAZIONE





Servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato è gestito da AIMAG SpA, che si occupa di tutte le fasi del ciclo dell'acqua: captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, raccolta dei reflui e depurazione. L'elevato livello di qualità dell'acqua viene garantito dai numerosi controlli effettuati. Inoltre, la rete viene costantemente monitorata attraverso un sistema di telecontrollo. Le acque reflue vengono sottoposte a depurazione per garantire che la qualità dell'acqua immessa nei corpi idrici superficiali sia conforme alle normative vigenti.

Raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti

Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola nelle fasi di raccolta, recupero e smaltimento, promuovendo la raccolta differenziata in tutto il territorio gestito. L'azienda dispone di impianti per il trattamento dei rifiuti: le discariche per rifiuti non pericolosi, un impianto di selezione (TB), 2 impianti di compostaggio, un impianto dedicato alla valorizzazione delle raccolte differenziate (Ca.Re. Srl), 2 digestori anaerobici alimentati a frazione organica e una sezione di upgrading per la produzione di biometano.

Distribuzione gas naturale

La distribuzione del gas naturale è gestita da AS Retigas Srl, società nata nel 2008 dalla fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e

produttivi ed inoltre si occupa dell'immissione di sostanze odorizzanti, necessarie a garantire la percezione di eventuali fughe di gas. AS Retigas dedica particolare attenzione alla sicurezza e, a questo scopo, applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

Vendita energia

Vendita di gas ed energia elettrica sono gestite da Sinergas SpA. I clienti sono distribuiti prevalentemente nel bacino operativo del Gruppo a conferma dello stretto legame instaurato tra l'azienda ed il territorio. Nel gennaio 2021 Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia, mentre nel corso del 2023 è stata operata la fusione per incorporazione in Sinergas SpA di Enne Energia Srl, società che si occupa di vendita on-line di gas ed energia elettrica già in precedenza controllata da Sinergas SpA.

Produzione energia e pubblica illuminazione

AIMAG è coinvolta nella produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, avendo in gestione impianti di cogenerazione, idroelettrici e fotovoltaici. AeB Energie Srl si occupa di progettazione e realizzazione di pubblica illuminazione e di impianti elettrici per i Comuni serviti. Sinergas Impianti Srl si occupa della progettazione e realizzazione di impianti energetici, mentre Agri-Solar Engineering Srl si occupa di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO >Tab. 1

Si riepiloga di seguito la struttura del Gruppo AIMAG, con indicazione della Divisione Operativa (Business Unit) d'appartenenza.

BUSINESS UNIT



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE



DISTRIBUZIONE GAS NATURALE



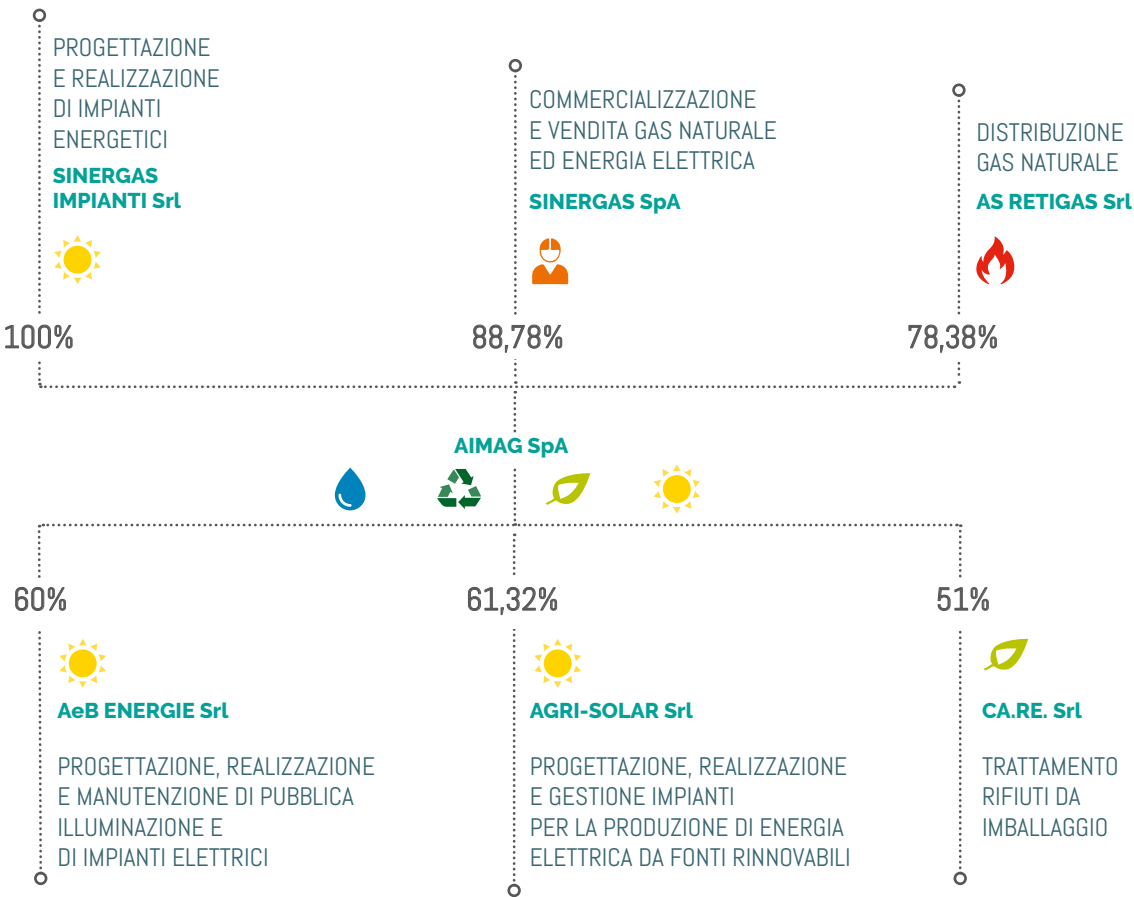
RECUPERO RIFIUTI



SERVIZI AMBIENTALI



VENDITA ENERGIA





LA NOSTRA STORIA

Da AMAG ad AIMAG SpA (1964-2001)

La storia di AIMAG inizia nel 1964, con la costituzione di AMAG Mirandola (Azienda Municipalizzata Acqua e Gas), che doveva occuparsi della gestione dei servizi idrici e della distribuzione e vendita del gas naturale. Nel 1970 AMAG lascia il posto ad AIMAG – Azienda Intercomunale Municipalizzata Acqua e Gas –, struttura operativa del nuovo Consorzio Intercomunale Acqua e Gas a cui aderiscono i Comuni di Mirandola, San Felice e Cavezzo. A seguito dell'adesione dei Comuni di San Prospero, Camposanto, Medolla, Concordia, San Possidonio, Bastiglia e Bomporto che si uniscono al Consorzio, AIMAG arriva quindi a gestire nel 1979 i servizi idrici e il gas in 10 Comuni.

Nel 1993, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 142, AIMAG diventa "consorzio-azienda": un'unica entità giuridica che unisce i ruoli, le attività e il patrimonio del Consorzio Intercomunale e di AIMAG. Negli anni dal 1997 al 2000, entrano a far parte del Consorzio anche i Comuni di: Soliera, Poggio Rusco, Novi di Modena, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate (1997); Campogalliano, Revere, Carpi (1998); Quistello (1999); Moglia (2000).

Nel 2000 si unisce all'azienda il Consorzio Smaltimento Rifiuti (CSR) di Carpi e AIMAG comincia a occuparsi anche di igiene ambientale in 10 Comuni, acquisendo anche Tred Carpi Srl. Dal punto di vista societario, un grande trasformazione si ha nel 2001, quando AIMAG diventa società per azioni, di proprietà dei 20 Comuni dove vengono erogati i servizi.

Nuovi mercati, nuove società e nuovi assetti (2001-2012)

Nel 2002, a seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, il ramo aziendale vendita gas di AIMAG passa a Sinergas SpA, che comincia ad occuparsi anche della vendita di energia elettrica. Sempre nello stesso anno, Borgofranco Po aderisce ad AIMAG e il numero dei Comuni Soci raggiunge l'attuale cifra di 21. Nel 2005 nasce Sinergas Impianti Srl. Nel 2006 il Consorzio COSEAM SpA di Modena e Rieco Srl di Mirandola diventano Soci correlati di AIMAG, nei settori del ciclo idrico integrato e della raccolta e trasporto rifiuti. Dal 1° gennaio 2007 entrano in qualità di Soci ordinari anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, rispettivamente con il 7,5% e il 2,5% delle azioni.

Nel 2008 viene costituita AS Retigas Srl, da AIMAG e Sorgea, con il compito di gestire la distribuzione del gas; viene inoltre costituita AeB Energie Srl per la gestione di servizi di pubblica illuminazione ed entra nel Gruppo AIMAG anche SIAM Srl, che si occupa di captazione e utilizzo idrocarburi. Viene costituita Agri-Solar Engineering Srl.

Il 2009 vede l'ingresso come Socio di Hera SpA, che acquisisce, in seguito a gara ad evidenza pubblica, il 25% delle azioni ordinarie di AIMAG. Nel 2011 nasce la società Ca.Re. Srl, che si occupa di trattamento e valorizzazione delle raccolte differenziate.

Dal sisma a oggi (2012-2023)

Nel maggio 2012 tutti i 21 Comuni Soci vengono colpiti duramente dal sisma e le sedi e gli impianti di AIMAG subiscono ingenti danni: verranno completamente ripristinati nel 2013.

Il 1° dicembre 2014 avviene la fusione per incor-

porazione di Sorgea Energia Srl in Sinergas SpA: oltre 25.000 nuovi clienti gas ed energia vengono acquisiti e tutti i dipendenti di Sorgea Energia vengono assunti dal Gruppo AIMAG. A luglio 2015, i Comuni Soci di AIMAG hanno avviato un percorso per determinare i futuri assetti societari, aprendosi alla ricezione di Manifestazioni d'Interesse da parte di altri soggetti.

A settembre 2017, i Comuni Soci, nella loro qualità di componente pubblica maggioritaria, hanno assunto quale indirizzo strategico quello di operare per un'azienda forte nella sua identità pubblica e radicata sul territorio.

Nel corso del 2018 AIMAG, in accordo con la società Refri del gruppo Unieco, ha acquistato le quote della società Ca.Re. Srl detenute da Tred Carpi. Nel settore del recupero dei RAEE è stato invece raggiunto un accordo con Stena Tecnoworld per la cessione, da parte di AIMAG e Refri, del 96% delle quote di Tred Carpi; la partecipazione di AIMAG è scesa al 4% delle quote azionarie. Ad inizio 2019 la controllata SIAM Srl è stata fusa in AIMAG SpA.

A gennaio 2021, Sinergas ha acquisito il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia. Grazie a questa operazione sono entrati nel portafoglio Sinergas 97.000 nuovi clienti, per un fatturato di oltre 135 milioni di euro. L'acquisizione consente a Sinergas di competere con i principali player sul mercato nazionale.

Nel corso del 2023 è stata operata la fusione per incorporazione in Sinergas SpA di Enne Energia Srl, società che si occupa di vendita on-line di gas ed energia elettrica, già in precedenza controllata da Sinergas SpA. Enne energia, fin dai suoi esordi, è stata precursora tra le società del Gruppo AIMAG per quanto riguarda la digitalizzazione delle iniziative rivolte ai clienti. La concentrazione in un'unica struttura societaria consentirà una maggiore efficienza dei processi produttivi e sinergie operative.

LA MISSION E I VALORI

La nostra Mission

Siamo un'azienda di servizi primari. Gestiamo, ogni giorno, il servizio idrico, il gas, l'energia e i rifiuti, per cittadini ed imprese, in una delle aree più produttive e dinamiche del nostro Paese.

Garantiamo trasparenza, qualità, efficienza e sicurezza, progettando soluzioni innovative grazie allo sviluppo delle nostre competenze e alla nostra passione.

Creiamo valore per il nostro territorio e le nostre comunità, che sono le nostre radici.

Crediamo in un modello di sviluppo sostenibile e di economia circolare che realizziamo insieme ai cittadini e alle istituzioni. Valorizziamo le persone, le diversità e i talenti, che sono le nostre risorse per una cultura aziendale inclusiva.

I valori di AIMAG sono presentati nel Codice Etico, un documento che ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda e le sue disposizioni sono conseguentemente vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori dell'impresa, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Il Codice intende, in particolare, indirizzare la condotta dell'azienda alla cooperazione e alla fiducia nei confronti degli stakeholder.



I nostri valori

- **Responsabilità** dei comportamenti da parte di tutti i destinatari del Codice. L'azienda ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia e si impegna ad assicurare, ai soggetti interessati, un adeguato programma di informazione e formazione continua sul Codice di comportamento.
- **Trasparenza**, veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno dell'azienda. Nella formulazione dei contratti di utenza l'azienda elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.
- **Correttezza**, attraverso l'eliminazione di qualsiasi discriminazione e di ogni possibile conflitto di interesse tra i dipendenti e l'azienda e nel rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della privacy e delle opportunità di tutti i soggetti che risultino coinvolti nelle attività lavorative e professionali.
- **Efficienza** di ogni attività lavorativa, economicità nella gestione delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi e l'impegno di offrire un servizio adeguato rispetto alle esigenze del cliente e secondo gli standard più avanzati. L'efficienza dei processi, unitamente all'efficacia, è uno dei principi sui quali si basa la "politica della qualità e dell'ambiente" di AIMAG.
- **Spirito di servizio**, attraverso la condivisione della mission aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, che deve beneficiare dei migliori standard di qualità, definiti nelle Carte dei Servizi.
- **Concorrenza**, sviluppando il valore della concorrenza adottando principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.
- **Rapporti con la collettività e tutela ambientale**, con l'impegno di salvaguardare l'ambiente circostante e di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. Tale impegno è testimoniato dalla certificazione ambientale e dall'elaborazione del "Bilancio di Sostenibilità".
- **Valorizzazione delle risorse umane**, tutelando e promuovendo la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

1.2 LA STRATEGIA E IL PIANO INDUSTRIALE

IL PIANO INDUSTRIALE

Nel Piano Industriale 2021-2024 vengono descritte le linee strategiche del Gruppo nell'arco temporale di 4 anni. Il Piano conferma un modello di business che integra crescita economica e sostenibilità, in coerenza con i principi dell'economia circolare e della transizione energetica.

Il Gruppo AIMAG, già dal 2018, ha scelto di integrare la tradizionale dimensione della sostenibilità, adottando 11 dei 17 Goal dell'Agenda ONU 2030 (SDGs - Sustainable Development Goals/Obiettivi per lo sviluppo sostenibile), avvalorando il ruolo dell'azienda come protagonista nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità in cui opera.

Due importanti leve della nostra strategia sono inoltre l'innovazione e la digitalizzazione, in continuità con gli importanti investimenti che l'azienda già sta portando avanti da alcuni anni, per gestire servizi e attività con mezzi e strumentazioni all'avanguardia.

Nell'elenco di seguito, i Goals e i target adottati dal Gruppo AIMAG.



4.4

- GARANTIRE UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ AI DIPENDENTI IN AMBITO TECNICO-SPECIALISTICO, MANAGERIALE E SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

4.7

- GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELL'OFFERTA EDUCATIVA RIVOLTA ALLE SCUOLE



5.5

- INIZIATIVE PER FAVORIRE DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE
- APPLICAZIONE PATTO DIVERSITY UTILITALIA
- SOTTOSCRIZIONE CARTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO

5.c

- CONTINUARE A GARANTIRE E MIGLIORARE LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO DEI DIPENDENTI
- PROMUOVERE LA CULTURA DELLA DIVERSITY



- 6.1
 - CONTENIMENTO DELLE PERDITE IDRICHE
 - TUTELA DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA
- 6.3
 - EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO
- 6.b
 - INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE SULL'IMPORTANZA DELLA RISORSA IDRICA



- 8.5
 - INIZIATIVE PER FAVORIRE DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE
 - APPLICAZIONE PATTO DIVERSITY UTILITALIA
 - SOTTOSCRIZIONE CARTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO
- 8.8
 - MIGLIORARE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI: FORMAZIONE E ADOZIONE DI ELEVATI STANDARD DI SICUREZZA



- 7.1
 - PROMOZIONE DEL RUOLO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
- 7.2
 - AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI
- 7.3
 - INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO
 - PROGETTI PER L'EFFICIENTAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



- 9.1
 - PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE SOSTENIBILE SUL TERRITORIO
- 9.4
 - INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI CONSUMI DEL GRUPPO E ADOZIONE DI TECNOLOGIE PULITE
- 9.5
 - COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ PER FAVORIRE LA RICERCA APPLICATA ALLO SVILUPPO INDUSTRIALE



- 10.2
- INIZIATIVE PER FAVORIRE DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE
 - ADESIONE AL MANIFESTO "IMPRESE PER LE PERSONE E LA SOCIETÀ" DI UN GLOBAL COMPACT NETWORK



- 11.1
- MISURE CONTRO IL CARO ENERGIA: BONUS GAS, IDRICO E RIFIUTI
- 11.3
- AZIONI PER PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL TRAGITTO CASA-LAVORO
 - PROMOZIONE DEL RUOLO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI
- 11.6
- SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA INTEGRALE DEI RIFIUTI PER AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
 - ADOZIONE SMART-WORKING PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DOVUTO AGLI SPOSTAMENTI DEI DIPENDENTI
- 11.a
- LE ATTIVITÀ SVOLTE DAL GRUPPO GENERANO BENEFICI POSITIVI PER IL TERRITORIO SERVITO, LA COMUNITÀ E L'AMBIENTE
- 11.b
- CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO: INIZIATIVE PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI SERVIZI



- 12.5
- PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PREVENZIONE, RIDUZIONE E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI
- 12.7
- APPALTI SOSTENIBILI: SELEZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI STANDARD LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ
- 12.8
- INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE SULL'USO RESPONSABILE DEI PRODOTTI
 - CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ



- 13.1
- RIDUZIONE DELLE EMISSIONI FOSSILI TRAMITE LA SOSTITUZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI
 - CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO: INIZIATIVE PER AUMENTARE LA RESILIENZA DEI SERVIZI
- 13.3
- INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



- 16.1
- ADOZIONE IMPEGNO ETICO GRUPPO AIMAG E MODELLO 231



IL PNRR, NUOVE IMPORTANTI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E INVESTIMENTI

L'Unione Europea nel corso del 2020 ha lanciato il programma Next Generation EU, poi declinato a livello nazionale nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), un programma che prevede un pacchetto di investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale del Paese.

In risposta agli Avvisi PNRR, nel 2022 AIMAG ha presentato progetti per oltre 130 milioni di euro di investimento, approfittando di questa opportunità per la realizzazione di nuove iniziative di sviluppo sulle varie Business Unit, e nel corso del 2023 sono arrivati importanti riscontri per l'avvio di alcuni di questi progetti.

In particolare, con Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 23 del 20/01/2023, riferito all'Investimento PNRR sull'Economia Circolare (M2 C1 I 1.1, Linea C "Ammodernamento anche con ampliamento di impianti esistenti e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi di acque reflue, rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili"), il progetto presentato da AIMAG relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero sabbie derivanti da pulizia di fognature e spazzamento stradale è risultato ammesso a contributo per un totale di 7.500.000 €, a piena copertura dei costi.

L'impianto sarà realizzato a Soliera in Strada provinciale Soliera Cavezzo, a fianco dell'area dell'ex depuratore di AIMAG, consentendo il contestuale recupero di un'area dismessa. L'impianto di trattamento sabbie ha l'obiettivo di recuperare gli elevati quantitativi di sabbie e di inerti che sono presenti nei rifiuti derivanti dagli spazzamenti stradali, dalle pulizie delle reti fognarie e annessi manufatti che, ad oggi, per carenze impiantistiche sul territorio, vengono inviati a smaltimento in discarica, per riutilizzarli nelle attività di posa delle condotte fognarie o riempimento di scavi per la realizzazione di nuovi manufatti, garantendo così la piena circolarità del materiale.

Nel corso della prima parte del 2023 è stata completata la progettazione definitiva dell'impianto, a seguire è stato avviato il percorso per l'individuazione dell'impresa realizzatrice dell'intervento attraverso la pubblicazione di una ricerca di mercato ed una conseguente procedura negoziata. Nella seconda parte dell'anno, inoltre, è stata avviata la prima fase dell'iter autorizzativo (screening) dell'impianto, conclusasi a fine anno con riscontro da parte della Regione. La prima importante milestone PNRR del 31 dicembre 2023 è pertanto stata rispettata e nel 2024 inizieranno i lavori per la realizzazione dell'impianto che dovrà essere completato entro il 30 giugno 2026.

Con riferimento alla linea d'investimento PNRR relativa a fognatura e depurazione (M2C4 I 4.4 "Investimenti in Fognatura e Depurazione"), il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 ha sancito l'ammissione a finanziamento del progetto candidato da AIMAG dal titolo "Efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi". L'importo del progetto è pari a 3.200.000 € e sarà interamente coperto da contributo PNRR.

Si tratta di un intervento di efficientamento energetico del comparto ossidativo del depuratore di

Carpi, il principale depuratore gestito da AIMAG. Nel dettaglio l'intervento prevede la sostituzione del sistema di areazione esistente con un sistema a pannelli alimentato da soffianti per 2 linee di ossidazione. Sulle altre 2 linee saranno effettuati adeguamenti per permetterne il funzionamento in caso di necessità.

L'intervento comporterà un efficientamento funzionale: garantirà nel complesso maggiore flessibilità gestionale, possibilità di trattare carichi maggiori, benefici ambientali (per via della ridotta produzione di aerosol) e soprattutto risparmi energetici, consentendo di conseguire gli obiettivi di risparmio energetico richiesti dall'investimento PNRR.

Nel 2023 AIMAG ha concluso la progettazione esecutiva dell'intervento ed ha avviato una procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla realizzazione dell'intervento, garantendo il rispetto della milestone al 31 dicembre 2023. Nel corso del 2024 inizieranno i lavori presso il depuratore di Carpi di via Bertuzza, che dovranno far sì che le nuove linee entrino in funzione entro il 31 marzo 2026.

Con il Decreto Direttoriale n.203 del 6 maggio 2024, AIMAG è inoltre risultata ammessa a finanziamento PNRR con 2 progetti relativi alla "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" – Missione 2 Componente 4 Investimento 4.2, due finanziamenti che avranno un impatto positivo sulle reti di distribuzione dell'acqua gestite.

I progetti riguardano rispettivamente il territorio servito da AIMAG nel modenese (importo progetto 38.852.000 €; importo finanziamento 22.246.000 €) e quello nel mantovano (importo progetto 5.600.000 €; importo finanziamento 5.000.000 €) e si compongono ciascuno di una serie di interventi:

1. Distrettualizzazione: verranno creati nuovi distretti per il monitoraggio di ulteriori 220 km di rete;
2. Misura digitale dei consumi attraverso installazione di smart-meter: verranno sostituiti circa 70.000 contatori digitali su tutto il territorio servito consentendo così la telelettura dei consumi;
3. Pre-localizzazione delle perdite occulte: verrà attuata l'ispezione con tecnologie elettroacustiche circa 2.000 km di rete;
4. Installazione di strumentazione di controllo e monitoraggio sul territorio: saranno installati nuovi sistemi di rilevazione di pressione e temperatura in rete ed installate sei centraline multiparametriche per la rilevazione di parametri qualitativi nel territorio;
5. Rifacimenti di tratti di rete ed allacciamenti: rifacimenti di oltre 15 km di rete e relativi allacciamenti.

L'obiettivo finale è quello di migliorare il servizio al cittadino, riducendo le perdite di rete, digitalizzando diverse attività e migliorando il monitoraggio attraverso la distrettualizzazione delle reti. AIMAG dovrà completare tali interventi entro il 31 dicembre 2025.

GLI INVESTIMENTI REALIZZATI

Gli investimenti sono proseguiti in continuità sia con i piani approvati dagli enti preposti per i settori regolati, sia con il perseguimento degli obiettivi di sviluppo.



(importi in migliaia di euro)

INVESTIMENTI 2023

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Acquedotto	11.685
Depurazione	979
Fognatura	1.802
Investimenti diversi idrico	331
Totale servizio idrico integrato	14.797

SERVIZI AMBIENTALI E RECUPERO/SMALTIMENTO

Impianti fissi ambiente	2.738
Raccolta e Trasporto	2.358
Impianti Ca.Re.	1.832
Piattaforma Rifiuti Liquidi	1.579
Totale servizi ambientali e recupero/smaltimento	8.507

DISTRIBUZIONE GAS

Reti gas	904
Allacci gas	1.359
Impianti gas	1.221
Contatori gas	1.366
Investimenti diversi gas	23
Totale distribuzione gas	4.873

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Investimenti diversi energetici	3.008
Totale vendita gas ed energia elettrica	3.008

PRODUZIONE ENERGIA

Teleriscaldamento	546
Progetti speciali	108
Impianti energetici ed illuminazione pubblica	628
Investimenti diversi energia	8
Totale produzione energia	1.290

ALTRI INVESTIMENTI

Altri investimenti	4.325
Totale altri investimenti	4.326
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	36.801

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2023, in continuità con quanto già messo in campo nel 2022, il gruppo AIMAG ha investito risorse per introdurre tecnologie e soluzioni innovative, con l'obiettivo di garantire un livello di servizio sempre più performante.

I progetti in continuità posso essere riassunti in:

- **Comunità energetiche:** è proseguita l'attività di supporto tecnico di AIMAG nei confronti delle Amministrazioni comunali, per la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili, accompagnando le stesse nella promozione di eventi informativi sul territorio, nella predisposizione di studi preliminari, nella candidatura a bandi e in incontri one-to-one rivolti al mondo delle PMI. AIMAG si sta strutturando internamente per porsi quale soggetto Gestore delle CER del proprio territorio, sfruttando le proprie competenze trasversali.
- **Realtà Aumentata:** nel 2023 è stata completata l'implementazione del sistema di realtà aumentata a supporto delle attività di manutenzione del sistema acquedottistico, realizzando l'applicazione per il campo pozzi di Rubiera. Inoltre, è stato attivato uno studio di fattibilità per valutare la possibile applicazione di questa tecnologia digitale su un depuratore non presidiato, a supporto delle attività di gestione.

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuove tecnologie, sono stati avviati progetti che, in linea col processo di Innovazione implementato da AIMAG, hanno visto l'impegno di risorse nella fase di fattibilità tecnologica. Questa attività, che rappresenta la fase 1 del processo di innovazione,

ha l'obiettivo di investigare le tecnologie e valutare in modo puntuale potenziali applicazioni in azienda e i relativi impatti sul livello di servizio. In questo scenario si citano tra i nuovi progetti avviati:

- **Progetto Monitoraggio Manufatti idrici - Agenzia Spaziale Italiana:** questo progetto prevede l'implementazione di tecnologie satellitari combinate con l'uso di un drone per il monitoraggio di manufatti critici, quali scolmatori e reti idriche (in particolare con riferimento alle perdite). In questo contesto progettuale il gruppo R&S ha lavorato, in collaborazione col Servizio Idrico Integrato, per sviluppare e analizzare uno scenario applicativo che ha consentito di candidare AIMAG, insieme ad altri partner, ad un bando dell'Agenzia Spaziale Italiana. L'attività di ricerca e sviluppo si è focalizzata nel garantire uno scenario progettuale fattibile rispetto alle strutture AIMAG e dimensionato per impattare in modo dirompente sul livello di servizio.
- **Progetto SIMOD:** si tratta di un progetto di ricerca che raggruppa diverse università, centri di ricerca e imprese (AIMAG, IEMA, Electric80, etc.), avente come capofila il Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Meccanica Avanzata e Materiali - CIRI-MAM, con l'obiettivo di sviluppare una soluzione che, integrando computer vision e manipolazione robotica, produca un demo avanzato per la manipolazione di sacchetti di rifiuti plastici (e altri packaging soft). Il progetto è risultato ammesso al bando regionale "Progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente 2023-2024". In questo progetto, l'attività di ricerca e sviluppo per il 2023 si



è per lo più focalizzata nel trovare un ambito applicativo efficace della tecnologia e nel definire le principali sfide di ricerca legate allo sviluppo tecnologico. Questa azione di fattibilità ha consentito di individuare un ambito di implementazione compatibile e virtuoso rispetto alle tecnologie proposte e determinare in modo preciso quali aspetti tecnologici della manipolazione risultano a maggiore valore aggiunto per AIMAG.

- **Progetto IoT Cantieri:** in ambito sicurezza cantieri mobili stradali, nel 2023, il team R&S ha sviluppato un'analisi di fattibilità per l'implementazione di tecnologie IoT finalizzate a monitorare persone ed attrezzature ai fini di migliorare la gestione della sicurezza. Per questa analisi sono state analizzate le tipologie di rischio, relative ai cantieri mobili, più ricorrenti e di maggiore impatto, sviluppando anche una modellazione digitale delle variabili maggiormente correlate a questi rischi e alle probabilità di accadimento. Questa attività ha consentito di individuare prospettive molto interessanti, supportate da uno stato dell'arte tecnologico sufficientemente evoluto, che potranno vedere un'applicazione nei mesi futuri.

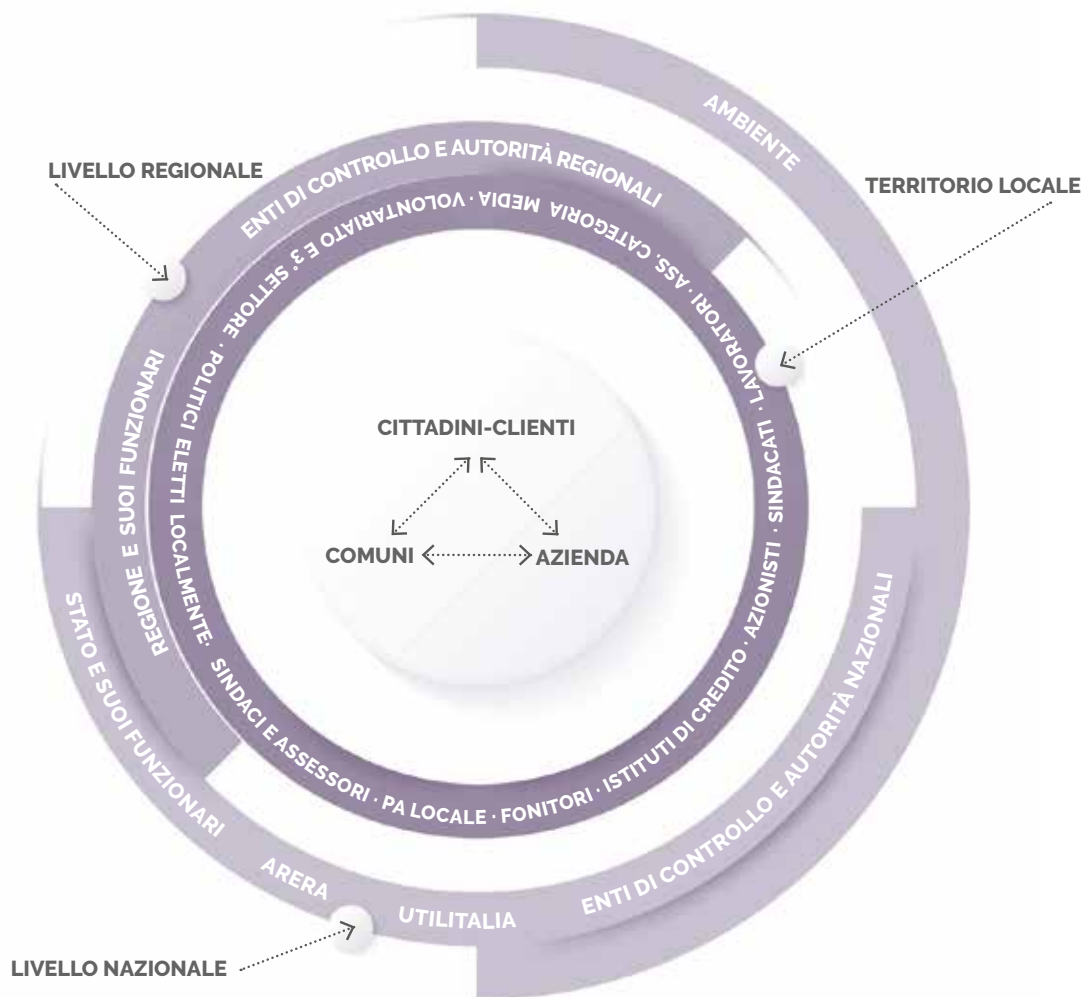
Di particolare rilevanza, infine, il progetto predisposto dal team di R&S assieme ad AS Retigas, candidato ad aprile 2023 in risposta alla delibera ARERA 404/2022/R/gas "Progetti pilota di otti-

mizzazione della gestione e utilizzi delle infrastrutture del settore del gas naturale" e risultato in testa alla classifica della graduatoria pubblicata a dicembre 2023.

Il progetto si intitola **"BiRemi™ Finale Emilia – progetto abilitatore di green gas a km 0 per una rete di distribuzione bidirezionale e senza limiti"** e riguarda la realizzazione di un tratto di rete bidirezionale nella zona di Finale Emilia, trasformando la rete di distribuzione da infrastruttura per il solo recapito di energia ai clienti finali a strumento evoluto di captazione del gas rinnovabile (biometano) del territorio e rilancio sulla rete di trasporto nazionale. Il progetto BiRemi di AS Retigas permetterà di ospitare tutto il biometano prodotto dagli impianti locali, consentendo ai produttori di collegarsi alla rete di distribuzione locale con un minore sforzo tecnico-economico, dando così priorità di immissione e trasporto al gas da fonti rinnovabili di produzione nazionale.

Per questo progetto AS Retigas ha ottenuto un finanziamento di oltre 1,1 milioni di euro; i lavori dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2024, a cui seguiranno due anni di attività in sperimentazione del progetto innovativo. Il fornitore e partner tecnologico selezionato da AS Retigas attraverso un percorso trasparente è Pietro Fiorentini spa, che si occuperà della progettazione impiantistica e della relativa fornitura; avrà inoltre un ruolo rilevante nella gestione e manutenzione dell'impianto e sarà coinvolto nella gestione della sperimentazione.

1.3 GLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono rappresentati da individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulta necessario per la realizzazione della mission aziendale e/o i cui interessi sono influenzati direttamente o indirettamente dalle attività dell'azienda stessa. Il Gruppo AIMAG considera i propri stakeholder un elemento fondamentale nello svolgimento

della propria attività. AIMAG, in quanto Società a maggioranza pubblica che si occupa di pubblici servizi, è in rapporto e scambio con una pluralità di stakeholder, che a loro volta interagiscono e si influenzano vicendevolmente. Si concretizza quindi una fitta rete di relazioni tra i portatori d'interesse.



Il "cuore" di questo sistema di relazioni – in ragione della natura stessa dell'azienda e della sua dimensione territoriale – risiede nel rapporto tra azienda, cittadini e Comuni: 3 gruppi di stakeholder, con più ruoli, interconnessi a vicenda, che dialogano costantemente. In primo luogo i cittadini, che sono fruitori quotidiani dei servizi che AIMAG eroga sul territorio e anche dei canali di contatto che l'azienda mette a disposizione (sportelli, call center, etc.), per un dialogo ed un confronto continuo. Gli stessi dipendenti del Gruppo – in una percentuale elevata – risiedono nel territorio gestito e quindi, in quanto cittadini, sono anche fruitori dei servizi che, con il proprio lavoro, contribuiscono a realizzare.

Le amministrazioni comunali hanno molteplici ruoli: i Sindaci sono, attraverso il controllo azionario, i decisori delle linee strategiche del Grup-

po, ma sono anche i rappresentanti del territorio in cui l'azienda gestisce l'operatività dei propri servizi, generando valore e distribuendo risorse sotto forma di dividendi a vantaggio della comunità. Le amministrazioni comunali sono inoltre gli interlocutori privilegiati (sia le strutture tecniche che quelle amministrative e politiche) con cui condividere nuovi progetti, nuovi servizi che poi l'azienda andrà a realizzare per accrescere il valore ambientale e sociale del territorio. Le amministrazioni svolgono, infine, anche un ruolo di controllo sui servizi e sulle performances erogate dall'azienda. Tenendo in considerazione la complessità del quadro, nella tabella successiva vengono riassunte le principali attività, con relative frequenze di coinvolgimento dei portatori d'interesse.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
MODALITÀ/STRUMENTO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	STAKEHOLDER PREVALENTEMENTE COINVOLTI
Bilancio di sostenibilità	Tutti
Bilancio economico	Tutti
Piano industriale	Personale, comunità locale, azionisti, fornitori, finanziatori
Report trimestrale	Azionisti
Focus Group aziendali	Personale
Indagini di Customer Satisfaction	Clienti
Comunicazioni sui servizi erogati	Clienti, comunità locale, pubblica amministrazione
Condivisione dei processi decisionali sui servizi di pubblica utilità	Pubblica amministrazione locale
Comunicazioni di carattere commerciale per le attività di vendita	Clienti
Comitati Istitori	Azionisti (Soci correlati)
Rivista AIMAG Notizie	Tutti
Seminari e conferenze sui servizi di pubblica utilità	Tutti
Educazione ambientale	Scuole e comunità locale

1.4 LE ATTIVITÀ SVOLTE

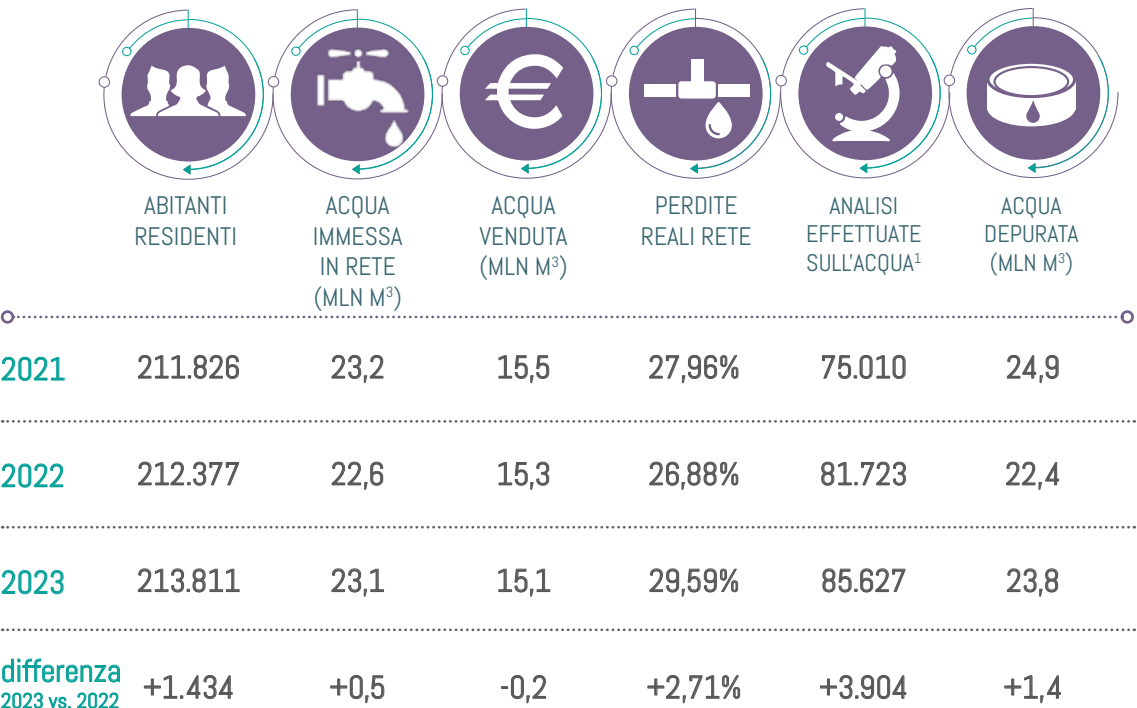
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

AIMAG SpA si occupa del servizio idrico integrato per 21 Comuni fra la Bassa modenese e l'Oltrepò mantovano, per un totale di oltre 213 mila abitanti e 71,5 mila utenti.

Il servizio idrico integrato è soggetto a regolazione normativa – tramite ARERA, ATERSIR per l'Emilia-Romagna, e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova – e consiste nella gestione dell'acquedotto, della rete fognaria e della depurazione delle acque reflue.

Tutti i Comuni nei territori dei quali AIMAG gestisce il servizio sono anche Soci azionisti.

NUMERI CHIAVE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



1 Serie dati rielaborata rispetto alle DNF precedenti al fine di includere anche le analisi effettuate da laboratori esterni



L'acquedotto > Tab. 2

L'acqua distribuita ai cittadini viene prelevata da 4 campi pozzi: due in provincia di Modena (Cognento e Campogalliano), uno in provincia di Reggio Emilia (Fontana di Rubiera) e uno in provincia di Mantova (Borgomantovano). Le falde acquifere dei pozzi modenesi sono alimentate dalle conoidi dei fiumi Secchia e Panaro, mentre la falda di Revere è ricaricata con l'acqua che permea dal vicino fiume Po. L'acqua proveniente dai pozzi modenesi rispetta tutti i parametri di potabilità previsti dalla legge e l'unico trattamento che viene effettuato è l'addizione di biossido di cloro in quantità minima: una misura necessaria per garantire con sicurezza che l'acqua non cambi dal punto di vista microbiologico nel suo

cammino fino alle abitazioni. Al contrario, l'acqua sollevata dai pozzi in provincia di Mantova viene sottoposta ad un trattamento di potabilizzazione per garantire il rispetto dei parametri di legge.

AIMAG gestisce una rete acquedottistica lunga 2.145 km, costituita da materiali quali ghisa, cemento-amianto, materiale plastico. L'acqua viene spinta tramite pompe elettriche in adduttrici a cui sono collegati gli acquedotti cittadini. Nella rete possono essere presenti torri piezometriche, serbatoi rialzati che assolvono due funzioni: accumulare acqua di riserva e favorire il mantenimento della pressione nelle tubature domestiche, in base al principio dei vasi comunicanti. Lungo la rete sono in essere numerosi punti di prelievo per consentire le analisi dell'acqua potabile.

L'ACQUEDOTTO			
	2021	2022	2023
Lunghezza rete idrica (km)	2.146	2.145	2.145
Acqua totale immessa in rete (m ³) ¹	23.151.826	22.645.245	23.130.853
Acqua venduta ATERSIR (m ³)	13.859.446	13.776.034	13.554.522
Acqua venduta AATO MN (m ³)	1.598.673	1.563.755	1.513.278
Acqua venduta totale (m ³) ²	15.458.119	15.339.789	15.067.800
Indice lineare delle perdite (m ³ /m/anno) ³	8,265	7,774	8,677
Perdite reali reti idriche ⁴	27,96%	26,88%	29,59%
Perdite idriche totali lineari (m ³ /km/giorno) ⁵	9,49	7,52	8,26
Perdite idriche percentuali ⁶	32,02%	31,02%	33,56%

1 A09 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

2 A10 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

3 I3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

4 P3 - Decreto Ministeriale 8 gennaio 97, n. 99

5 Valori elaborati sulla base della nuova modalità di calcolo dell'indicatore delle perdite idriche totali lineari (M1a) introdotta da ARERA nel 2021

6 M1b - Delibera ARERA 917/2017

Nel 2023 sono stati immessi in rete 23,1 milioni di metri cubi di acqua potabile, con un 29,59% di perdite, a fronte di una media nazionale intorno al 42% (Fonte Utilitalia – Blue Book 2024). Riguardo le perdite reali, si evidenziano delle attività di regolazione dell'assetto pressorio su tutto il territorio, finalizzate al miglioramento dei parametri di erogazione del servizio in un contesto di continuità quali-quantitativa della risorsa distribuita. Nel 2023 sono inoltre proseguite le azioni di ottimizzazione nei sistemi di pompaggio della risorsa dalle centrali acquedottistiche e gli interventi localizzati di perfezionamento della distribuzione, con l'obiettivo di migliorare progressivamente l'indice di perdita reale.

La qualità dell'acqua

In tutta la filiera del servizio sono previsti controlli della qualità dei processi e tra questi principalmente la qualità dell'acqua erogata, la consistenza delle infrastrutture e il loro rapporto con il contesto urbano, l'adeguatezza dei sistemi di allontanamento delle acque reflue e piovane, il contenimento delle emissioni odorigene dai sistemi di trattamento dei reflui e la giusta corrispondenza dei requisiti di compatibilità ambientale da parte delle acque reflue depurate.

Il controllo analitico rappresenta di fatto l'elemento di maggior rilievo che identifica l'azione di tutela per la salute pubblica e l'ambiente. Il sistema di controllo analitico si articola puntualmente ed efficacemente attraverso l'applicazione di protocolli di controllo estesi sul territorio in relazione alla matrice di interesse: falde sotterranee, accumuli, adduttrici, distribuzione, allacci, condotte fognarie, scarichi utenze produttive, impianti di depurazione, rifiuti.

La tutela della salute dei cittadini passa anche attraverso la possibilità di erogare un servizio con mezzi di emergenza sostitutivi di quelli classici.

In tal senso AIMAG si è dotata di un sistema di insacchettamento dell'acqua potabile, che permette di poter garantire la continuità del servizio, ancorché in modo emergenziale, provvisorio e circoscritto, nei casi di sospensione momentanea dell'erogazione per manutenzioni sulla rete. Anche la dotazione di sistemi di allarme e controllo antintrusione presso centrali, campi pozzi e depuratori rappresenta un elemento di tutela verso i cittadini, un modo per contenere eventuali azioni dolose rivolte al danneggiamento della salute dei cittadini o della qualità ambientale.

Il Water Safety Plan (Piano di Sicurezza dell'Acqua - PSA) è il tema attualmente più importante che riguarda i gestori del servizio idrico, il cui termine normativo è stato esteso dalla Direttiva Europea sulle Acque Potabili (2020/2184/UE) al 2029. AIMAG ha iniziato a lavorarci già dal 2018 e la prima fase sta riguardando la stesura di un piano di gestione della sicurezza dell'acqua per il territorio della provincia di Modena.

La conoscenza approfondita del servizio, in tutte le sue caratteristiche, è l'elemento chiave che consentirà di gestirlo più efficacemente: nuovi strumenti di controllo e monitoraggio, elaborazioni dei dati e loro gestione sono fondamentali. La tecnologia e la digitalizzazione costituiscono infatti i fattori strategici per governare al meglio il servizio, per incidere positivamente sulle infrastrutture e garantirne la resilienza.

AIMAG ha infatti iniziato a utilizzare le tecnologie predittive, che consentono di verificare con anticipo l'usura delle apparecchiature elettromeccaniche, e i nuovi contatori digitali, importante elemento di misura e di analisi del dato. Inoltre, è stato implementato un sistema di realtà aumentata in varie sezioni di impianto della centrale acquedottistica di Cognento, Campogalliano e Rubiera a supporto delle attività di manutenzione. Il sistema di realtà aumentata consente l'accesso immediato alle variabili di processo e alla do-



cumentazione, nonché la visualizzazione simultanea della realtà e dei dati ad essa pertinenti, supportando l'attività degli operatori in campo.

Anche per i depuratori, ormai tutti in telecontrollo, sono disponibili in tempo reale dati e informazioni utili sia per preservare l'ambiente, che per preservare la sicurezza dei cittadini da allagamenti o altri fenomeni legati agli scenari dei cambiamenti climatici; anche su queste infrastrutture si è avviato un lavoro di sviluppo e concreta applicazione dei processi attinenti alla realtà aumentata.

Di complessa e difficile gestione è anche il monitoraggio della rete fognaria, per questo AIMAG si è dotata di una rete di centraline di monitoraggio per l'analisi puntuale delle principali caratteristiche fisiche del refluo. I punti «sentinella» installati sono dislocati in posizioni strategiche al fine di individuare immissioni anomale in rete e favorire un monitoraggio migliore e ottimizzato. Il progetto di analisi dati sentinella con AI mira a dimostrare la fattibilità di individuazione e previsione delle anomalie che possono verificarsi sui flussi delle reti fognarie su un sottoinsieme dei sensori, analizzare i dati al fine di individuare i falsi positivi dovuti ad errori di acquisizione del dato da parte dei sensori, estrarre informazioni di valore dai dati acquisiti, valutare le correlazioni e le relazioni causa effetto fra i vari punti di analisi, creare modelli di anomaly detection per l'individuazione di smart alarm e prevedere l'evoluzione del carico.

La gestione del rischio per il sistema idrico è anche al centro di uno dei 3 progetti vincitori del bando AIMAG RESILIENCY 2020 (si veda il relativo paragrafo all'interno del capitolo 4.3), a dimostrazione di come anche la strategia di Open

Innovation del Gruppo AIMAG, che ha l'obiettivo di individuare partner idonei allo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità nella gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza, presti una grande attenzione al tema del Water Safety Plan.

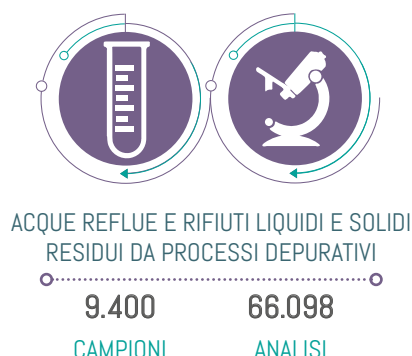
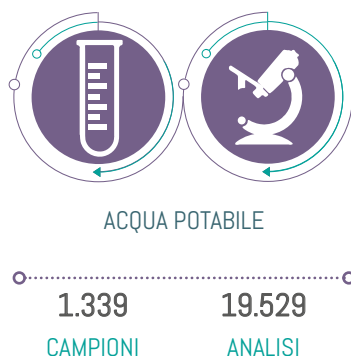
Allo stesso modo, anche il ruolo delle risorse umane è fondamentale per una progettazione ottimale del WSP: per questo nel corso dell'anno è stata operata una riorganizzazione della struttura del Servizio Idrico Integrato, anche nell'ottica di inserire nuove figure in grado di seguire la progettualità del Water Safety Plan e la sua gestione nel tempo.

Il Gruppo si è inoltre attrezzato anche in relazione all'emergenza alluvioni: il piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) definisce infatti gli obiettivi della gestione del rischio alluvioni per impianti e infrastrutture strategiche del Gruppo AIMAG per cui può sussistere un rischio potenziale ritenuto significativo, al fine di ridurre le possibili conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, le attività economiche e sociali, attraverso l'attuazione di interventi e di azioni per la riduzione della pericolosità.

Utilizzando i risultati delle simulazioni idrodinamiche eseguite sui fiumi Po, Secchia e Panaro verranno prodotte le mappe della pericolosità idraulica da alluvione al fine di identificare gli impianti e le infrastrutture del Gruppo AIMAG secondo 5 classi di rischio (definite in funzione al valore crescente dell'altezza idrica).

In base a tale classificazione e ad altri criteri di analisi le BU potranno valutare le azioni e gli interventi finalizzati alla mitigazione delle potenziali conseguenze derivanti da fenomeni alluvionali.

I controlli sull'acqua >Tab. 3/4/5



La normativa nazionale del settore idrico ha visto nel 2023 l'abrogazione del Decreto Legislativo 31/01 e del Decreto Ministeriale 14/06/2017, e l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18/23 che recepisce, a livello nazionale, la direttiva (UE) 2020/2184. Il nuovo documento differisce dal precedente D.Lgs 31/2001 in numerosi aspetti; alcuni elementi di particolare rilievo e novità sono:

- modifica alla natura e ai valori di parametro;
- valutazione dei rischi attraverso i Piani di Sicurezza dell'acqua;
- valutazione dei rischi legati alla distribuzione all'interno degli edifici;
- comunicazione efficace e trasparente ai cittadini;
- requisiti per i materiali a contatto con l'acqua potabile.

AIMAG si avvale del laboratorio interno di analisi chimiche e microbiologiche che si trova presso la sede del depuratore a San Marino di Carpi. Il processo di analisi è certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015. Nel corso del 2019 è stato avviato un percorso volto all'accreditamento, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018,

delle analisi delle acque destinate al consumo umano, come previsto dalla relativa normativa di riferimento; ad oggi il processo è ancora in corso in riferimento al Decreto Legislativo 18/23. Tale processo ha interessato tutto il personale del laboratorio, dalla Direzione ai tecnici. Ad aprile 2020 si è svolto il primo audit che ha visto l'accreditamento dei parametri Arsenico, Conduttività elettrica, pH, mentre nel corso del 2021 sono stati accreditati i seguenti parametri: Alluminio, Ferro, Manganese, Cloruri, Nitrati, Solfati, Conteggio colonie a 22 °C, Conteggio colonie a 36 °C. Nel 2022 si sono aggiunti i seguenti parametri: Ammonio, Nitriti, Torbidità, Cloroformio, Bromoformio, Dibromoclorometano, Diclorobromometano, Trihalometani totale, Batteri coliformi, Escherichia coli, Pseudomonas aeruginosa ed Enterococchi intestinali. Nel 2023 la visita ispettiva ha visto la conferma di tutti i parametri accreditati.

Ogni settimana vengono effettuati controlli chimici e microbiologici per verificare la conformità alla normativa delle acque, prelevando campioni a rotazione da tutti i pozzi di captazione nei punti di prelievo identificati negli impianti di potabilizzazione, nelle reti di adduzione e di distribuzione. I punti di prelievo sono circa 200 solo nella rete idrica.



Parallelamente ai controlli di AIMAG, anche le autorità sanitarie (AUSL) effettuano autonomamente controlli sull'acqua potabile sia a livello di rete sia in fase di captazione. I dati delle analisi dell'acqua sono disponibili on-line sul sito www.aimag.it.

Il laboratorio AIMAG svolge anche un monitoraggio costante delle acque reflue (acque fognarie convogliate ai depuratori). Il processo di depurazione viene controllato nelle sue varie fasi per verificare che le acque trattate, che confluiscono in canali e fiumi, rispettino la conformità ai parametri di legge. Il laboratorio, inoltre, effettua controlli sui rifiuti liquidi speciali e su campioni ambientali di discariche e compostaggio. Per l'analisi delle acque reflue e dei rifiuti liquidi e solidi residui da processi depurativi l'azienda si avvale inoltre di laboratori esterni.

La fognatura e la depurazione >Tab. 6/7

L'acqua di scarico, prodotta dai cittadini e dalle attività del territorio, viene convogliata dalla rete fognaria agli impianti di depurazione, dove è sottoposta a trattamenti di riduzione del carico di inquinanti.

Per la conformazione pianeggiante del territorio, sono necessari oltre 250 impianti di sollevamento lungo la rete che innalzano l'acqua di scarico tramite motori elettrici, conferendo pendenza alla condotta, per farla quindi scorrere nella direzione desiderata.

La rete fognaria di AIMAG è lunga circa 1.100 km e garantisce una copertura del servizio di fognatura e depurazione intorno all'84%.

PRINCIPALI VALORI DELLA DEPURAZIONE				
	2022		2023	
	%	VALORE	%	VALORE
Portata totale trattata (m³)*		22.380.726		23.803.756
COD abbattuto (kg)**	92,9%	7.962.560	91,7%	7.115.346
BOD abbattuto (kg)***	96,5%	3.057.376	95,9%	2.460.050
Azoto ammoniacale abbattuto (kg)	88,3%	650.672	90,9%	799.475
Fosforo (P tot) abbattuto (kg)	74,4%	75.147	74,3%	69.434
MST solidi in sospensione abbattuti (kg)	92,9%	2.925.673	92,1%	2.710.699

*Volume in ingresso ai depuratori

**Il COD misura la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione chimica degli inquinanti organici

***Il BOD è la quantità di ossigeno necessaria per l'ossidazione di alcuni inquinanti che avviene tramite azione di batteri

L'acqua proveniente dalle fogne è caratterizzata da un'elevata presenza di composti organici e inorganici: la depurazione consiste essenzialmente nell'abbattimento di questi inquinanti, per rendere possibile la restituzione alla natura della risorsa idrica. Il procedimento di depurazione è

necessario anche per quei rifiuti liquidi speciali provenienti da particolari attività (non scaricabili quindi in fogna).

AIMAG gestisce 23 impianti di depurazione, prevalentemente di dimensioni medio-piccole; uno dei più rilevanti è quello di Carpi, che raccoglie

e tratta le acque di scarico civili ed industriali dei comuni di Carpi, Correggio, Campogalliano e Soliera. Oltre alla significativa capacità di trattamento (200.000 AE o "abitanti equivalenti"), questo impianto si differenzia dagli altri anche qualitativamente, per l'esistenza di un digestore anaerobico che produce biogas dai fanghi di supero e per la presenza di sezioni per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali e di specifici trattamenti terziari per l'acqua che alimenta l'acquedotto industriale. Tramite il processo depurativo vengono smaltiti anche i rifiuti liquidi speciali, presso le sezioni di trattamento D08 e D09. I rifiuti liquidi trattati presso la sezione D09 (sezione chimico-fisica) – dove si garantisce prevalentemente l'abbattimento dei metalli pesanti – sono rappresentati per lo più da percolati di discarica; nella sezione D08 (trattamento biologico), a seguito di specifici pretrattamenti, vengono inviati prevalentemente spurghi di fosse settiche, percolati di compostaggio e i rifiuti provenienti da aziende agroalimentari. Una volta trattati nelle apposite sezioni, i reflui, considerati rifiuti speciali, vengono immessi nel normale processo depurativo a livello della fase di grigliatura. Nel corso del 2023, nella sezione di trattamento D09 sono state complessivamente trattate 34.454 tonnellate di rifiuti (24.298 nel 2022) a fronte delle 52.600 t/anno attualmente autorizzate. Nella sezione di trattamento D08 sono state complessivamente trattate 110.402 tonnellate di rifiuti liquidi (93.138 nel 2022). Tale sezione è normalmente autorizzata al trattamento di 108.000 t/anno di rifiuti; il 7 dicembre 2023 è stata ricevuta una deroga per le quantità che ha autorizzato il ritiro di ulteriori 15.000 t, la cui validità è terminata il 31 dicembre. Le ispezioni e i controlli effettuati periodicamente dagli Enti preposti si sono conclusi con esito positivo, assicurando il raggiungimento degli obiettivi di conformità.

L'acquedotto industriale di Carpi

Presso il depuratore di Carpi è stato realizzato l'acquedotto industriale che riutilizza una parte delle acque depurate, con l'obiettivo di valorizzare la risorsa idrica attraverso un risparmio d'acqua potabile. L'impianto si colloca nel contesto produttivo carpigiano, da sempre legato all'industria tessile che necessita di volumi rilevanti di acqua per le attività di stampa, fissaggio tessuti, candeggio, lavanderia e tintoria. Oltre al minor prelievo di risorsa idrica potabile, l'acquedotto industriale consente anche un risparmio di costi per le aziende: l'acqua dell'acquedotto industriale è, infatti, a tariffa agevolata. A livello pratico, una parte dell'acqua depurata viene prelevata e affinata con una nuova filtrazione, cui segue la miscelazione con l'ozono prodotto dal reattore di ossidazione: è questo il cuore del processo, che consente l'abbattimento, pressoché completo, del colore e dei tensioattivi. Il passo successivo è la clorazione, per evitare la ripresa dell'attività batterica, e la successiva raccolta nella speciale vasca di accumulo, da cui l'acqua verrà pompata in rete, pronta per il riutilizzo industriale. Caratteristica di questa acqua è una qualità molto superiore agli standard previsti per la depurazione, che la rende adatta non solo per le lavorazioni delle tintorie, ma anche per lavaggi, antincendio, raffreddamento, produzione di vapore e in genere per tutti gli usi industriali che non richiedono acqua potabile. Nel 2023, tramite l'acquedotto industriale, sono stati recuperati e riutilizzati 61.965 m³ di acqua depurata (38.734 m³ nel 2022).



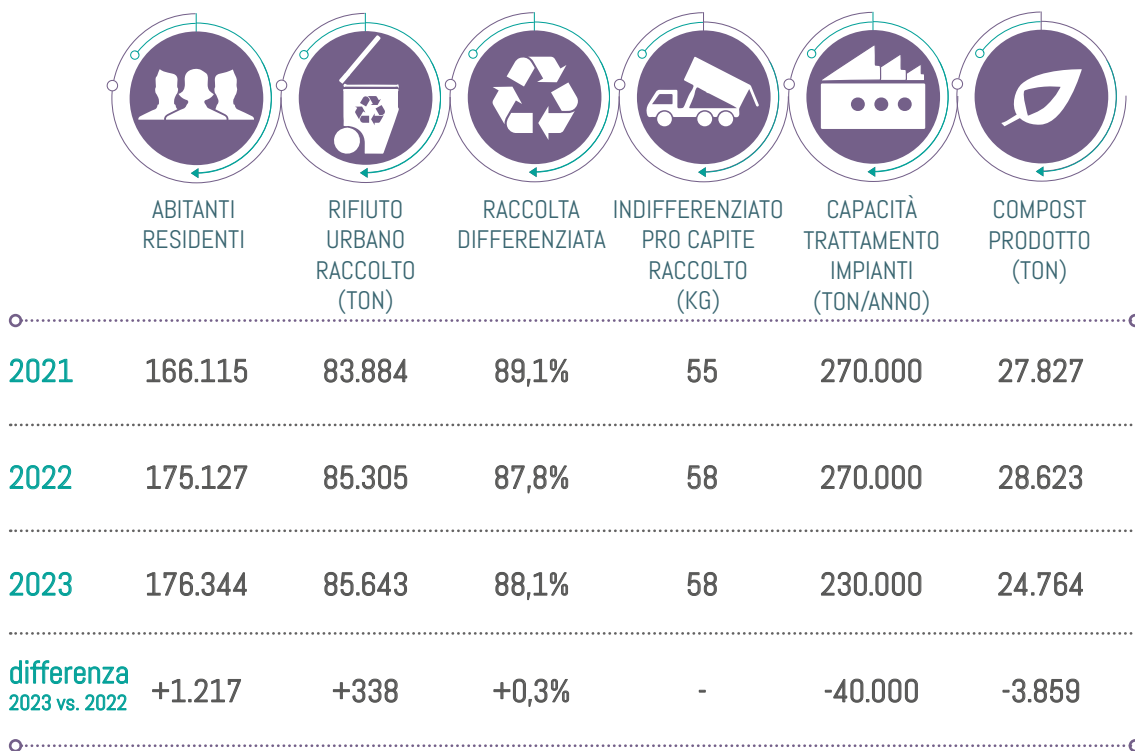
SERVIZI AMBIENTALI, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

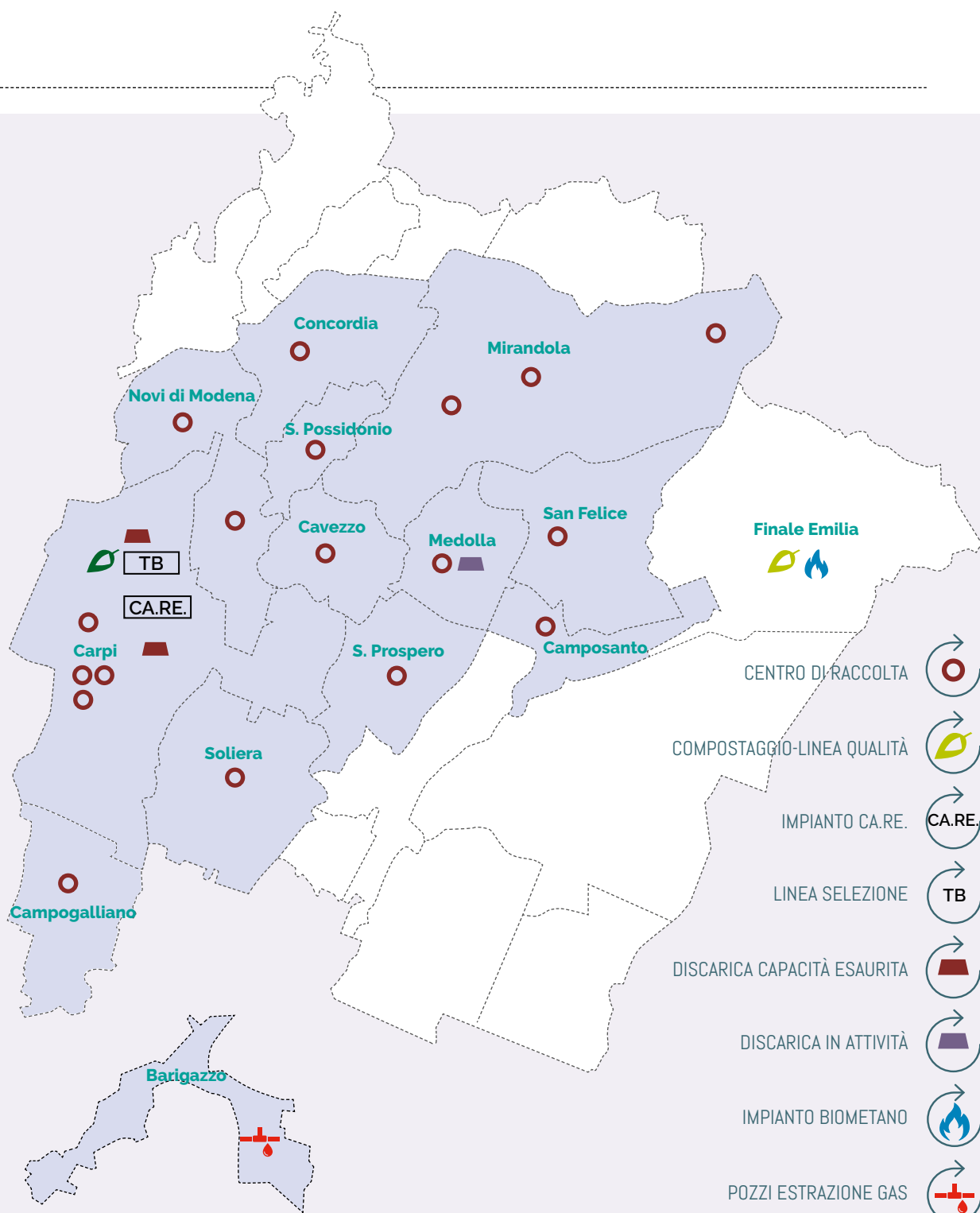
Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in due fasi distinte: la raccolta e il trattamento presso gli impianti autorizzati.

La raccolta del rifiuto viene svolta in 12 Comuni e sottoposto a regolazione, tramite ATERSIR; è la capogruppo AIMAG SpA ad effettuare questo

servizio, insieme al Socio correlato Rieco Srl. Una politica aziendale da sempre attenta al territorio e alle tematiche ambientali ha fatto sì che negli anni venisse investito molto nella gestione del servizio e nella sensibilizzazione dei cittadini, permettendo di raggiungere risultati importanti, quali l'88,1% di raccolta differenziata. Il rifiuto è recuperato e smaltito sia tramite i Consorzi autorizzati che presso gli impianti del Gruppo, concentrati negli stessi Comuni dove si effettua la raccolta, mentre l'indifferenziato è destinato a recupero energetico presso impianti terzi. Le società coinvolte in queste attività sono sia AIMAG SpA che Ca.Re. Srl.

NUMERI CHIAVE SERVIZI AMBIANTALI





Nel 2023 si registra una sostanziale stabilità rispetto al 2022, con una leggera crescita della raccolta differenziata che sale all'88,1%, mentre il totale del rifiuto raccolto si attesta sulle 85.643 tonnellate;

invariata la quantità di rifiuto indifferenziato pro-capite raccolto, pari a 58 kg. Il calo che si rileva nella capacità di trattamento degli impianti è dovuto alla chiusura della linea di selezione TMB.



La raccolta del rifiuto urbano

► Tab. 8/9/10/11/12

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Campogalliano (entrato nella gestione AIMAG dal 1° gennaio 2022), Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

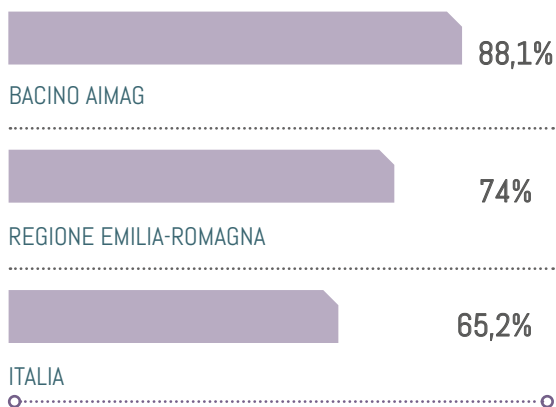
Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradali rispettivamente per plastica e vetro/barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi al 2017 si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta, che ha visto il suo completamento nel

corso del 2022 con l'eliminazione dei rimanenti cassonetti stradali (della plastica e del vetro). Nel Comune di Campogalliano è attiva la raccolta porta a porta integrale da aprile 2022, il sistema di calcolo con tariffa puntuale dal 1° gennaio 2023.

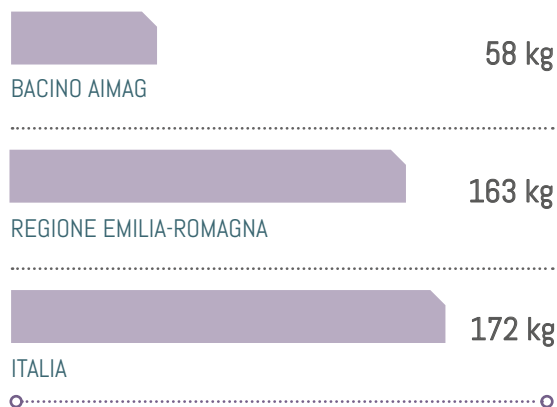
Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 18 Centri di Raccolta che nel 2023 hanno registrato oltre 153 mila accessi. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



% RACCOLTA DIFFERENZIATA



KG PRO CAPITE INDIFFERENZIATO RACCOLTO



Nel 2023 sono state raccolte 85.643 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 75.339 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto l'88,1%, a fronte di una media del 74% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2023 su dati 2022) e del 65,2% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2023 su dati 2022). Nel 2023 sono stati avviati a recupero 427 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 58 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato a recupero

energetico o smaltimento, un dato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

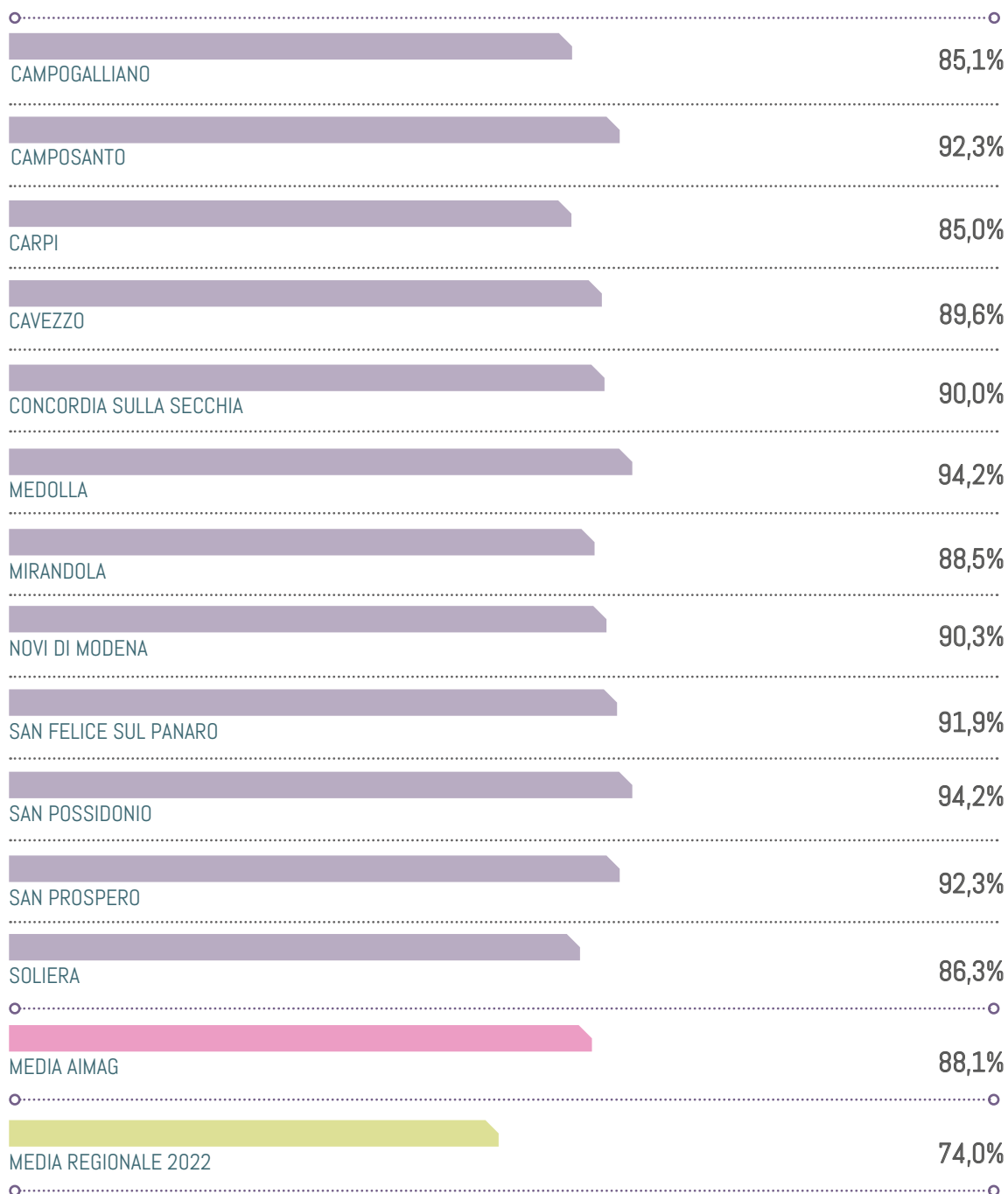
Questi risultati virtuosi hanno consentito negli ultimi anni ad AIMAG di posizionarsi stabilmente al 3° posto della classifica dei Comuni Ricicloni di Legambiente per i Consorzi sopra i 100.000 abitanti.

I grafici nella pagina seguente permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2023.

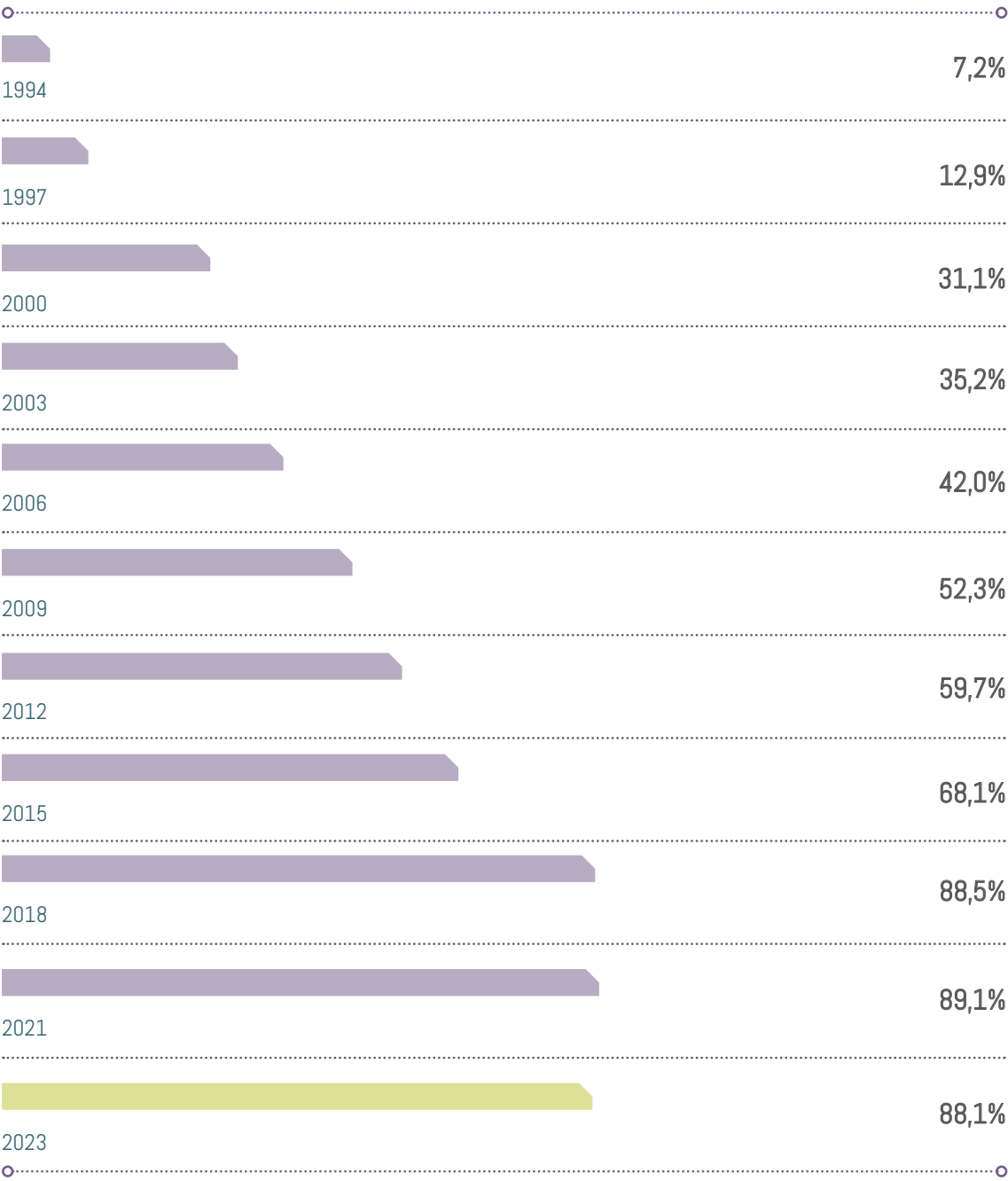
COMUNI RICICLONI - CONSORZI SOPRA I 100.000 ABITANTI						
POSIZIONE IN CLASSIFICA E CONSORZIO	PROV.	REGIONE	ABITANTI	PROCAPITE SECCO RESIDUO (kg/a/ab)	PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/g/ab)	%RD
1 Consiglio di Bacino Priula	TV	Veneto	555.694	47,8	1,1	87,6%
2 Consiglio di Bacino Sinistra Piave	TV	Veneto	299.107	48,9	1,0	86,4%
3 AIMAG SpA	MO	Emilia-Romgna	175.247	70,1	1,3	85,6%



% RACCOLTA DIFFERENZIATA - COMUNI A CONFRONTO



RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG

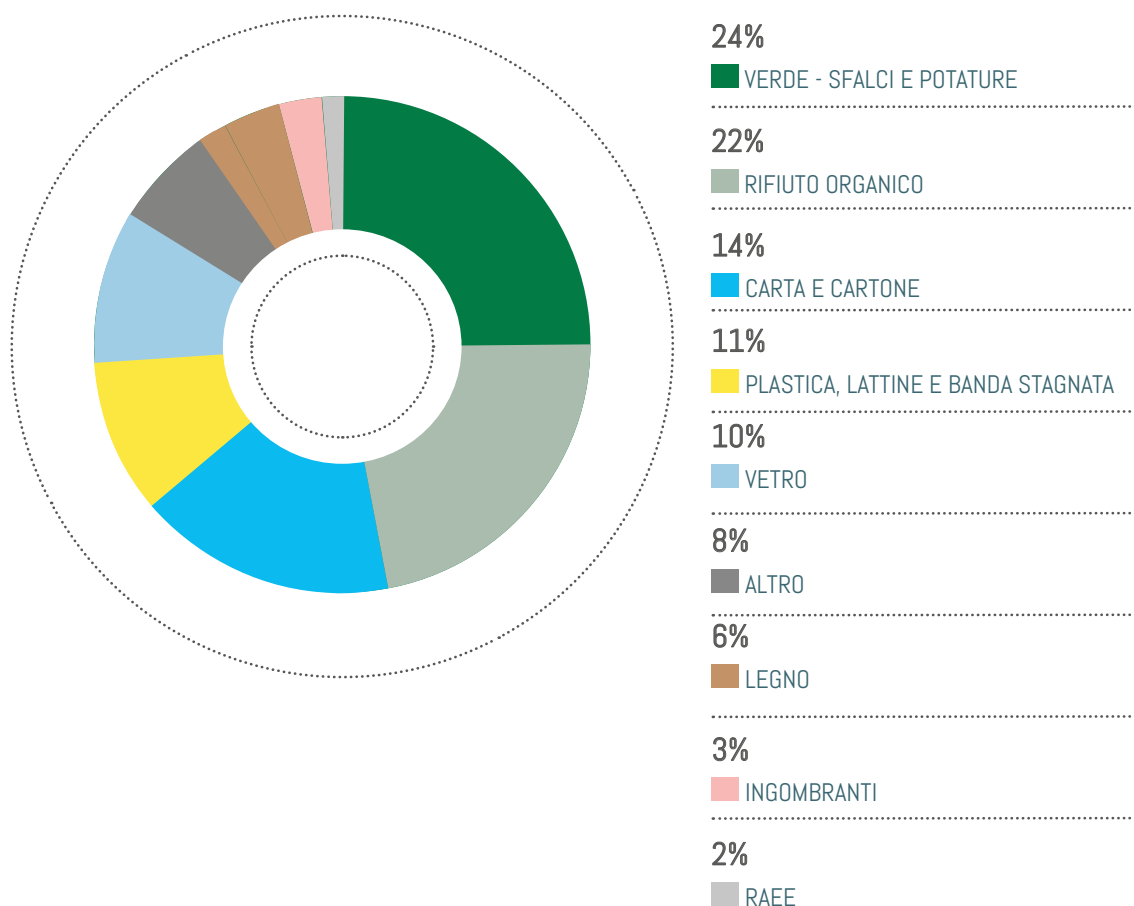




Tra le 72.339 tonnellate di raccolta differenziata, le frazioni maggiormente raccolte sono gli sfalci e l'organico, seguiti da carta e cartone, plastica, lattine e banda stagnata, vetro e legno. Tutte le restanti tipologie di rifiuti hanno registrato valori inferiori al 5%. AIMAG ha dato forte impulso all'attività di recupero dotandosi, nel tempo, di

un importante parco impiantistico, finalizzato principalmente a tale scopo. Una corretta raccolta differenziata consente, sia per la quantità che per la qualità dei materiali, la valorizzazione del rifiuto destinato agli impianti di recupero e la contestuale riduzione degli scarti destinati a smaltimento.

RIFIUTO RACCOLTO PER TIPOLOGIA

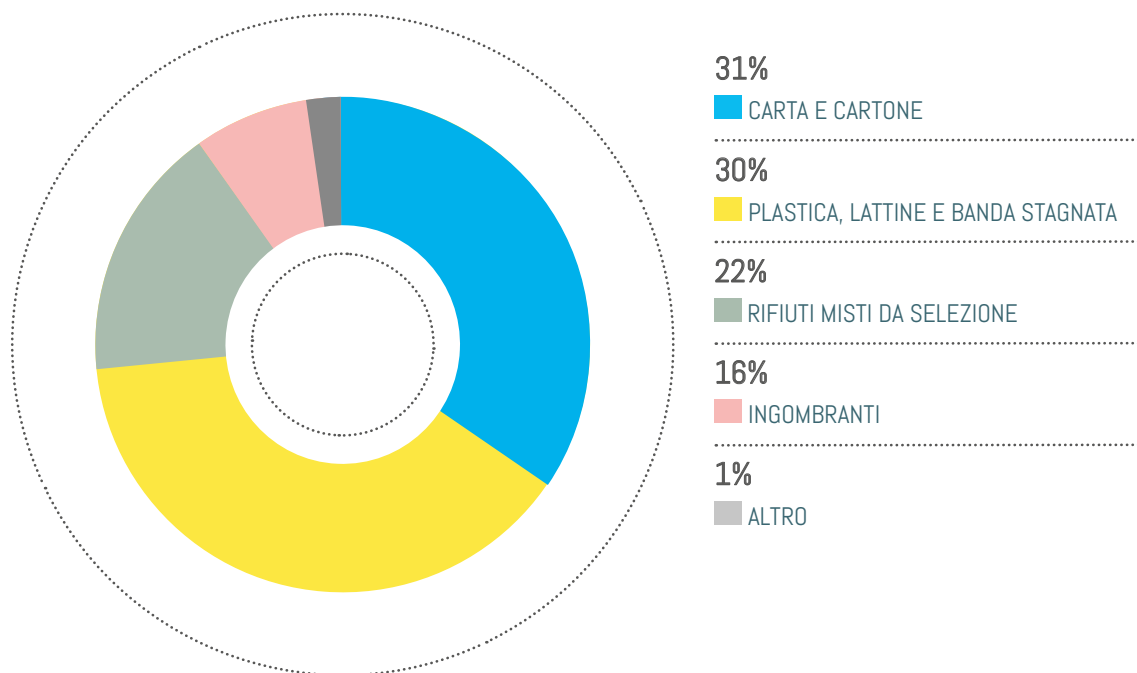


La valorizzazione della raccolta differenziata: Ca.Re. >Tab. 13

La società Ca.Re. Srl gestisce un centro di selezione e trattamento dei rifiuti da imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata domestica e dai rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive (carta e cartone, plastiche, metalli, legno, inerti, etc.). I materiali selezionati vengono destinati a recupero presso i consorzi predisposti, mentre lo scarto viene destinato allo smaltimento controllato.

L'impianto ha una potenzialità di trattamento di 60.000 t/anno. Nel 2023 l'impianto ha trattato 27.691 tonnellate di rifiuti differenziati, un dato inferiore rispetto al 2022, che aveva visto il trattamento di 41.522 tonnellate, questo a causa dell'incendio del 30 settembre 2023 che ne ha sospeso l'attività. Dalla selezione del rifiuto, nell'anno in esame, sono state avviate al recupero 14.590 tonnellate di rifiuto differenziato di ottima qualità, a seguito dell'eliminazione di 13.101 tonnellate di scarti.

RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE.





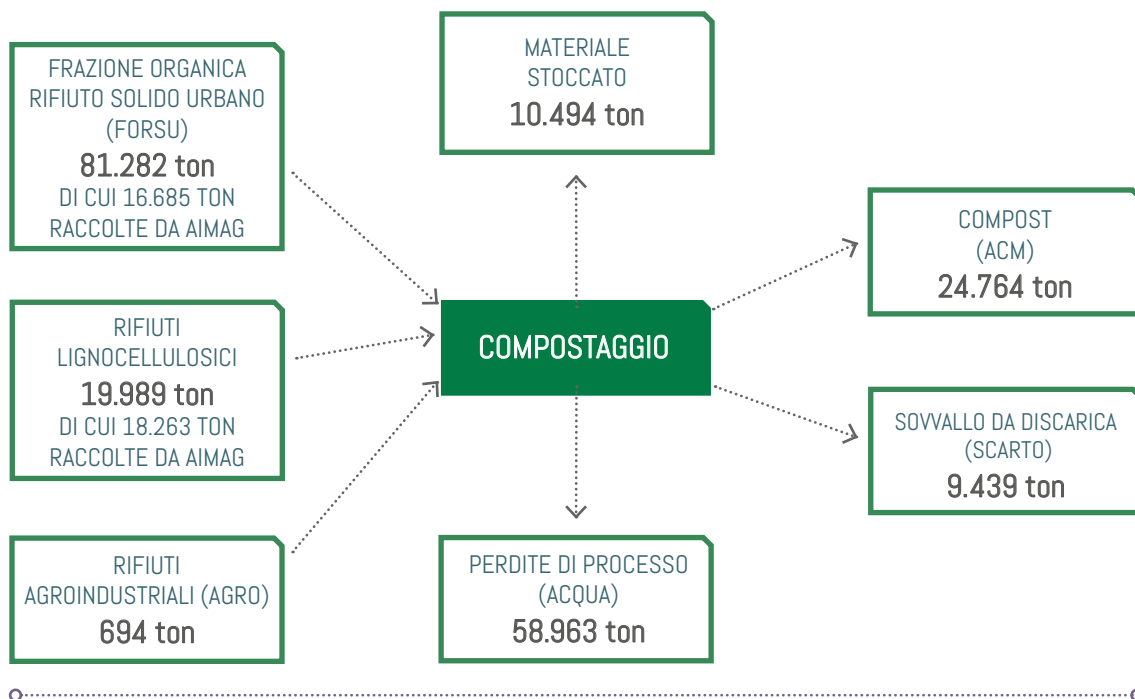
Recupero della frazione organica: il Compostaggio >Tab. 14

AIMAG ricopre un ruolo di rilievo nell'ambito del trattamento della frazione organica: sono 2 gli impianti di compostaggio gestiti – a Fossoli di Carpi e Massa Finalese – per una potenzialità di trattamento totale pari a 140.000 tonnellate/anno. Gli impianti di compostaggio trattano rifiuti biodegradabili provenienti sia dalla raccolta rifiuti urbani di AIMAG, che da altri Comuni o dal sistema produttivo.

Il processo di compostaggio prevede la decomposizione aerobica della materia organica finalizzata alla produzione di ammendante compostato misto (ACM) – o compost – un ottimo fertilizzante organico che viene utilizzato dal settore agricolo e florovivaistico e reso disponibile ai cittadini presso i Centri di Raccolta e altri punti di distribuzione.

Nel 2023 sono state prodotte 24.764 tonnellate di compost, contro le 28.623 tonnellate del 2022; gli scarti di processo sono stati pari a 9.439 tonnellate di sovrvallo da discarica.

IL PROCESSO DI COMPOSTAGGIO



L'impianto di Fossoli di Carpi è attivo dal 1996. Nel corso degli anni sono stati effettuati numerosi investimenti strutturali, che hanno portato alla realizzazione della sezione a biotunnel oltre a 3 platee coperte di 2.200 m² adibite alla fase di maturazione del compost grezzo, di un piazzale per lo stoccaggio dei materiali lignocellulosici, di una condotta per il trattamento delle acque che collega l'impianto con il depuratore, che si sono aggiunti all'iniziale impianto di selezione meccanica e stabilizzazione biologica del rifiuto urbano indifferenziato. Inoltre, sono stati costruiti 5 biofiltri per il trattamento dell'aria ed è stata installata una stazione fissa di vagliatura. A monte della linea di qualità è stato realizzato un digestore anaerobico che produce biogas a partire dalla frazione organica. Danneggiato durante il sisma del 2012, l'impianto è stato completamente ripristinato nell'aprile 2016 ed ha una capacità di trattamento di 90.000 t/anno.

L'impianto di Massa Finalese è situato nel Comune di Finale Emilia e occupa un'area di oltre 30.000 m². L'impianto è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani. L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione

organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) ed è in grado di produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano e 17.000 tonnellate di compost all'anno.

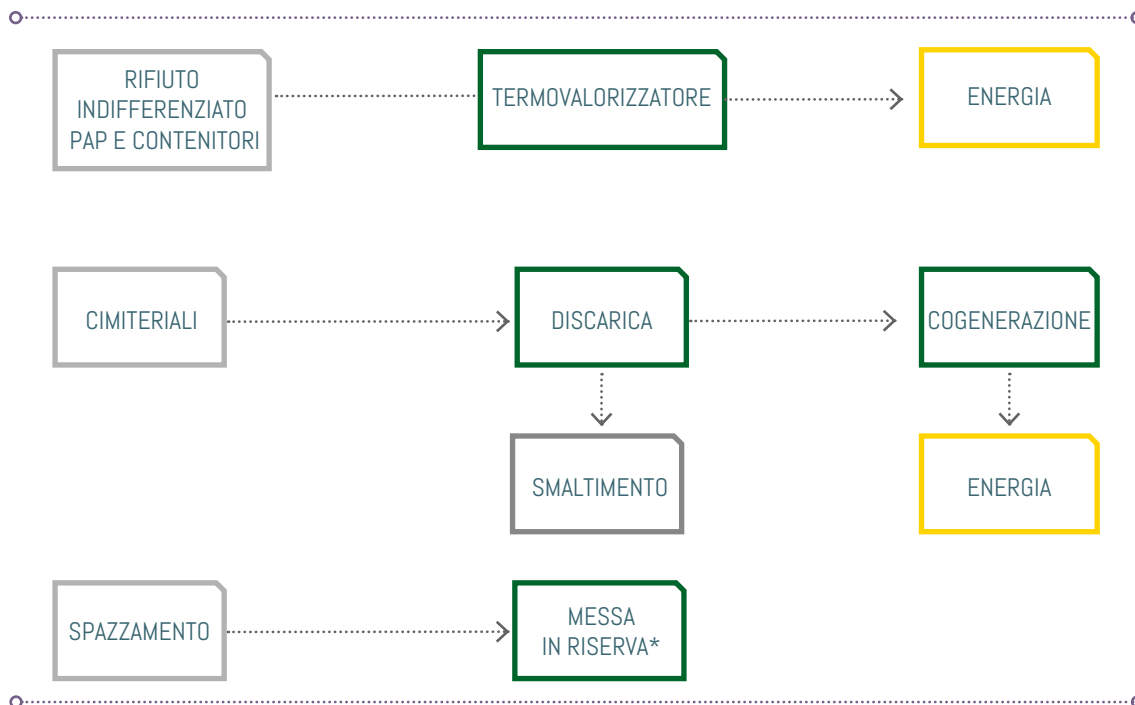
Lo smaltimento e il recupero del rifiuto indifferenziato > Tab. 15

Fino al 2021 il **rifiuto indifferenziato** raccolto da AIMAG ha seguito principalmente due strade: smaltimento diretto in discarica oppure pretrattamento nella linea di selezione TMB presso l'impianto di Fossoli. Tale linea è cessata su disposizione del Piano Regionale dei Rifiuti, che ne ha previsto la chiusura a partire dal 1° gennaio 2022; è pertanto rimasta attiva esclusivamente la seconda linea TB - Trattamento Biologico, che si occupa di processare la frazione umida da selezione da altri impianti.

Il rifiuto indifferenziato raccolto nel 2023 è stato destinato in misura prevalente al recupero energetico (o alla sua messa in riserva) presso impianti terzi oppure allo smaltimento in discarica presso il sito AIMAG di Medolla (0,5% del totale). Nella discarica di Medolla sono inoltre confluiti anche parte dei sovvalli di scarto dalla produzione del compost (linee qualità), oltre a parte degli scarti di lavorazione di Ca.Re. e della depurazione del Servizio Idrico Integrato.



IL DESTINO DELL' INDIFFERENZIATO RACCOLTO DA AIMAG



* Messa in riserva di rifiuti in attesa di sottoporli a una delle operazioni di recupero (elenco R1-R12)

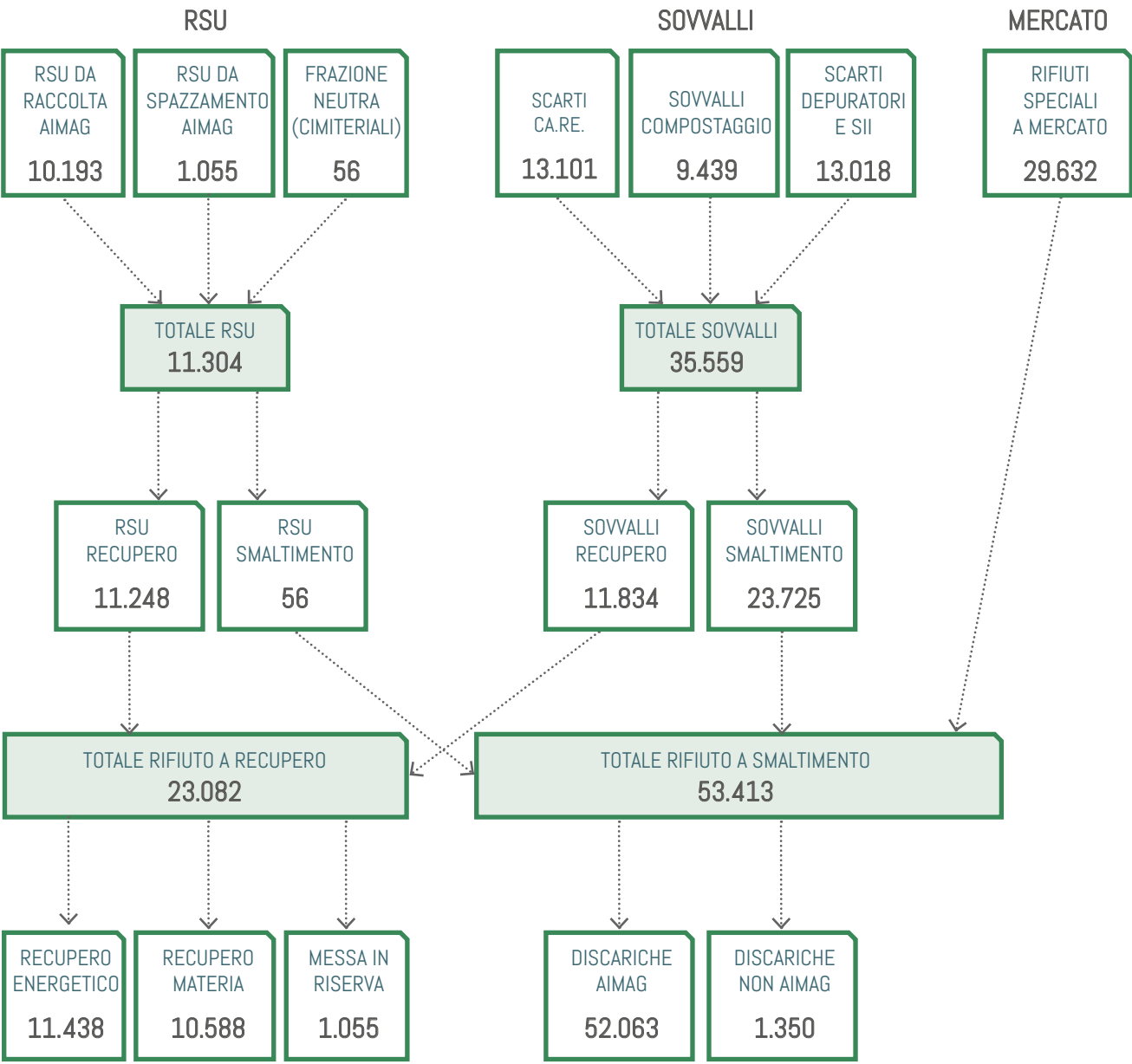
Nel 2023 il **rifiuto non recuperabile** gestito da AIMAG è confluito in discariche di proprietà oppure in termovalorizzatori esterni. In discarica vengono conferiti rifiuti urbani e rifiuti speciali; AIMAG non smaltisce rifiuti pericolosi. I rifiuti speciali smaltiti in discarica si possono dividere in 2 grandi categorie: quelli derivati dall'attività degli impianti del Gruppo e gli altri rifiuti speciali a mercato.

I rifiuti speciali derivanti dagli impianti del Gruppo, in parte smaltiti in discarica e in parte desti-

nati a recupero energetico o di materia (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo sui rifiuti generati dalle attività del Gruppo), ammontano a 35.559 tonnellate (a fronte delle 40.926 tonnellate del 2022).

Nel 2023, presso la discarica di Medolla sono state smaltite 52.063 tonnellate di rifiuti. Le discariche di San Marino di Carpi, Fossoli e Mirandola sono invece gestite per la fase operativa (post-mortem).

**LA PROVENIENZA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO DESTINATO
A RECUPERO O SMALTIMENTO**



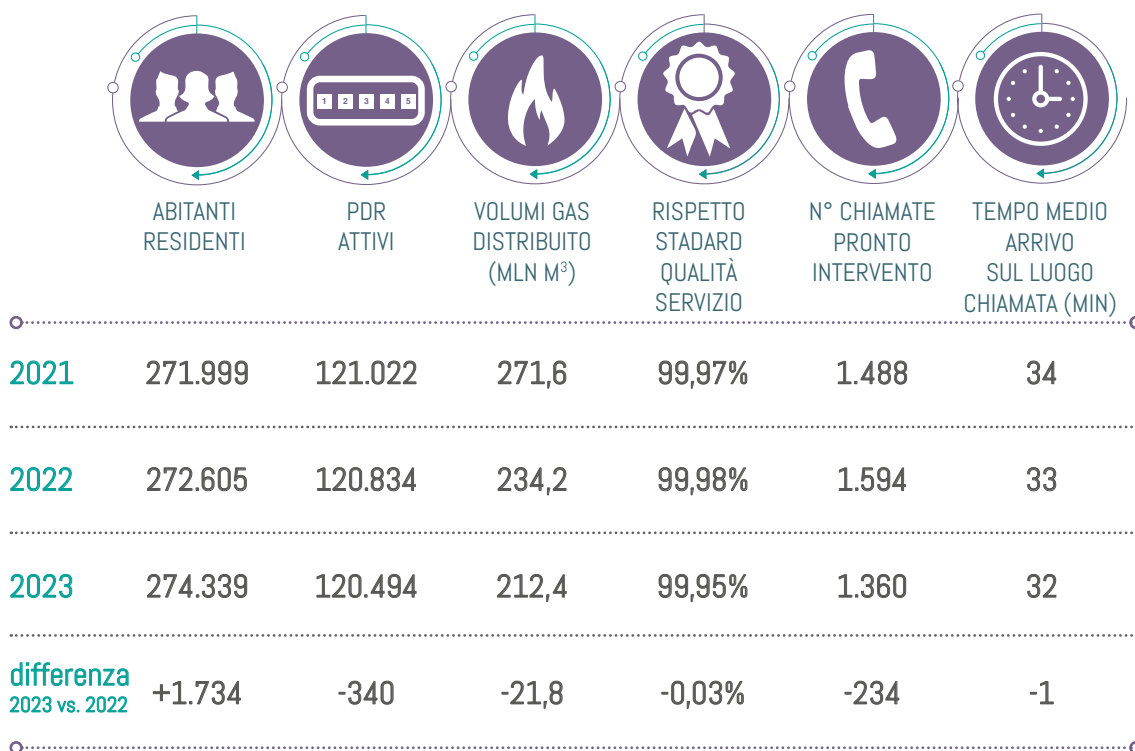


DISTRIBUZIONE DEL GAS

AS Retigas ha in gestione la distribuzione del gas in 23 Comuni nelle province di Modena, Mantova e Bologna, per un totale di oltre 274 mila cittadini serviti con oltre 120 mila Punti di Riconsegna (PDR). Fino al 2002 il servizio di distribuzione e quello di vendita del gas erano gestiti da una stessa impresa. A seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia, l'attività di vendita del

gas viene separata, con la nascita di Sinergas. Nel 2008, con la fusione dei rami aziendali di distribuzione gas di AIMAG SpA e Sorgea Srl, viene creata AS Retigas. La società gestisce le operazioni di decompressione, misura, odorizzazione, trasporto e distribuzione del gas per usi civili e produttivi. Il servizio consiste nella gestione degli impianti e delle reti di distribuzione gas, che veicolano il gas ricevuto dalle reti nazionali fino ai Punti di Riconsegna dei clienti finali, che lo acquistano dai venditori.

NUMERI CHIAVE DISTRIBUZIONE GAS



Non si evidenziano particolari scostamenti nei numeri chiave nel triennio 2021-2023. Il numero dei PDR attivi è sostanzialmente stabile, diminuiscono invece i volumi distribuiti, un dato dovuto alla riduzione dei consumi per una stagione invernale più calda rispetto all'anno precedente e a una maggiore attenzione nei consumi di gas, che è rimasta nelle abitudini dei cittadini in seguito alla crisi energetica internazionale e al relativo aumento dei prezzi avvenuto nel corso del 2022.

Il servizio di distribuzione

AS Retigas gestisce tutte le strutture e le attività necessarie per veicolare il metano dalle reti nazionali/regionali ai contatori degli utenti. Si tratta di un servizio regolato svolto sotto il controllo dell'ARERA, che fissa gli standard da rispettare e i ricavi ottenibili.

Il gas proveniente dalla rete di trasporto passa inizialmente nelle cabine di primo salto (REMI), dove la pressione viene abbassata da 5 bar o più

ad un intervallo compreso tra 0,04 e 5 Bar (media pressione). Viene inoltre addizionato l'odorizzante, sostanza responsabile del caratteristico odore del gas che utilizziamo, altrimenti inodore e incolore, quindi "invisibile". Presso le cabine di primo salto viene contabilizzato tutto il gas in entrata nelle reti di distribuzione locale. Le reti locali a media pressione alimentano le reti locali a bassa pressione, che riforniscono direttamente gli utenti presso i Punti di Riconsegna (PDR).

Per diminuire ulteriormente il valore pressorio, il gas deve passare attraverso i Gruppi di Riduzione Finale (o cabine gas di secondo salto), che lo portano a valori uguali o inferiori agli 0,04 bar – nel caso si tratti di reti a servizio residenziale. I dispositivi di misura dei volumi di gas possono variare a seconda delle utenze servite. I misuratori sono indicati con un numero che ne specifica il calibro: G4, G6, G10, G25, etc. L'azienda dedica particolare attenzione alla sicurezza degli impianti per la gestione gas e applica le migliori e più affidabili tecnologie sulle proprie reti.

I NUMERI DELLA DISTRIBUZIONE GAS A CONFRONTO				
	2021	2022	2023	VARIAZIONE (2023 vs. 2022)
Abitanti residenti	271.999	272.605	274.339	+1.734
Comuni serviti	24	23	23	0
Lunghezza rete (km)	2.204	2.205	2.208	3
PDR serviti attivi	121.022	120.834	120.494	-340
Volumi di gas distribuito (m³)	271.598.139	234.209.607	212.402.694	-21.806.913
% di rispetto degli standard della qualità del servizio	99,97%	99,98%	99,95%	-0,03%
N° totale di prestazione della qualità commerciale del servizio di distribuzione gas soggette a indennizzo automatico	20.063	20.675	19.698	-977



La tutela della sicurezza dei cittadini

Obiettivo prioritario di AS Retigas è garantire la sicurezza del servizio di distribuzione gas, mediante una gestione che vada oltre i meri obblighi normativi disposti dalle autorità di regolazione.

Le responsabilità di una corretta gestione del servizio di distribuzione, nel rispetto degli obblighi normativi e coerenti con le politiche aziendali, sono definite nelle procedure operative, parte integrante del Sistema di Qualità (AS Retigas è certificata UNI EN ISO 9001:2018). L'adozione di un sistema di qualità certificato, oltre a quanto previsto dalla normativa, è una scelta volontaria dell'azienda.

AIMAG nel tempo ha lavorato per il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei livelli di performance raggiunti. Anche il servizio di ricerca fughe è previsto dalla normativa, ma AS RETIGAS lo attua in maniera più ampia rispetto alle prescrizioni e così per le prove di tenuta e di odorizzazione. Un articolato sistema di indicatori, volto a monitorare il rispetto delle disposizioni normative, è previsto dai questionari periodici da inoltrare ad ARERA, ai quali sono legati gli incentivi da "recupero di sicurezza".

Fughe gas e pronto intervento

Un importante servizio che deve essere garantito dal distributore è il pronto intervento, le cui modalità e tempistiche sono stabilite dall'Autorità. Il servizio di pronto intervento viene svolto nei seguenti casi: sospetta fuga di gas a monte e a valle del contatore, mancata erogazione del gas, irregolarità nell'erogazione del gas, danneggiamento della rete distributiva senza fuga di gas.

Gli addetti del pronto intervento sono tecnici qualificati e specializzati, disponibili tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, per rispondere alle chiamate dei cittadini e delle imprese oppure delle Autorità. Per effettuare chiamate con richieste di pronto intervento è sempre attivo il numero telefonico 800-553445 a cui gli operatori devono rispondere entro i 2 minuti di tempo. Durante la notte, i tecnici, per essere sempre reperibili, parcheggiano presso le proprie abitazioni i mezzi già attrezzati. Una volta attivati, gli operatori raggiungono il sito, eventualmente coordinandosi con le forze dell'ordine e di sicurezza per risolvere l'emergenza. Come precedentemente indicato, il pronto intervento viene garantito anche nel caso di fughe che avvengano a valle del PDR; in questo caso i tecnici sono tenuti ad eseguire test sotto pressione degli impianti domestici/privati ed, eventualmente, a chiudere i contatori.

IL PRONTO INTERVENTO GAS				
	2021	2022	2023	VARIAZIONE (2023 vs. 2022)
N° chiamate pronto intervento gas	1.488	1.594	1.360	-234
% chiamate che hanno raggiunto un operatore entro i 2 minuti	98,86%	99,00%	96,84%	-2,16%
Tempo medio di arrivo sul luogo di chiamata (min)	34	33	32	-1
Interventi con tempo di arrivo sul luogo di chiamata entro i 60 minuti	99,40%	99,93%	99,85%	-0,08%
N° di interventi su impianti privati/domestici	70	162	195	33

Le squadre reperibili per il pronto intervento gas hanno competenze anche in caso di interventi emergenziali sulla rete idrica.

Durante l'anno vengono inoltre eseguiti controlli periodici della rete gas, in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità, che richiede l'ispezione del 100% della rete in alta e media pressione nel corso di 3 anni e di 4 anni per quella a bassa pressione. In particolare, nel 2023 è stato ispezionato il 100% delle reti degli impianti di Anzola, Carbonara di Po/Borgofranco-Carbonara e Novi di Modena; il 35% della rete a media pressione e il 27% di quella a bassa pressione per l'impianto di Mirandola/Carpi/Finale Emilia; il 32% della rete della rete a media pressione e il 28% di quella a bassa pressione per l'impianto di Ravarino/Crevolcore/S. Agata/Nonantola. Non sono invece state effettuate ispezioni nel corso del 2023 delle reti degli impianti di Quistello e Moglia.

In totale nel 2023 sono state identificate 377 dispersioni, di cui 3 localizzate a seguito di ispezioni programmate e 374 grazie a segnalazioni (anche da parte del personale distributore), 39 delle quali dovute a danneggiamento da parte di terzi.

Le gare di distribuzione gas

Nel 2000, il Decreto Letta ha individuato nella gara pubblica l'unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas, con l'affidamento della concessione per 12 anni. Le gare verranno promosse per ambiti territoriali sovracomunali; quasi tutti i Comuni gestiti da As Retigas fanno parte dell'ambito denominato Modena 1, che comprende anche Modena città e altri Comuni serviti da INRETE Distribuzione Energia (gruppo Hera Spa).

Gli obiettivi e le finalità sottese all'indizione delle gare sono: liberalizzare una parte importante della filiera del gas, affermare un sistema forte e

competitivo capace di investire sul territorio e ridurre le tariffe per il cliente finale.

Gli svariati provvedimenti legislativi e normativi, i numerosi ricorsi al giudice amministrativo sulle gare, i successivi atti di proroga dei termini per la pubblicazione dei bandi rendono conto della complessità di questa riforma, tanto che ad oggi, dei 177 ambiti previsti nel 2011 per la copertura del territorio nazionale, pochissimi, tra i bandi pubblicati, hanno visto la consegna delle offerte e praticamente una sola risulta arrivata alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Nonostante si ritenesse il quadro regolatorio ormai completato da diversi anni, diverse parti istituzionali hanno suggerito proposte di correttivi anche importanti, che si sono succedute in diversi momenti storici e che avrebbero, nelle intenzioni dei proponenti, risolto le criticità residue, consentendo quindi una accelerazione nell'espletamento delle procedure.

L'ultimo provvedimento in materia è la Legge annuale per il mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, n.118, che, come si ricordava anche nella DNF precedente, ha introdotto la modalità di calcolo del valore di cessione degli asset degli Enti Locali, anche se l'effetto si concretizzerà solo con la pubblicazione dei bandi di gara delle gare. Sul fronte governativo, invece, il MASE non ha provveduto a riscrivere – alla data di questa relazione – le modalità di assegnazione di alcuni punteggi tecnici sul disciplinare tipo di gara come previsto dal provvedimento, inibendo in tal senso l'effettiva concretezza di procedere da parte delle stazioni appaltanti.

Durante il 2023 la stazione appaltante ha operato solamente una richiesta di aggiornamento delle consistenze al 31 dicembre 2022, alla quale i soggetti titolari di cespiti (ovvero AS Reti Gas, AIMAG e Sorgea) hanno risposto formalmente a novembre 2023.

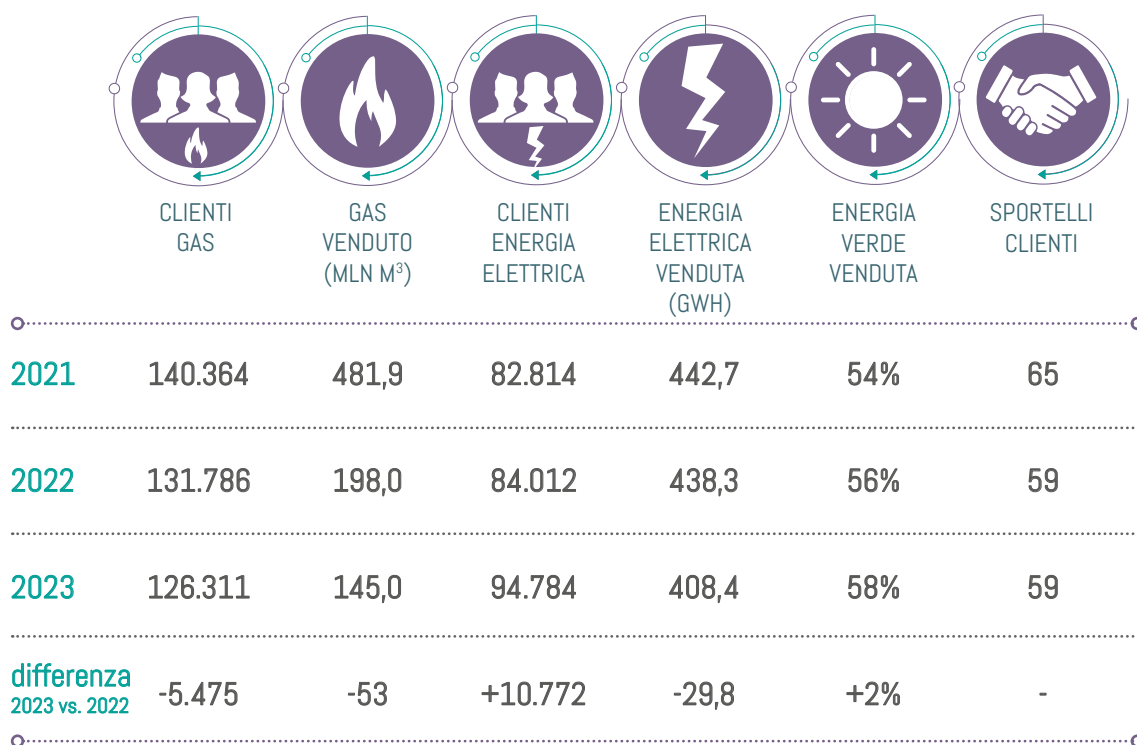


VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA

Le società che si occupano di vendita di gas e luce per il Gruppo AIMAG sono Sinergas SpA ed Enne Energia Srl; quest'ultima nel corso del 2023 è stata fusa per incorporazione in Sinergas SpA. Nello svolgimento delle proprie attività, Siner-

gas ed Enne hanno adottato il codice di condotta commerciale ARERA e il Codice Etico aziendale, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nei confronti della clientela. Sinergas, inoltre, è una ESCo (Energy Service Company) ed opera per promuovere soluzioni di risparmio energetico per i suoi clienti, offrendo consulenza e strumenti a recupero del credito di imposta. Sinergas ha acquisito a gennaio 2021 il ramo d'azienda di Soenergy Srl che si occupa di vendita energia.

NUMERI CHIAVE VENDITA ENERGIA



Nel corso del 2023 la vendita di gas ha registrato una lieve diminuzione della clientela e una riduzione dei volumi venduti, questo calo è stato principalmente influenzato da anomalie termiche che hanno caratterizzato soprattutto i tre mesi invernali di inizio anno, ovvero il trimestre nel quale è massima la domanda di gas da parte dei clienti finali. Questi fattori sono stati accompagnati da una maggiore attenzione al consumo da parte dei clienti, incoraggiata dalle spinte normative dell'Unione Europea e tradotte in Italia attraverso il Piano Nazionale di Contenimento dei Consumi.

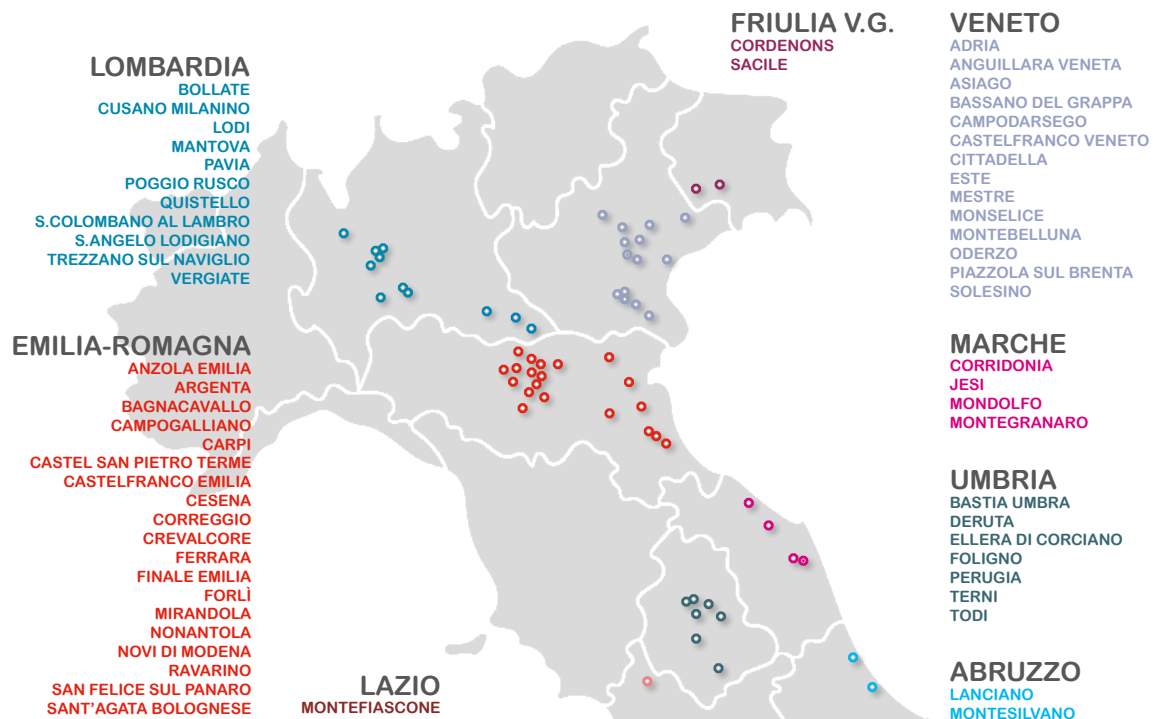
La vendita di energia elettrica ha invece mostrato un aumento significativo del numero di clienti, in particolare nel settore domestico e retail. Nonostante una leggera diminuzione nelle quantità vendute rispetto al 2022, questo risultato è stato controbilanciato da una crescita della clientela supportata da una forte competitività delle

offerte a prezzo fisso. Queste soluzioni hanno soddisfatto la crescente domanda dei clienti desiderosi di proteggere i propri costi energetici da eventuali aumenti durante i mesi più caldi dell'anno.

La rete commerciale

La rete commerciale Sinergas è così composta:

- 59 Sportelli clienti, oltre a vari touch point, ossia punti Sinergas gestiti da partner terzi in incremento nel corso del 2023;
- una rete di collaboratori commerciali che operano sul territorio promuovendo offerte luce e gas e prodotti di efficienza energetica;
- tecnici specializzati che si occupano di installazione degli impianti fotovoltaici, dei climatizzatori in pompa di calore e delle caldaie a condensazione ad alta efficienza.





Lo scenario energetico

Un anno dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia il panorama energetico mondiale è cambiato radicalmente. Tutte le nazioni del mondo hanno potuto toccare con mano l'impen-nata dei prezzi che ha colpito duramente i con-sumatori, dai cittadini alle grandi aziende, in un contesto geopolitico in continuo divenire e che ha posto al centro delle discussioni il tema della sicurezza energetica. La dipendenza del mondo dai combustibili fossili, la volatilità dei prezzi e la disponibilità di materie prime sono stati i temi più discussi e sui quali l'intera comunità mondiale si è e si sta ancora interrogando, nel tentativo di in-dirizzare correttamente la politica energetica da ora ai prossimi venti anni.

La direzione indicata da una transizione ener-getica sempre più richiesta e necessaria è stata quella di un progressivo abbandono delle fonti fossili maggiormente inquinanti a favore di fonti di energia a basse emissioni di carbonio, quali le rinnovabili e il nucleare.

In Europa gli effetti a catena della guerra sono stati avvertiti in modo acuto, in un continente storicamente dominato dalle importazioni di gas dalla Russia. L'inverno sostanzialmente mite, che ha fortemente contribuito al mantenimento di un alto livello di scorte di gas negli stoccaggi, ha permesso di attenuare l'impatto dei tagli alle forniture causati dalla mancanza del gas russo, sia nel primo che nel quarto trimestre dell'an-no. Le giacenze di gas in stoccaggio presenti e preservate al termine dell'inverno hanno difatti consentito un rapido riempimento degli stessi in vista dell'inverno successivo, favorendo il mante-nimento di un basso premio al rischio sulle forni-ture per l'anno termico successivo.

Nonostante questo, i mercati energetici, la ge-

opolitica e l'economia globale hanno mostrato un alto livello di instabilità, e il rischio di ulteriori sconvolgimenti ha sempre aleggiato sinistramente. I picchi di prezzo manifestatisi durante il 2022 sono stati un lontano ricordo, ma i mercati sono rimasti in ogni caso tesi e volatili.

Al continuare dei bombardamenti in territorio ucraino, hanno fatto eco le tensioni relative al prolungato conflitto in Medio Oriente, inasprito durante il mese ottobre a causa dell'inizio delle operazioni di invasione di terra della striscia di Gaza, a seguito dell'attacco di Hamas a Israele.

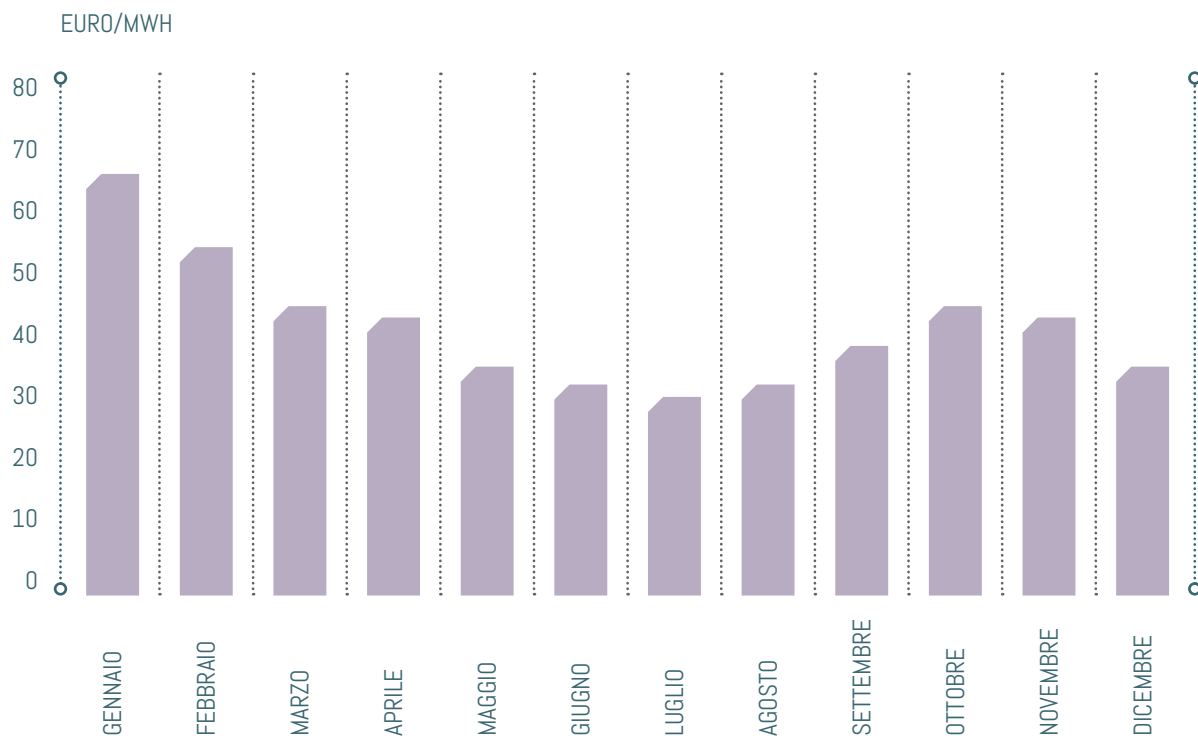
Lato gas, i primi trimestri dell'anno sono stati ca-ratterizzati da un clima insolitamente mite nell'e-misfero settentrionale, combinato con afflussi di LNG sostenuti e adeguate scorte di gas in stoc-caggio, fattori che hanno esercitato una pressio-ne al ribasso sui prezzi spot europei ed asiatici.

L'inverno 2023 è stato caratterizzato da un pro-gressivo allentamento delle tensioni sui mercati già manifestatosi nei primi tre trimestri, nono-stante una volatilità ancora presente a causa del fragile equilibrio che ha caratterizzato i mercati globali del gas.

Il prezzo medio del gas al PSV, in costante decli-no per tutto il primo semestre dell'anno, ha visto una riduzione del prezzo del 52% tra il valore me-dio di gennaio e quello di giugno. A livello invece di anno solare, dato certamente più significativo, la media del prezzo del gas al PSV del 2023 ha visto una riduzione del 65% rispetto a quella del 2022, passando da 121 a 42 euro/MWh.

A livello mensile, nella seconda parte dell'anno, il prezzo medio ha visto un aumento durante il mese di ottobre (+18% rispetto al mese prece-dente) a causa delle tensioni in Medio Oriente, per poi chiudere l'anno a circa gli stessi livelli di prezzo del secondo trimestre.

PREZZO DEL GAS AL PSV - 2023



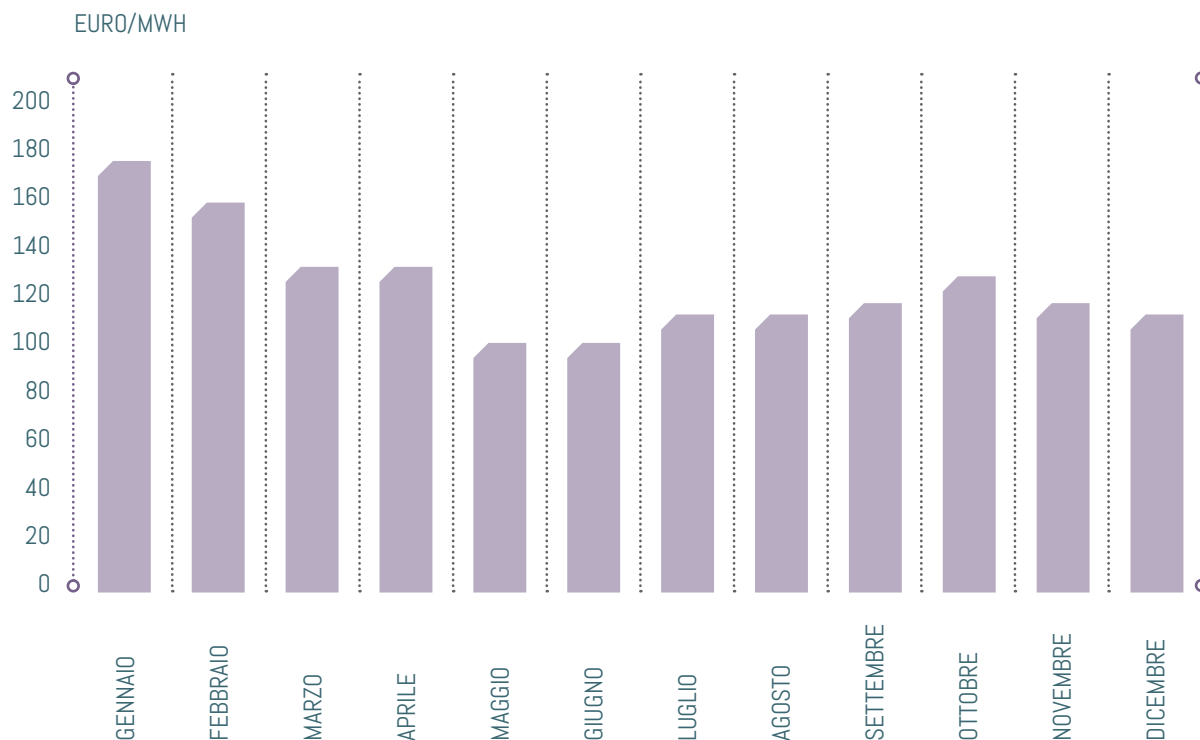
Se consideriamo la commodity energia elettrica, l'intero anno è stato caratterizzato da un progressivo miglioramento dei principali fondamentali di mercato che influiscono sul prezzo.

In particolare, sono stati evidenziati i seguenti fattori: riduzione globale della domanda di ener-

gia elettrica, produzione di energia rinnovabile sostenuta, graduale recupero di disponibilità di capacità di produzione nucleare, miglioramento della produzione idroelettrica, oltre ovviamente al calo del prezzo della commodity gas.



PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN) - 2023



Per quanto riguarda l'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN), possiamo notare come la curva rispecchi sostanzialmente quella del gas, concretizzando una riduzione a livello annuale del 58% rispetto all'anno precedente (127,43 euro/MWh nel 2023 contro 303,10 euro/MWh nel 2022).

L'attività di ESCo e l'efficienza energetica

Sinergas dal 2005 opera sul mercato come ESCo (Energy Service Company). In qualità di ESCo, Sinergas è in grado di proporre ai clienti interventi di efficienza energetica volti a ridurre i consumi energetici attraverso progetti tecnologicamente

avanzati di risparmio energetico e fonti di energia rinnovabile (recuperi sui cascami termici, impianti di cogenerazione ad alto rendimento, impianti fotovoltaici, impianti di illuminazione, sistemi di riscaldamento e climatizzazione sia nel settore civile che industriale).

Nel dicembre 2022 Sinergas ha ottenuto dall'ente Certiquality il rinnovo della certificazione UNI CEI 11352, già ottenuta nel 2016 e nel 2019, e nel dicembre del 2023 ha superato con esito positivo l'audit di sorveglianza previsto dal ciclo triennale di certificazione che attesta e conferma le capacità organizzative, diagnostiche, progettuali, gestionali, economiche e finanziarie dell'azienda volte all'adempimento dei servizi di efficienza energetica offerti ai propri Clienti.

Il 2023 è stato un anno di grandi cambiamenti che hanno investito il mercato dell'efficienza energetica e, in particolare, il settore residenziale. L'abolizione dello sconto in fattura nel febbraio 2023, l'aumento dei tassi di interesse che ha reso più difficoltoso l'accesso a soluzioni di finanziamento ed una calmierazione dei prezzi dei vettori energetici ha rallentato gli investimenti nell'efficientamento delle abitazioni. In uno scenario mutevole e influenzato da fattori esogeni anche di carattere geopolitico, Sinergas ha consolidato la propria posizione quale riferimento per gli interventi di efficienza energetica nel territorio.

Sinergas ha ampliato la propria rete di fornitori e partner operanti nel settore delle rinnovabili e degli impianti termici sia nel territorio storico che nelle aree in cui è presente con punti fisici, arricchendo l'offerta tecnico-commerciale, riducendo i tempi di realizzazione degli interventi e garantendo una maggiore competitività di prezzo soprattutto sugli impianti a fonti rinnovabili.

Sono state messe in campo iniziative mirate per accrescere le competenze professionali e tecniche della propria rete commerciale, coinvolgendo direttamente il personale Ex-Soenergy e i diversi sportelli dislocati sul territorio nazionale, con l'obiettivo di garantire, in tutte le aree in cui l'azienda è presente, la piena copertura dei servizi di efficienza energetica.

Nel corso dell'anno sono stati portati a compimento gli ultimi interventi legati al Superbonus 110% sia in ambito monofamiliare che in ambito condominiale, nei quali Sinergas ha assunto il

ruolo di General Contractor coordinando tutti gli stakeholders interessati nelle attività.

Una presenza rilevante e di riferimento nel settore residenziale, ma con una visione che guarda al settore industriale e alle piccole e medie imprese. Forte del radicamento in un territorio caratterizzato da un tessuto produttivo vivace ed energivoro, e da una rete di professionisti e fornitori qualificati, Sinergas si è proposta come partner affidabile per la realizzazione di pacchetti "All inclusive" dedicati alle realtà business. In tal senso, sono state consolidate partnership strategiche con enti e istituti di finanza agevolata per affiancare, al cliente finale, la proposta tecnica-impiantistica con soluzioni finanziarie e partecipazioni a bandi regionali e nazionali.

L'impegno di Sinergas è quello di garantire, ai propri clienti residenziali ed industriali, una consulenza professionale e specializzata che permetta al cliente finale di intraprendere un percorso verso la riduzione dei costi e la decarbonizzazione delle proprie attività. A tale scopo nel 2023 è nata la Business Unit – Servizi VAS, che ha inglobato le attività di efficienza energetica ed ESCo. Questa Business Unit ha come obiettivo principale, oltre a consolidare la vendita di impianti di efficienza energetica con attenzione all'utilizzo di tecnologie affidabili e sempre più performanti, quello di ampliare i servizi offerti strutturando la propria attività su una consulenza dedicata ed eterogenea, con risultato finale l'elaborazione di un pacchetto di proposte completo.



PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Gruppo AIMAG gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

Nel circolo virtuoso del processo produttivo aziendale, dai prodotti della raccolta dei rifiuti e del ciclo antropico delle acque, si genera **biogas**, una risorsa utilizzabile per la produzione di energia rinnovabile. A partire dal 2019, il biogas prodotto presso l'impianto di compostaggio di

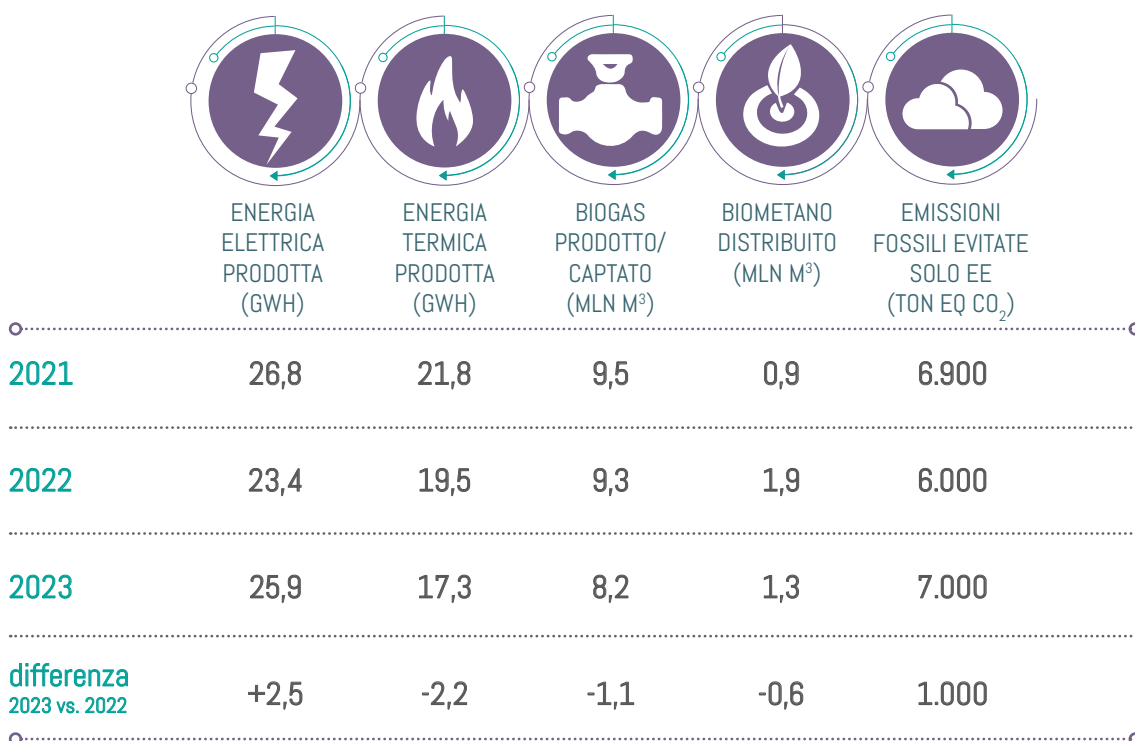
Finale Emilia viene trasformato in **biometano**, il quale a sua volta viene immesso nella rete di distribuzione locale.

Nell'ottica dello stretto legame con il territorio e di una progettazione urbanistica sostenibile sono in gestione **tre sistemi di teleriscaldamento**, alimentati da centrali a metano ad alta efficienza.

Negli anni, inoltre, è diventata sempre più significativa la produzione di energia elettrica con **impianti fotovoltaici**, sfruttando l'energia solare, fonte rinnovabile e pulita.

A partire dal 2019, AIMAG ha inoltre iniziato a produrre **energia idroelettrica**, con la gestione di due impianti posti sui fiumi del territorio: Secchia e Panaro.

NUMERI CHIAVE PRODUZIONE ENERGIA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE



Il Gruppo si occupa anche d'**illuminazione pubblica** in 12 Comuni tramite la controllata AeB Energie Srl.

Svolgono attività nel campo dell'energia anche Sinergas Impianti Srl, che si occupa di progettazione e realizzazione di **impianti tecnologici**.

La politica energetica del Gruppo è orientata verso la produzione di energie pulite e l'efficienza energetica.

Nel 2023, AIMAG ha prodotto 25,9 GWh di energia elettrica (di cui 16,6 GWh da cogenerazione, 3,9 GWh da fotovoltaico e 5,3 GWh da idroelettrico) **e 17,3 GWh di energia termica** esclusivamente da fonti rinnovabili o assimilate. Rispetto al 2022 si registra una crescita del 10,7% nella produzione di energia elettrica, un dato influenzato dall'andamento climatico che ha consentito un aumento della produzione da impianti fotovoltaici e idroelettrici, e una diminuzione dell'11,1% di quella termica, derivante dagli impianti di cogenerazione.

La produzione di biogas

Da diversi anni AIMAG gestisce la filiera del biogas, fonte di energia rinnovabile costituita da una miscela composta prevalentemente da metano (50-70%) e da anidride carbonica, ottenuta dalla decomposizione in mancanza di ossigeno della

sostanza organica. Quest'ultima può provenire, per quanto riguarda AIMAG, da una parte della frazione organica della raccolta differenziata, dai fanghi biologici di scarto della depurazione delle acque o dal residuo di organico presente nei rifiuti indifferenziati che vengono conferiti in discarica. Nel caso delle discariche, il biogas si forma spontaneamente e viene recuperato (a parte la discarica di San Marino di Carpi che è chiusa e dove si producono minime quantità di biogas che vengono bruciate in torcia), altrimenti viene generato in digestori anaerobici.

Nel 2019 è entrato in funzione il nuovo digestore dell'impianto di Finale Emilia. Sono quindi 3 i digestori in attività: uno alimentato con i fanghi prodotti nel depuratore di San Marino di Carpi e due in servizio presso gli impianti di compostaggio, che utilizzano una parte del rifiuto organico. Il biogas prodotto presso l'impianto di compostaggio di Finale Emilia viene utilizzato per produrre biometano, mentre il resto funge da combustibile per la produzione di energia (elettrica e termica), tramite cogenerazione.

La produzione e l'utilizzo di questa fonte di energia (rinnovabile) favorisce la diminuzione delle emissioni responsabili dell'effetto serra, riducendo la produzione di energia da fonti fossili.

Nel 2023 sono stati prodotti 8.170.970 m³ di biogas, un dato leggermente inferiore rispetto al 2022 (12% in meno).



BIOGAS PRODOTTO E CONSUMATO – 2023			
SITO DI PRODUZIONE	PROVENIENZA DELLA MATERIA ORGANICA	BIOGAS PRODOTTO (m³)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2022
Discarica Medolla	Decomposizione rifiuto	914.425	6,6%
Discarica Mirandola	Decomposizione rifiuto	972.267	18,0%
Discarica Fossoli di Carpi	Decomposizione rifiuto	793.046	-18,9%
Digestore depuratore San Marino	Fanghi di scarto depurazione	111.243	-6,0%
Digestore compostaggio Fossoli	FORSU, AGRO e lignocellulosici	2.444.657	-8,0%
Digestore compostaggio Finale E.	FORSU	2.935.332	-23,7%
Totale		8.170.970	-12,0%

Il biometano

L'impianto di compostaggio di Finale Emilia è stato ampliato nel corso del 2018 con l'inaugurazione di una nuova sezione di digestione anaerobica di tipo semi-dry e annessa linea di upgrading per la raffinazione del biogas e produzione di biometano da destinare all'immissione in rete. La digestione anaerobica è alimentata dalla frazione organica dei rifiuti urbani. L'impianto tratta 50.000 tonnellate di frazione organica (rifiuti organici domestici, rifiuti agroindustriali e verde) e può produrre fino a 3 milioni di metri cubi di biometano l'anno e circa 17.000 tonnellate di compost per l'agricoltura biologica.

La sezione di pretrattamento consente la separazione dei materiali non degradabili (plastica, legno, metallo, inerti), eventualmente presenti nella frazione organica in ingresso, per evitare problemi nella successiva fase di digestione anaerobica e assicurare la massima efficienza dell'impianto. I rifiuti organici pretrattati sono depositati in un bunker a pianali mobili per l'alimentazione in automatico del digestore.

Il digestore, alimentato in continuo, è provvisto di 8 agitatori a pale con albero orizzontale ed è equipaggiato di un sistema di riscaldamento per

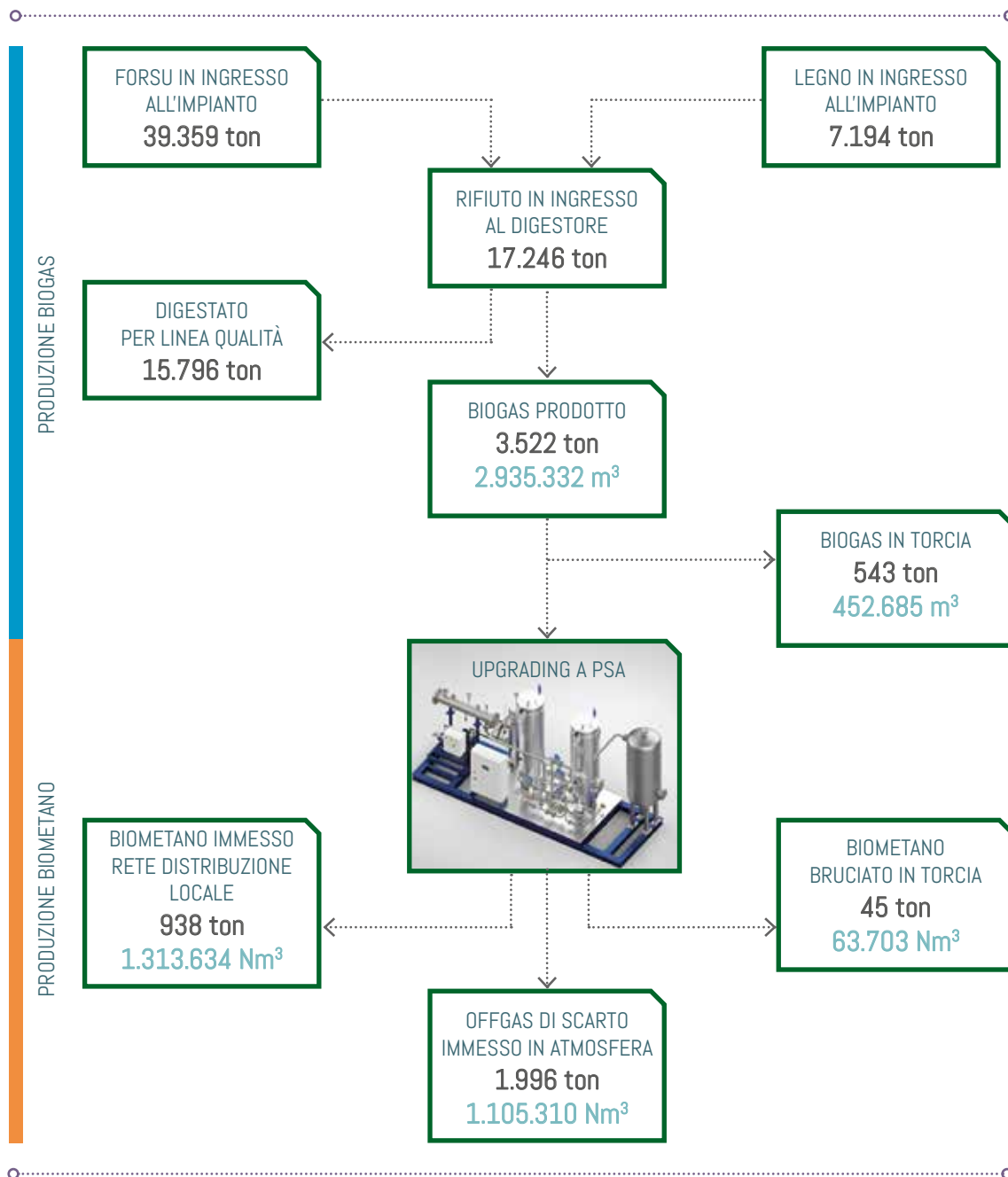
mantenere la temperatura richiesta con possibilità di funzionamento in mesofilia (37°C) oppure in termofilia (50 – 55°C).

Il digestato in uscita dal fermentatore ha un elevato contenuto di umidità. Viene pertanto miscelato con la frazione legnosa in grado di assorbire acqua e conferire adeguata struttura al materiale per l'avvio alla fase successiva di compostaggio.

La frazione legnosa viene conferita tramite pala ad una tramoggia esterna di adeguata capacità, in grado di dosare il materiale con continuità in base al quantitativo di digestato da miscelare. La pulizia e la raffinazione del biogas avvengono attraverso un sistema con tecnologia PSA, con assorbimento chimico del H₂S e rimozione di H₂O, CO₂, N₂, O₂ in un solo passaggio. Il sistema PSA a ciclo veloce consente un'elevata efficienza di trattamento.

Il biometano in uscita dalla sezione di upgrade viene avviato alla cabina di connessione alla rete di distribuzione del gas, composta da una sezione analisi e misura del biometano, filtrazione e riduzione della pressione e sistema di odorizzazione.

Nel 2023 sono stati immessi nella rete di distribuzione locale oltre 1,3 milioni di m³ (0,6 milioni in meno rispetto al 2022).





La cogenerazione >Tab. 16

Un cogeneratore è un motore a combustione interna che produce energia elettrica e, al contempo, recupera l'energia termica generata. I cogeneratori possono avere varie fonti di alimentazione: nel caso di AIMAG si tratta di impianti che bruciano biogas autoprodotta (fonte rinnovabile) o metano (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti, assimilata a una rinnovabile).

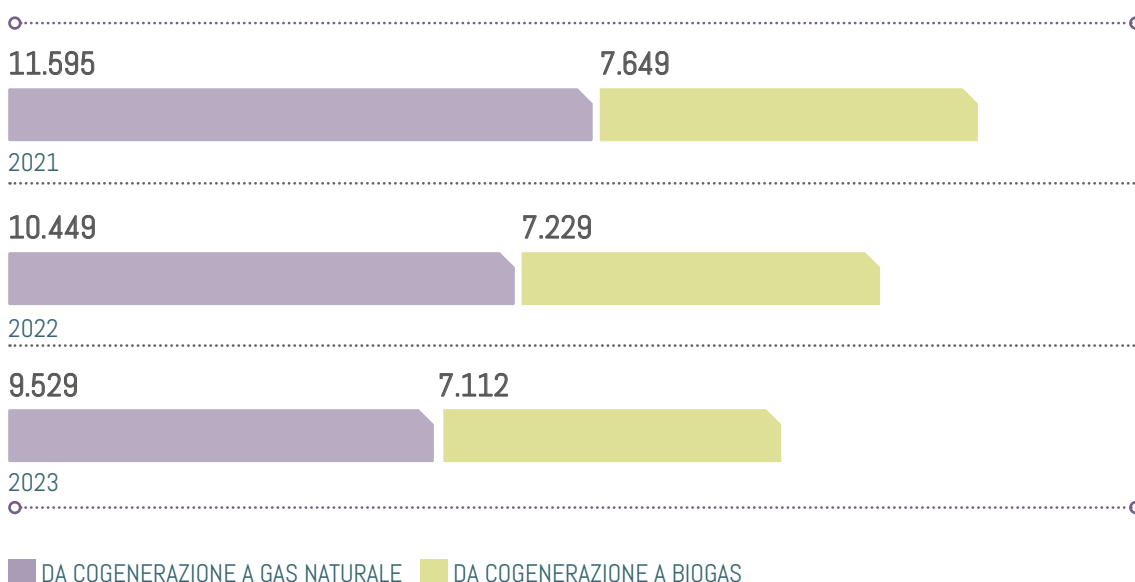
L'energia elettrica prodotta viene generalmente ceduta al GSE (Gestore Servizi Energetici), ma in alcuni casi è destinata all'autoconsumo. Il calore

generato può essere destinato all'autoconsumo oppure all'alimentazione di sistemi di teleriscaldamento (impianti di Bomporto, San Felice s/P e Mirandola).

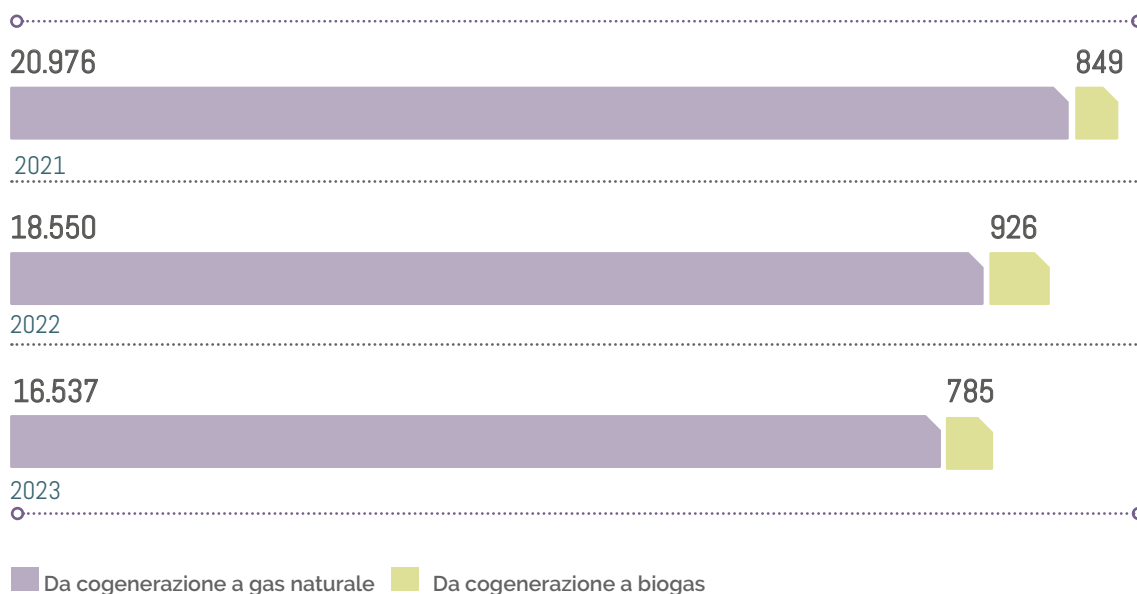
Al 31/12/2023, AIMAG gestisce 9 impianti di cogenerazione, per un totale di 4.192 kW di potenza elettrica e 15.076 kW di potenza termica installata.

Nel 2023 sono stati prodotti, tramite cogenerazione, 16.641.282 kWh di energia elettrica e 17.322.142 kWh di energia termica, rispettivamente il 6% e l'11% in meno rispetto all'anno precedente.

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (MWh)



ENERGIA TERMICA PRODOTTA (MWh)



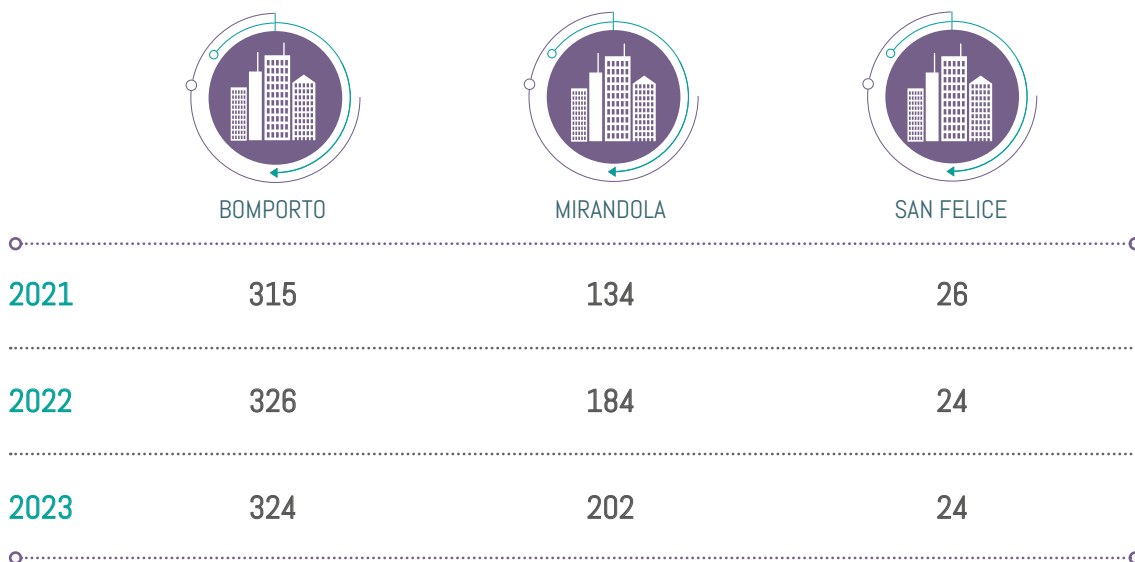
Il teleriscaldamento

Una rete di teleriscaldamento consiste in un sistema centralizzato per la distribuzione d'acqua riscaldata su scala urbana. A livello fisico si tratta di condutture termicamente isolate (generalmente interrate) che ricevono acqua ad alte temperature da uno o più impianti termici e la convogliano alle utenze finali, sul territorio. Nei moderni sistemi di teleriscaldamento, la quantità d'acqua in ingresso per le singole utenze può essere regolata grazie agli scambiatori di calore, dove viene anche contabilizzata al fine di determinare i costi del servizio. Riscaldare gli ambienti tramite il teleriscaldamento, rispetto alle tradizionali caldaie individuali, è più sicuro e meno inquinante grazie al controllo centralizzato dei fumi di combustione. Si sostengono inoltre

minori costi di gestione per le ridotte necessità di controlli e manutenzioni periodiche. Si tratta quindi di una scelta vantaggiosa tanto sul piano ambientale quanto su quello economico: minori consumi associati a minori costi per gli utenti finali della rete (nell'ordine di un 13% in meno). Le centrali termiche a servizio del teleriscaldamento possono essere di varia natura: caldaie a combustibile (da fonte rinnovabile e non); termovalorizzatori – dove si utilizza il calore generato dalla combustione del rifiuto; raffinerie – dove si recupera il calore in eccesso generato dal processo industriale; solare termico – l'energia solare scalda l'acqua; cogeneratori, come nel caso di AIMAG. In totale sono servite 550 utenze con il teleriscaldamento, un dato in aumento di 16 utenze servite rispetto al 2022.



UTENZE SERVITE DAL TELERISCALDAMENTO



Nel 2005 a Bomperto è entrato in funzione il primo impianto di teleriscaldamento da cogenerazione nella provincia di Modena, al servizio di utenze pubbliche (scuole e impianti sportivi-ricreativi) e private (residenziali e commerciali). L'impianto ha ricevuto la qualifica IAFR che assimila l'energia elettrica prodotta a quella derivante da fonti rinnovabili. A San Felice sul Panaro, nel 2007 è entrato in funzione l'impianto di teleriscaldamento per alcune utenze comunali (scuola materna, nido e centro culturale) e private (civili, commerciali, piscina e centro sportivo polivalente).

Nel 2010 a Mirandola è stato completato un impianto di cogenerazione (realizzato presso l'ex zuccherificio, sede centrale AIMAG) collegato ad una rete per il teleriscaldamento che rifornisce di acqua calda, anche in questo caso, utenze pubbliche e private. L'impianto è in grado anche di raffrescare la sede aziendale tramite un processo di trigenerazione (assorbitore da 400 kW di potenza). La rete per il teleriscaldamento di Mi-

randola è co-alimentata dall'impianto a biomasse della limitrofa Azienda Agricola Ferraresi che ha installato un cogeneratore a biogas da 700 kW di potenza elettrica, l'acqua calda prodotta invece di essere dissipata in atmosfera viene ceduta alla rete di Teleriscaldamento urbano di Mirandola, con una potenza istantanea media di 400 kW, per un totale di 2.000.000 di kWh annui recuperati e immessi in rete.

I pozzi di estrazione

AIMAG, a partire dal 2008, prima assumendone la direzione e coordinamento della società SIAM e poi nel 2019 attraverso la fusione per incorporazione della stessa, gestisce, nell'area dell'Alto Appennino Modenese (tra i capoluoghi comunali di Montefiorino e Palagano a nord e Frassinoro e Boccassuolo a sud), tre concessioni per la derivazione di idrocarburi, denominate Vetta, Barigazzo e Montecantiere.

L'esistenza di venute a giorno spontanee di idrocarburi nell'Alta Val Dragone e, in generale, nelle aree limitrofe al Monte Cantiere, è nota ormai da secoli, tanto che si è consolidata anche nella presenza di numerosi toponimi caratteristici quali: il Fuoco (lungo la SS 486 per il Passo delle Radici), Boccassuolo (bocche nel suolo) oppure Inferno (presso Barigazzo).

Un certo numero di manifestazioni naturali (fuochi fatui, aree nelle quali la neve invernale tende a sciogliersi in anticipo sulla stagione, ecc..) si concentra in una stretta fascia grossomodo ad andamento sud-nord compresa tra Boccassuolo e Poggio Medola. Da diversi decenni tale areale è stato oggetto di indagini e perforazioni finalizzate allo sfruttamento locale di tale risorsa, con la messa in produzione di diversi pozzi (non tutti i pozzi perforati nell'arco dei diversi decenni sono risultati produttivi), gran parte dei quali sono ricompresi all'interno delle concessioni vigenti, per una produzione media annua di circa 1.000.000 di m³.

Le concessioni risalgono agli anni '30 del secolo scorso e dai valori storici di produzione si evince, come già noto, la particolarità dei giacimenti situati nelle argille scagliose, caratterizzate da produzioni limitate ma costanti nel tempo. Inoltre, l'attività estrattiva nell'ambito delle argille scagliose non permette al gas naturale di disperdersi liberamente in atmosfera, come ampiamente testimoniato da scritti antecedenti le attività di ricerca. Nel caso venga cessata l'attività è, infatti, plausibile pensare ad una ripresa delle immissioni di gas naturale in atmosfera, non sostenibili ambientalmente.

Attraverso la sua rete di distribuzione, AIMAG confluisce il gas estratto dalla centrale "Barigazzo", per le concessioni "Barigazzo" e "Monte Cantiere", e dalla centrale di "Vetta", con l'omonima concessione, alimentando così circa 360 utenze in zone isolate, ritenute poco interessanti per la metanizzazione del territorio avvenuta nei primi anni '90.

Il fotovoltaico

AIMAG già da alcuni anni progetta e realizza impianti fotovoltaici per sfruttare l'energia solare nella produzione di energia elettrica: alcuni di questi impianti sono stati costruiti presso siti aziendali, mentre altri sono nati in collaborazione con le amministrazioni comunali per portare il fotovoltaico sui tetti degli edifici pubblici. L'impianto principale per AIMAG nel settore fotovoltaico è stato realizzato a Concordia sulla Secchia nel corso del 2009, con una potenza di circa 1 MW (corrispondente al fabbisogno energetico di 500 famiglie). L'impianto utilizza la tecnologia ad inseguimento solare, che consiste nel fatto che i pannelli ruotano "seguendo" costantemente la luce solare e favorendo così il massimo rendimento degli stessi. I pannelli sono posti a 4 metri da terra al fine di mantenere libero il terreno sottostante e poter così svolgere attività agricola. Proprio per questa caratteristica l'impianto si presenta come una vera e propria "azienda agroenergetica", unica nel suo genere in tutto il territorio nazionale, in grado di produrre efficientemente energia e mantenere nel contempo coltivabili i terreni occupati.

Altro impianto di rilievo, gestito sempre dalla controllata Agri-Solar, è il campo fotovoltaico di via Piega a Carpi, che ha potenza pari a 680 kW, mentre nel corso del 2022 è entrato in funzione un nuovo impianto fotovoltaico Agri-Solar a Carpi, con potenza pari a 971,52 kW. In totale gli impianti gestiti nel corso dell'anno sono stati 21, per una potenza complessiva di 2.885 kW.



PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTACO - 2023			
	POTENZA (kW)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2022
Bastiglia – scuola materna	5,4	1.663	-30,4%
Bomporto – stadio comunale	5,4	8.014	5,9%
Camposanto – centro giovanile Fermata 23	5,4	6.583	0,2%
Carpi – depuratore	17,8	16.650	68,2% ²
Carpi – Ex Az Rossi	971,5	1.245.756	37,0% ³
Carpi – scuola Arcobaleno	19,7	12.073	-44,3%
Carpi – scuola Rodari	19,8	26.390	4,1%
Carpi – via Piega	680,2	700.741	-0,3%
Cavezzo – scuole Alighieri	5,9	7.975	2,1%
Cognetto di Modena – campo pozzi	53,6	53.703	71,8% ⁴
Concordia – Vallalta	996,0	1.731.954	-1,6%
Medolla – scuole medie	5,9	7.172	4,8%
Mirandola – depuratore	19,9	21.715	-12,6%
Mirandola – sede centrale AIMAG	19,4	21.117	-6,4%
Mirandola – cooperativa La Zerla	10,8	12.112	-8,1%
Mirandola – palestra comunale Brunatti	4,1	5.528	3,2%
Quistello – scuola materna	5,4	6.487	4,1%
San Felice – scuola medie	9,4	175	-98,6% ⁵
San Felice – rotonda stradale via Casarino	4,1	0 ⁶	-100,0%
San Prospero – scuola elementare	5,4	8.226	40,4%
Torre Sacchella Novi di Modena	19,8	27.987	-3,2%
Totale	2.884,95	3.922.020	8,4%

² Variazione influenzata da un blocco del contatore nel corso del 2022

³ Impianto attivo da aprile 2022

⁴ Impianto fermo nel 2021 e riattivato nel corso del 2022

⁵ Impianto demolito nel 2023

⁶ Contatore non funzionante a causa di un sinistro tra vetture

Nel 2023 sono stati prodotti 3.922.020 kWh grazie agli impianti fotovoltaici, l'8,4% in più rispetto all'anno precedente. Da segnalare nel corso dell'anno la dismissione dell'impianto presso le scuole medie di San Felice.

L'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici viene venduta al GSE, salvo il caso dell'impianto sul tetto della sede AIMAG di via Maestri del Lavoro, l'impianto del depuratore di Carpi e il nuovo impianto presso il depuratore di Mirandola, che producono energia elettrica per l'autoconsumo.

Produzione idroelettrica

Da luglio 2019, AIMAG ha in gestione la centrale idroelettrica di Marzaglia di Modena sul fiume Secchia. La centrale ha una potenza installata pari a 1.800 kW e sfrutta un salto di 7,5 metri.

Nel 2023 l'impianto ha prodotto 4.575.772 kWh di energia elettrica (contro i 1.624.592 kWh del 2022) che sono stati ceduti alla distribuzione.

A settembre 2017, il Gruppo AIMAG ha acquisito, tramite la sua controllata Sinergas Impianti, un titolo autorizzativo per realizzare un impianto idroelettrico sul fiume Panaro in località San Donnino di Modena. L'impianto idroelettrico sfrutta un salto del fiume Panaro di 3,25 m con una portata media di circa 6,5 mc/h. Con una potenza media pari a 196 kW, l'impianto ha prodotto nel corso dell'anno 754.122 kWh di energia elettrica (480.898 kWh nel 2022).

In totale l'energia prodotta tramite impianti idroelettrici nel 2023 è stata pari a 5.329.894 kWh, il 153% in più rispetto all'anno precedente, una variazione naturalmente influenzata dall'andamento annuale delle precipitazioni.

PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA - 2023			
	POTENZA INSTALLATA (kW)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh)	DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2022
Marzaglia di Modena	820,4	4.575.772,0	181,7%
San Donnino di Modena	196,0	754.121,8	56,8%
Totale	1.016,4	5.329.893,8	153,1%



Pubblica illuminazione

AeB Energie è una società del Gruppo AIMAG costituita nel 2008 al fine di gestire le concessioni, ereditate dalla Capogruppo, del servizio di pubblica illuminazione nei Comuni Soci. Con l'approssimarsi della scadenza delle stesse, già a partire dal 2017, la società ha avviato una forte politica di investimenti, attraverso l'ausilio degli strumenti normativi vigenti, come ad esempio l'utilizzo dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, Project Financing.

Sono pertanto stati redatti progetti di riqualificazione e adeguamento del parco impianti gestito, allo scopo di investire importanti risorse a favore di una maggiore efficienza energetica ed allinearsi anche agli obiettivi previsti dall'agenda 2030. Si stima che gli attuali consumi della pubblica illuminazione, pari a 3.899 MWh, si ridurranno attestandosi intorno ai 2.300 MWh, facendo registrare così un risparmio complessivo di circa 299 TEP.

Le prime concessioni rinnovate e interessate da questi processi di riqualificazione sono state quelle di Moglia (MN) e San Prospero (MO).

Nel corso del 2023 AeB Energie, già assegnataria del diritto di prelazione, in qualità di operatore economico che ha presentato un progetto di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del comune di San Felice sul Panaro (MO), ai sensi dell'ex art. 193 c. 15 del D.Lgs. 50/2016, si è aggiudicata il bando di gara per la conduzione e riqualificazione dei suddetti impianti.

Parallelamente alle iniziative di riqualificazione nel bacino gestito, AeB Energie collabora con grandi realtà multinazionali ai fini di acquisire nuovi territori attraverso la partecipazione a gare di rilievo europeo.

Complessivamente, nel 2023 AeB ha gestito la pubblica illuminazione in 12 Comuni, per un totale di 28.599 punti luce (1.422 in più rispetto al 2022 e con un contestuale risparmio di 340.460 kWh).

LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 2023

Comuni serviti	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Medolla, Moglia, Ravarino, San Felice, San Giovanni Dosso, San Prospero, Vignola, Formigine, Fiorano
Punti luce	28.599
Energia elettrica consumata (kWh)	3.898.918



Governance e Sostenibilità

2



Governance e Sostenibilità

- 2.1 La struttura della Governance**
Compensi amministratori
- 2.2 Gli strumenti di Governo Societario**
- 2.3 La struttura organizzativa**
- 2.4 I sistemi di gestione e le politiche**
- 2.5 La gestione dei rischi**

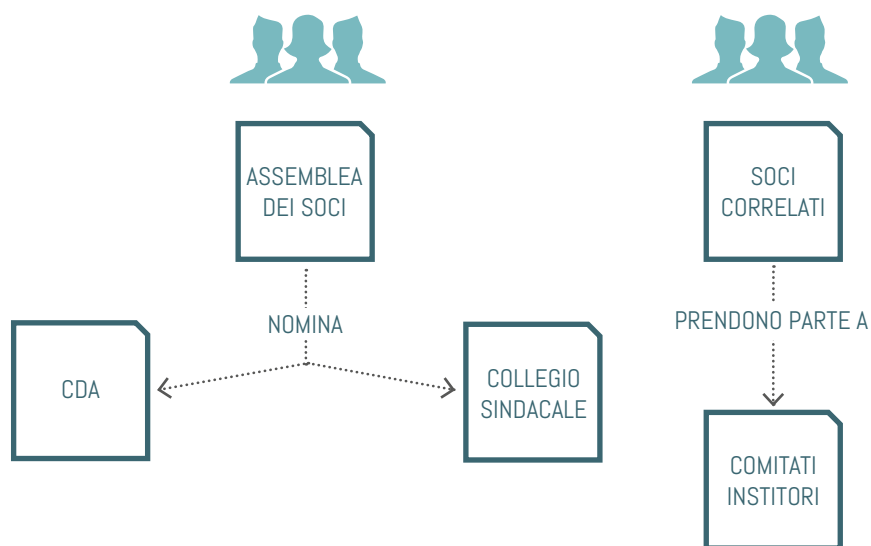


2.1 LA STRUTTURA DELLA GOVERNANCE ►Tab. 17

La Governance di AIMAG è organizzata secondo il "sistema tradizionale", che prevede come organo amministrativo il Consiglio d'Amministrazione (CdA) e come organo di controllo il Collegio

Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci. Concorrono alla governance del Gruppo anche i Soci correlati, rappresentati nei Comitati Istitutori.

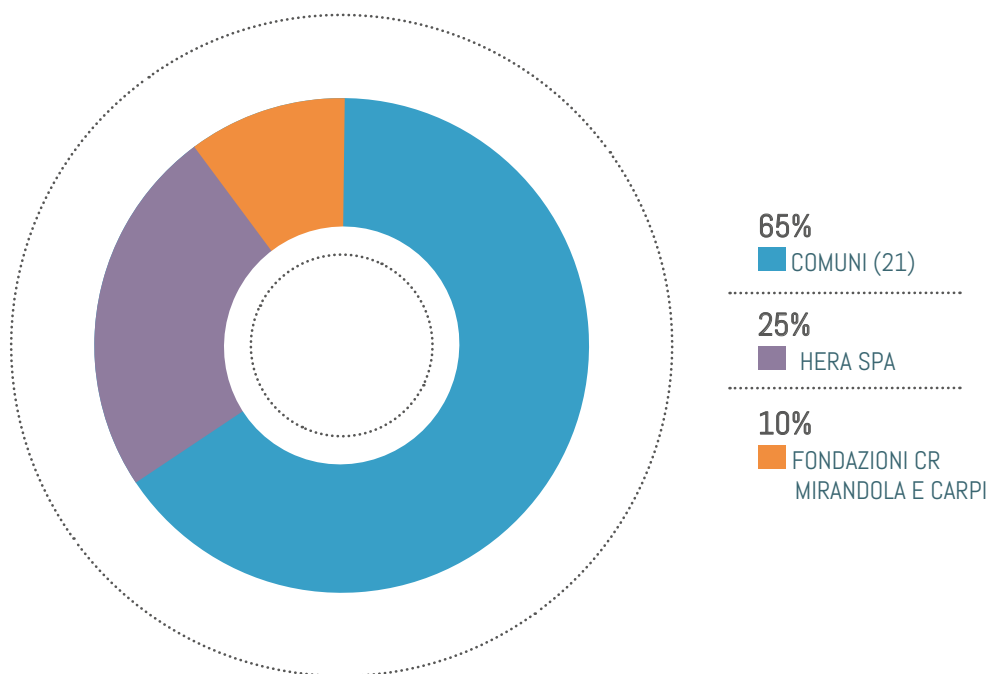
GOVERNANCE DI AIMAG SPA



L'**Assemblea dei Soci** di AIMAG SpA è composta dai detentori di azioni ordinarie, aventi diritto di voto; i Comuni detengono il 65% e regolano i loro rapporti interni in base al Patto di Sindacato (vigente fino al 30 aprile 2023), garantendo una governance pubblica.

Nello svolgimento dei propri compiti, l'Assemblea dei Soci può costituirsi come Assemblea Ordinaria o Straordinaria. Nel primo caso assolve a diverse funzioni, tra cui l'approvazione del bi-

lancio, la nomina e la revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione (compresi il Presidente e il Vicepresidente) e dei Sindaci del Collegio Sindacale (compreso il Presidente). Nel secondo caso delibera sulle modifiche statutarie (salvo quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto), decide in materia di emissione di azioni e obbligazioni, sullo stato di liquidazione e su ogni altro aspetto previsto dalla legge o dallo Statuto.





Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 membri, in conformità alla normativa vigente e, in particolare, al D.Lgs. 175/2016. La nomina dei componenti è effettuata in conformità al D.Lgs. 175/2016, allo Statuto nonché alla disciplina vigente. La selezione dei componenti rispetta i principi di cui al D.Lgs. 175/2016 di onorabilità, professionalità ed autonomia.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dallo Statuto e il suo operato è valutato dall'Assemblea dei Soci. Al momento della nomina, i membri dell'Organo Amministrativo sottoscrivono una dichiarazione di non esistenza di conflitto di interessi e altri impedimenti o cause di incompatibilità nello svolgimento delle attività di Consigliere, in conformità al D. Lgs. 39/2013. Ovviamente, qualora il conflitto di interessi si manifesti in un caso di votazione nel corso di una seduta di Consiglio, il membro interessato ha l'obbligo di astenersi dal voto.

Lo Statuto prevede, inoltre, l'impossibilità di essere nominato membro del Consiglio di Amministrazione per coloro che ricoprono cariche di Sindaco o Assessore in uno dei Comuni Soci. Il Collegio Sindacale e l'Organo di Vigilanza verificano il rispetto di questa prescrizione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti poteri di gestione dell'impresa e altre funzioni, in particolare la nomina di tre membri di ciascun Comitato Istitutorio di gestione dei servizi correlati. A questo organo spetta, quindi, l'amministrazione ordinaria e straordinaria.

Il CdA si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti o il Collegio Sindacale.

Gli incontri con stakeholder, Soci e rappresentanze territoriali consentono ai componenti del CdA di individuare le priorità per uno sviluppo aziendale che presti attenzione alla sostenibilità

economico-finanziaria e a quella ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione delega, inoltre, al Direttore Generale e ai Dirigenti delle singole BU la responsabilità dei relativi impatti sulla gestione economica, l'ambiente e le persone, anche attraverso l'assegnazione di obiettivi specifici. Eventuali criticità vengono portate all'attenzione dell'Organo Amministrativo affinché vengano prese le opportune decisioni (non si segnalano particolari criticità presentate al CdA durante il 2023).

Relativamente al Bilancio di Sostenibilità, il progetto è predisposto dall'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità, accolto dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposto all'Assemblea dei Soci per l'approvazione congiuntamente al Bilancio Economico. Nel corso del 2023 il CdA è stato impegnato in una sessione formativa riguardante le tematiche ESG e le novità normative introdotte dall'Unione Europea in termini di Reporting e Tassonomia; per il futuro si prevede un sempre maggiore coinvolgimento del CdA nella rendicontazione di sostenibilità, in particolare per quanto riguarda l'individuazione degli impatti e prioritizzazione dei temi materiali, nonché lo sviluppo di ulteriori percorsi per approfondire le conoscenze del CdA in merito alle tematiche di sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci il 29 giugno 2023, resta in carica per tre esercizi. Al 31 dicembre 2023 l'Organo Amministrativo risulta così composto: Paola Ruggiero (Presidente), con deleghe di gestione, Alberto Papotti (Vice Presidente), Alessandro Baroncini, Monica Brunetti e Paolo Casarini (Consiglieri), i quali rimangono in carica per 3 esercizi. Nessun membro del Consiglio è dipendente del Gruppo AIMAG ed i rispettivi curriculum e compensi (definiti nel rispetto delle norme di legge e secondo i limiti imposti nel Testo Unico delle società partecipate) sono riportati sul sito web

aziendale alla sezione Governance. Le performance dell'Organo Amministrativo sono valutate dall'Assemblea dei Soci.

Il **Collegio Sindacale** è nominato dall'Assemblea dei Soci e vigila affinché le attività e gli atti dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e alla normativa vigente. Il Collegio Sindacale, nominato l'11 novembre 2022, si compone di un Presidente, Francesca Orienti, e due membri effettivi, Massimo Masotti e Vito Rosati; sono inoltre nominati due membri supplenti, Maria Teresa Madeo e Gregorio Mastrantonio. Oltre ad AIMAG SpA, sono dotate di Collegio Sindacale anche, Sinergas SpA, As Retigas Srl, Ca.Re. Srl; AeB Energie Srl, Sinergas Impianti Srl e Agri-Solar Engineering Srl sono dotate di un Sindaco Unico.

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** ha i poteri ispettivi e di controllo, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e di curare l'aggiornamento, la formazione e l'informazione ai soggetti interessati, nonché la gestione dei flussi informativi. L'OdV di AIMAG SpA è un organo collegiale, composto da tre membri: Marco Ferretti (Presidente), Giuliano Canovi e Francesco Boschetti, tutti con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti da svolgere. Per l'espletamento dei compiti a esso assegnati, all'OdV sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza.

Sono altresì dotate di OdV le società AS Retigas Srl, Sinergas SpA e Ca.Re. Srl.

I **Soci correlati** di AIMAG SpA sono possessori di azioni correlate nel servizio idrico integrato e nel servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, che svolgono specifiche funzioni. La partecipazione dei Soci correlati al capitale sociale di AIMAG è rappresentata dalla titolarità di azioni correlate alla gestione del servizio con partecipazione per il 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono.

I Soci correlati sono Consorzio SIA Soc. Cons. per azioni per il servizio idrico e Rieco Srl per le attività connesse ai rifiuti e partecipano ai Comitati Institori.

I **Comitati Institori** hanno competenza con riferimento alle attività imprenditoriali dello specifico settore correlato: gestione del Servizio idrico integrato e gestione del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Ogni Comitato delibera a maggioranza dei suoi componenti ed esercita una attività consultiva obbligatoria, ma non vincolante, sulle decisioni del CdA relative al settore correlato. Entrambi i Comitati sono formati da 5 membri: 3 nominati dal Consiglio di Amministrazione di AIMAG e 2 dal socio privato correlato.

Il **controllo contabile** consiste nella verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e dei fatti di gestione, la società di revisione è KPMG SpA.



COMPENSI AMMINISTRATORI

La retribuzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di AIMAG è stabilita da parte dell'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 co.6 del D.lgs. n.175/16 "Testo Unico Società Partecipate Pubbliche". Tutti i compensi sono da considerarsi al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali di spettanza individuale.

COMPENSI AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI				
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGI SINDACALI	REVISIONE CONTABILE	TOTALE
AIMAG SpA	211	58	112	381
Sinergas SpA	52	47	73	172
AeB Energie Srl	4	2	3	9
Agri-Solar Engineering Srl	3	4	0	7
Sinergas Impianti Srl	10	5	5	20
AS Retigas Srl	4	38	22	64
Ca.Re. Srl	5	11	0	16
Totale	289	165	215	669

2.2 GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Impegno etico

L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG, che costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, contiene i valori etici e morali sui quali la Società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana. Esso costituisce un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

Tale documento è pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 e costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare leggi, principi e regole di condotta necessari per lo sviluppo socio-economico del territorio.

L'Impegno etico si costituisce delle seguenti appendici:

- Codice Etico del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta e rapporti con i dipendenti e collaboratori del Gruppo AIMAG;
- Regole di condotta con i fornitori;
- Linee guida sul conflitto di interessi.

Il documento, approvato nel corso dell'anno 2021, ha pertanto lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda. Per tale ragione ne viene garantita ampia diffusione interna, mediante pubblicazione nella intranet aziendale, oltre che esterna attraverso la trasmissione/comunicazione a qualsiasi stakeholder. L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG è pubblicato sul sito istituzionale di AIMAG – sezione "Mission e Valori". AIMAG

si impegna inoltre a richiamare l'osservanza delle disposizioni previste dall'Impegno Etico in tutti i rapporti da essa instaurati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 e ODV

AIMAG, già dal 2010, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, diretto a prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001, ed ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione e di segnalare la necessità del suo aggiornamento, la formazione e informazione ai soggetti interessati nonché la gestione dei flussi informativi in entrata e in uscita dallo stesso, oltre al compito di redigere semestralmente una relazione da presentare al CdA e al Collegio Sindacale in cui illustrare:

- le attività complessivamente svolte e i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- eventuali criticità e carenze che dovessero essere riscontrate nei processi aziendali;
- i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza, che nella sua maggioranza è composta da figure



con attestate professionalità esterne all'azienda, rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione.

Le società del Gruppo dotate di Modello 231 sono AIMAG, Ca.Re., Sinergas e AS Retigas. Le altre società del Gruppo si conformano al Modello 231 di AIMAG. Tali documenti sono messi a disposizione per presa conoscenza dei dipendenti e del CdA.

Whistleblowing

AIMAG si è dotata di una procedura whistleblowing, diretta a disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, riguardanti condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, nonché violazioni del modello di organizzazione e gestione della società e del codice etico aziendale.

La procedura è stata recentemente aggiornata al fine di renderla conforme al D.Lgs. 24/2023.

Non sono state registrate, al 31/12/2023, segnalazioni di illecito.

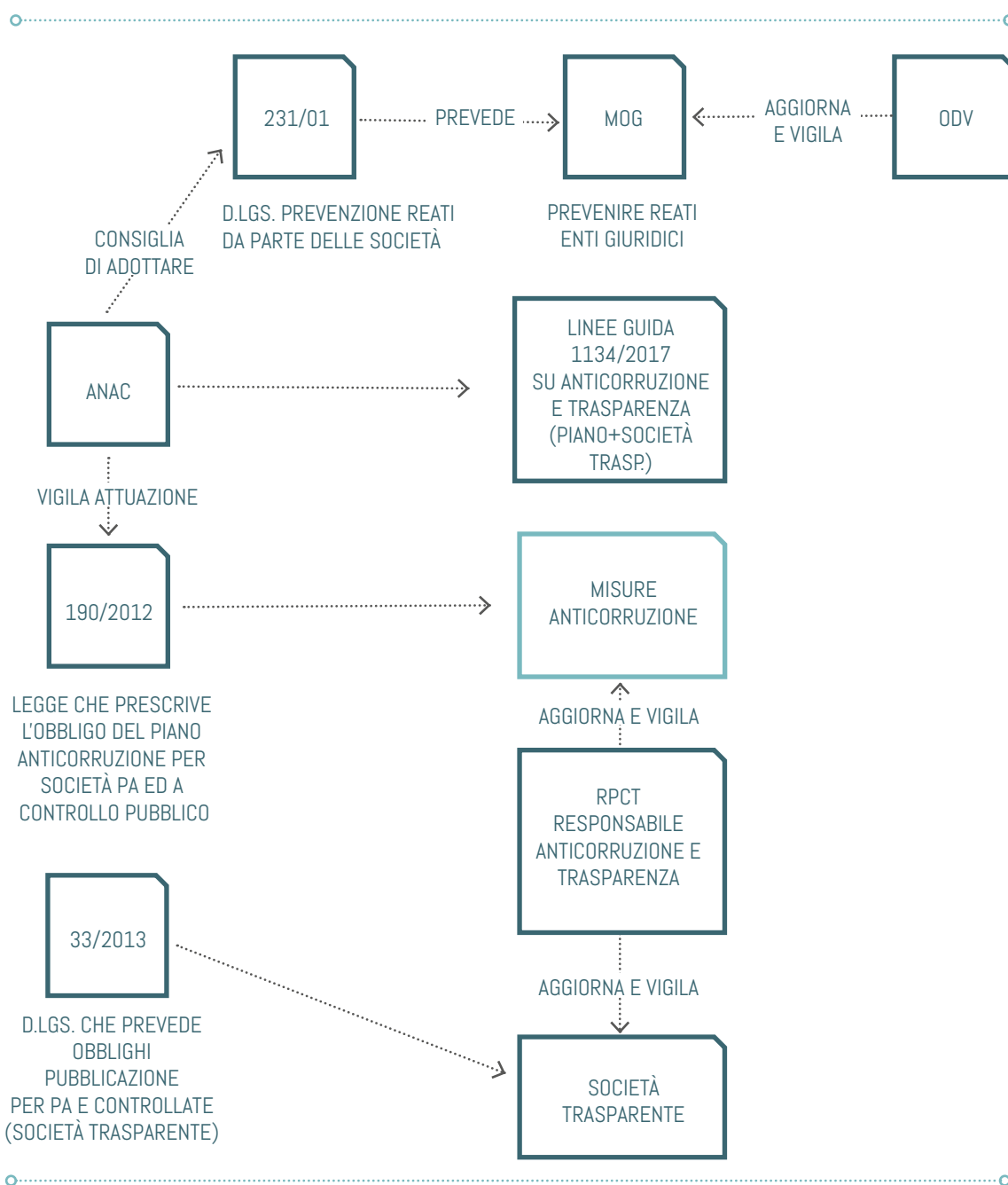
Misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza

AIMAG si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida ANAC n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di AIMAG – sezione “Società Trasparente” e periodicamente aggiornate.

Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società, una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure ed eventuali criticità riscontrate al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure e, di conseguenza, il miglioramento delle stesse.

Nel corso dell'esercizio 2023, così come in quelli precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti del Gruppo AIMAG.

Allo stesso modo nel 2023 non ci sono stati episodi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica.



Programma di Compliance Antitrust

AIMAG, in relazione agli strumenti di governo societario ex art.6 co.3 Tusp, ha approvato un proprio Programma di Compliance Antitrust al fine di diffondere e promuovere una effettiva cultura della concorrenza all'interno della società e prevenire violazioni della normativa antitrust nazio-

nale ed europea, come disciplinata in particolare dalla L. n.287/1990 e dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Nel 2021 la Società ha altresì adottato apposita procedura interna disciplinante il processo di verifica e supervisione del Responsabile del Programma di Compliance Antitrust.



Rating di legalità

Nel corso del 2022 AIMAG ha nuovamente ottenuto, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il rating di legalità con il punteggio massimo di tre stelle, indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte di AIMAG.

Il rating ha durata di due anni ed è rinnovabile su richiesta.

Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale

AIMAG, a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale nel mese di dicembre 2018. Tale regolamento, difatti, disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio del processo di selezione, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs. 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato

AIMAG si è dotata, già dall'anno 2020, di un Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato con lo scopo di disciplinare le modalità di esercizio delle diverse tipologie di accesso da parte dei soggetti interessati ai documenti detenuti da AIMAG.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Società.

Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni

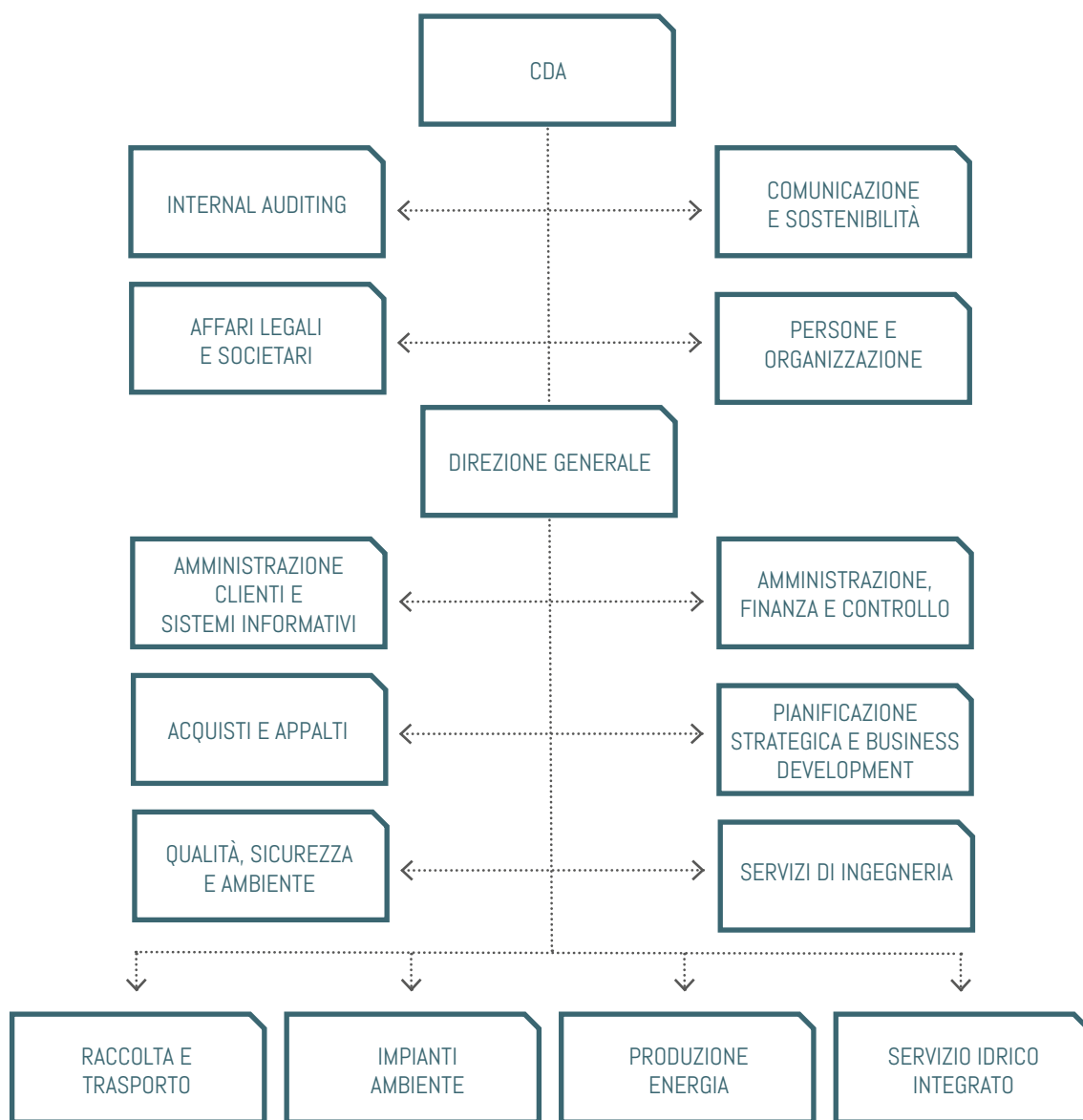
Già dall'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione di AIMAG ha approvato il Regolamento per l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni con l'intento di definire i criteri, le modalità, le responsabilità e le procedure che il Gruppo AIMAG applica per la concessione di liberalità e sponsorizzazioni a soggetti pubblici e privati in conformità alla normativa vigente ed ai principi di trasparenza, imparzialità, correttezza e tracciabilità del processo decisionale.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Società.

Internal Auditing

In data 30 ottobre 2023 è stata istituita la funzione di Internal Audit, anche in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016, al fine di garantire elevati standards di trasparenza, maggiore efficacia ed efficienza in termini di innalzamento del lavoro e del controllo sulla regolarità della gestione con il compito di supportare l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale nell'attività di vigilanza e controllo sulla gestione, sul rispetto delle procedure interne e sulla loro adeguatezza.

2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA





La struttura organizzativa della capogruppo AIMAG SpA, aggiornata a giugno 2024, è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e

quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile.

La struttura organizzativa è articolata nelle seguenti funzioni:

FUNZIONE AZIENDALE	DESCRIZIONE
Cda (Consiglio di amministrazione)	Organo decisionale principale, responsabile della definizione delle strategie aziendali e delle decisioni chiave.
Internal auditing	Garantisce il controllo interno, la conformità alle normative e la verifica dei processi aziendali.
Comunicazione e sostenibilità	Gestisce la comunicazione interna ed esterna e le iniziative di sostenibilità ambientale e sociale.
Affari legali e societari	Fornisce supporto legale, gestisce gli affari societari e assicura la conformità legale dell'azienda.
Persone e organizzazione	Gestisce le risorse umane, la formazione, lo sviluppo organizzativo e le politiche del personale.
Direzione generale	Sovrintende tutte le operazioni aziendali, implementa le strategie decise dal CdA e coordina le funzioni operative.
Amministrazione clienti e sistemi informativi	Gestisce i servizi ai clienti e le infrastrutture informatiche aziendali.
Amministrazione, finanza e controllo	Supervisiona la gestione finanziaria, la contabilità e il controllo di gestione.
Acquisti e appalti	Cura la gestione degli approvvigionamenti e la selezione dei fornitori, gestendo gare e appalti.
Pianificazione strategica e Business development	Si occupa della pianificazione strategica e dello sviluppo di nuove opportunità di business.
Qualità, sicurezza e ambiente	Assicura la qualità dei processi aziendali, la sicurezza sul lavoro e la gestione ambientale.
Servizi di ingegneria	Fornisce supporto tecnico-ingegneristico per progetti aziendali e manutenzioni.
Raccolta e trasporto	Gestisce le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti.
Impianti ambiente	Supervisiona e gestisce gli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.
Produzione energia	Si occupa della produzione di energia, inclusa la gestione degli impianti energetici.
Servizio idrico integrato	Gestisce il ciclo integrato dell'acqua, dalla captazione alla distribuzione e trattamento delle acque reflue.

All'interno delle sezioni *Struttura organizzativa* e *Società trasparente* del sito web aziendale sono riportati i curriculum e i compensi del manage-

ment, la cui retribuzione si compone anche di una parte variabile in base agli obiettivi assegnati ogni anno dal Consiglio di Amministrazione.

2.4 I SISTEMI DI GESTIONE E LE POLITICHE

QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

AIMAG ha adottato una propria politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, con la quale si impegna a garantire e attuare, migliorandone in modo continuo l'efficienza, un sistema di gestione integrato per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- gestire i fattori che possono rappresentare un rischio per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e delle aspettative delle parti interessate;
- fornire prodotti/servizi conformi ai requisiti richiesti dal cliente garantendo il rispetto dell'ambiente;
- garantire condizioni di lavoro sicure e salubri garantendo l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi;
- garantire il rispetto di leggi e normative vigenti, nonché dei requisiti sottoscritti dall'organizzazione e di quelli fissati dall'organizzazione stessa;
- garantire in modo continuativo l'adeguatezza, il coinvolgimento, la consapevolezza e la competenza del personale al proprio ruolo mediante formazione ed addestramento;
- diffondere la cultura della qualità, dell'ambiente e della sicurezza tra i dipendenti ad ogni livello;
- promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e degli RLS;

- sviluppare, definendo e monitorando obiettivi specifici, un'azione continua di miglioramento di prodotti, servizi, processi e tecnologie, mirata alla soddisfazione del cliente, all'ottimizzazione dei costi, alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione dei consumi di risorse naturali e dei rifiuti e al loro recupero, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- diffondere all'interno dell'azienda gli obiettivi ed i programmi di miglioramento;
- estendere il processo di miglioramento anche ai fornitori attraverso adeguati processi di selezione e controllo, di sensibilizzazione e coinvolgimento al fine di raggiungere gli obiettivi definiti.

I sistemi di gestione e le certificazioni di processo

AIMAG è dotata delle seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 9001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la qualità) e **UNI EN ISO 14001:2015** (certificazione del sistema di gestione ambientale), per i seguenti prodotti/servizi:

- raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta;
- smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi;
- compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale;



- stabilizzazione della frazione organica derivante da impianti di selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per il trattamento dei rifiuti;
- gestione del ciclo idrico integrato: captazione, potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile;
- collettamento e depurazione di acque reflue;
- trattamento di rifiuti liquidi;
- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti afferenti il ciclo idrico integrato;
- servizi di analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti;
- progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti il servizio di teleriscaldamento;
- produzione di energia termica ed elettrica tramite il recupero di biogas da digestione anaerobica;
- produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica;
- produzione di biometano;
- gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali.

UNI ISO 45001:2015 (certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro):

- stabilizzazione della frazione organica derivante da impianti di selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato;
- compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale;

- progettazione, costruzione e manutenzione di impianti per il trattamento dei rifiuti;
- produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione aerobica presso l'impianto di Fossoli di Carpi;
- progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti acquedottistici e reti di distribuzione acqua;
- gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas;
- progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti il servizio di teleriscaldamento.

Nel 2023 è stata estesa la certificazione UNI ISO 45001:2015 ai seguenti servizi:

- progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti acquedottistici e reti di distribuzione acqua;
- gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas;
- progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti afferenti il servizio di teleriscaldamento.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo:

AS Retigas ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di distribuzione del gas naturale, articolata nelle fasi di progettazione, gestione, realizzazione e manutenzione impianti/reti gas.

Ca.Re. ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, per quanto riguarda la raccolta e il trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, mediante operazioni di cernita automatica e manuale, vagliatura, triturazione e adeguamento volumetrico.

AeB ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 per le attività di progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti di illuminazione pubblica e per le attività di manutenzione e di gestione impianti di controllo del traffico, per le attività di installazione e manutenzione di impianti di distribuzione elettrica e speciali.

Sinergas Impianti ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018 per le attività di: progettazione, installazione, gestione, conduzione e manutenzione di impianti termo-idraulici e di impianti di produzione energia elettrica da biogas e metano, mediante cogenerazione e trigenerazione.

	UNI EN ISO 9001:2015 QUALITÀ	UNI EN ISO 14001:2015 AMBIENTE	UNI ISO 45001:2018 SICUREZZA
AIMAG	X	X	X
AS RETIGAS	X		
CA.RE.	X	X	X
SINERGAS IMPIANTI	X	X	X
AEB ENERGIE	X	X	X



2.5 LA GESTIONE DEI RISCHI

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Il sistema di identificazione e gestione dei rischi si basa su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni e definire le linee guida di

carattere strategico, avendo preventivamente valutato il rischio di carattere economico-finanziario, ambientale e sociale. Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo AIMAG applica sempre il principio precauzionale.

I rischi sono gestiti dalle singole funzioni e coordinamento direttamente in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito una mappatura delle principali aree di rischio con relative modalità di gestione.

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Gestione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi (terremoti/alluvioni/ trombe d'aria/rottura adduttrici)	➤ Adozione di un sistema di disaster recovery, business continuity e back up ➤ Scelte costruttive antisismiche per la realizzazione/ammodernamento degli impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze ➤ Costituzione di una task force/unità di crisi per la gestione delle emergenze ➤ Sistema di coordinamento con la Protezione Civile (allerta rischi Regione Emilia Romagna e Regione Lombardia) ➤ Definizione interventi di adeguamento degli impianti in relazione all'individuazione delle aree a rischio esondazione, con mappatura cartografica del territorio	Qualità ed efficienza del servizio Sicurezza e continuità del servizio
Operativi / Ambientali	Tutela della salute dei clienti, nell'erogazione dei servizi pubblici in caso di eventi naturali calamitosi o emergenziali (terremoti/alluvioni/ trombe d'aria/rottura adduttrici)	➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione delle emergenze ➤ Sistema di monitoraggio automatico in caso di malfunzionamento impianti e reti ➤ Sistema di insacchettamento e distribuzione acqua potabile in caso di interruzione del Servizio Idrico	Qualità - efficienza del servizio Sicurezza e continuità del servizio

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi / Ambientali	Minore disponibilità di risorsa idrica causata da stagioni siccitose (climate change)	➤ Monitoraggio costante della risorsa idrica ➤ Al momento non si rilevano criticità nella disponibilità della risorsa idrica erogata; sono comunque allo studio iniziative / progetti volti alla tutela delle falde acquifere, alla riduzione delle perdite e alla sensibilizzazione dei cittadini riguardo l'utilizzo responsabile dell'acqua	Gestione sostenibile della risorsa idrica
Operativi / Ambientali	Inquinamento corpi idrici dovuto a sversamenti di inquinanti	➤ Piano di monitoraggio della risorsa idrica attraverso prelievi e analisi chimiche e microbiologiche periodiche ➤ Il processo di analisi del laboratorio AIMAG è certificato dalle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI ISO/IEC 17025:2018 ➤ Presenza di sistemi di telecontrollo e automazione degli impianti e di centraline di controllo (SII) ➤ Gli impianti di depurazione sono certificati UNI ISO 14001:2015	Gestione sostenibile della risorsa idrica Inquinamento aria, acqua e suolo
Operativi / Ambientali	Elevato consumo risorse energetiche dovuto a obsolescenza di impianti, automezzi e mezzi d'opera. Maggiori emissioni GHG, sostanze inquinanti e maggiori costi gestione	➤ Rinnovo e manutenzione del parco mezzi aziendale, prediligendo soluzioni sostenibili (mezzi elettrici e/o a basso impatto) ➤ Manutenzione e sostituzione impianti energivori (es. progetto efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi - finanziato tramite PNRR) ➤ Aumento quota di energia rinnovabile autoprodotta utilizzata per soddisfare i fabbisogni delle attività	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni
Operativi / Ambientali	Obsolescenza e mancata manutenzione impianti e reti: perdite acque reflue, acque potabili, gas distribuito, malfunzionamenti impianti	➤ Pianificazione e realizzazioni investimenti per ammodernamento reti e impianti ➤ Formazione del personale e allocazione delle risorse necessarie per la pronta gestione in caso di malfunzionamenti ➤ Manutenzione predittiva ➤ Sistemi digitali per monitoraggio perdite ➤ Installazione di strumentazioni sofisticate per l'individuazione di anomalie legate all'obsolescenza della rete idrica (progetto finanziato tramite PNRR)	Investimenti - innovazione
Operativi	Attacchi informatici o altri eventi in grado di mettere a rischio l'operatività dei servizi	➤ Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica soprattutto in ambito networking ➤ Costituzione di un gruppo di lavoro per la Cybersecurity ➤ Esecuzione ricorrente di attività di Vulnerability Assessment and Penetration Test ➤ Progettazione e adozione di un piano di ripristino dei sistemi in caso di disastro (doloso o colposo), con l'obiettivo di ristabilire il normale funzionamento in tempi rapidi, impiegando infrastrutture di disaster recovery (fisiche e in cloud) ➤ Sensibilizzazione e formazione del personale che utilizza quotidianamente gli strumenti informatici	Privacy & sicurezza dati



CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Operativi	Blocco, ritardo o errori sistematici nel processo di fatturazione con conseguenze negative sulla reputazione del gruppo e cashflow	➤ Adozione e sviluppo di procedure e sistemi di fatturazione idonei ➤ Sviluppo delle competenze tecnico normative del team che si occupa del processo di fatturazione ➤ Dimensionamento del team rispetto al carico di lavoro e alla continuità del servizio anche in caso di emergenze ➤ Presidio della catena del valore dei processi che alimentano la fatturazione (metering, contratti, tariffe) ➤ Monitoraggio dei principali kpi di processo e attivazione delle azioni conseguenti	Qualità - efficienza del servizio Investimenti - innovazione
Ambientali	Perdita della Biodiversità	➤ Controllo e manutenzione impianti per prevenire il rischio sversamenti, in modo da tutelare ambiente, biodiversità e salute pubblica ➤ Avvio progetto adozione alveari per la tutela delle api del territorio	Inquinamento aria acqua e suolo
Compliance	Violazione leggi, regolamenti e codici di condotta commerciale. Danni economici e reputazionali	➤ Adozione di un programma di compliance antitrust ➤ Adozione codice condotta commerciale (Sinergas) ➤ Adozione e formazione del personale sull'Impegno etico del Gruppo AIMAG ➤ Adozione di sistemi di gestione certificati ➤ Effettuazione di audit esterni	Etica e integrità condotta del business
Compliance	Rischio errato trattamento dati personali dei clienti / violazione privacy / GDPR	➤ Formazione del personale sulle disposizioni del GDPR ➤ Adeguamento delle procedure alla normativa ➤ Nomina DPO	Privacy & sicurezza dati
Compliance	Non rispetto standard dei servizi gas, acqua e rifiuti. Possibili danni alla popolazione servita; danno reputazionale; sanzioni enti di controllo	➤ Dotazione di risorse adeguate a rispettare gli standard di servizio ➤ Sistemi di monitoraggio per il rispetto degli standard ➤ Adozione di procedure da utilizzare in caso di emergenza ➤ Verifiche e audit interni	Qualità - efficienza del servizio Sicurezza e continuità del servizio
Finanziari	Rischio di credito correlato al lento riequilibrio del prezzo delle materie prime e alla maggiore percentuale di insoluti e tempi di rateizzazione sulla clientela	➤ Processi volti ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela ➤ Attenzione ai player di vendita della materia prima	Sviluppo / sostegno territorio / Accessibilità e costo dei servizi

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Finanziari	Rischio di gestione dei flussi finanziari collegati alle necessità del capitale circolante	➤ Analisi del cashflow previsionale e consuntivo mensile ➤ Ottimizzazione tempi di incasso e pagamento ➤ Cash pooling	Sviluppo / sostegno territorio / Accessibilità e costo dei servizi
Finanziari	Minori ricavi derivanti dal cambiamento climatico e dalle modifiche comportamentali	➤ Analisi e progettualità di futuri modelli di business (es. rinnovabili, idrogeno, ecc.)	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni Investimenti - innovazione
Finanziari	Evoluzione dei tassi di interesse	➤ Pianificazione dei fabbisogni finanziari di breve, medio e lungo termine ➤ Contratti di finanziamento a tasso fisso ➤ Copertura del rischio volatilità con strumenti finanziari ➤ Gestione ottimizzata della tesoreria ➤ Cash Pooling di Gruppo	Qualità ed efficienza del servizio
Lotta Corruzione	Rischio corruzione personale e management	➤ Adozione piano anticorruzione e individuazione di un responsabile per l'anticorruzione ➤ Formazione del personale sulla lotta alla corruzione ➤ Adozione MOG 231 ➤ Vigilanza da parte di ODV	Etica e integrità condotta del business
Risorse umane	Mancata diffusione know-how (accentramento competenze) e insufficiente competenza delle risorse interne	➤ Adozione di un piano annuale di definizione dei fabbisogni di personale ➤ Adozione di un piano di formazione professionale e manageriale ➤ Adozione di un piano di onboarding	Attrazione valorizzazione e sviluppo del personale
Risorse umane	Mancata valorizzazione diversità e inclusione	➤ Rispetto e applicazione dei principi di uguaglianza sociale sia in fase di selezione e assunzione del personale sia in termini retributivi ➤ Sottoscrizione della "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro" ➤ Sottoscrizione del Manifesto "Imprese per le Persone e la Società" di UN Global Compact Network Italia ➤ Creazione Comitato Diversity & Inclusion ➤ Nomina Diversity Manager	Diversità Equità Inclusione
Risorse umane	Fenomeno grandi dimissioni / Turn out	➤ Sviluppo progettualità con focus sui valori e l'identità aziendale ➤ Sviluppo progetti sulla retention per il miglioramento dell'employer experience	Attrazione valorizzazione e sviluppo del personale



CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Risorse umane	Rischio infortuni e malattie professionali	➤ Adozione di una Politica per la Sicurezza e un Sistema di gestione per la sicurezza integrato con i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente ➤ AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento e Piani di lavoro ➤ Certificazione UNI ISO 45001 ➤ Adozione di un piano di formazione in ambito sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro
Scenario competitivo	Perdita clienti vendita energia	➤ Elaborazione nuove offerte commerciali per garantire la competitività sul mercato ➤ Rafforzamento della presenza territoriale per il mantenimento dei clienti "storici" ➤ Azioni di recupero della clientela persa mediante campagne di comunicazione dedicate ➤ Incremento dei contratti luce in abbinamento all'offerta gas ➤ Acquisizione di nuovi clienti al di fuori del territorio storico ➤ Sviluppo di servizi digitali	Sviluppo / sostegno territorio / Accessibilità e costo dei servizi
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio raccolta rifiuti	➤ Grazie al dialogo continuo con il Consiglio Locale di Modena, ad aprile 2021 è stato approvato un Ordine del Giorno sulla scelta delle modalità di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nel bacino "Bassa Pianura Modenese" e i relativi presupposti di legittimità della rinnovazione del modello gestionale di società mista mediante gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato, operativo e temporaneo di AIMAG. In data 25 ottobre 2021, il Consiglio di Ambito di ATERSIR ha disposto l'avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento della procedura di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma indicata dal Consiglio Locale di Modena. Durante il 2022 sono iniziate le attività per la predisposizione del bando di gara che risultano concluse. Si è pertanto in attesa della pubblicazione di tale bando.	Gestione rifiuti & economia circolare

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	GESTIONE DEL RISCHIO	TEMA MATERIALE CORRELATO
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio distribuzione gas	Le 23 concessioni in essere (19 Modena 1-Nord, 1 Bologna aggregato, 3 Mantova) sono gestite in regime di prorogatio. Dei 3 ambiti in gestione Modena 1-Nord è il più avanzato, ma la concessione rimarrà comunque al Gruppo AIMAG fino a tutto il 2025. Quando il bando sarà pubblicato, l'opzione sarà partecipare e vincere per andare in continuità con il passato, oppure cedere gli asset a un Gestore subentrante riscattandone il valore di rimborso.	Qualità - efficienza del servizio
Scenario competitivo	Perdita concessione servizio idrico integrato	La scadenza della concessione dei Comuni del Modenese è prevista al termine del 2027, mentre nel 2025 scade la concessione di Mantova. La società si sta organizzando per le partecipazioni in partnership alle gare su basi e ambiti provinciali.	Qualità ed efficienza del servizio Gestione sostenibile della risorsa idrica
Strategici / Modello di Business	Mancata crescita dimensionale	Sviluppo della dimensione aziendale per non perdere le opportunità individuate dall'analisi degli scenari di mercato e delle future linee di business.	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario Investimenti - innovazione
Supply chain - fornitori	Rischio reputazionale derivante da comportamenti scorretti e malgestione dei servizi e cantieri affidati ai fornitori	- Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001_2015 e UNI ISO 45001) per la qualifica, il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori - Adozione di un sistema di procurement practice - Adozione di Albo fornitori qualificati	Gestione della catena di fornitura
Supply chain - fornitori	Rischi per la sicurezza dei lavoratori impiegati dai fornitori a cui vengono affidati servizi e cantieri	- Adozione di un sistema di gestione (UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001_2015, MSI e UNI ISO 45001) per il controllo e la valutazione dei servizi/lavori affidati a fornitori - Adozione di un sistema di procurement practice - Sopralluoghi di controllo durante lo svolgimento dei servizi e dei lavori nei cantieri - Adozione di Albo fornitori qualificati	Gestione della catena di fornitura Salute e sicurezza sul lavoro



3

Impatti e temi materiali



Impatti e temi materiali

- 3.1 Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standard
- 3.2 Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche
- 3.3 I temi materiali
- 3.4 I temi materiali – obiettivi e azioni



3.1 GLI IMPATTI E I TEMI MATERIALI SECONDO I GRI STANDARD

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali.

Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile.

Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).

La rendicontazione di sostenibilità ricopre un ruolo di notevole importanza in quanto tale, come attività di interesse pubblico. Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono tuttavia avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarlo nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi

e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa e, di conseguenza, le relazioni con i propri stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.

Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva EU 2022 / 2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità.

Secondo tale approccio, i temi materiali sono a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality); b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (Financial Materiality).

Il presente documento, non essendo ancora entrata in vigore la Direttiva EU 2022/2464, è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standard, adottando la definizione di temi materiali come da GRI Standard. Come già evidenziato, le due direzioni della materialità, sono ovviamente strettamente interconnesse.

3.2 IL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE E PRIORITIZZAZIONE DELLE TEMATICHE

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini della presente DNF è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standard.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento del Gruppo AIMAG, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business del Gruppo AIMAG hanno comportato un'attività di due diligence interna, l'analisi di fonti esterne, fonti interne, unitamente al coinvolgimento specifico di alcune categorie di stakeholder, quale parte del processo costante di confronto e di ascolto degli stessi.

FONTI ESTERNE

SDGs Sustainable Development Goals

Quadro normativo di riferimento [D.lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente); D.lgs. 50/2016 (Codice degli appalti); D.lgs. 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro); D.lgs. 190/2012 (Anticorruzione e trasparenza); D.lgs. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 (Protezione dati / GDPR); D.lgs. 116/2020 (Economia circolare); Testo Unico sulle Società Partecipate]

Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro

Report agenzie governative locali - nazionali - internazionali:

ARERA - Relazione annuale sullo stato dei servizi e dell'attività svolta

ARPAE - La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna - Report ARPAE 2021

Report / approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore: Rapporto Sostenibilità Utilitalia

SASB - Industry Standards

ESRS - European Sustainability Reporting Standards [Bozza Apr2022]

IFRS-S - International Financial Reporting Standards - Sustainability [Bozza Mar2022]

Benchmarking temi materiali - peer & comparables

Benchmarking policies - peer & comparables



FONTI INTERNE

Mission e valori aziendali

Piano Industriale 2021-2024

Temi materiali anno di reporting precedente

Analisi rischi 2023

Impegno Etico del Gruppo AIMAG (comprende: Codice Etico del Gruppo AIMAG; Regole di condotta e rapporti con i dipendenti e collaboratori del Gruppo AIMAG; Regole di condotta con i fornitori; Linee guida sul conflitto di interessi)

Legal review - Modello organizzativo e di Gestione Mod231

Sistemi di gestione / analisi contesto - documenti di riesame per la Direzione

Indagini di customer satisfaction

Indagini interne

News & rassegne stampa - media

L'individuazione e la valutazione costante degli impatti comportano il coinvolgimento dei principali stakeholder, attività svolte in modo sistematico, quale parte del modello di business, indipendentemente dalla procedura di rendicontazione di sostenibilità. I temi materiali identificati tengono conto del processo di coinvolgimento degli stakeholder, per il quale si rinvia al paragrafo Gli stakeholder (Cap 2.1 Modello di business e strategia).

Valutazione della rilevanza degli impatti e prioritizzazione

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione delle priorità consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre

quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standard sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento. A conclusione del processo di seguito descritto e commentato, i temi materiali sono stati analizzati, discussi e condivisi con il management aziendale.

3.3 I TEMI MATERIALI

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

Nella tabella viene inoltre evidenziato il raccordo con gli ambiti di cui al D.Lgs. 254/2016 che disciplina la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

	TEMA MATERIALE	IMPATTI		GRI TOPIC STANDARDS	AMBITI DI RIFERIMENTO D.Lgs 254/2016
		Sintesi	Caratteristiche		
E	Ambientali				
1	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni	Il Gruppo AIMAG ritiene prioritaria la lotta al cambiamento climatico e attua politiche di monitoraggio e riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra in atmosfera. In particolare, il Gruppo si impegna a ridurre le proprie emissioni dirette e quelle indirette (derivanti principalmente dalla vendita dei servizi energetici) attraverso una politica energetica orientata verso l'utilizzo e la produzione di energie pulite e l'efficientamento energetico. Da qui l'impegno per la transizione green attraverso la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. [negativo]	Effettivo: utilizzo energia e produzione emissioni legate alle attività del Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	302 Energia 305 Emissioni	Ambiente



		Sintesi	Caratteristiche		
E	Ambientali				
2	Gestione sostenibile della risorsa idrica	Il Gruppo, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, è impegnato nel consumo sostenibile e nella tutela della risorsa idrica in tutto il suo ciclo: dal prelievo e la gestione dell'acquedotto, alla rete fognaria, alla depurazione delle acque reflue, con controlli qualità lungo tutta la filiera. [negativo]	Effettivo: utilizzo risorse idriche per la gestione del SII Diretto Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi attuali	303 Acqua e scarichi idrici	Ambiente
3	Inquinamento aria acqua e suolo	Potenziiale rischio di sversamenti o di emissioni atmosferiche inquinanti legati a malfunzionamenti degli impianti. [negativo]	Potenziale: sversamento/emissione inquinanti legati all'attività del Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionale	305 Emissioni	Ambiente
4	Gestione rifiuti & economia circolare	Le attività del Gruppo sono fortemente orientate verso i principi dell'economia circolare. Attraverso la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, articolato in raccolta, recupero e smaltimento, creiamo valore ed energia a partire da ciò che viene scartato. [negativo]	Effettivo: raccolta e gestione rifiuti nell'ambito delle attività del Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali	306 Rifiuti	Ambiente

		Sintesi	Caratteristiche		
S	Sociali				
5	Attrazione, valorizzazione e sviluppo del personale	Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per la gestione e lo sviluppo del Gruppo AIMAG, che pertanto ne tutela e ne promuove la crescita professionale, anche attraverso una formazione adeguata, che porti allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze. [positivo]	Effettivo: ruolo delle risorse umane per le attività del Gruppo e investimento nella loro formazione Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	401 Occupazione 404 Formazione e istruzione	Personale Rispetto dei diritti umani
6	Salute e sicurezza sul lavoro	Per il Gruppo AIMAG, la sicurezza dell'ambiente lavorativo e la salute dei propri lavoratori rappresentano una priorità, in quanto condizioni necessarie per lo svolgimento delle proprie attività. Per questo AIMAG si impegna a promuovere un ambiente di lavoro sano e sicuro, rafforzando la cultura della prevenzione e promuovendo la conciliazione dei tempi vita privata-lavoro. [negativo]	Potenziale: tutela salute e sicurezza delle risorse umane del Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	403 Salute e sicurezza sul lavoro	Personale



		Sintesi	Caratteristiche		
S	Sociali				
7	Diversità Equità Inclusionione	Il Gruppo AIMAG, con la sottoscrizione della "Carta delle pari opportunità e per l'uguaglianza sul lavoro" e la costituzione del Comitato per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusionione, conferma l'impegno aziendale contro ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro e la valorizzazione delle diversità e delle pratiche inclusive all'interno dell'organizzazione. [positivo]	Effettivo: presenza di policy non discriminatorie all'interno del Gruppo Diretto Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	Personale Rispetto dei diritti umani
8	Gestione della catena di fornitura	La gestione responsabile e il monitoraggio della catena di fornitura sono aspetti essenziali per l'esercizio delle attività del Gruppo, nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori, nonché del mantenimento degli alti standard di qualità dei servizi. [negativo]	Effettivo: attenzione alla catena di fornitura Tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori 204 Pratiche di approvvigionamento	Ambiente Società Lotta alla corruzione attiva e passiva
9	Qualità ed efficienza del servizio	Erogare servizi efficienti e di qualità è una priorità strategica del Gruppo per ragioni economiche, sociali, ambientali e reputazionali. Il Gruppo AIMAG investe per assicurare elevati livelli qualitativi e d'innovazione, al fine di garantire la continuità, sicurezza e sostenibilità dei servizi ai clienti e al territorio. [negativo]	Effettivo: procedure per garantire la qualità e l'efficienza dei servizi gestiti e offerti dal Gruppo Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	417 Marketing ed etichettatura	Società

		Sintesi	Caratteristiche		
S	Sociali				
10	Sicurezza e continuità del servizio	Per il Gruppo AIMAG la sicurezza dei propri clienti è condizione intrinseca e strettamente connessa all'erogazione dei servizi gestiti (servizio idrico integrato, raccolta rifiuti, distribuzione gas). [negativo]	Effettivo: procedure per garantire la sicurezza di cittadini e clienti Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	416 Salute e sicurezza dei clienti	Società Ambiente
11	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi	Il legame con il territorio contraddistingue l'operato del Gruppo AIMAG, che ricopre il ruolo di motore per la crescita e lo sviluppo della comunità locale. In particolare, questo legame si declina nel costante rapporto di ascolto e dialogo con la comunità, la tutela ambientale e le iniziative per lo sviluppo economico e l'innovazione nel territorio. [positivo]	Effettivo: dialogo con le comunità locali e innovazione nel territorio Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi attuali	203 Impatti economici indiretti	Società
12	Privacy & sicurezza dati	Il Gruppo AIMAG considera come asset strategico l'insieme dei dati aziendali e delle procedure che consentono all'azienda di fornire servizi pubblici a clienti e cittadini. In ambito privacy, il Gruppo si impegna a rispettare la normativa corrente e a progettare procedure in osservanza del Regolamento GDPR. [negativo]	Potenziale: attacchi informatici/data breach Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionale	418 Privacy dei clienti	Società



		Sintesi	Caratteristiche		
G	Governance / Economici				
13	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario	La creazione e distribuzione di valore è fondamentale per il Gruppo, sia per la sostenibilità economica delle proprie attività, che per le ricadute positive sul territorio e gli stakeholder. In particolare, il Gruppo AIMAG genera valore per il territorio attraverso la creazione di occupazione, indotto e risorse per le Pubblica Amministrazione e i Comuni Soci. [positivo]	Effettivo: creazione valore condiviso e valore per il territorio Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	201 Performance economiche	Società
14	Investimenti - innovazione	La crisi climatica in corso e l'attuale contesto geopolitico impongono lo sviluppo di strategie innovative di adattamento agli shock ambientali e di sistema. In particolare, il Gruppo è impegnato nel garantire la resilienza delle proprie reti distributive, per contenere le perdite e fornire un servizio affidabile e continuativo (idrico e gas). A ciò si accompagna lo sviluppo di soluzioni innovative in grado di dare continuità alla gestione dei servizi pubblici primari in caso di emergenza. Il Gruppo AIMAG è inoltre impegnato in un percorso di trasformazione digitale per migliorare continuamente la qualità dei servizi ai clienti. [positivo]	Effettivo: investimenti in innovazione a più livelli Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	203 Impatti economici indiretti 413 Comunità locali	Società

		Sintesi	Caratteristiche		
G	Governance / Economici				
15	Etica e integrità condotta del business	La condotta etica del business è condizione strutturale ed essenziale per l'esercizio delle attività del Gruppo. L'Impegno Etico del Gruppo AIMAG, che costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del Modello 231, contiene i valori etici e morali sui quali la Società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana. Esso costituisce un documento di indirizzo e coordinamento per tutte le Società del Gruppo e vincola gli amministratori dell'impresa, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri con la società, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. [negativo]	Effettivo: Impegno Etico del Gruppo AIMAG Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi e sistemi gestionali attuali	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale 202 Presenza sul mercato	Lotta alla corruzione attiva e passiva



3.4 I TEMI MATERIALI - OBIETTIVI E AZIONI

Gli impegni del Gruppo AIMAG rispetto ai temi materiali come identificati dal processo descritto sono rappresentati nella tabella successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli

stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGs Sustainable Development Goals	
		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
E	Ambientali					
1	Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni	Monitoraggio e riduzione emissioni di gas serra; Monitoraggio e riduzione emissioni di gas serra; monitoraggio e riduzione consumi energetici; amento produzione energie rinnovabili; iniziative per aumentare la resilienza dei servizi; iniziative di sensibilizzazione ambientale sui cambiamenti climatici	Creazione gruppo di lavoro per la definizione di azioni per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni (si veda paragrafo "Iniziative di riduzione emissioni di gas serra"); progettazione/ gestione di nuovi impianti per la produzione di energie rinnovabili sul territorio; sviluppo e partecipazione a progetti ad hoc per aumentare la resilienza dei servizi; campagne di comunicazione ambientali	4 anni	7 9 11 13	7.1 7.2 7.3 9.4 11.3 13.1 13.3

		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
E	Ambientali					
2	Gestione sostenibile della risorsa idrica	Contenimento perdite idriche; tutela disponibilità e qualità acqua; efficientamento sistema depurativo; iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'importanza della risorsa idrica	Studio nuove tecnologie per individuare e limitare le perdite idriche e investimenti in nuovi tratti di acquedotto; predisposizione Water Safety Plan; costanti analisi di laboratorio per garantire il controllo e la qualità delle acque; progetti di comunicazione rivolti alle scuole e alle comunità locali per sensibilizzare sull'importanza della risorsa idrica	4 anni	6	6.1 6.3 6.b
3	Inquinamento aria acqua e suolo	Prevenzione rischio inquinamento accidentale di aria, acqua e suolo	Efficientamento sistema depurativo acque; monitoraggio emissioni impianti; gestione discariche	4 anni	6 13	6.3 13.1
4	Gestione rifiuti & economia circolare	Promozione della cultura della prevenzione, riduzione e riciclaggio dei rifiuti	Raccolta porta a porta integrale dei rifiuti; recupero di materia	2 anni	12	12.5 12.8



		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
S	Sociali					
5	Attrazione, valorizzazione e sviluppo del personale	Creazione di nuovi posti di lavoro e valorizzazione delle competenze delle persone	Miglioramento processo di onboarding; adozione smartworking incremento formazione tecnica, specialistica e manageriale	3 anni	4	4.4
6	Salute e sicurezza sul lavoro	Miglioramento della sicurezza dei lavoratori	Incremento ore formazione sicurezza	2 anni	8	8.8
7	Diversità Equità Inclusione	Promuovere la cultura della diversity	Creazione Comitato per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusione e azioni di sensibilizzazione	4 anni	5 8 10	5.5 5.c 8.5 10.2
8	Gestione della catena di fornitura	Miglioramento dei processi di selezione dei fornitori	Gruppo di lavoro sugli appalti sostenibili	4 anni	12	12.7
9	Qualità ed efficienza del servizio	Garantire servizi accessibili e la loro continuità	Progetti per migliorare la resilienza dei servizi	4 anni	9 11 13	9.1 9.5 11.b 13.1
10	Sicurezza e continuità del servizio	Garantire la salute e la sicurezza dei cittadini	Monitoraggio costante dei servizi (es. qualità acqua e distribuzione gas)	2 anni	6 9	6.1 6.3 9.1 9.4
11	Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi	Sostegno del territorio e delle comunità locali	Misure contro il caro energia; raccolta rifiuti porta a porta	4 anni	11	11.1 11.6
12	Privacy & sicurezza dati	Tutela dei clienti e della continuità dei servizi	Azioni per la cybersecurity	4 anni	9	9.1

		Descrizione	Azioni	Arco temporale	#	Target (abstract)
G	Governance					
13	Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario	Sostegno rapporti economici, sociali e ambientali positivi con la comunità locale	Le attività che il Gruppo svolge generano benefici positivi per il territorio servito, la comunità e l'ambiente (si veda paragrafo "Valore condiviso e valore per il territorio")	4 anni	11	11.a
14	Investimenti - innovazione	Promozione innovazione e industrializzazione sostenibile sul territorio	Collaborazioni con Università e start up per favorire la ricerca applicata allo sviluppo industriale	4 anni	9	9.1 9.5
15	Etica e integrità condotta del business	Promozione di una condotta etica	Adozione Impegno Etico e Modello 231 (si veda paragrafo "Strumenti di governo societario")	2 anni	16	16.5



Performance
di sostenibilità

4



Performance di sostenibilità

4.1 Gli impatti ambientali

Energia, emissioni e cambiamenti climatici

Le altre emissioni atmosferiche

I prelievi idrici

La produzione di rifiuti

4.2 Le Persone

Le politiche per la gestione delle risorse umane

La forza lavoro del Gruppo

La Diversity nel Gruppo AIMAG

I fondi di previdenza complementare

I fondi di assistenza sanitaria integrativa

La procedura di determinazione della retribuzione

Il rapporto di retribuzione totale annuale

La formazione e il Performance Management

Le politiche sulla salute e la sicurezza

Gli indici infortunistici

4.3 I clienti, la comunicazione, la scuola

Customer care

I clienti serviti

Gli sportelli clienti e il call center

Digital innovation

Cyber security e privacy

AIMAG Resiliency 2020

Informazioni sui servizi

I reclami

Il recupero crediti

La comunicazione

La rassegna stampa

Le scuole

4.4 I fornitori

La politica degli acquisti

Il processo degli approvvigionamenti

Il valore delle forniture

4.5 Il valore economico generato e distribuito

I risultati del Gruppo

Il valore aggiunto

Il valore condiviso e il valore per il territorio



In questo capitolo sono rendicontate le performance sociali e ambientali del Gruppo AIMAG, per quanto riguarda invece le performance sui temi di Governance ed economici si rimanda rispettivamente ai capitoli 2 *Governance e sostenibilità* e 4.5 *Valore economico generato e distribuito*.

4.1 GLI IMPATTI AMBIENTALI

ENERGIA, EMISSIONI E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le raccomandazioni della TCFD e l'informativa UE relativa al clima

La Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)" costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione nel 2017 per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014. Tale Comunicazione contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici, integrando le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board.

Il sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG

Scenari, rischi e opportunità (modello di business): il Gruppo AIMAG è impegnato nella realizzazione dello sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità in cui opera.

L'esigenza di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento agli stessi offre al Gruppo AIMAG in primo luogo delle opportunità, che derivano dal ruolo svolto dall'azienda per un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali, dell'energia e nell'ambito della promozione di un'economia circolare.

Sotto il profilo dei rischi, si evidenziano possibili rischi derivanti da eventi naturali calamitosi influenzati e accentuati dal climate change, oltre che da una possibile minore disponibilità di risorse idriche e da una riduzione delle vendite di gas a causa del surriscaldamento climatico (si veda quanto riportato nel paragrafo *La gestione dei rischi del capitolo 2 Governance e Sostenibilità*).

Il Gruppo AIMAG non ha ancora sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C [Raccomandazione TCFD, strategia c]. A tale riguardo si evidenzia che è stato però costituito un gruppo di lavoro che si sta occupando di studiare strategie e progetti per la riduzione delle emissioni climalteranti.

Governance – politiche: il sistema di governance del Gruppo AIMAG (descritto nel capitolo 5 – La Governance) prevede la gestione delle tematiche inerenti i rischi/opportunità da parte delle singole funzioni e coordinamento in capo al Direttore Generale e al Consiglio d'Amministrazione.

Gli strumenti più specifici di gestione delle tematiche ambientali comprendono in particolare la Politica ambientale e il Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015.

Target: al momento non sono stati definiti dei target specifici sul clima.

Performance – indicatori e metriche: l'attuale sistema di rendicontazione del Gruppo AIMAG fornisce le seguenti informazioni:

- Consumi di energia: diretta e indiretta GRI 302-1, 302-2, 302-3
- Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3) GRI 305-1, 305-2, 305-3, 305-4

- Ulteriori tipologie di emissioni GRI 305-7

Risorse utilizzate - Consumi di energia

Le attività del gruppo AIMAG utilizzano risorse naturali di diverso tipo. Vengono usate sia fonti primarie quali biogas, metano e carburanti, che energia elettrica e termica per le attività aziendali. Viene inoltre prelevata acqua, principalmente in alcuni processi industriali.

Nel 2023 sono stati consumati in totale 467.908 GJoule di energia, di cui il 51% proveniente da fonti rinnovabili.

CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE (GJ)			
	2021	2022	2023
FONTI PRIMARIE			
Biogas	197.701	195.518	169.542
Gas Naturale ⁷	191.947	180.191	153.222
Benzina	550	524	479
Diesel ⁸	28.398	28.050	27.483
Gpl	2	2	9
ENERGIA ELETTRICA			
Energia elettrica acquistata da rete	107.176	111.518	107.223
Energia elettrica autoprodotta	16.983	12.286	9.950
SUB-TOTALE ENERGIA ELETTRICA	124.159	123.805	117.173
TOTALE	542.758	528.090	467.908
<i>di cui da fonti assimilate alle rinnovabili⁹</i>	164.648	153.948	134.333
<i>di cui da fonti rinnovabili¹⁰</i>	282.989	307.036	239.869

⁷ Dati aggiornati rispetto alla DNF 2022: sono considerati esclusivamente i consumi aziendali, escludendo i dati fornitori

⁸ Dati aggiornati rispetto alla DNF 2022: sono considerati esclusivamente i consumi aziendali, escludendo i dati fornitori

⁹ Gas naturale per il teleriscaldamento (fonte fossile che viene considerata, dati gli alti indici di rendimento degli impianti di cogenerazione, assimilata a una rinnovabile)

¹⁰ Biogas e il 66% dell'energia elettrica acquistata da rete (di cui il 14% con certificazione all'origine)



Le fonti energetiche primarie consumate >Tab. 18

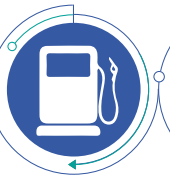
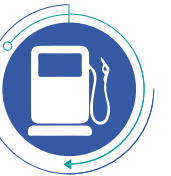
I consumi energetici di fonti primarie del Gruppo si possono dividere, in base all'utilizzo, in quattro categorie:

- il combustibile utilizzato per la produzione d'energia elettrica e termica
- il gas naturale per il riscaldamento delle sedi e degli impianti, il carburante per i mezzi tecnici di servizio, trasporto rifiuto, le autovetture a servizio del personale ed i mezzi d'opera degli impianti

- il gas metano che preriscalda le cabine di primo salto
- il biogas utilizzato per la produzione di biometano

Le fonti primarie utilizzate sono di 5 tipologie diverse: biogas, gas naturale, gasolio, benzina super e Gpl. Di queste: il biogas viene direttamente prodotto/estratto da AIMAG; il gas naturale proveniente da rete (utilizzato per la cogenerazione e i riscaldamenti) è acquistato da Sinergas SpA; mentre tutto il combustibile per i mezzi è di provenienza esterna, stoccato presso apposite cisterne o acquistato dai distributori stradali.

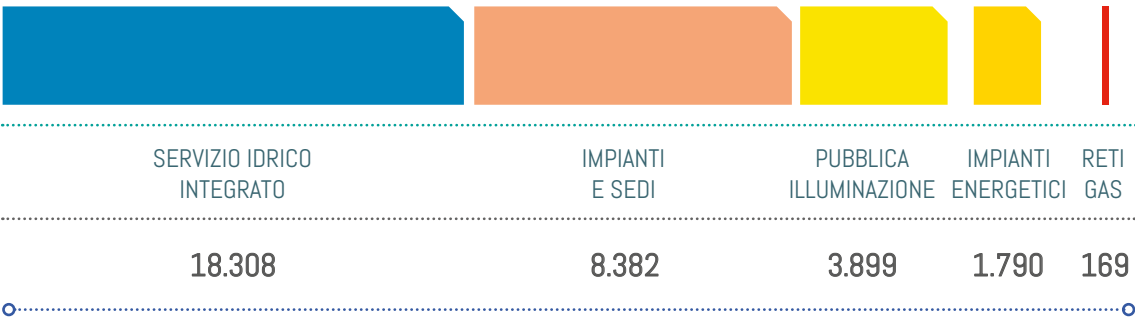
FONTI PRIMARIE CONSUMATE E PRINCIPALI IMPIEGHI

					
	BIOGAS	GAS NATURALE	GASOLIO	BENZINA	GPL
Impiego	PRODUZIONE ENERGIA, PRODUZIONE BIOMETANO	PRODUZIONE ENERGIA, RISCALDAMENTO, PRERISCALDO CABINE GAS, AUTOMEZZI	AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA	AUTOMEZZI	AUTOMEZZI
Fonte	RINNOVABILE	ASSIMILATA ALLE RINNOVABILI, FOSSILE	FOSSILE	FOSSILE	FOSSILE
2021	9,5 MILIONI DI M ³	4,9 MILIONI DI M ³	671 MILA LITRI	20 MILA LITRI	75 LITRI
2022	9,4 MILIONI DI M ³	4,6 MILIONI DI M ³	663 MILA LITRI	19 MILA LITRI	87 LITRI
2023	8,2 MILIONI DI M ³	3,9 MILIONI DI M ³	650 MILA LITRI	17 MILA LITRI	367 LITRI

Rispetto al 2022 si nota un generale equilibrio nei consumi, con in particolare una riduzione del consumo di biogas, legato ad una produzione dello stesso che è stata del 12% inferiore rispetto all'anno precedente.

L'energia elettrica e termica utilizzata >Tab. 18

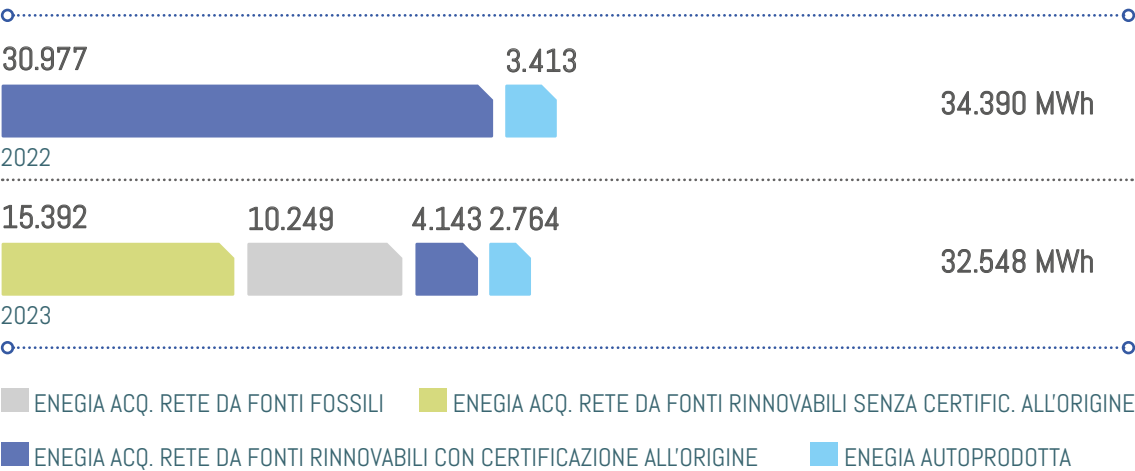
CONSUMI ELETTRICI 2023 (MWh)



Nel 2023, il Gruppo AIMAG ha consumato complessivamente 32.548 MWh di energia elettrica (pari a 117.173 GJoule). Il 56% dell'energia è stata utilizzata per le attività connesse al servizio idrico integrato, in prevalenza per il funzionamento dei depuratori (30% sul totale) e dei campi pozzi (17% sul totale). Oltre al fabbisogno per la sede, l'ener-

gia elettrica viene utilizzata per gli impianti, e in particolare per gli impianti di compostaggio che assorbono il 20% dei consumi totali. Il consumo per il servizio di pubblica illuminazione è pari al 12% del totale. Tramite l'attività di cogenerazione si produce anche energia termica che viene, in parte, utilizzata per i fabbisogni interni.

ENERGIA ELETTRICA UTILIZZA PER FONTE E TIPOLOGIA (MWh)





L'8,5% dell'energia elettrica utilizzata viene prodotta negli stessi impianti del Gruppo, mentre il restante 91,5%, pari a 29.784 MWh, viene acquistata da rete, tramite Sinergas.

Per raggiungere l'obiettivo aziendale di riduzione delle emissioni climalteranti da fonti fossili, nel 2023 il 14% dell'energia elettrica proveniente da rete, pari a 4.143 MWh, è stata acquistata con garanzia all'origine di produzione da fonti rinnovabili. I restanti 25.641 MWh, secondo quanto in-

dicato da GSE nel mix energetico Sinergas, sono stati prodotti per il 60% da fonti rinnovabili (15.392 MWh).

A causa del notevole incremento dei costi di certificazione dell'energia verde in seguito alla crisi energetica internazionale, per il 2023 non è stato economicamente sostenibile il mantenimento del 100% di energia elettrica proveniente da rete acquistata con garanzia all'origine di produzione da fonti rinnovabili raggiunto nel 2022.

INDICI DI INTENSITÀ ENERGETICA (GRI Standard 302-3)				
Intensità energetica	Unità	2021	2022	2023
Consumi energia elettrica ¹¹	GJ	124.159	123.805	117.173
Cittadini serviti	N° cittadini	283.496	284.162	285.957
Indice intensità	GJ per cittadino	0,44	0,44	0,41

Intensità energetica	Unità	2021	2022	2023
Consumi energia	GJ	597.418	586.679 ¹²	534.744
Energia prodotta totale	MWh	48.582	42.876	43.215
Indice intensità	GJ per MWh prodotto	12,30	13,68	12,37

¹¹ Dati rielaborati rispetto alla DNF 2022, in quanto erano stati considerati i consumi di energia totali e non quelli relativi alla sola energia elettrica

¹² Dato aggiornato rispetto alla DNF 2022 a causa di un refuso nel consumo di gas naturale

Il consumo di energia nei fornitori (consumi indiretti) >Tab. 20

Nel calcolo dell'impatto energetico del Gruppo AIMAG sono stati considerati anche quei servizi dati in appalto ad altre società. Vengono a tale scopo stimati i consumi legati alle attività derivanti dai consumi di carburante per veicoli e mezzi d'opera in servizio presso gli impianti, calcolati a partire dalle ore totali di servizio o dalle distanze percorse durante l'anno.

Nel 2023, per queste attività, è stato stimato un consumo di circa 1.453 mila litri di gasolio (61.476 GJoule) e 136 mila litri di metano (5.359 GJoule), entrambe fonti fossili.

Le emissioni di gas serra

>Tab. 21/22/23/24

Molte attività antropiche generano emissioni di gas in grado di favorire l'effetto serra, causando il fenomeno del riscaldamento globale. Il principale gas serra, derivante dalle normali reazioni di combustione, è il biossido di carbonio (CO₂); sono inoltre responsabili del global warming sostanze quali il metano (CH₄) e l'ossido di azoto (N₂O), caratterizzati da elevati potenziali di riscaldamento climatico (rispettivamente 25 e 298 volte quello della CO₂).

Le emissioni di gas serra delle attività del Gruppo AIMAG vengono calcolate e rappresentate come richiesto dai GRI Standards di riferimento.

Si considerano emissioni dirette (Scope 1), quelle emissioni derivanti dal consumo diretto di fonti

energetiche o che dipendono dalle attività degli impianti aziendali (a partire dal 2021 sono calcolate anche le emissioni derivanti dal gas refrigerante disperso nell'ambiente, precedentemente non analizzate); le emissioni indirette (Scope 2), derivano dal consumo delle fonti energetiche impiegate per la produzione di energia elettrica e termica acquistata e utilizzata dal Gruppo; mentre per "altre emissioni indirette" (Scope 3), si intendono le emissioni provenienti da attività connesse ad AIMAG, ma non svolte direttamente dall'azienda, quali i servizi gestiti in appalto e le emissioni derivanti da gas metano ed energia elettrica venduta.

Le emissioni vengono inoltre suddivise tra emissioni da fonti rinnovabili, assimilate e fossili (quest'ultime sono le principali responsabili del riscaldamento globale).

Il Gruppo AIMAG calcola le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) secondo due distinti approcci:

- Il metodo market-based richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori ed in questo caso è basato sul mix di produzione dell'energia elettrica con cui Sinergas ha fornito il Gruppo AIMAG.
- Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali.



EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Market-based]			
ton CO ₂ eq	2021	2022	2023
Totali emissioni dirette da fonti fossili - Scope 1 <i>Derivanti da: i combustibili utilizzati dai mezzi, il gas per il riscaldamento sedi, il preriscaldamento cabine primo salto, il gas refrigerante disperso nell'ambiente</i>	3.037	2.971	2.558
Totali emissioni dirette da fonti rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti da: il biogas consumato, le emissioni diffuse in discarica e compostaggio, il biometano bruciato in torcia</i>	19.836	21.467	25.148
Totali emissioni dirette da fonti assimilate alle rinnovabili - Scope 1 <i>Derivanti dal gas naturale consumato negli impianti di cogenerazione ad alto rendimento</i>	8.447	7.876	6.950
Totale emissioni Scope 1	31.320	32.314	34.657
Totali emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti dalla quota di combustibili fossili indicata nell'ultima dichiarazione GSE sul mix energetico del venditore</i>	2.641	-	1.200
Totali emissioni indirette da fonti rinnovabili - Scope 2 <i>Derivanti da quanto indicato nel Riepilogo Certificati EECS annullati contenuto nel Certificato di annullamento garanzie d'origine</i>	347	-	806
Totale emissioni Scope 2	2.988	-	2.006
Totale altre emissioni da fonti fossili - Scope 3 <i>Derivanti da: consumi di gasolio rilevati o stimanti nei principali fornitori mappati, energia elettrica venduta e gas venduto</i>	1.073.999	497.260	392.514
Totale altre emissioni da fonti rinnovabili - Scope 3 <i>Derivanti da biometano distribuito nella rete locale</i>	1.663	3.511	2.422
Totale emissioni Scope 3	1.075.662	500.771	394.936
Totali emissioni fonti fossili	1.079.677	500.231	396.273
Totali emissioni da fonti rinnovabili	21.846	24.978	28.376
Totali emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	8.447	7.876	6.950
Totale emissioni	1.109.970	533.085	431.599

EMISSIONI DI GAS SERRA PER SCOPE E TIPOLOGIA [Scope 2 Location-based]			
ton CO ₂ eq	2021	2022	2023
Totale emissioni Scope 1	31.320	32.314	34.657
Totali emissioni indirette da fonti fossili - Scope 2 <i>Derivanti da consumi elettrici per sedi e impianti</i>	7.693	7.930	7.952
Totale emissioni Scope 2	7.693	7.930	7.952
Totale emissioni Scope 3	1.075.662	500.771	394.936
Totale emissioni fonti fossili	1.084.729	508.161	403.025
Totale emissioni da fonti rinnovabili	21.499	24.978	27.570
Totale emissioni da fonti assimilate alle rinnovabili	8.447	7.876	6.950

Quale fonte di calcolo sono stati utilizzati i fattori di conversione DEFRA UK per il consumo di energie primarie, mentre per quanto riguarda l'energia elettrica sono stati utilizzati gli indicatori nazionali ISPRA e un coefficiente market-based del Gruppo AIMAG sulla base dell'energia venduta da Sinergas.

Sul totale di 431.599 tonnellate equivalenti di CO₂ emesse dal Gruppo nel 2023, pesano in maniera estremamente significativa le emissioni indirette Scope 3 (394.936 ton CO₂ eq.), derivanti principalmente dalla vendita di energia elettrica e gas metano; un dato in calo rispetto al 2022 a causa della contrazione dei consumi, in particolare di gas, dovuta ad un inverno più mite e alla maggiore attenzione da parte dei clienti al contenimento dei consumi in seguito alla crisi energetica internazionale dello scorso anno.

Sono invece sostanzialmente stabili le emissioni di Scope 1 (si segnala solo una leggera e fisiologica crescita nelle emissioni dirette da fonti rinnovabili), mentre sono cresciute le emissioni di Scope 2 (calcolate con modalità market-based), in quanto, a causa dell'aumento dei prezzi delle certificazioni di energia elettrica verde, nel 2023 non è stato economicamente sostenibile un loro acquisto per tutte le attività del Gruppo come avvenuto invece nel 2022.

INDICI DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG (GRI STANDARD 305-4)				
Intensità emissioni - Market based	Unità	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2	t CO ₂	34.308	32.314	36.663
Cittadini serviti	N° cittadini	283.496	284.162	285.957
Indice intensità	t CO₂ per cittadino	0,12	0,11	0,13
Intensità emissioni - Market based	Unità	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 + Scope 2	t CO ₂	34.308	32.314	36.663
Energia prodotta totale	MWh	48.582	42.876	43.215
Indice intensità	t CO₂ per MWh prodotto	0,71	0,75	0,85



Le iniziative di riduzione delle emissioni di gas serra

Il Gruppo AIMAG monitora da anni le emissioni climalteranti prodotte e, come indicato nel Piano Industriale, si è posto l'obiettivo di ridurre il proprio impatto per favorire il raggiungimento dell'SDG 13 dell'agenda 2030. Per raggiungere tale scopo, il Gruppo da alcuni anni ha messo in pratica varie iniziative, le principali sono:

- l'approvvigionamento da rete di energia elettrica verde con certificazione all'origine. Nel 2023 il 14% dell'energia elettrica acquistata è verde, un dato in calo rispetto al 100% raggiunto nel 2022 a causa dell'aumento esponenziale dei prezzi delle certificazioni dovuto alla crisi energetica internazionale. Si prevede una nuova crescita dell'energia verde certificata per il 2024;
- la sostituzione della flotta aziendale con automezzi a basso impatto ambientale;
- l'adozione di tecnologie più efficienti nel settore della pubblica illuminazione, con l'obiettivo di ridurre i consumi del 60%.

Oltre a queste iniziative, nel corso del 2022 è stato istituito un gruppo di lavoro aziendale, trasversale alle diverse Business Unit e società del Gruppo AIMAG, impegnato nell'individuazione di progetti in grado di ridurre i consumi e conseguentemente le emissioni generate dal Gruppo nelle sue attività. In particolare, nel 2023 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Sono state applicate apposite pellicole termoisolanti su parte delle vetrature della sede di Mirandola, in modo da ridurre la trasmissione del calore e generare benefici a livello di condizionamento degli ambienti; questo intervento ha consentito nel 2023 un risparmio energetico del 22%

rispetto alla media degli anni precedenti.

- Sono stati installati due impianti fotovoltaici a servizio della sede di Raccolta e Trasporto, in via Watt a Carpi, da 33 kWp, e del Centro di Raccolta di Via Pezzana, da 11 kWp circa. Allo stato attuale si è in attesa dell'ufficializzazione da parte del distributore per la messa in parallelo degli impianti.
- Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato è proseguita come da programma l'implementazione del sistema di analisi manutentiva predittiva – IA, già realizzato per Cognento e Campogalliano, anche su Rubiera ed è stato avviato lo sviluppo sul depuratore di Mirandola.
- Nei casi di gestione diretta delle forniture da parte di Sinergas Impianti, è in programma un progressivo inserimento di sistemi di telecontrollo per l'attivazione degli impianti da remoto, così da regolarne in modo puntuale l'accensione e lo spegnimento; in particolare, nel corso del 2023 sono stati installati nei Comuni di Crevalcore, Nonantola e Ravarino nuovi sistemi di telecontrollo al fine di ottimizzare la gestione dei consumi di gas degli edifici pubblici.

È inoltre proseguito il progetto "Diamoci una mossa", avviato nel 2022, che mira ad agevolare una mobilità sempre più sostenibile dei dipendenti, verso una riduzione delle emissioni di CO₂ nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo. Il primo passo è stato un questionario che ha indagato le abitudini per quanto riguarda gli spostamenti casa-lavoro, a seguire è stata attivata una challenge per i dipendenti in partnership con WeCity, una piattaforma che premia la mobilità sostenibile attraverso programmi di incentivi che possono generare un cambio comportamentale.

le e favorire così sempre di più gli spostamenti a piedi, l'uso della bici e del trasporto pubblico o del carpooling, a scapito dell'uso individuale dell'auto privata. La challenge, dopo la 1° edizione 2022-2023, è stata rinnovata anche per una 2° edizione che terminerà ad agosto 2024.

Tra il 2023 e il 2024 sono inoltre in fase di realizzazione anche altri progetti per promuovere la mobilità sostenibile dei dipendenti, quali l'introduzione di e-bike aziendali e la loro possibilità di acquisto a tariffe agevolate anche per i dipendenti, la realizzazione di una nuova pensilina per biciclette con impianto fotovoltaico per la ricarica delle e-bike e molto altro.

Restando nell'ambito dei progetti futuri, sono molte le iniziative per il 2024 che il gruppo di lavoro sta già organizzando sulla riduzione delle emissioni, per citarne alcune:

- Il progetto "Efficientamento insufflazione ossidazione depuratore Carpi", ammesso a finanziamento PNRR, vedrà un intervento di efficientamento energetico del comparto ossidativo del depuratore di Carpi, il principale depuratore gestito da AIMAG (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo dedicato al PNRR nel capitolo 1). Grazie a questo progetto, la cui conclusione è prevista a marzo 2026, è stato stimato il risparmio del 15% dell'energia complessiva utilizzata dall'impianto, corrispondente a circa 638.000 KWh, ovvero a ca. 120 TEP.
- Nell'ambito della predisposizione di progetti da sottoporre a linee di finanziamento europee, sono stati approntati progetti già in fase esecutiva rivolti all'efficientamento energetico dei principali impianti di sollevamento fognari, individuati come i maggiormente energivori: i principali punti di intervento riguarderanno l'introduzione di macchine di ultimissima generazio-

ne ad elevatissima efficienza energetica, sistemi di automazione spinta e adeguamento del piping di pompaggio.

- Installazione di una pensilina per biciclette con impianto fotovoltaico (Via Maestri del Lavoro) nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile aziendale.
- Sostituzione dei vagli mobili del compost a gasolio presso l'impianto di compostaggio di Massa Finalese con un impianto fisso ad alimentazione elettrica.
- Piantumazione di alberi per compensare parte delle emissioni prodotte.

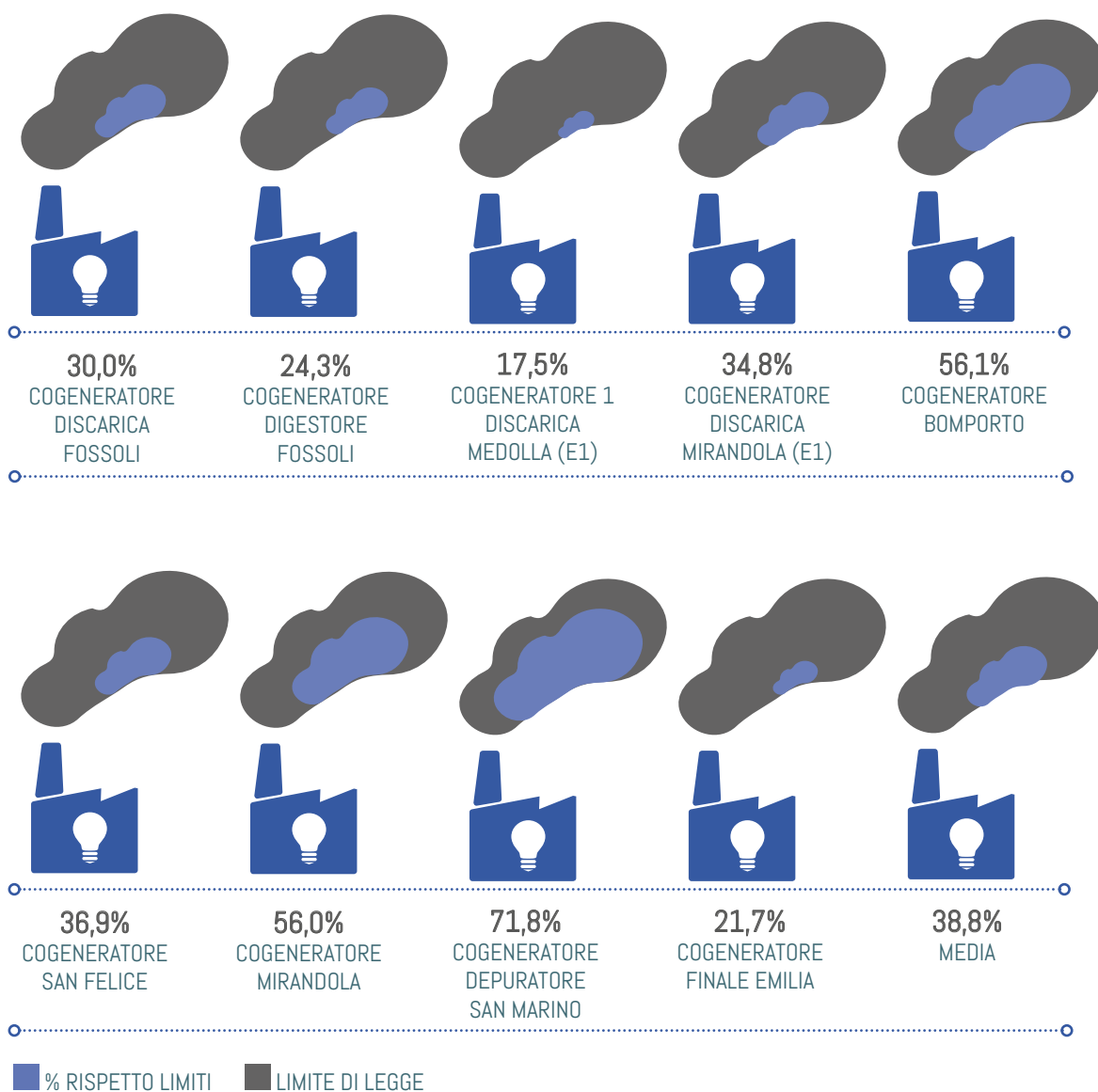
LE ALTRE EMISSIONI ATMOSFERICHE ➤Tab. 25

Alcune attività del Gruppo immettono in atmosfera sostanze potenzialmente inquinanti, che vengono quindi misurate affinché rispettino i limiti di legge. Particolarmente monitorate sono le emissioni di sostanze inquinanti rilasciate dagli impianti di produzione energetica: ossido di azoto, monossido di carbonio, COT, composti inorganici del cloro e del fluoro, materia particolata, acido cloridrico, ossido di zolfo, acido fluoridrico, S.O.V non metanici.

Per l'anno 2023 non si riscontra alcun superamento dei limiti di legge. Facendo una media del rispetto dei limiti per tutti gli impianti monitorati, si ottiene che vengono emessi inquinanti al 38,8% della quantità massime consentite, cioè del 61,2% sotto i limiti; nel 2022 le emissioni erano al 34,2% delle quantità massime consentite.



EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI: % RISPETTO LIMITI



I PRELIEVI IDRICI ► Tab. 26

Nel 2023 le aziende del Gruppo AIMAG hanno utilizzato 27.956 m³ di acqua, contro i 28.451 m³ del 2022. Si tratta prevalentemente dei prelievi per gli impianti e le sedi. 7.544 m³ sono stati prelevati dall'acquedotto AIMAG e provengono dai campi pozzi di Cognento, Rubiera e Campogalliano. Molti impianti e sistemi antincendio prelevano acqua direttamente da pozzi artesiani in loco.

L'utilizzo della risorsa idrica da parte delle aziende del Gruppo non causa alcun impoverimento delle risorse nelle fonti di prelevamento: le fonti di prelievo sono collocate in aree sottoposte a stress idrico basso, secondo la classificazione di Aqeduct – WRI (World Resources Institute - wri.org).

UTILIZZI IDRICI GRUPPO AIMAG			
Mega litri	2021	2022	2023
Da acquedotto AIMAG	14.458	7.404	7.544
Da altri acquedotti	675	6.052*	3.482
Da pozzi artesiani	16.515	14.995	16.930
Totale	31.648	28.451	27.956

**Dato in crescita in quanto si sono rilevate diverse rotture sulla rete*

Come richiesto dai GRI Standards (informativa GRI 303-3), i dati dei prelievi vengono riportati in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). In relazione alle caratteristiche dell'acqua, si evidenzia che i prelievi indicati in tabella si riferiscono ad acqua dolce (acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l).

Relativamente alla gestione degli impatti correlati agli scarichi idrici, si segnala che il Gruppo AIMAG agisce nel rispetto della normativa, secondo quanto previsto dal Testo Unico Ambientale e dalle norme regionali, presi a riferimento dall'Autorità competente (ARPAE per il territorio

modenese e Provincia di Mantova) che rilascia l'autorizzazione allo scarico idrico nelle acque superficiali. Le quantità immesse sono regolate dalle concessioni rilasciate dai Consorzi di Bonifica, il tutto nel rispetto del principio di invarianza idraulica.



LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

La quasi totalità del rifiuto prodotto dalle attività del Gruppo deriva dai servizi gestiti. Nel 2023, ammontano a 35.559 le tonnellate di rifiuti non pericolosi generati, di questi quasi due terzi vengono conferiti in discarica di proprietà AIMAG (22.375), mentre i restanti sono destinati a recupero e, in minima parte, a smaltimento presso impianti terzi. In particolare, i sovvalli sono inviati a inceneritori per recupero energetico, mentre i recuperi della depurazione si dividono tra recupero di sabbie e compostaggio/gessi defecazione.

Nel 2023 si segnala anche la produzione di un rifiuto pericoloso (17 ton) da parte dal depuratore di Novi di Modena, causato da un ingresso anormale dalla fognatura.

RIFIUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO						
tonnellate	2021		2022		2023	
	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento
Rifiuti pericolosi						
Scarti di depurazione SII						17
Rifiuti non pericolosi						
Sovvalli impianti compostaggio		9.354		8.762		9.439
Sovvalli linea selezione		5.914		360		-
Sovvalli Ca.Re.		21.964	93	21.092		13.101
Fanghi e scarti di depurazione SII	9.545	2.966	10.032	2.393	10.588	2.413
Totale	9.545	40.198	10.125	32.607	10.588	24.953
Totale aggregato	49.743		42.732		35.559	

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO						
tonnellate	2021		2022		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi						
Sovvalli Ca.Re. - Recupero materia				93		-
Scarti di depurazione - Sabbie a recupero				201		194
Fanghi depurazione - compostaggio e gessi defecazione		9.545		9.831		8.875
Scarti di depurazione SII - terra scavi depuratore					1.519	
Totale		9.545		10.125	1.519	9.069
Totale aggregato	9.545		10.125		10.588	

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI A INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO						
<i>tonnellate</i>	2021		2022		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti pericolosi						
Sovvalli impianti compostaggio				528		-
Sovvalli linea selezione				360		-
Sovvalli Ca.Re.		2.408		1.715		1.245
Totale		2.408		2.603		1.245
Totale aggregato	2.408		2.603		1.245	

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO IN DISCARICA						
<i>tonnellate</i>	2021		2022		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi						
Sovvalli impianti compostaggio	9.354		8.234		9.439	
Sovvalli linea selezione	5.914					
Sovvalli Ca.Re.	17.125	2.431	17.428	1.949	10.523	1.333
Scarti di depurazione	2.966		2.393		2.413	
Totale	35.359	2.431	28.055	1.949	22.375	1.333
Totale aggregato	37.790		30.004		23.708	

DETTAGLIO RIFIUTI DESTINATI AD ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO						
<i>tonnellate</i>	2021		2022		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti pericolosi						
Scarti di depurazione SII						17
Totale						17

TOTALE RIFIUTI SMALTIMENTO			
<i>tonnellate</i>	2021	2022	2023
Totale rifiuti pericolosi			17
Totale rifiuti non pericolosi	40.198	32.607	24.953
Totale aggregato	40.198	32.607	24.970



4.2 LE PERSONE

LE POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per la gestione e lo sviluppo del Gruppo, che pertanto ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute. AIMAG riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa. AIMAG assicura il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e delle norme previdenziali, assicurative e assistenziali del settore. Non si applica nessuna forma di discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica, nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente anche in relazione all'applicazione degli strumenti di incentivazione individuale e collettiva.

L'area Persone e Organizzazione si occupa del monitoraggio e dell'evoluzione della struttura organizzativa, operando in collaborazione con i responsabili d'area e in accordo con gli organi

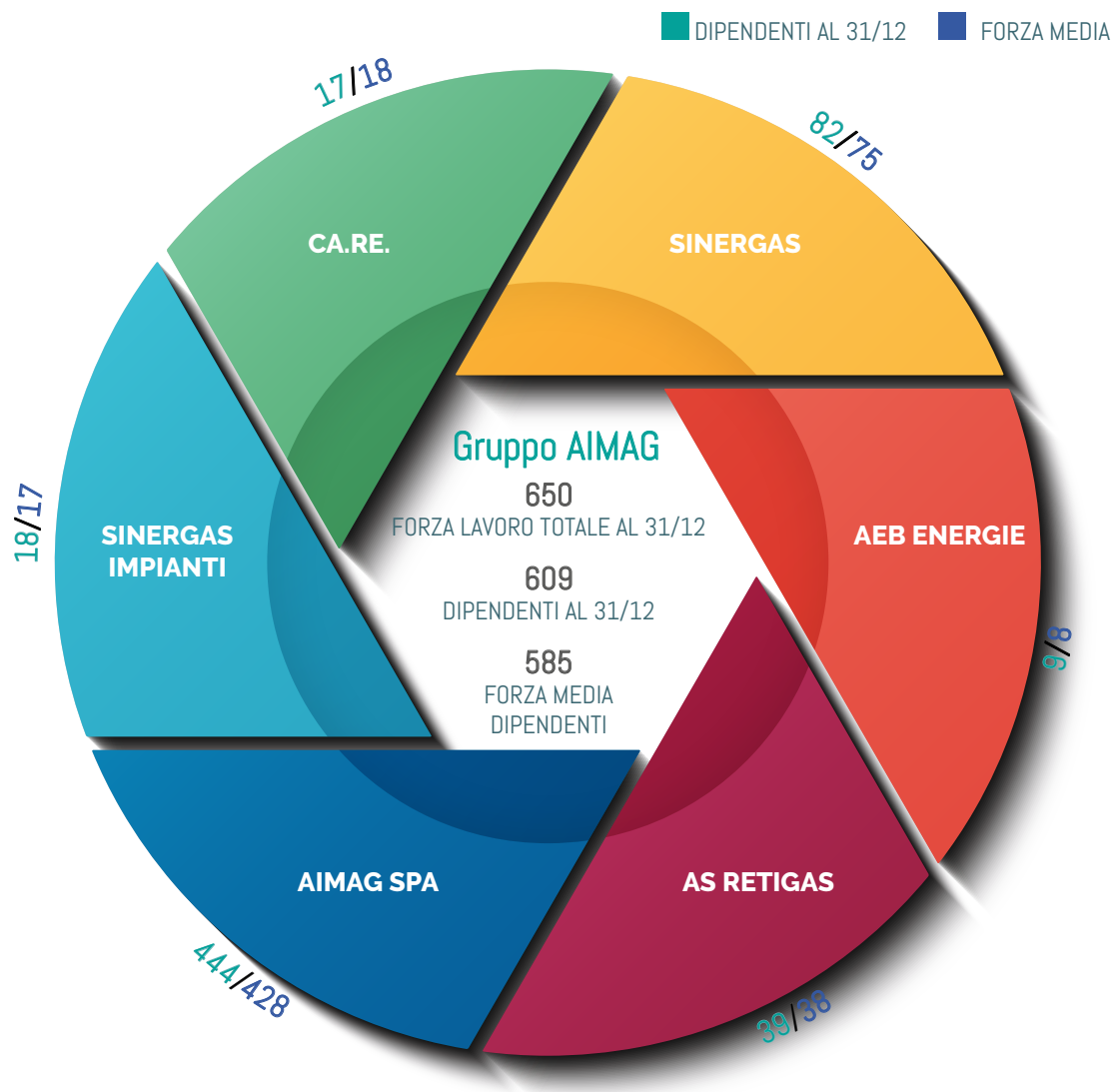
smi di rappresentanza dei lavoratori. I principali ambiti di intervento riguardano la gestione amministrativa del rapporto di lavoro e la definizione e il monitoraggio del budget del personale, i rapporti con le rappresentanze dei lavoratori e con le associazioni datoriali, l'implementazione e il monitoraggio dei sistemi di crescita, formazione e sviluppo delle persone e l'implementazione di processi e strumenti finalizzati al corretto disegno organizzativo.

Le principali azioni nell'ambito delle risorse umane, in continuità con il Piano Industriale e con gli interventi già avviati in precedenza, prevedono:

- un'ulteriore implementazione delle politiche di welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro;
- l'estensione del sistema di performance management;
- la promozione dell'employer branding, per mantenere il Gruppo attrattivo verso i talenti del territorio;
- il miglioramento delle politiche di retention e onboarding attraverso azioni inclusive e nuovi strumenti digitali, al quale si accompagnano l'avvio di processi finalizzati al talent acquisition e talent development;
- la promozione di azioni finalizzate all'ascolto attivo della popolazione aziendale e di sviluppo di sistemi di comunicazione/company culture;
- l'estensione delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane a tutti i lavoratori del Gruppo AIMAG.

LA FORZA LAVORO DEL GRUPPO

► Tab. 27/28/29/30



Al 31/12/2023 la forza lavoro del Gruppo consta di 650 unità (641 nel 2022), di cui 609 sono dipendenti direttamente assunti (589 nel 2022). La for-

za media dei dipendenti è pari a 585 unità per il 2023 (597 nel 2022). Nel complesso l'andamento è sostanzialmente stabile rispetto al 2022.



DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO									
	2021			2022			2023		
GENERE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere	258	368	626	247	342	589	251	358	609
TOTALE NUMERO DIPENDENTI PER CONTRATTO/PER GENERE									
- a tempo indeterminato	227	329	556	221	324	545	232	335	567
- a tempo determinato	31	39	70	26	18	44	19	23	42
Totale	258	368	626	247	342	589	251	358	609
TOTALE NUMERO DIPENDENTI PER TIPO IMPIEGO/PER GENERE									
- Full-time	182	362	544	179	333	512	186	352	538
- Part-time	76	6	82	68	9	77	65	6	71
Totale	258	368	626	247	342	589	251	358	609

Il 93% del personale del Gruppo è assunto a tempo indeterminato (stesso dato del 2022); il 12% (71) dei dipendenti è assunto con contratti part-time, mentre il restante 88% con contratti a tempo pieno.

I dipendenti sono assunti tramite i CCNL Servizi Ambientali, Gas Acqua, Metalmeccanica Confin-

dustria e Confapi (Sinergas Impianti e AeB Energie), Confcommercio (ex Soenergy) e, per quanto riguarda i dirigenti, CCNL Dirigenti delle Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità. Non si segnalano differenze significative nel rapporto tra il salario dei neoassunti e il salario minimo locale in quanto vengono applicati i CCNL.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE						
	2021		2022		2023	
GENERE	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
CONTRATTI DI APPRENDISTATO						
Meno di 30 anni	1	3	0	3	2	8
Tra i 30 e i 50 anni	-	-	-	-	-	-
Oltre i 50 anni	-	-	-	-	-	-
MANSIONI IMPIEGATIZIE						
Meno di 30 anni	19	22	21	11	20	12
Tra i 30 e i 50 anni	168	99	164	100	163	105
Oltre i 50 anni	46	43	48	39	53	41

	2021		2022		2023	
GENERE	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
OPERAI E OPERAIE						
Meno di 30 anni	1	12	0	8	0	7
Tra i 30 e i 50 anni	9	98	2	90	1	95
Oltre i 50 anni	4	78	3	76	4	75
QUADRI						
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni	7	5	7	5	5	5
Oltre i 50 anni	2	4	2	4	3	4
DIRIGENTI						
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni	1	1	0	1	0	1
Oltre i 50 anni	0	3	0	5	0	5

Su 609 dipendenti, l'8% (49) ha meno di 30 anni, il 62% (375) è compreso nella fascia d'età 30-50, mentre il 30% (185) supera i 50 anni. La componente maschile, con 358 dipendenti su 609, contro i 251 di quella femminile, rappresenta il 59% dei lavoratori. Le mansioni impiegatizie assorbono il 65% dei dipendenti, con una prevalenza femminile (236 contro 158). Le mansioni tecnico-operative sono svolte in prevalenza da uomini, con 5 donne e 177 uomini. Gli apprendisti sono 10, di cui 2 donne e 8 uomini. I lavoratori non dipendenti sono 41, 28 donne e 13 uomini.

Sul totale della forza lavoro impiegata (650), il 69% risiede negli stessi Comuni dove opera il Gruppo. Questo dato risente dell'acquisizione di Soenergy nel 2021, che ha determinato un'espansione del Gruppo a livello nazionale, al di fuori quindi del bacino storico di competenza, pur mantenendo un forte radicamento territoriale.

Nel 2023, i dipendenti del Gruppo hanno lavorato per 985.849 ore ordinarie su 1.119.943 ore lavo-

rabili (88%), a cui vanno aggiunte 50.085 ore di straordinario.

Il Gruppo AIMAG rispetta le categorie protette come previsto dalla Legge 68/99, iscrivendo fra i suoi dipendenti 30 persone diversamente abili.

Nel 2023 hanno chiesto e ottenuto il congedo parentale 37 dipendenti.

LA DIVERSITY NEL GRUPPO AIMAG

Nel 2019 Utilitalia chiede alle associate di firmare il patto "La Diversità fa la differenza" ed AIMAG, insieme ad altre 24 aziende, sottoscrive l'accordo prendendo impegni ufficiali su questo tema.

In azienda, a seguire, si apre il primo tavolo di



lavoro dedicato alla diversity. Viene svolta un'attività di assesment interno per capire, rispetto a quanto indicato dal Patto e da altre buone pratiche raccolte in rete, cosa già si realizzi in AIMAG e cosa dovrebbe essere implementato.

A maggio 2021 AIMAG per la prima volta aderisce alla campagna di comunicazione del Mese Europeo della Diversity, con una campagna che riscuote un grande successo interno ed esterno. Negli anni successivi continuerà ad aderire con nuove campagne di comunicazione dedicate al tema.

A giugno 2021 AIMAG sottoscrive la "Carta per le pari opportunità per uguaglianza nel lavoro": attraverso la sottoscrizione di tale Carta l'azienda contribuisce alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro – genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale – e valorizza le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale.

Ad inizio 2022 nasce il Comitato aziendale per le Pari Opportunità, Diversità e Inclusione che prevede la presenza di un membro del CDA, del Direttore Generale e di alcuni capo area (HR, Comunicazione & Sostenibilità). Viene redatta e approvata la prima policy sulla diversity del Gruppo AIMAG che si impegna nel sostegno dei valori della diversità e dell'inclusione attraverso l'adozione di meccanismi societari, organizzativi e gestionali finalizzati al rispetto delle persone, operando secondo imparzialità e senza alcuna forma di discriminazione diretta o indiretta, in relazione al genere, all'età, all'orientamento e all'identità sessuale, alla disabilità, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alla categoria sociale di appartenenza e alla fede religiosa. L'azienda intende inoltre promuovere le condizioni culturali, organizzative e materiali che possano limitare le persone, le loro competenze e la loro valorizzazione all'interno dell'organizzazione. Il Gruppo AIMAG la-

vora dunque per preservare il valore del proprio personale avendo implementato condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e delle regole comportamentali.

Nel 2023 viene richiesto ad una società esterna la realizzazione di uno studio sulla diversity in AIMAG, in particolare sulle generazioni presenti in azienda, i loro valori e le loro aspettative. Da febbraio a maggio viene svolta l'indagine, nelle due parti qualitative e quantitative, a settembre vengono restituiti i risultati al CDA, alla Direzione e a tutto il personale aziendale. A seguito delle istanze emerse dalla survey comincia un ampio lavoro su tavoli paralleli che si andrà ad occupare di formazione, benessere fisico e mentale, conciliazione lavoro e vita privata, con un programma sistematico che viene presentato a marzo 2024 e prevede azioni ed iniziative per tutto il 2024.

A novembre 2023 AIMAG aderisce anche al "Manifesto imprese per le persone e la società", la cui sottoscrizione ha comportato nuovi impegni sulla diversity che vengono inseriti all'interno della policy aziendale, riprendendo gli articoli 3, 4 e 5 del Manifesto.

I FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La previdenza complementare rappresenta il secondo pilastro del sistema pensionistico il cui scopo è quello di integrare la previdenza di base obbligatoria. I CCNL applicati dalle varie società del Gruppo prevedono forme pensionistiche complementari chiamati Fondi Chiusi (art. 3 del D.lgs 252/2005), ovvero forme pensionistiche complementari istituite dai rappresentanti dei

lavoratori e dei datori di lavoro nell'ambito della contrattazione nazionale.

All'interno del Gruppo AIMAG gli iscritti volontari ai Fondi Chiusi rappresentano circa il 39,7% del totale dipendenti al 31/12/2023, mentre gli iscritti ai Fondi Aperti rappresentano circa il 7,1%. Nel corso dell'anno è cresciuta la percentuale dei dipendenti iscritti ai Fondi Aperti (l'1,3% in più rispetto al 2022) rispetto ai Fondi Chiusi (lo 0,8% in meno rispetto al 2022).

Attualmente solo il CCNL Servizi Ambientali prevede un'iscrizione contrattuale anche per coloro che non sono iscritti al Fondo Previambiente con totale contribuzione a carico Azienda.

I FONDI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

I Fondi di assistenza sanitaria integrativa sono stati istituiti dal Ministero della Salute con il decreto ministeriale 31/03/2008, con lo scopo di integrare il Servizio Sanitario Nazionale. Ogni dipendente può aderire liberamente ad un Fondo, mentre alcuni CCNL prevedono l'iscrizione automatica dei dipendenti con contributo totale a carico dell'Azienda. I CCNL applicati che prevedono l'iscrizione automatica del dipendente ai Fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa sono attualmente i CCNL Servizi Ambientali, Metalmeccanica-Confindustria e Metalmeccanica-Confapi. Per quanto riguarda l'adesione volontaria a tale forma di assistenza sanitaria integrativa è variabile a seconda del CCNL applicato: il Fondo Est, previsto dal CCNL Confcommercio, ha la totale adesione in quanto il contributo a carico dipen-

dente è minimo, mentre per quanto riguarda il CCNL Gas Acqua l'adesione è pari a circa il 3% dei dipendenti potenzialmente iscrivibili al Fondo Fasie.

LA PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE

Il Gruppo Aimag assicura il rispetto delle contrattazioni collettive nazionali previste per le aziende e settori del Gruppo, applicando gli elementi retributivi lì previsti e gli accordi integrativi di secondo livello, se presenti.

Annualmente viene approvato nella Direzione di Gruppo il piano delle politiche retributive, costruito dall'Area Persone e Organizzazione attraverso momenti di confronto sia con i responsabili delle funzioni sia con le rappresentanze sindacali ove presenti.

Oltre ai confronti interni, viene preso in considerazione l'andamento del mercato del lavoro, grazie all'utilizzo di benchmark retributivi forniti dalle associazioni datoriali o appositamente richiesti a fornitori specializzati. Un altro elemento che concorre alla definizione delle politiche retributive deriva dai momenti di ascolto che il settore Sviluppo Organizzativo pianifica in corso d'anno, coinvolgendo in colloqui individuali i responsabili di funzione e alcuni dipendenti che hanno manifestato particolare criticità motivazionale. Questi momenti di confronto vengono utilizzati sia per definire eventuali interventi retributivi, sia per impostare azioni ad ampio raggio, sempre finalizzate alla retention delle persone.



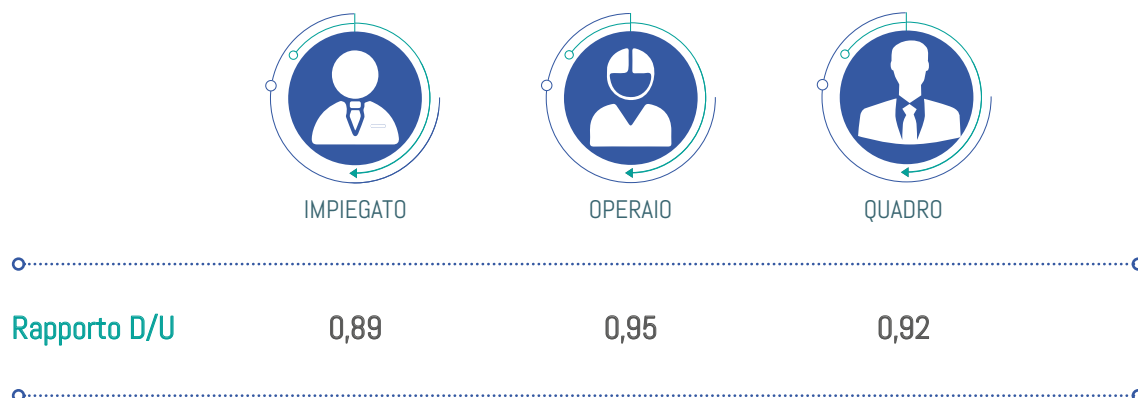
IL RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE

Il rapporto di retribuzione totale annuale 2023, inteso come il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione (ovvero il Direttore Generale) e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipen-

denti (esclusa la suddetta persona), è pari a 4,21.

Mentre la variazione del rapporto di retribuzione totale annuale, calcolato come il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione (ovvero il Direttore Generale) e l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona), risulta essere pari a 0,12.

Per quanto riguarda invece il rapporto fra la retribuzione delle donne e quella degli uomini, si fornisce il seguente dettaglio per qualifica:



LA FORMAZIONE E IL PERFORMANCE MANAGEMENT

Il Gruppo AIMAG ha scelto la formazione come strumento di sviluppo idoneo a valorizzare le esperienze delle proprie risorse ed allo stesso per creare vantaggio competitivo sul mercato di riferimento. Nel corso del 2023 sono state formate (in ambiti diversi dalla sicurezza) il 49% delle persone che compongono il Gruppo AIMAG.

L'area Persone e Organizzazione monitora il fabbisogno formativo manageriale per AIMAG S.p.A. e, in qualità di ufficio centrale di staff, garantisce supporto a tutte le società del Gruppo nella pianificazione dei percorsi di formazione. Il Piano Formativo è il principale strumento di rilevazione dei fabbisogni formativi dei reparti e dei team aziendali, in relazione agli obiettivi fissati nel Piano Industriale. Le esigenze vengono individuate assieme ai responsabili di funzione sulla base dei profili professionali ricoperti, individuando le competenze tecniche e specialistiche da sviluppare o migliorare. Da una successiva analisi dei bisogni formativi rilevati si evincono le esigenze aggregate per l'organizzazione di percorsi di formazione su competenze trasversali e tecniche.

La crescita e lo sviluppo delle persone, in base al ruolo ricoperto, viene alimentato anche attraverso momenti di valutazione che vengono svolti durante l'anno, con gli strumenti di Performance Management, la valutazione di competenze maturate rispetto al ruolo e la progettazione di percorsi di crescita.

La pianificazione dei percorsi di crescita, che può essere sia orizzontale che verticale, consente di far evolvere competenze tecniche maturate dal-

le persone, farne acquisire di nuove e accrescere le competenze trasversali previste per dal ruolo. In questo caso gli interventi formativi attivati riguardano sia aree tecniche, sia capacità trasversali o manageriali, passando da una logica di corso di formazione a quella di percorso di crescita e sviluppo.

Per quanto riguarda il sistema di Performance Management, questo prevede al suo interno sia obiettivi di business sia obiettivi relativi ad aspetti comportamentali, misurabili attraverso un modello di competenze trasversali di cui il Gruppo si è dotato. Nel corso dell'anno si è dato seguito al secondo ciclo di Performance Management, consolidando il perimetro dei ruoli coinvolti e delle persone valutate; i momenti di assegnazione obiettivi e di feedback intermedi tra capo e collaboratore hanno permesso di far emergere capacità, punti di forza ed elementi di sviluppo di ognuno.

Nel corso del 2023 sono state inoltre proposte iniziative di formazione trasversali su nuovi processi adottati dal Gruppo AIMAG o volte ad aumentare la consapevolezza rispetto a temi strategici per il Gruppo. Ne sono un esempio la formazione sul "Processo di Onboarding", che ha riguardato nuovi tutor (prime e seconde linee manageriali) e il percorso formativo "AIMAG sustainability masterclass", promosso dall'Area Comunicazione e Sostenibilità.

Durante l'anno si è anche scelto di investire maggiormente sulla digitalizzazione di alcune attività formative tramite la piattaforma "AIMAG ACADEMY", dove sono stati inseriti nuovi moduli formativi tecnici, di sicurezza e trasversali.

Si è inoltre data continuità alla collaborazione con enti formativi professionalizzanti, attraverso la partecipazione al "Progetto IFTS - Tecnico Superiore Per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'Ambiente", che ha visto coinvolte



una decina di colleghi di diverse professionalità nel ruolo di docenti, sostenendo la didattica con circa 40 ore di formazione. L'intervento, oltre alla diffusione di conoscenze e knowhow, ha portato all'inserimento di due tirocinanti frequentanti del corso.

All'interno di ciascuna società del Gruppo AIMAG la formazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro è gestita dal Servizio di Prevenzione e Protezione di competenza.

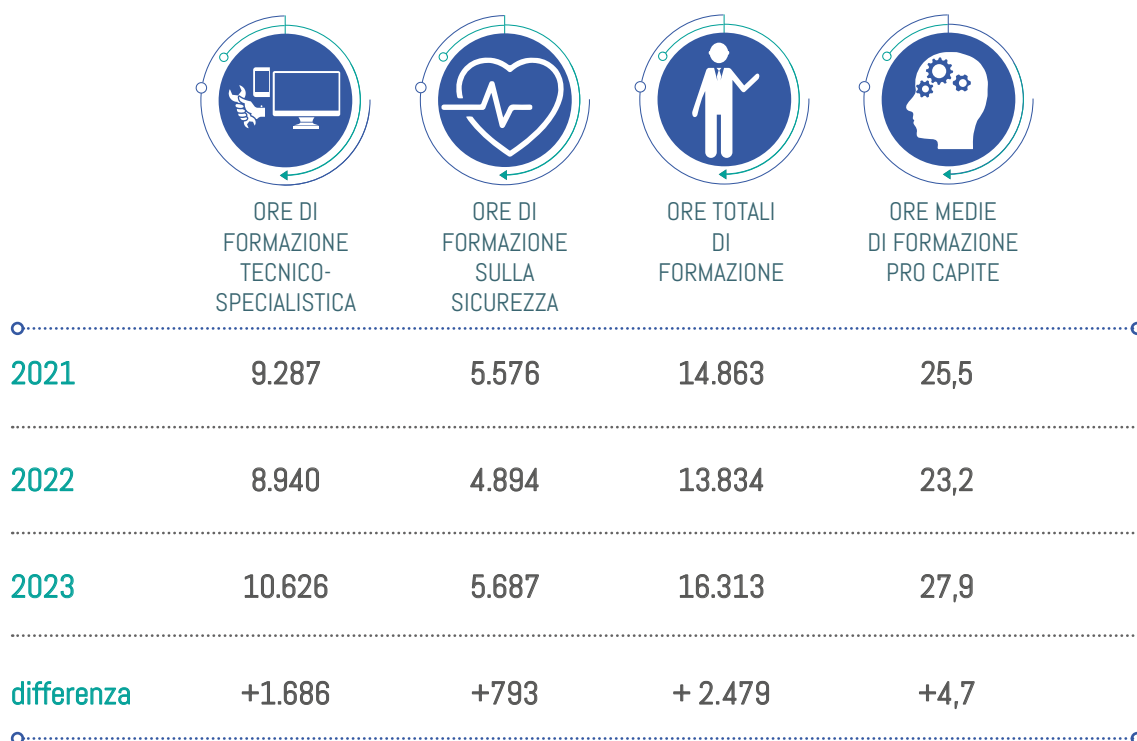
La pianificazione della formazione viene svolta nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dagli Accordi Stato-Regioni di riferimento e delle relative scadenze.

La progettazione dei percorsi formativi tiene conto delle esigenze che emergono all'interno dei reparti, dei risultati derivanti dalla valutazione dei rischi, dell'analisi degli infortuni e dei near miss, delle segnalazioni fatte da lavoratori, pre-

posti e RLS, nonché delle modifiche organizzative e tecnologiche.

I lavoratori neoassunti sono coinvolti sin da subito in corsi di formazione (generale e specifica) organizzati internamente; per ogni lavoratore viene definito un percorso di formazione, valutato in base alle competenze e ai rischi associati alla specifica mansione, e uno specifico addestramento in affiancamento a colleghi esperti.

Sono inoltre organizzati interventi volti a sensibilizzare i lavoratori sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro e a diffondere le buone prassi, prediligendo attività esperienziali. Ne è un esempio il progetto "Mese della sicurezza", che ha visto nel corso di aprile 2023 una serie di iniziative sul tema della sicurezza, quali concorsi, rappresentazioni teatrali e testimonianze, con il coinvolgimento dei dipendenti e dei loro familiari.



Nel corso del 2023 sono state erogate 10.626 ore di formazione tecnico-specialistica e 5.687 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 16.313

ore, rispetto alle 13.834 ore erogate nel 2022; mentre le ore di formazione medie pro-capite si salgono a 27,9 rispetto alle 23,2 del 2022.

ORE MEDIE FORMAZIONE PER GENERE E CATEGORIA - 2023				
	DONNE		UOMINI	
al 31/12/2023	NR (Forza media)	Ore medie formazione	NR (Forza media)	Ore medie formazione
Dirigenti	0,0	0,0	6,0	8,5
Quadri	8,8	2,7	9,5	10,7
Impiegati	217,4	16,5	153,7	42,5
Operai	3,8	11,9	178,2	30,6
Apprendisti	1,2	0,9	6,3	82,2
Totale	231,1	15,8	353,7	35,8

LE POLITICHE SULLA SALUTE E LA SICUREZZA

AIMAG si è dotata di una Politica per la Sicurezza e ha integrato i propri sistemi di gestione per la Qualità e l'Ambiente con gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. Sono state adottate procedure idonee a perseguire gli obiettivi definiti all'interno della Politica per la Sicurezza, nonché la compliance normativa; all'interno di tali procedure sono state definite responsabilità e modalità attuative dei vari processi. Il Datore di Lavoro è il Consiglio di Amministrazione, che ha attribuito ad altre figure apicali una parte delle responsabilità, attraverso un sistema di deleghe. AIMAG definisce le azioni specifiche in ambito sicurezza all'interno di un Piano di miglioramento, gestito tramite un software

specifico condiviso, sono inoltre predisposti Piani specifici (Audit, Formazione, Monitoraggi ambientali e personali, Simulazioni emergenza, ecc.) che sono sottoposti all'approvazione della Direzione. Tra le azioni definite, oltre a quelle derivanti da obblighi normativi, ci sono anche quelle che perseguono obiettivi di miglioramento, quale il progetto "Mese della sicurezza", che ha visto nel corso di aprile 2023 una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione dei lavoratori sul tema della sicurezza: concorsi, rappresentazioni teatrali (Teatro della sicurezza), testimonianze di un protagonista che ha subito un grave infortunio sul lavoro. L'attuazione di quanto pianificato viene monitorata attraverso un sistema di audit periodici sui processi/siti, attraverso report e rendicontazioni nei confronti di CdA, Direzione e ODV e in sede di Riesame del Sistema. Sono previsti anche audit nei confronti dei fornitori sugli aspetti relativi



alla sicurezza, anche se al momento non in modo strutturato in tutti i settori.

AS Retigas si allinea con la politica per la sicurezza di AIMAG, con cui si coordina su molti aspetti operativi (interventi di formazione e simulazioni, ecc.), ma mantiene anche una propria autonomia. È stata strutturata una collaborazione efficace tra tutte le parti interne dell'azienda, attraverso un controllo trasversale del servizio di prevenzione e protezione su tutti i processi (tramite periodici sopralluoghi in campo, riunioni e condivisioni con il RLS, i lavoratori ed i preposti) e la chiara definizione di ruoli e responsabilità in ambito sicurezza. La condivisione delle conoscenze, la comunicazione efficace e la formazione rappresentano gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Sinergas Impianti ed AeB Energie non hanno un sistema di sicurezza coordinato con la capogruppo e nella specificità delle loro attività pianificano in autonomia azioni e formazione che sono in capo all'Amministratore Unico delle due società. Il sistema implementato per le due società (nel 2018 Sinergas Impianti, nel 2019 AeB Energie) vede nella formazione e nella filosofia della responsabilizzazione di ogni operatore, ad ogni livello, sul concetto del "mancato infortunio" i due asset fondamentali. Particolare attenzione viene posta per la sicurezza in relazione ai lavori in quota e ai lavori in luoghi a rischio di incendio.

Ca.Re. ha adottato e mantenuto nel tempo un sistema integrato certificato di gestione per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, che monitora periodicamente attraverso audit e simulazioni.

Tutela dei lavoratori con l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Data l'attenzione del Gruppo AIMAG sulle tematiche relative alla salute e sicurezza dei lavoratori, è stato avviato da tempo un percorso di implementazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, ritenuti importanti strumenti di tutela degli stessi lavoratori (per ulteriori approfondimenti si veda il paragrafo "I sistemi di gestione e le politiche" al capitolo 2 *Governance e sostenibilità*).

Individuazione dei pericoli e dei rischi

Il Gruppo AIMAG individua i pericoli per i lavoratori ed effettua la valutazione dei rischi secondo metodologie descritte nei singoli documenti di valutazione del rischio, seguendo le normative di riferimento ove presenti.

La valutazione dei rischi viene aggiornata sulla base di: scadenze normative, modifiche organizzative, impiantistiche e di processi, risultati dell'analisi di infortuni o di near miss e segnalazioni ricevute, risultati della sorveglianza sanitaria e dei campionamenti personali e ambientali ed evoluzione della tecnica. Sulla base di tale valutazione – con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi per i lavoratori –, vengono aggiornate le misure di prevenzione e protezione, definite azioni di miglioramento, adottate modifiche organizza-

tive o impiantistiche e aggiornate le procedure.

La valutazione dei rischi viene effettuata con il supporto di consulenti aventi specifiche competenze negli ambiti di riferimento. I lavoratori contribuiscono attraverso segnalazioni, che possono essere fatte direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione, attraverso gli RLS, oppure attraverso apposite cassette di segnalazione che garantiscono l'anonimato del segnalante, a cui si aggiunge lo strumento di segnalazione Whistleblowing.

Il Gruppo AIMAG effettua, con il coinvolgimento di lavoratori, preposti e RLS, un'analisi puntuale degli infortuni, incidenti e near miss verificatisi, per valutarne le cause e definire le azioni correttive da adottare.

Servizio di medicina del lavoro

Ogni società del Gruppo AIMAG ha affidato il servizio di sorveglianza sanitaria a un Medico Competente, in possesso delle qualifiche previste dalla normativa di riferimento.

Il Medico Competente, in stretta collaborazione con l'Ufficio Sicurezza/RSPP, pianifica ed effettua visite mediche e sopralluoghi sui luoghi di lavoro segnalando eventuali proposte di miglioramento.

Il Medico Competente collabora con il Servizio di prevenzione e protezione e il Datore di Lavoro nella valutazione dei rischi e nella definizione dei progetti di promozione della salute.

Partecipazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro

I lavoratori possono in qualsiasi momento rivolgersi all'Ufficio Sicurezza/RSPP per confrontarsi su temi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, problemi e proposte di miglioramento, anche attraverso gli RLS. Il Servizio di Prevenzione e Protezione coinvolge i lavoratori in occasione dei sopralluoghi sui luoghi di lavoro, della valutazione dei rischi, dell'analisi degli infortuni e dei near miss.

Tutte le informazioni relative alla sicurezza (documenti di valutazione dei rischi, analisi, indici infortunistici, Piani di emergenza, verbali di audit, procedure, ecc.) sono accessibili ai lavoratori.

Promozione della salute dei lavoratori

Oltre alla formazione in ambito sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, AIMAG effettua abitualmente campagne di informazione volte a promuovere comportamenti sani a tutela della salute dei lavoratori.

Come indicato dai CCNL in vigore, i dipendenti possono aderire a strumenti di assistenza sanitaria integrativa con adesione su base volontaria.

AIMAG promuove ogni anno le campagne vaccinali antinfluenzali e altre forme di vaccinazione, rimborsando i lavoratori che hanno anticipato il costo della profilassi.



GLI INDICI INFORTUNISTICI

►Tab. 31

INFORTUNI E SALUTE LAVORATORI - 2023			
	DIPENDENTI	LAVORATORI INTERINALI	FORNITORI (subappaltatori)
Forza media impiegata durante l'anno	585	42	465
Ore lavorate totali	985.849	69.488	409.751
Decessi per infortunio	0	0	0
Infortuni totali	13	0	8
Di cui gravi*	0	0	0
Giorni persi (Gn)	449	0	103
Incidenza infortuni (I) (N/Nd) x 100	2,2%	0	1,7%
Indice di frequenza (GRI - tasso infortuni sul lavoro) (Fn) (N/Ha) x 10 ⁶	13,19	0	19,52
GRI - tasso decessi (Decessi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
GRI - tasso infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (infortuni gravi/Ha) x 10 ⁶	0	0	0
Durata media in giorni (Gn/N)	34,54	0	12,88
Indice di gravità (Sn) (Gn/Ha) x 10 ³	0,46	0	0,25
Decessi per malattia professionale	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0
Ore malattia - malattie professionali	0	0	0

* Infortunio sul lavoro che provoca una assenza dal lavoro superiore a 6 mesi o che porta a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute entro 6 mesi.

Per quanto riguarda i **dipendenti**, nel 2023 il numero di infortuni, tra cui anche gli infortuni in itinere, e i relativi indici sono calati rispetto a quelli relativi al 2022¹³. In particolare, tra le cause dei 13 infortuni del 2023 si registrano le seguenti tipologie di casistiche: distrazione, infortuni in itinere, comportamenti imprudenti/negligenza, infortuni con macchinari e mezzi di produzione e inadeguata disposizione di materiali.

Per quanto riguarda i **lavoratori in somministrazione** non si segnalano infortuni, mentre nel caso dei **fornitori** mappati (in totale 84 rispetto ai 17 del 2022) si evidenziano 8 infortuni non gravi.

13 Evoluzione indici negli anni precedenti – Incidenza infortuni: 2,5% nel 2022, 1,7% nel 2021, 1,6% nel 2020, 3% nel 2019 e 4% nel 2018; Indice di frequenza: 15,01 nel 2022, 10,6 nel 2021, 9,4 nel 2020, 17,2 nel 2019, 26,0 nel 2018; Indice di gravità: 0,49 nel 2022, 0,20 nel 2021, 0,26 nel 2020, 0,38 nel 2019, 0,76 nel 2018.

4.3 I CLIENTI, LA COMUNICAZIONE, LA SCUOLA

CUSTOMER CARE

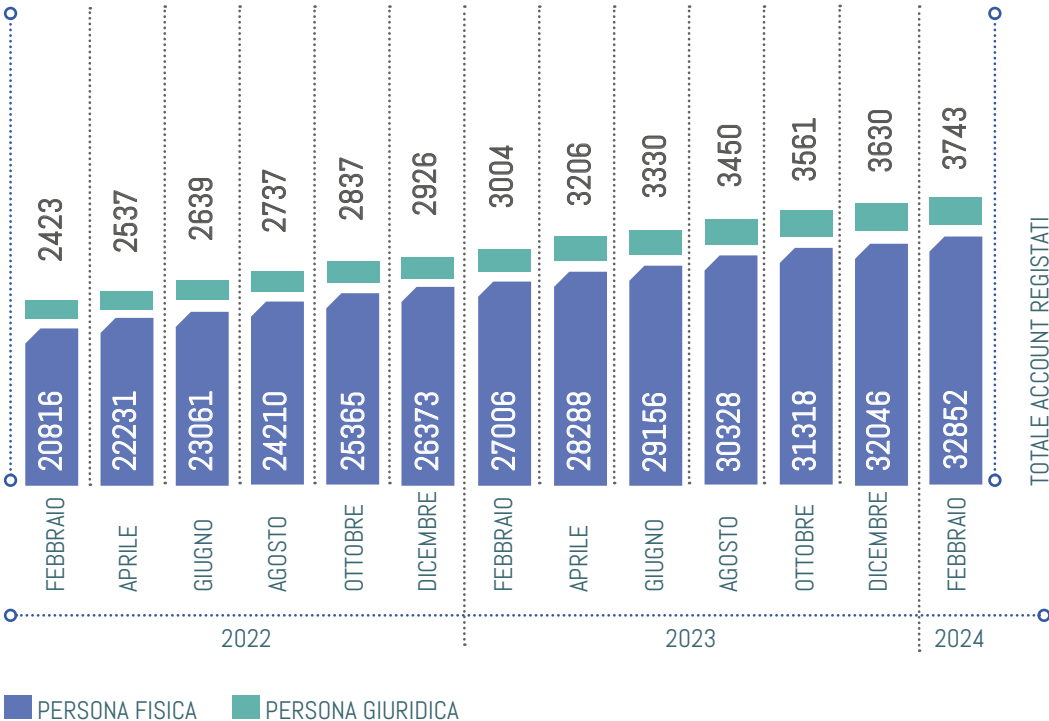
Il rapporto con i clienti del Gruppo AIMAG nel 2023 è stato influenzato in modo significativo dai seguenti eventi:

- ▶ forte volatilità dei prezzi dell'energia;
- ▶ fine del regime di tutela e introduzione della tutela della vulnerabilità sul servizio gas;

- ▶ emissione delle prime fatture per il servizio di Raccolta e Trasporto per i cittadini di Campogalliano;
- ▶ l'introduzione della regolazione tecnica e commerciale del servizio di gestione dei rifiuti (TQRIF).

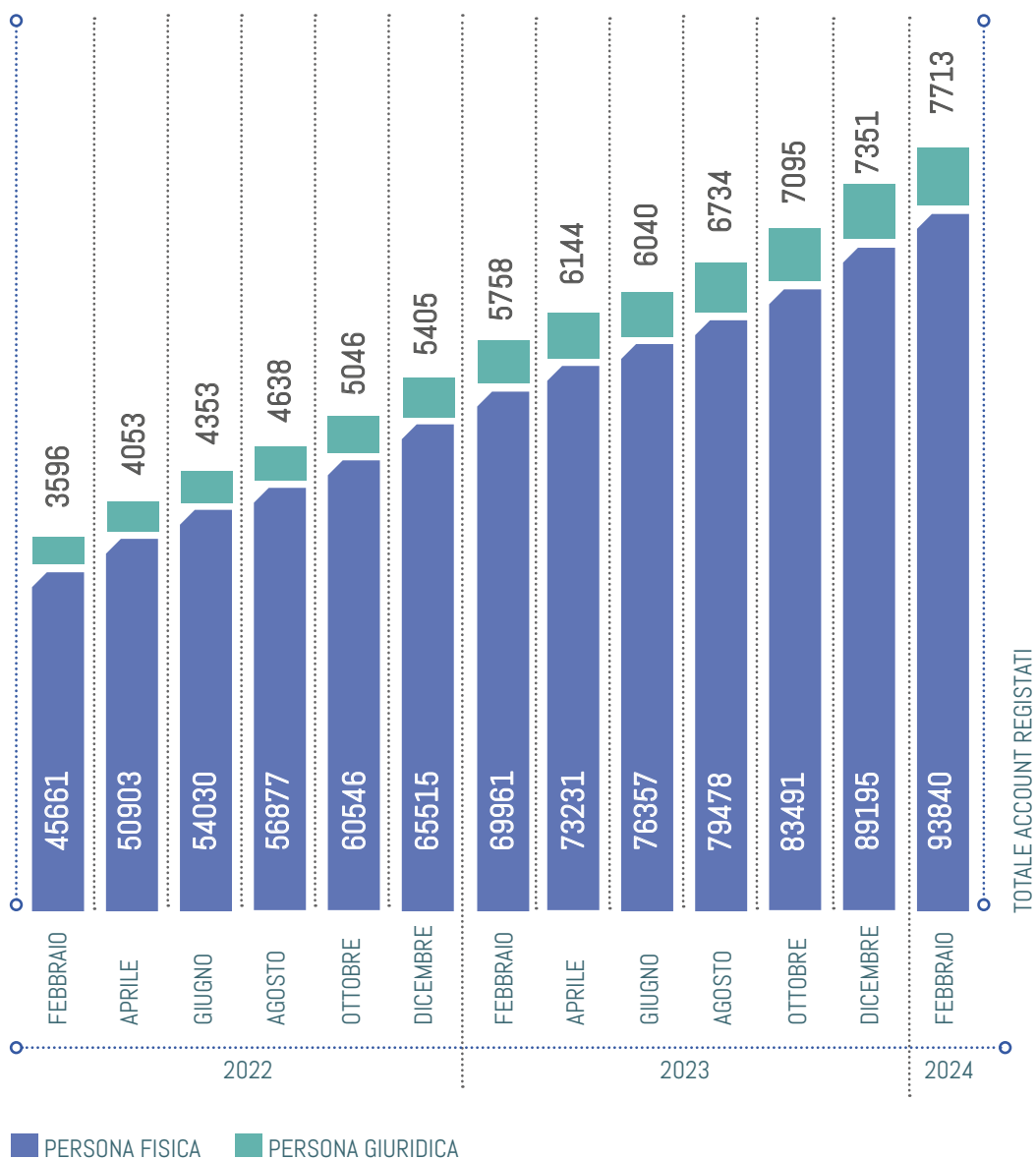
Questo ha comportato, soprattutto nei primi mesi dell'anno, un aumento dei contatti sia presso gli sportelli che al call center.

ANDAMENTO NUOVE REGISTRAZIONI ALLO SPORTELLLO ON-LINE AIMAG

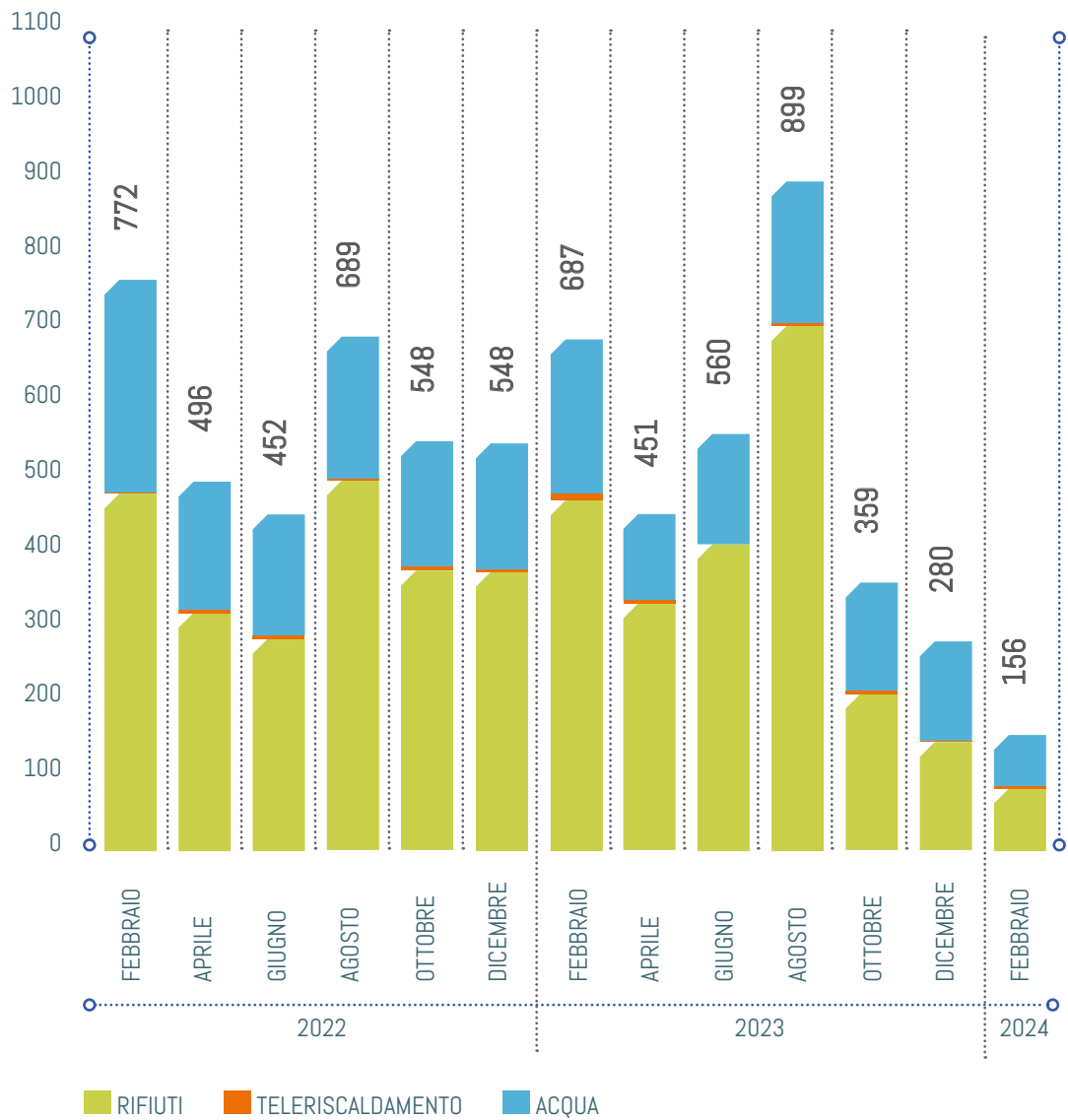




ANDAMENTO NUOVE REGISTRAZIONI ALLO SPORTELLO ON-LINE SINERGAS

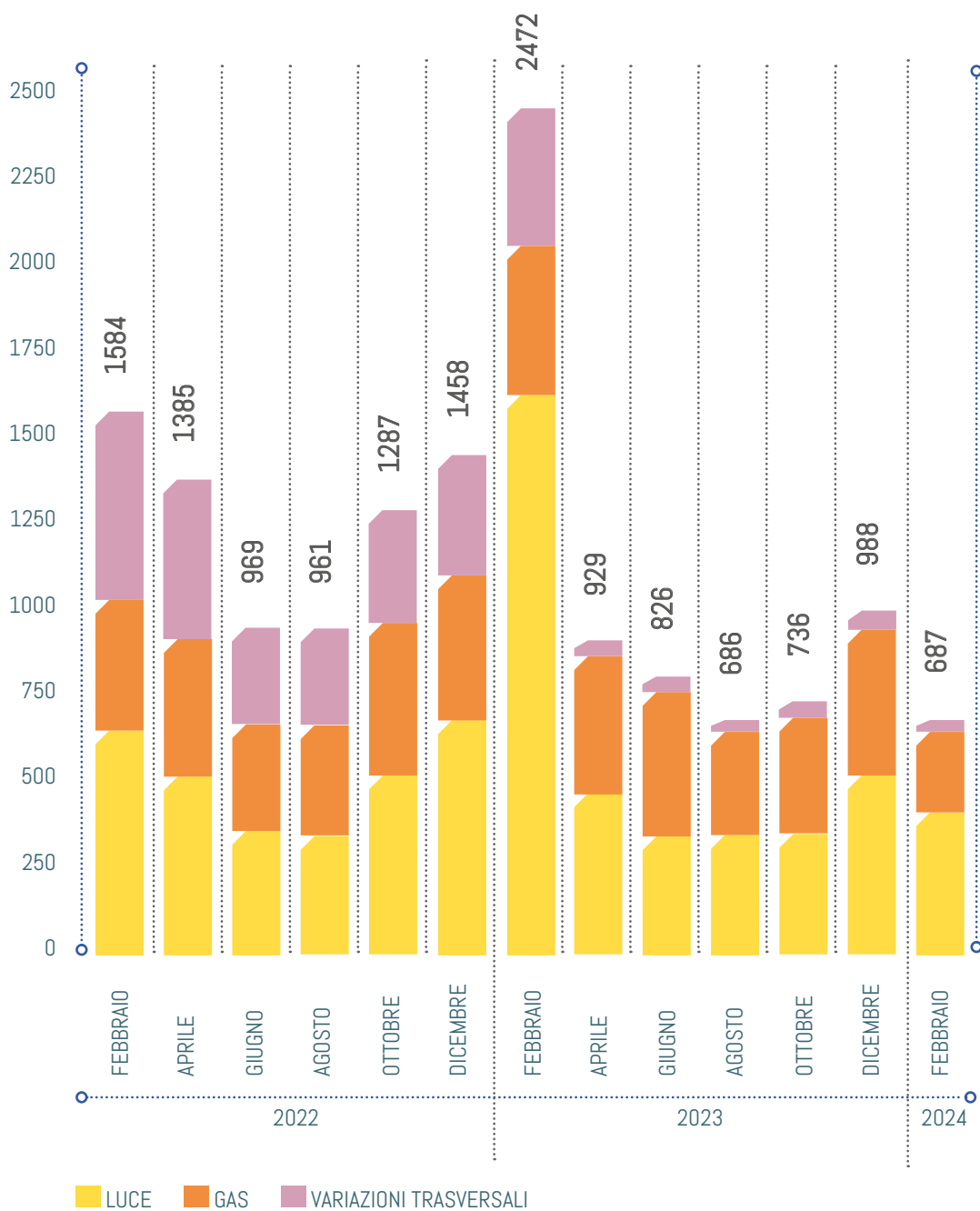


OPERAZIONI SUI CANALI DIGITALI DI AIMAG





OPERAZIONI SUI CANALI DIGITALI SINERGAS



Il trend di utilizzo dei servizi digitali è influenzato per Sinergas dalle situazioni di mercato (andamento prezzo dell'energia e fine tutela), mentre per AIMAG il maggior numero di operazioni si colloca in occasione del ricevimento delle bollette della Raccolta e Trasporto che hanno cadenza semestrale (marzo e agosto).

I servizi digitali più utilizzati sono: invio lettura, consultazione pdf bolletta, consultazione consumi; sono inoltre utilizzati anche i nuovi servizi che consentono di rateizzare le bollette, l'attivazione e la disattivazione del servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti, la richiesta di variazione del servizio (n° componenti nucleo familiare, metratura, casa a disposizione, compostiera) e infine l'esposizione degli orari di raccolta previste da calendario.

Sono in crescita anche i clienti che hanno scelto la nostra fattura digitale "Dinamica", che rispetto alla vecchia bolletta cartacea accorcia i tempi di recapito e soprattutto è più rispettosa dell'ambiente.

La qualità del servizio idrico è garantita dalla

Carta del Servizio, in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Cittadini e Gestore del Servizio Idrico Integrato. A queste si aggiunge la Carta del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, un documento attraverso il quale AIMAG, in qualità di erogatore di pubblico servizio, indica i principi fondamentali e gli standard di qualità del servizio e dichiara ai cittadini gli impegni che assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio. Tutti questi documenti sono visionabili e scaricabili dal portale web AIMAG.

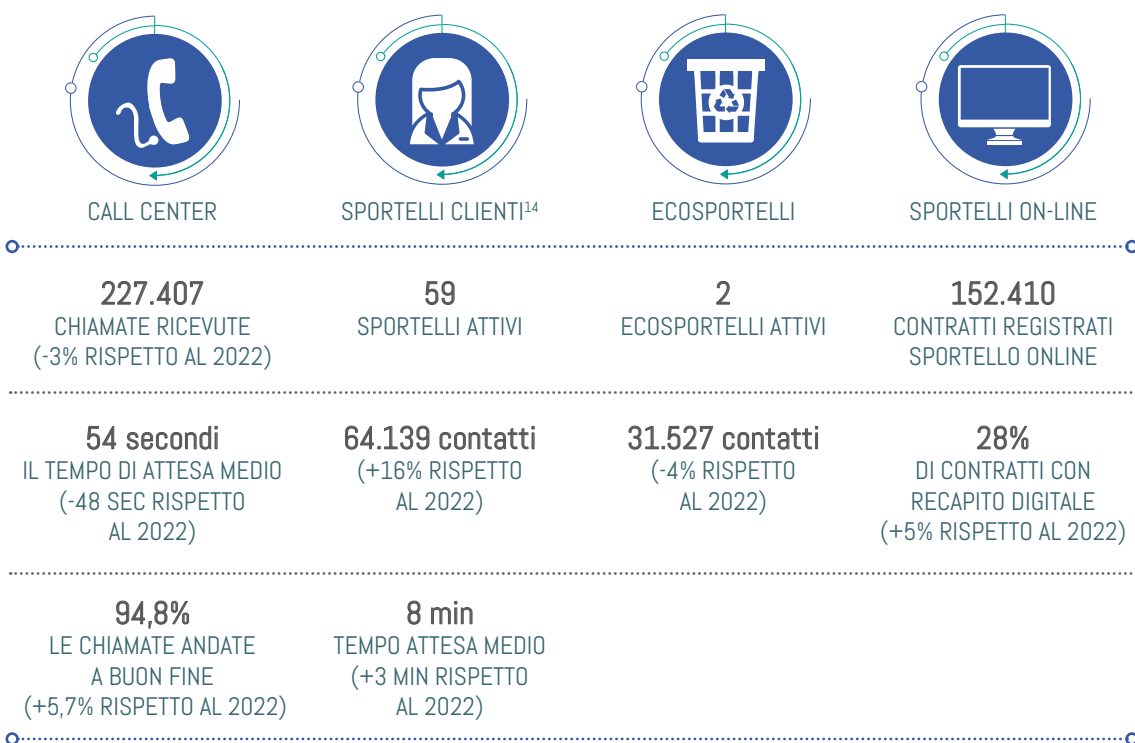
I CLIENTI SERVITI

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo AIMAG ha in gestione oltre 501 mila utenti.

CLIENTI SERVITI GRUPPO AIMAG – 2023			
	UTENTI SERVITI	COMUNI SERVITI	CITTADINI SERVITI
Servizio idrico integrato	71.544	21	213.811
Servizi ambientali	87.953	12	176.344
Distribuzione gas	120.494	23	274.339
Vendita gas	126.311	-	-
Vendita energia elettrica	94.784	-	-
Teleriscaldamento	550	3	-
Totale	501.636	27	285.957



GLI SPORTELLI CLIENTI E IL CALL CENTER ^{Tab.32}



¹⁴ Il dato comprende anche gli sportelli Sinergas, mentre il servizio elimina coda, che consente di misurare i contatti e il tempo di attesa presso gli sportelli, è attivo in 8 di questi.

Nel corso del 2023 le chiamate ricevute dal Call Center si sono leggermente ridotte rispetto al picco del 2022 (-3%), il tempo medio di attesa si è quasi dimezzato e sono aumentate le chiamate andate a buon fine (94,8% rispetto all'89,1% del 2022).

L'attività degli Sportelli Clienti ha fatto segnare il 16% di accessi in più rispetto al 2022, con un leggero aumento del tempo medio di attesa.

Si sono invece leggermente ridotti gli accessi agli Ecosportelli di Carpi e Mirandola, segnando un fisiologico calo del 4% rispetto al 2022.

In continuità con gli anni precedenti sono aumentati i clienti digitali, arrivando ad un totale di 152.410 contratti registrati sullo sportello on-line (+20% rispetto al 2022). Per tutti i servizi gestiti si evidenzia che il 28% dei contratti totali prevede la formula ad invio della fattura in formato digitale.

Qualità percepita dai clienti sui servizi di call center - QCS (Quality Customer Service)

Il servizio di call center rimane il punto di accesso più semplice e preferito dai nostri clienti. Per questo valutiamo in modo strutturato con delle survey la loro percezione della qualità sul servizio (linguaggio utilizzato, cortesia, tempi di attesa, competenza). Questo ci consente di capire quali sono i nostri punti deboli e perseguire il miglioramento atteso. Rispetto al 2023 la votazione media complessiva per i servizi di call center AIMAG è stata di 8,6/10¹⁵. Mentre per Sinergas la valutazione complessiva è stata di 8,4/10¹⁶.



DIGITAL INNOVATION

Nel 2023 il Gruppo AIMAG ha continuato lo sviluppo applicativo della roadmap di trasformazione digitale. Il progetto principale, che ha visto coinvolte tutte le funzioni del Gruppo, è stata l'introduzione di SAP S/4 Hana in modalità Rise. Il progetto ha assorbito importanti energie e ulteriori interventi di miglioramento sono previsti nel 2024.

Sempre nel 2023 è stata completata l'analisi per il progetto di cambiamento dei sistemi di fatturazione (Billing) sia per le componenti che riguardano il metering, il CRM e la reportistica regolatoria e di mercato. È il progetto più complesso previsto nella pianificazione pluriennale e, in modo graduale, nei prossimi anni consentirà di portare tutti i processi di fatturazione e post fatturazione dei servizi gestiti dal Gruppo (gas, luce, acqua, teleriscaldamento e raccolta e trasporto rifiuti) su un unico sistema: SAP Isu.

Gli investimenti nella digitalizzazione delle procedure consentiranno in futuro di offrire nuovi servizi ai clienti e dedicare le energie migliori del personale interno ad attività a maggiore valore aggiunto.

¹⁵ Dati derivati dalla survey condotta internamente e inviata tramite sms ed e-mail con 20.795 risposte di clienti che hanno svolto un'operazione con il call center di AIMAG nel 2023.

¹⁶ Dati derivati dalla survey condotta internamente e inviata tramite sms ed e-mail con 43.746 risposte di clienti che hanno svolto un'operazione con il call center di Sinergas nel 2023.



CYBER SECURITY E PRIVACY

Il Gruppo AIMAG considera come asset strategico l'insieme dei dati aziendali e delle procedure che consentono all'azienda di fornire servizi pubblici a clienti e cittadini.

Uno scenario che veda una perdita di dati, dolosa o colposa, o addirittura il blocco di alcune procedure aziendali o servizi ai clienti (area personale o app), oppure un'interruzione delle reti di distribuzione (centrali idriche, cabine di distribuzione del gas), avrebbe delle ripercussioni gravi e difficili da calcolare.

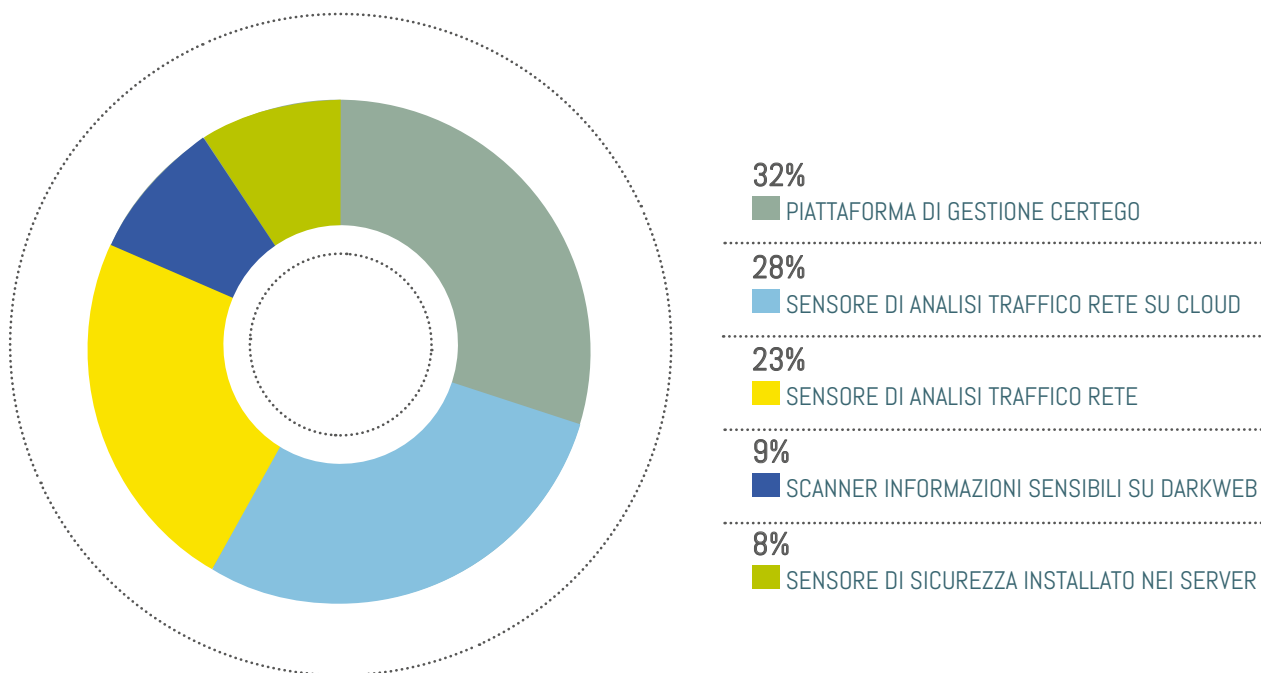
Non si tratta purtroppo di situazioni remote e improbabili, considerando che un numero significativo degli attacchi informatici alle aziende avviene a causa dei dipendenti, non preparati a fronteggiare una violazione informatica; è quindi necessario mettere in campo le difese perimetrali e interne che consentano di limitare il rischio e mitigarne gli effetti nel caso in cui si concretizzi un attacco.

All'interno del Gruppo AIMAG è attivo un gruppo di lavoro guidato dal Cyber Security Manager, che presidia questi temi sia dal punto di vista operativo che dello sviluppo. L'attenzione è posta sia sul fronte della prevenzione dagli attacchi volontari (cybercrime), che di accadimenti accidentali che possano limitare la continuità di servizio e portare alla perdita di dati. Nella valutazione del rischio si considerano sia i fattori esterni che interni al perimetro aziendale. Il monitoraggio periodico dei kpi interni consente di capire gli ambiti di debolezza e di focalizzare gli investimenti.

I sistemi di monitoraggio nel 2023 hanno rilevato una diminuzione degli allarmi di sicurezza, che derivano sia dai sistemi di rilevamento automatici sia dall'attività corrente. La diminuzione è causata da una migliore taratura dei sistemi. Mentre sono aumentati i ticket gestiti che hanno comportato azioni sui sistemi interni o sulle procedure; questo aumento è causato dall'estensione del perimetro di verifica che ora comprende più ambiti, adattandosi all'evoluzione delle tipologie di attacchi.

OGGETTO	2022		2023	
	CONTEGGIO	TREND	CONTEGGIO	TREND
Eventi sospetti	14,6 miliardi		9,1 miliardi	
Allarmi di sicurezza	1560	+49,4	1390	-10,9
Ticket gestiti	27	-53,4	47	+74,1

DISTRIBUZIONE DEI TICKET DI SICUREZZA INFORMATICA RILEVATI DAL SISTEMA MANAGED DETECTION AND RESPONSE CERTEGO



Tutti gli attacchi sono stati gestiti o mitigati e non hanno portato a conseguenze tangibili per le aziende del Gruppo.

In ambito privacy l'impegno principale è il rispetto della normativa corrente e la progettazione di procedure che rispettino il Regolamento GDPR.

All'interno del Gruppo AIMAG solo alcune società hanno l'obbligo di avere un Data Protection Officer. Quest'ultimo lavora a stretto contatto con il consulente privacy di Gruppo e con i principali uffici coinvolti (Sistemi Informativi, Persone e Organizzazione, Amministrazione Clienti, Qualità e Sicurezza, Sedi, ecc.), effettuando periodicamente momenti di verifica della compliance normativa, tramite colloqui con il personale, audit sul campo e verifica della risoluzione delle osservazioni precedentemente sollevate.

Nel 2023 state stati svolti i consueti momenti di formazione aziendale in ambito privacy e sicurezza informatica, finalizzati ad aumentare

la consapevolezza dei dipendenti, promuovere comportamenti rispettosi delle normative e ridurre il rischio di possibili data breach o violazioni dei sistemi informatici.

Nel 2023 non ci sono stati episodi di data breach.

AIMAG RESILIENCY 2020

AIMAG RESILIENCY 2020 è un progetto che si colloca all'interno della strategia di Open Innovation del Gruppo AIMAG, con l'obiettivo di individuare partner eccellenti in grado di sviluppare soluzioni innovative, ad elevato impatto sui servizi primari di AIMAG e in grado di garantirne una maggiore resilienza al configurarsi di situazioni emergenziali.

Il bando è stato pubblicato nel dicembre 2020,



a maggio 2021 sono stati definiti i candidati e a marzo 2022, dopo la presentazione delle idee progettuali e una fase di selezione in due step, sono stati definiti i 3 progetti vincitori.

Nei mesi successivi, le tre realtà selezionate sono state ingaggiate al fine di definire, in accordo con i reparti tecnici di AIMAG e con l'ufficio Ricerca e Sviluppo, un accordo di implementazione e un piano di lavoro dettagliato per il 2023, in grado di garantire lo svolgimento del progetto pilota ed una piena integrazione con l'operatività della multiutility.

L'azione di implementazione dei progetti pilota, sulla base delle proposte condivise in fase di selezione, si è concretizzata su due macro-fasi:

- Fase 1 (gennaio 2023 – giugno 2023): fase di sperimentazione con l'obiettivo di testare la tecnologia proposta e le sue funzionalità in ambiente industriale rilevante per validare lo scope progettuale;
- Fase 2 (luglio 2023 – ottobre 2023): fase di chiusura progetti e di analisi dei costi-benefici delle soluzioni proposte, per valutare l'opportunità di scalare le tecnologie proposte e/o replicarle su altri processi industriali di AIMAG.

Nella fase di avvio dei progetti, l'attività proposta da IT Euromedia non ha trovato spazio applicativo, in quanto sono emerse criticità che avrebbero portato il progetto al di fuori dalla finestra di implementazione prevista.

I progetti pilota proposti da NIER e TopView hanno invece trovato rispettivamente applicazione all'interno del Servizio Idrico Integrato e degli Impianti e Ambiente, con scope definibili come segue:

- Progetto NIER: sviluppo di una piattaforma per la gestione dei rischi relativi al sistema di distribuzione idrica primaria in conformità con quanto richiesto dalle

direttive del Piano Sicurezza delle Acque. Il target di questo pilota è stato il sistema idrico di Campogalliano con particolare riferimento alla centrale acquedottistica.

- Progetto TopView: target di questo progetto è stata la discarica di Medolla. Il progetto pilota, in particolare, si è concentrato nell'attività di pattugliamento del terreno e monitoraggio dei volumi conferiti in discarica, ai fini di prevenire rischi sia ambientali che per gli operatori impegnati nella discarica. Il progetto ha previsto lo sviluppo di un sistema di pattugliamento automatico del sito attraverso un drone comandato da remoto. Parte integrante del progetto pilota sono stati poi i dispositivi hardware (il sistema di hangaraggio automatico, la centrale di monitoraggio del meteo e il drone equipaggiato) e la piattaforma software per la guida del drone, la raccolta dati e l'elaborazione delle informazioni.

Queste progettualità si sono chiuse nel corso del 2023 e hanno permesso ad AIMAG di raggiungere alcuni importanti obiettivi:

- Progetto NIER: lo sviluppo della piattaforma ha permesso di costruire una prima struttura software di governance del sistema idrico di Campogalliano, in conformità con le norme previste per i Piani Sicurezza dell'Acqua. Il progetto pilota ha permesso di avviare la strutturazione di un team di lavoro, che sarà dedicato all'implementazione di un processo organizzativo finalizzato all'estensione del controllo del piano sicurezza delle acque a tutte le infrastrutture del sistema acquedottistico di AIMAG. Il sistema ha permesso inoltre di concentrare tutte le informazioni relative ai rischi e al monitoraggio all'interno di un'unica piattaforma a supporto della ca-

bina di regia AIMAG per la gestione delle situazioni emergenziali del servizio idrico integrato.

- Progetto TopView: il progetto pilota implementato da TopView ha permesso ad AIMAG di sperimentare un sistema di monitoraggio quotidiano e autonomo dei volumi conferiti in discarica. Inoltre, ha permesso all'azienda di avviare un processo di internalizzazione del know-how relativo all'utilizzo di sistemi a drone per il pattugliamento e il controllo delle infrastrutture critiche.

AIMAG ha trovato nelle tecnologie proposte potenziali di sviluppo interessanti e ad elevato impatto per il servizio verso il territorio. Sono previste dunque valutazioni per la futura estensione dei due progetti pilota nel futuro.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI

Sia per il Servizio idrico integrato che per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati sono state predisposte le carte dei servizi, ovvero documenti in cui sono specificati i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra Utenti e Gestore del Servizio e gli impegni che quest'ultimo assume per garantire il miglioramento della qualità del servizio.

In particolare, la **Carta del Servizio Idrico Integrato**:

- costituisce una dichiarazione di impegno formale del Gestore nei confronti dei propri Utenti e come tale è elemento integrativo del contratto di fornitura nonché dei

regolamenti che disciplinano le condizioni generali della fornitura dei Servizi Idrici Integrati; pertanto, tutte le condizioni più favorevoli per gli Utenti contenute nella Carta, comprese le eventuali modifiche ed aggiornamenti, sostituiscono quelle riportate nei contratti di fornitura del servizio;

- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il Gestore nell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- individua standard di qualità del servizio che il Gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività e costituisce lo strumento per verificare la soddisfazione degli Utenti;
- definisce inoltre il rapporto tra il Gestore e gli Utenti per quanto riguarda i diritti di partecipazione ed informazione e fissa le procedure di reclamo da parte degli Utenti stessi;
- specifica gli indennizzi all'Utente in caso di inadempienza agli obblighi da parte del Gestore contenuti nella Carta; nei casi di mancato rispetto degli standard specifici al di fuori di eventuali casi di deroghe, l'Utente ha diritto ad un indennizzo automatico e forfetario come riportato nel paragrafo 5.1 "Indennizzi automatici".

Relativamente invece alla **Carta del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati**:

- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il gestore nella gestione del servizio rifiuti urbani;
- individua standard di qualità del servizio che il gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività;
- definisce il rapporto tra il gestore e gli utenti per quanto riguarda i diritti di partecipazione ed informazione di questi;



- definisce le procedure di reclamo attivabili da parte degli utenti stessi.

Entrambe le carte dei servizi sono disponibili integralmente sul sito AIMAG (<https://www.aimag.it/carte-dei-servizi/>).

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, sono inoltre disponibili e comunicati sul sito web aziendale e nella fattura digitale "Dinamica" i risultati delle analisi di monitoraggio della qualità dell'acqua potabile distribuita. Sempre sul sito web aziendale sono inoltre riportati una serie di consigli utili per un utilizzo sostenibile e senza sprechi della risorsa acqua.

Relativamente al Servizio di raccolta rifiuti è invece disponibile il "Rifiutologo" online sul sito web e sull'App My AIMAG, oltre che in versione cartacea presso gli Ecosportelli, uno strumento semplice e veloce che aiuta cittadini e imprese ad effettuare una corretta raccolta differenziata.

Anche la società del Gruppo che si occupa di vendita di luce e gas, Sinergas, ha attivato sul proprio sito web una sezione "infopoint" (<https://www.sinergas.it/infopoint/>), in cui sono raccolte e immediatamente disponibili tutte le informazioni utili su contratti e modulistica, bollette e pagamenti, normative e assicurazioni.

Nel 2023 non ci sono stati episodi di non confor-

mità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di servizi, né relativamente alle normative e codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi e di comunicazioni di marketing.

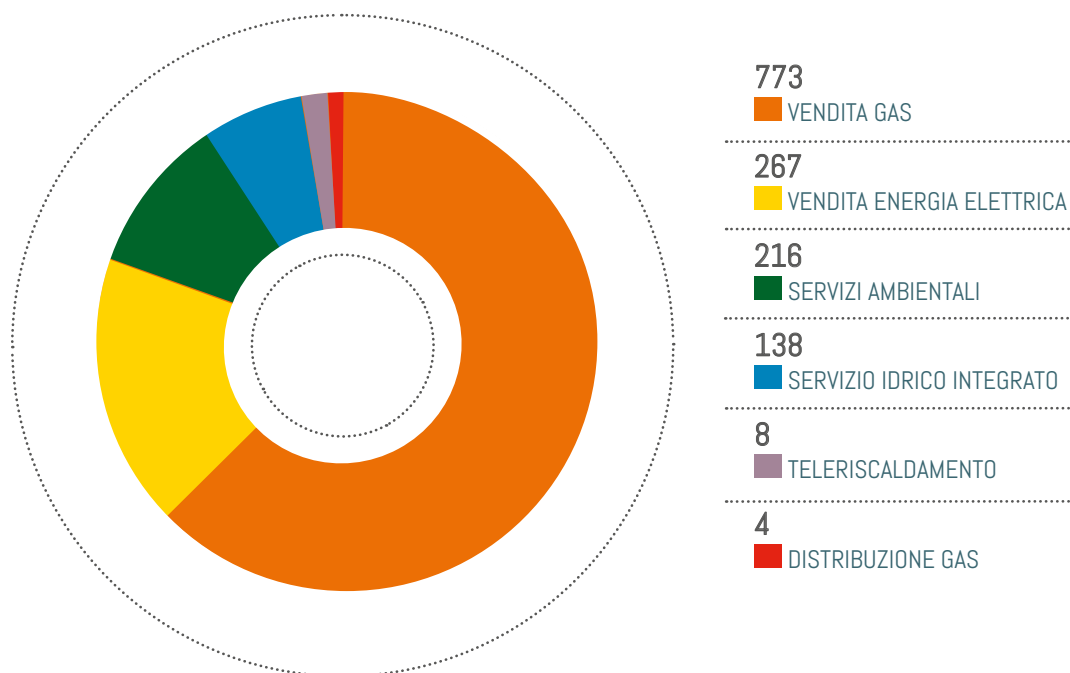
Il Gruppo AIMAG non ha azioni legali pendenti né sanzioni amministrative relativamente a pratiche di concorrenza sleale o comportamento anti-competitivo (antitrust).

Infine, si segnala che non sono state rilevate nel periodo di rendicontazione operazioni con rilevanti impatti, effettivi e potenziali, sulle comunità locali.

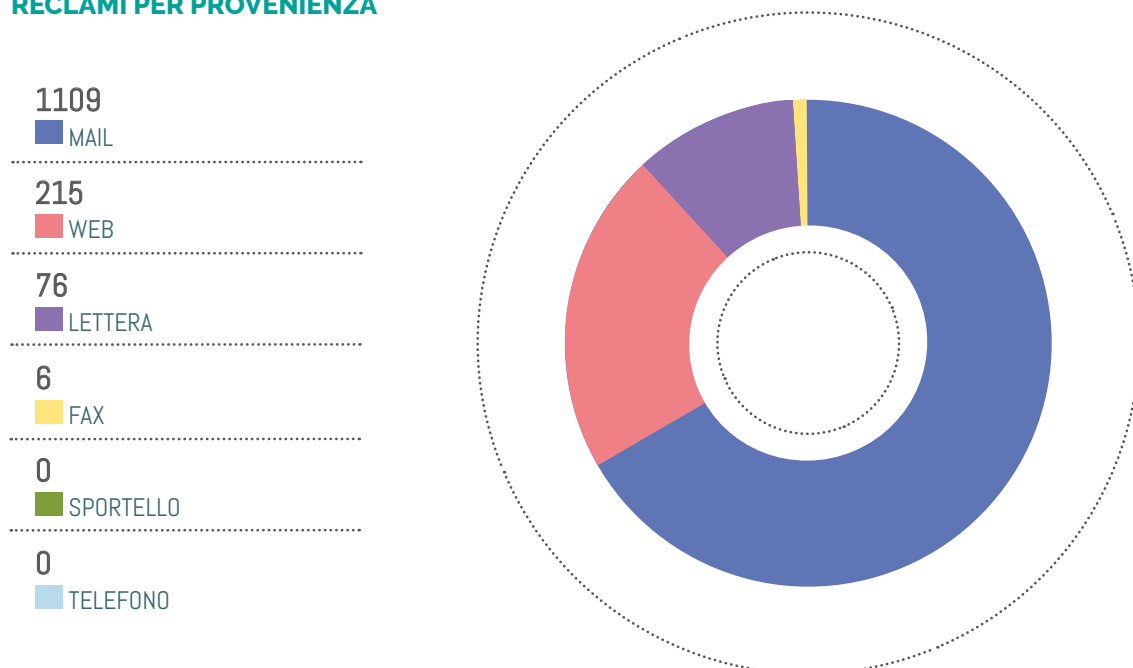
I RECLAMI ►Tab.33

I reclami ricevuti nel 2023 sono stati 1.406, un dato in continuità con l'anno passato (nel 2022 i reclami erano stati 1.414), sempre trainato dagli ambiti vendita gas ed energia elettrica in relazione alla crisi energetica. Come modalità di presentazione i clienti preferiscono nettamente la mail (1.109) e il portale web (215). Resta ancora discretamente utilizzato il mezzo postale, con 76 reclami ricevuti via lettera.

RECLAMI PER TIPOLOGIA



RECLAMI PER PROVENIENZA





RECUPERO CREDITI

	NR CONTATTI ALLO SPORTELLLO RECUPERO CREDITI	INCIDENZA MOROSITÀ GAS	INCIDENZA MOROSITÀ LUCE	INCIDENZA MOROSITÀ ACQUA	INCIDENZA MOROSITÀ TARIFFA CORRISPETTIVA
2021	19.722	1,7%	3,7%	4,0%	7,1%
2022	14.834	2,6%	4,2%	5,5%	8,7%
2023	15.460	1,8%	4,2%	5,2%	10,08%

Nota: l'incidenza morosità riguarda il dato insoluto al 31/12 visto dopo 45 gg

L'anno 2023 è iniziato con un aumento dell'indice PFOR sul servizio gas dei mesi invernali, che ha impattato su famiglie e imprese già in difficoltà per l'aumento prezzi del 2022. Ciò ha richiesto il mantenimento di un approccio al recupero crediti tempestivo, dinamico e gestito con procedure chiare e condivise, seppur volto all'ascolto delle esigenze del cliente. In assenza di delibere ARERA (es. Delibera ARERA 636/2021) in favore dei clienti privati, gli stessi hanno ugualmente richiesto in modo importante la possibilità di rateizzare; le rateizzazioni sul servizio di fornitura gas sono state circa 16.000 nel corso del 2023, concesse per il 60% del totale annuale nel 1° trimestre 2023 e per l'83% nel 1° semestre. Di queste, circa 14.000 rateizzazioni gas erano già chiuse per completo pagamento a fine 2023, per un complessivo importo riscontrato di circa il 90% sul totale delle pratiche attivate nell'anno. Il servizio di fornitura energia elettrica, che ha mantenuto prezzi più contenuti seppur più alti rispetto alla media degli anni precedenti al 2022, ha registrato invece un calo nel numero di richieste di rateizzazioni, che sono state circa 1.500, ripartite in modo costante durante l'anno rispetto alle 4.000 circa del 2022.

La condivisione di regole chiare e l'istituzione di canali dedicati ha reso meno complicata la gestione di questo periodo straordinario.

L'attività di recupero crediti nel corso del 2023, oltre a quanto detto sopra, ha visto il manteni-

mento dell'attività di customer care interno su tutti i servizi erogati dal Gruppo AIMAG, attraverso la quale si è tenuta monitorata e sollecitata tempestivamente la clientela di "taglia" più importante e pertanto maggiormente rischiosa (clienti business e condomini). L'attività sopracitata si affianca all'attività di sollecito preesistente in linea con le norme ARERA, differenziata in relazione ad utenze attive o cessate: per entrambe, ove possibile, vi è la possibilità di stipulare piani di rientro in base a regole prefissate e condivise. Nel caso tali azioni non siano sufficienti per ridurre ulteriormente il credito e siano necessarie attività ancora più incisive ed impattanti, si procede con le attività di sospensione della fornitura a cui segue, ove necessario, l'attività stragiudiziale anche da parte di società specializzate e, per i crediti di importo elevato, l'attività giudiziale. Sulle utenze gas e luce in switch out è comunque previsto anche il meccanismo del CMOR, che si interseca alle altre attività.

Per quanto riguarda i fabbricati condominiali, in considerazione dell'impatto sociale che la sospensione della fornitura gas potrebbe comportare, si tende a privilegiare l'attività di sollecito, attraverso una regolare corrispondenza con gli amministratori di condominio; tale modalità consente di contenere il fenomeno della morosità, anche se con tempi di rientro più lunghi rispetto alle normali scadenze. Tali chiusure di fornitura

sono circoscritte a poche e mirate situazioni, per quei clienti con i quali non è stato possibile aprire nessun canale di dialogo. In caso di chiusure dei contatori nei condomini si cerca inoltre di condividere le soluzioni tecniche più opportune per garantire comunque la fornitura del servizio alle utenze virtuose.

Per quanto riguarda la fornitura dell'acqua, che ha una connotazione anche fortemente sociale, la sospensione è solo per situazioni in cui la morosità si protrae nel tempo, assicurando comunque il rispetto sempre delle regole introdotte da ARERA con la delibera 311/19 (Remsi) e pertanto il mantenimento del minimo servizio, ove previsto normativamente. Nell'anno 2023 l'attività di gestione morosità sulle utenze acqua è stata intensificata e volta a sanare le posizioni con numeri elevati in termini di fatture non pagate o di importo di insoluto, nonostante l'attività di sospensione della fornitura sia maggiormente difficoltosa rispetto ad altri servizi, anche per la stringente normativa ARERA (Delibera 311/2029 - Remsi).

Relativamente agli altri servizi svolti da AIMAG (depurazione, impianti ambiente, ecc.), anch'essi oggetto dell'attività di sollecito da parte dell'ufficio Recupero crediti, nel corso del 2023 gli stessi sono stati monitorati come negli anni passati ed inseriti nelle procedure di sollecito rimodulate e unificate con il nuovo ERP (SAP), la cui adozione ha permesso di introdurre tali modalità anche per le altre società del Gruppo.

Per i clienti con elevati consumi di gas ed energia elettrica si mantiene l'attività di controllo preventivo grazie alla presenza dell'assicurazione crediti.

Continua l'attività di monitoraggio, sollecito e recupero dei crediti vantati da Sinergas relativamente alle fonti rinnovabili/fotovoltaico in area di sviluppo, sempre in misura minore.

Le Liquidazioni Giudiziali (ex Fallimenti) in cui il gruppo AIMAG si è insinuata sono stabili rispetto al 2022.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta l'identità aziendale e ne sancisce gli impegni verso gli stakeholder: vengono evidenziate le caratteristiche distintive e valoriali di AIMAG come azienda del territorio, a servizio di cittadini e imprese.

Il piano di comunicazione, in un'ottica di lungo periodo, si pone come obiettivo quello del consolidamento e del miglioramento della reputazione aziendale e si sviluppa su questi asset fondamentali:

- consolidamento delle relazioni con i media, sia della stampa locale che dei giornali comunali, per rafforzare la valenza delle attività aziendali;
- continuità con gli strumenti tradizionali (il giornale AIMAG Notizie) e campagne di comunicazione sui progetti aziendali, con un forte impulso alla comunicazione web e ai social, in particolare Facebook, LinkedIn ed Instagram;
- sponsorizzazioni mirate, per valorizzare il ruolo di promotori sociali e ambientali, con presenza nelle piazze e negli eventi più rilevanti (marketing territoriale);
- rafforzamento dei progetti di educazione ambientale, con il coinvolgimento dell'area mantovana e di concorsi scolastici sui principali temi aziendali, numerosi progetti anche con le scuole superiori del territorio;
- indagini di customer satisfaction sui servizi;
- gestione delle relazioni con specifici stakeholder (associazioni del territorio, associazioni di categoria e dei consumatori, centri di educazione ambientale, ecc.) per progetti condivisi;



- redazione del bilancio di sostenibilità, utile nel fornire corretta rappresentazione dei valori, delle strategie e dello scambio di informazioni quantitative e qualitative con i principali stakeholder.

Per quanto riguarda nello specifico i social media, la pagina LinkedIn conta oltre 10.719 followers (oltre 2.000 followers in più rispetto al 2022), la cui composizione comprende residenti della provincia di Modena e per la parte restante le città vicine Bologna, Mantova e l'Emilia Romagna, ma anche Milano e Roma, con profili lavorativi provenienti dal mondo dell'ingegneria, delle Operations e dell'Information Technology. Nel corso del 2023 sono state oltre 23.000 le visite alla pagina aziendale, con accesso sia da desktop che da mobile (oltre il 70%).

La nuova pagina Facebook conta invece oltre 1.00 follower, residenti principalmente nei Comuni del bacino AIMAG; il numero dei follower è relativamente basso rispetto agli anni precedenti (circa il 60% in meno) in quanto si è reso necessario nel 2023 aprire un nuovo profilo Facebook, dopo che quello ufficiale era risultato hackerato e non più raggiungibile.

Sui social la principale campagna di comunicazione ha riguardato la diffusione dei dati e dei principali indicatori del nostro bilancio di sostenibilità: sono i numeri che raccontano il nostro agire d'impresa. Numerose sezioni che hanno coperto, una volta a settimana, tutte le aree aziendali.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, nel 2023 non ci sono stati nuovi avvisi o modifiche sostanziali del servizio porta a porta dei rifiuti. L'attività di comunicazione è stata incentrata sulla produzione dei nuovi calendari che forniscono le indicazioni per il conferimento delle varie frazioni, con anche calendari speciali per condomini con situazioni particolari.

Due importanti campagne di comunicazione hanno poi affiancato le attività operative della raccolta. La prima ha riguardato la raccolta degli

oli esausti: una raccolta già in essere da tempo nell'Area Nord (scuole e municipi), nel 2023 ampliata anche nei Comuni di Carpi e limitrofi, che ha visto il posizionamento dei contenitori in una trentina di punti strategici dei Comuni (vicino a parrocchie, centri sportivi, ecc.) con speciali adesivi per dare evidenza al tipo di raccolta e una promozione diffusa sui social media. La seconda campagna ha invece riguardato in generale gli "errori" da non fare nella raccolta differenziata: sono state preparate delle card digitali con i comportamenti errati da evitare e invece quelli virtuosi da realizzare, con l'uscita ogni tre settimane di un tema nuovo (pile, abiti usati, plastica, ecc.). Nella primavera 2023 è stato attivato anche il profilo Instagram aziendale; fra i principali temi una campagna di comunicazione – già apparsa su altri canali social aziendali – dedicata ai cambiamenti climatici con l'uscita di due contenuti al mese, dove il primo andava a raccontare un tema specifico, approfondendo con dati e immagini allo scopo di sensibilizzare il pubblico, e un secondo post dedicato invece a come il Gruppo AIMAG lavora su quello specifico tema, grazie a progetti, attività ed impianti che gestisce.

Nel 2023 grande successo ancora una volta per la manifestazione di Mister Tred, il concorso scolastico che prevede la raccolta dei RAEE e mette in competizione le scuole del territorio dell'Area Nord.

La comunicazione Sinergas

Le attività di comunicazione messe in campo nel 2023 hanno avuto lo scopo di rafforzare ulteriormente il posizionamento di Sinergas quale azienda di prossimità, vicina ai propri clienti e attenta alle richieste della comunità in cui opera.

In continuità con gli obiettivi perseguiti nel 2022, è stata completata l'armonizzazione del layout degli sportelli, caratterizzati quindi da un'immagine coordinata su tutto il territorio nazionale;

immagine estesa e declinata anche nelle sedi di nuovi partner commerciali.

L'incorporazione di Enne Energia in Sinergas ha reso necessarie comunicazioni tempestive ed organizzate per anticipare ai clienti le fasi fondamentali del passaggio e presentare i nuovi servizi offerti e le opportunità per i neo-clienti.

I valori della società, le offerte dedicate, i contenuti informativi sono stati solo alcuni temi oggetto di campagne digitali e sviluppo dei canali social, al fine di consolidare il posizionamento di Sinergas e fornire un supporto adeguato allo sviluppo del business.

Il legame con il territorio continua a ricoprire un ruolo centrale, che trova espressione nei rapporti di sponsorizzazione e sostegno ad iniziative locali ed enti del terzo settore, contribuendo così alla realizzazione di progetti concreti e di valore.

Nella stessa ottica, alle offerte Più Solidale, da anni scelte dalle famiglie per l'energia di casa, è stata dedicata una nuova sezione del sito internet che ne esalta il particolare valore sociale.

Gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalla campagna di comunicazione rivolta ai clienti gas serviti in regime di mercato tutelato, per accompagnarli verso il mercato libero con consapevolezza e tranquillità. Una particolare attenzione è stata rivolta ai clienti "vulnerabili" con materiale informativo e comunicazioni dedicate.

La centralità dei temi ambientali continua a trovare espressione nel calendario aziendale, l'edizione 2024 è stata infatti dedicata alla transizione ecologica e come ogni anno il calendario è stato distribuito nei punti vendita al fine di sensibilizzare la clientela sul tema.

LA RASSEGNA STAMPA

ARTICOLI STAMPA PER QUALITÀ - 2023				
	POSITIVI	NEUTRI	NEGATIVI	TOTALE
Carta stampata	88	373	50	511
Testate web	146	595	97	838
totale	234	968	147	1.349
% sul totale	17%	72%	11%	

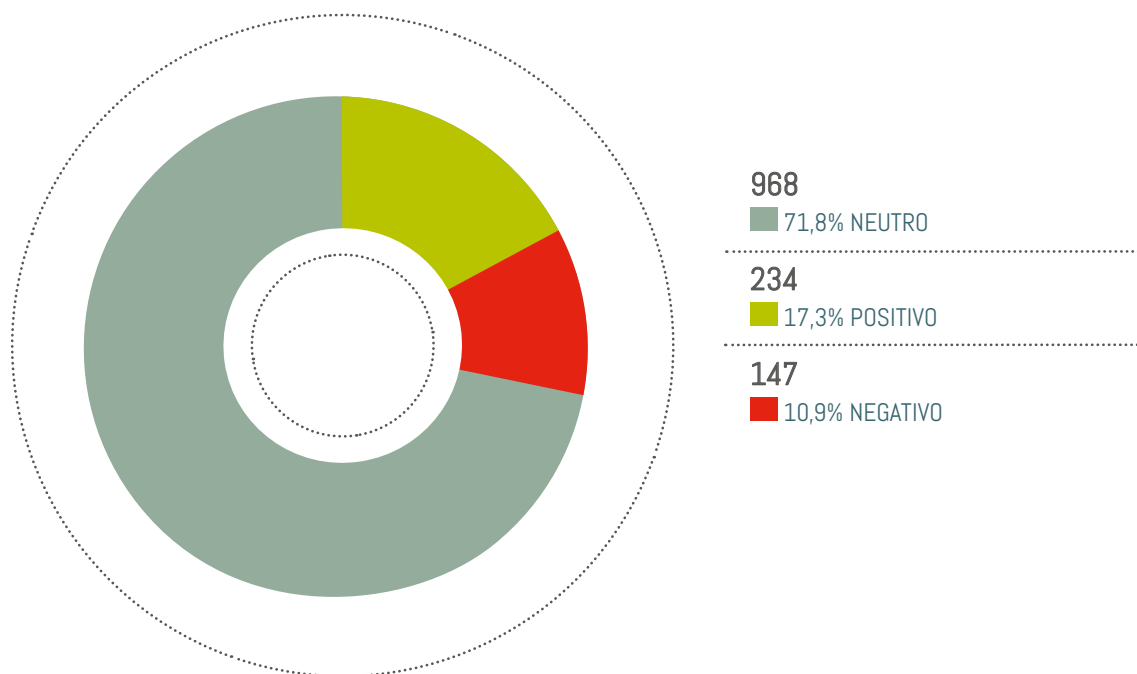
Nell'arco del 2023, AIMAG compare in 511 articoli su carta stampata e 838 articoli su testate online, una presenza significativamente superiore a quella del 2022, influenzata dal dibattito mediatico sulla governance aziendale.

Del totale di 1.349 articoli analizzati (727 nel 2022), il 17% è rappresentato da articoli positivi, il 72% da articoli neutri e l'11% da articoli negativi. Rispetto al 2022 sono cresciuti in particolar modo gli articoli neutri, riguardanti in generale la gover-

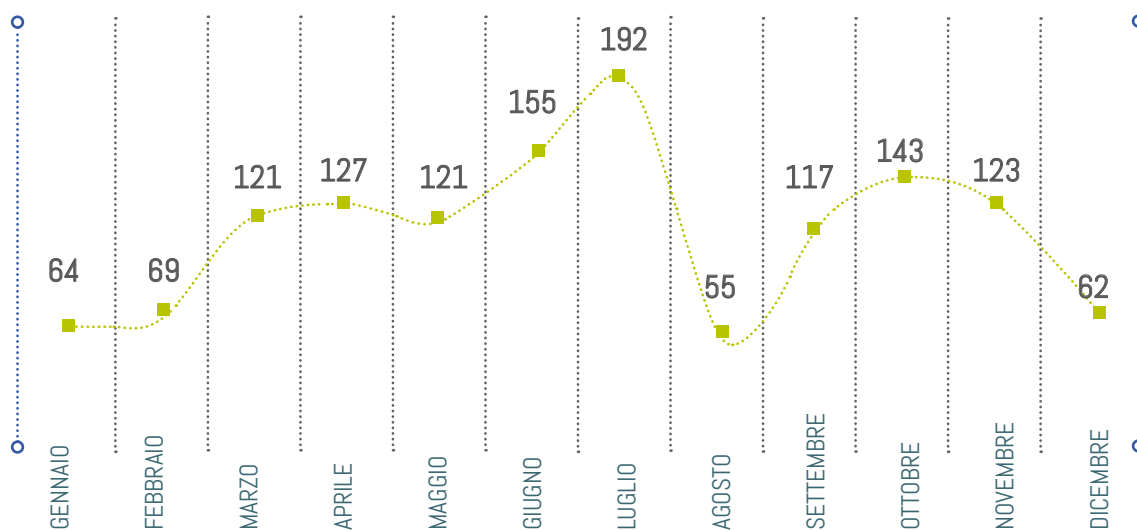
nance dell'azienda; restano stabili in dati assoluti gli articoli completamente positivi (234 nel 2023 rispetto ai 230 del 2022), solitamente il risultato di comunicazioni dirette del Gruppo AIMAG recepite integralmente dai media e nel sistema social (conferenze stampa, comunicati aziendali, pagine Facebook, LinkedIn, ecc.); mentre calano gli articoli con sentiment negativo (147 nel 2023 rispetto ai 198 del 2022).



DISTRIBUZIONE SENTIMENT



ANDAMENTO PUBBLICAZIONI



LE SCUOLE

Nel 2023 sono proseguite regolarmente le attività in collaborazione gli Istituti scolastici e i Centri di educazione ambientale presenti nei territori dell'Area Nord e delle Terre d'Argine della Provincia di Modena e nei territori dei Comuni Soci di AIMAG della Provincia di Mantova.

L'offerta didattica è stata caratterizzata da appositi moduli relativi al Servizio Idrico Integrato, al Ciclo dei Rifiuti e all'Energia, con particolare riferimento alle Scuole Primarie e agli Istituti Secondari di 1° grado.

Sono pertanto state organizzate lezioni e incontri informali in classe insieme agli Educatori ambientali di AIMAG e visite guidate presso alcuni impianti aziendali, come il Campo Pozzi di Cогnento di Modena, il Campo Pozzi di Campogalliano e i Centri di Raccolta Rifiuti. Queste attività hanno visto complessivamente il coinvolgimento di ca. 500 alunni e alunne. Inoltre, in vista della preparazione degli Esami di Maturità, è stata data la possibilità agli Istituti Secondari di 2° grado di effettuare visite guidate con i Responsabili Tecnici dell'impianto di depurazione di San Marino di Carpi e dell'impianto di Compostaggio di Fossoli di Carpi.

Tra le altre iniziative rivolte al mondo scolastico nel corso del 2023 si segnalano:

- "Mister Tred Day", la giornata dedicata alle Scuole Primarie dell'Area Nord per la raccolta straordinaria di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

L'iniziativa, svoltasi sabato 20 maggio presso la sede AIMAG di Mirandola, ha permesso di raccogliere oltre 7 tonnellate di RAEE, riconoscendo premi in denaro alle 4 scuole che hanno conferito il maggior quantitativo di materiale in rapporto al numero di alunni iscritti. Nel corso della giornata sono stati inoltre organizzati laboratori per la creazione di robot con materiali di recupero rivolti ai bambini e alle bambine presenti.

- Il Concorso "Premi@Scuola", promosso da AIMAG per sostenere i progetti di digitalizzazione delle scuole del territorio e al tempo stesso incentivare i cittadini ad utilizzare i servizi digitali. Al termine del concorso sono stati assegnati premi in denaro, da destinare a progetti e materiali digitali, alle 4 scuole che hanno ottenuto più preferenze nell'ambito dell'attivazione di servizi digitali da parte degli utenti.
- È proseguita la campagna "Plastic Free" d'inizio anno scolastico per incentivare il minor utilizzo possibile delle bottiglie di plastica monouso grazie alla distribuzione di borracce AIMAG nelle classi prime delle Scuole Primarie.
- Nell'ambito delle iniziative scolastiche per la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata sono inoltre stati distribuiti ai bambini e alle bambine delle Scuole Primarie gli imbuti per la raccolta degli oli alimentari esausti, al fine di smaltirli correttamente evitandone la pericolosa dispersione negli scarichi idrici.



4.4 I FORNITORI

LA POLITICA DEGLI ACQUISTI

Le Società del Gruppo selezionano i loro fornitori in coerenza ai principi di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, imparzialità, correttezza, economicità, efficacia ed efficienza, qualità, avendo quali suoi riferimenti quelli inerenti il Codice Etico che individua i principi, le direttive fondamentali di comportamento a cui si fa riferimento in fase di definizione di ogni richiesta di offerta e ordine.

Nei contratti stipulati, sono previste clausole specifiche sulla base delle quali il fornitore si impegna ad agire nel rispetto del Codice Etico. Gli appalti di lavori, forniture e servizi nell'ambito dei settori ordinari e speciali (servizi ambientali, servizio idrico integrato, reti elettriche, gas, teleriscaldamento) sono regolati da norme comunitarie volte ad assicurare quanto previsto dal D.lgs. 50/16 e s.m.i. ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2014/24/Ue del 26 febbraio 2014 e n. 2014/25/Ue del 26 febbraio 2014") e a partire dall'1 luglio 2023 dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 36/2023.

AIMAG ricorre sempre, in conformità con il regolamento interno degli approvvigionamenti, a valutazione competitiva (e quando prescritto a indizione di gara) per l'individuazione del fornitore, improntando le procedure di affidamento a criteri di massima trasparenza e assicurando la gestione accentrata delle procedure di gara. In coerenza con il quadro normativo e con i princi-

pi di trasparenza, qualità ed equità negli affari, le forme contrattuali tengono conto degli obblighi in tema di:

- tracciabilità dei flussi finanziari;
- presidio della legalità;
- rispetto della politica per la qualità, ambiente e sicurezza.

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza negli affidamenti e nell'esecuzione delle prestazioni pubbliche, AIMAG ha messo a punto e adottato un complesso sistema volto a mettere in atto tutte le azioni mirate alla prevenzione e al contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa. La procedura approvvigionamenti e il relativo ordine di servizio definiscono le modalità da seguire per verificare la legalità degli operatori economici ai quali vengono affidati lavori, servizi e forniture attenendosi ai controlli antimafia, prescritti da: la normativa nazionale con il D.lgs. 159/11, il protocollo di Legalità sottoscritto da AIMAG nell'ottobre 2012 e la Legge 6 novembre 2012, n. 190 che ha previsto l'istituzione presso ogni Prefettura dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list).

IL PROCESSO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

Una volta definito il fabbisogno vengono redatti capitolati e le ulteriori documentazioni utili all'espletamento delle procedure competitive volte

all'individuazione del fornitore, e, a valle di tale fase, i relativi schemi di contratto che, oltre a rispettare le norme generali, pongono l'attenzione sulle prescrizioni di legge in tema assicurativo, retributivo e previdenziale, allo scopo di contrastare fenomeni di lavoro sommerso e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto anche dal Codice Etico.

Una volta affidata l'opera, il servizio o la fornitura, AIMAG effettua dei controlli sul rispetto delle prescrizioni contrattuali, con particolare attenzione ai profili inerenti la qualità, l'ambiente e la sicurezza. In particolare, si verificano gli aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro nonché quelli ambientali, consentendo un adeguato monitoraggio delle situazioni non conformi rilevate e della loro risoluzione, tramite la compilazione di checklist specifiche. Qualora si verificano difformità rispetto a quanto stabilito nel capitolato di esecuzione lavori/servizi o di forniture, è effettuata immediatamente la contestazione ed è richiesto il ripristino della conformità. A fronte di difformità gravi e/o ripetute, vengono inviate al fornitore lettere di richiamo o, a seconda del livello di gravità della violazione, sono irrogate penali sanzionatorie, fino ai casi più severi, che prevedono la risoluzione del rapporto contrattuale.

In coerenza con il Protocollo sugli appalti pubblici elaborato in seno all'Osservatorio provinciale e firmato da AIMAG, si è avviato un progetto che ha portato alla creazione di un Albo fornitori autorizzati a livello aziendale, mediante un portale aperto a tutti i fornitori che dal luglio 2015 prevede l'iscrizione e la qualificazione dei fornitori in base a criteri di: affidabilità tecnica, ambientale e di sicurezza; affidabilità commerciale; affidabilità finanziaria e contributiva.

In particolare, con l'Albo Fornitori gli operatori economici possono proporre la loro candidatura per le diverse cosiddette "categorie merceologi-

che", attraverso l'inserimento nel format guidato di informazioni di carattere anagrafico, finanziario e organizzativo, ma anche quelle relative alla qualità, all'ambiente, alla sicurezza, alle relative certificazioni e al rispetto delle regole comunitarie.

Ciò permette di avere informazioni strutturate, utili a una prima valutazione del fornitore e di trasmettere loro la percezione dell'importanza che qualità, ambiente e sicurezza rivestono per il Gruppo.

Al 31 dicembre 2023 sono circa 3194 i fornitori iscritti nell'Albo dei Fornitori dall'Ufficio Appalti e circa 9729 categorie merceologiche valutate. Più in generale, le attività di cui sopra sono volte a diffondere tra tutto il personale di AIMAG una sensibilizzazione nei rapporti con i fornitori al fine di rispettare la normativa prevista, migliorare la comunicazione, la collaborazione e le partnership qualificando – grazie ai processi di valutazione – i rapporti con gli stessi.

Alla metà del 2019, in coincidenza degli sviluppi di dettaglio dei budget aziendali coerenti con il piano pluriennale di sviluppo per il territorio, il quale ha visto l'azienda impegnata in particolare nella concretizzazione di una serie di investimenti, si è dato corso alle all'avvio della gestione delle gare attraverso processi telematici.

Ad oggi sono state predisposte 297 procedure di gara telematiche.

Tale modalità sta in effetti garantendo nel complesso un miglior efficientamento delle attività degli approvvigionamenti affidati con procedura mediante un unico flusso: Albo fornitori (selezione) e sourcing (gestione gare).

Il "Regolamento per la disciplina degli approvvigionamenti di forniture, servizi e lavori di AIMAG S.p.A.", è lo strumento per disciplinare le modalità e le procedure relative all'acquisto di beni, servizi, lavori e prestazioni professionali. In modo parti-



colare tale regolamento negoziale ha la specifica funzione di regolare tutti gli approvvigionamenti sotto soglia comunitaria nei settori speciali come previsto dall'art.50 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 36/2023, in base al quale "Le imprese pubbliche, per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 14, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 146 a 152, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione europea a tutela della concorrenza. Gli altri soggetti di cui all'articolo 141, comma 1, secondo periodo, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la

quale deve essere conforme ai predetti principi del Trattato sull'Unione europea".

AIMAG S.p.A., attraverso il presente Regolamento, disciplina altresì tutta l'azione contrattuale, nel rispetto delle normative di riferimento, applicando i criteri di efficacia, efficienza, economicità, e si impegna altresì al rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, pubblicità, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità.

Il Regolamento si applica sia alle attività di approvvigionamento svolte da AIMAG per conto proprio, sia nell'ambito del contratto di servizio con le proprie società controllate, non solo nei settori speciali ma anche nei settori ordinari, oltre che per le attività estranee all'applicazione del medesimo Codice.

IL VALORE DELLE FORNITURE

IMPORTI SPESI NEI FORNITORI PER PROVENIENZA - 2023						
	2021		2022		2023	
Comuni AIMAG	28.675.544	10%	33.458.402	8%	80.217.602	21%
Altri Comuni nella Provincia di Modena, Mantova e Bologna	25.351.220	9%	22.826.029	5%	22.783.645	6%
Italia	213.144.059	72%	344.955.598	79%	221.963.021	58%
Estero	27.225.030	9%	38.017.333	9%	57.279.341	15%
Totale complessivo	294.395.853		439.257.363		382.243.609	

Il valore complessivo delle forniture del Gruppo ammonta, per il 2023, a 382 milioni di euro. L'85% dei fornitori ha sede in Italia.

Nel corso del 2023 si riscontra un aumento di forniture all'interno del bacino AIMAG, oltre a una leggera crescita delle forniture dall'estero.

FORNITURE PER TIPOLOGIA - 2023		
Materie prime	252.246.777	66%
Prestazioni - servizi di terzi	101.129.189	26%
Altri materiali	15.073.042	4%
Altre spese	13.794.600	4%
Totale	382.243.609	

Analizzando la tipologia di forniture, si evidenzia che per il 66% si tratta di materie prime, pari a oltre 252 milioni di euro: la quasi totalità di questo importo è dovuto agli acquisti di Sinergas SpA per quanto riguarda il gas e l'energia elettrica. La voce "prestazioni e servizi di terzi", pari a 101 milioni di euro, comprende quei servizi svolti per

conto di AIMAG dai Soci correlati ed altre aziende che gestiscono la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del rifiuto, lo svolgimento di servizi per l'amministrazione clienti, ecc.

Le restanti due voci, "altri materiali" ed "altre spese", corrispondono all'8% del totale delle forniture.



4.5 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

I RISULTATI DEL GRUPPO

PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO			
(importi in migliaia di euro)	2021	2022	2023
Valore della produzione	423.482	559.638	400.350
Posizione finanziaria netta	142.405	202.849	209.562
Patrimonio netto	231.963	229.731	230.640
Capitale investito netto	374.368	432.580	440.202
EBITDA – Risultato operativo lordo	58.077	54.456	60.449
EBIT – Risultato operativo netto	25.017	17.508	22.087
Utile netto	17.286	10.898	9.424
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	61,39%	88,30%	90,86%
Posizione finanziaria netta/EBITDA	2,45	3,73	3,47
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	6,68%	4,05%	5,02%
CASH-FLOW (Utile + Ammortamenti + Accantonamenti)	50.346	47.846	47.786
ROE = Utile netto/Patrimonio netto	7,45%	4,74%	4,09%
ROS = Risultato operativo/Valore della produzione	5,91%	3,13%	5,52%
Utile netto/Capitale investito	4,62%	2,52%	2,14%
Utile netto/ Valore della produzione	4,08%	1,95%	2,35%
Utile ante imposte	24.047	15.419	13.713
Utile ante imposte/Fatturato	5,68%	2,76%	3,43%

IL VALORE AGGIUNTO

Il Gruppo AIMAG produce ricchezza, contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera. AIMAG, assieme alle

altre società del Gruppo, svolge la propria attività utilizzando efficacemente i fattori produttivi, consapevole che l'obiettivo dell'attività d'impresa è generare valore aggiunto rispetto alle risorse esterne e interne impiegate. L'indicatore che evidenzia la capacità del Gruppo di produrre valore

sul territorio e di soddisfare nello stesso tempo gli interessi economici dei propri principali interlocutori è rappresentato dal Valore Aggiunto.

Il Valore Aggiunto permette di misurare:

- l'andamento economico della gestione, dato che il valore complessivo che una impresa aggiunge alle risorse esterne impiegate attraverso la sua attività è indice

della sua efficienza;

- la capacità dell'azienda di creare le condizioni affinché venga distribuita ricchezza a favore degli stakeholder di riferimento, considerando la distribuzione di valore nel territorio come un indicatore quantitativo dell'interazione tra l'azienda e i soggetti beneficiari.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
(importi in migliaia di euro)	CONSOLIDATO 2022		CONSOLIDATO 2023		VARIAZIONE
A. Valore della produzione	559.638	100,00%	400.350	100,00%	-159.288
- vendite - prestazioni - corrispettivi	528.521	94,44%	376.587	94,06%	-151.934
- variazione dei lavori in corso su ordinazione e rimanenze	2.689	0,48%	-2.476	-0,62%	-5.165
- altri ricavi	20.993	3,75%	20.002	5,00%	-991
Ricavo della produzione tipica	552.203	98,67%	394.113	98,44%	-158.090
- incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	7.435	1,33%	6.237	1,56%	-1.198
Ricavi per produzioni atipiche	7.435	1,33%	6.237	1,56%	-1.198
B. Costi intermedi della produzione	476.382	85,12%	310.715	77,61%	-165.667
- materie prime, suss. e di consumo	392.226	70,09%	228.923	57,18%	-163.303
- servizi	65.599	11,72%	65.018	16,24%	-581
- godimento beni di terzi	1.618	0,29%	1.636	0,41%	18
- accantonamento per rischi gestione ordinaria	2.643	0,47%	3.332	0,83%	689
- altri accantonamenti	6.459	1,15%	5.214	1,30%	-1.245
- oneri diversi	7.837	1,40%	6.592	1,65%	-1.245
C. Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	83.256	14,88%	89.635	22,39%	6.379
D. Componenti accessori	581	0,10%	581	0,15%	0
Ricavi accessori	581	0,10%	581	0,15%	0
Costi accessori	0	0,00%	0	0,00%	0
Saldo della gestione accessoria	581	0,10%	581	0,15%	0
E. Valore aggiunto globale lordo (C+D)	83.837	14,98%	90.216	22,53%	6.379
F. Ammortamenti e svalutazioni	27.846	4,98%	29.816	7,45%	1.970
G. Valore aggiunto globale netto (E-F)	55.991	10,00%	60.400	15,09%	4.409



Il Gruppo AIMAG nell'esercizio 2023 ha generato un Valore Aggiunto Globale Lordo di 90,2 milioni di euro. Il Valore Aggiunto, al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, è stato pari a 60,4 milioni di euro.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO PER STAKEHOLDER				
(importi in migliaia di euro)	CONSOLIDATO 2022		CONSOLIDATO 2023	
Remunerazioni dei dipendenti	31.443	56,16%	31.504	52,2%
- remunerazioni dirette	22.880	40,86%	23.147	38,3%
- remunerazioni indirette	8.563	15,29%	8.357	13,8%
Remunerazione pubblica amministrazione	10.980	19,61%	10.517	17,4%
- imposte dirette	4.521	8,07%	4.289	7,1%
- imposte indirette	6.459	11,54%	6.228	10,3%
Remunerazione del capitale di credito	2.670	4,77%	8.955	14,8%
- oneri per i capitali di credito	2.670	4,77%	8.955	14,8%
Remunerazione del capitale di rischio	8.416	15,03%	0	0,0%
- dividendi distribuiti	8.416	15,03%	0	0,0%
Remunerazione dell'azienda	2.482	4,43%	9.424	15,6%
- accantonamenti e riserve	2.482	4,43%	9.424	15,6%
Valore aggiunto globale netto	55.991	100,00%	60.400	100,0%

Nell'esercizio 2023 il Valore Aggiunto generato dal Gruppo è stato così distribuito:

- 52,2% alle risorse umane, che grazie al loro impegno garantiscono il raggiungimento dei risultati, per un valore di 31.504 mila euro
- 17,4% alla pubblica amministrazione, sotto forma di imposte dirette e indirette per un valore pari a 10.517 mila euro

- 15,6% all'azienda, sotto forma di accumulo a riserve del Patrimonio Netto ed utilizzata come forma di autofinanziamento
- 14,8% al capitale di credito

IL VALORE CONDIVISO E IL VALORE PER IL TERRITORIO

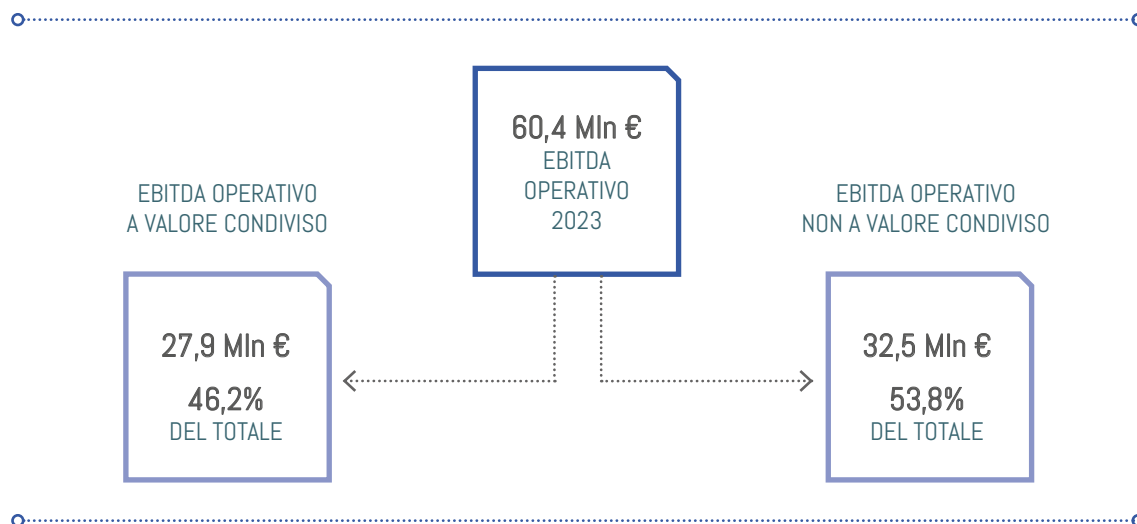
Le attività che il Gruppo svolge generano benefici positivi per il territorio servito e, più in generale, per la comunità e l'ambiente. AIMAG vuole misurare queste ricadute positive, utilizzando due metodi di misura differenti: il valore condiviso e il valore per il territorio.

Il **valore condiviso** ci consente di evidenziare quanto valore economico sia stato generato da attività che, avendo ricadute positive anche in

termini sociali e ambientali, contribuiscono al raggiungimento dei Goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il valore condiviso viene misurato da AIMAG con la quota di EBITDA generato da attività che creano impatti (sociali e ambientali) positivi per i propri stakeholder.

Rientrano in queste attività la gestione degli impianti di recupero rifiuti, la raccolta rifiuti, il servizio idrico integrato, la produzione di energia da fonti rinnovabili e le attività di efficientamento energetico.

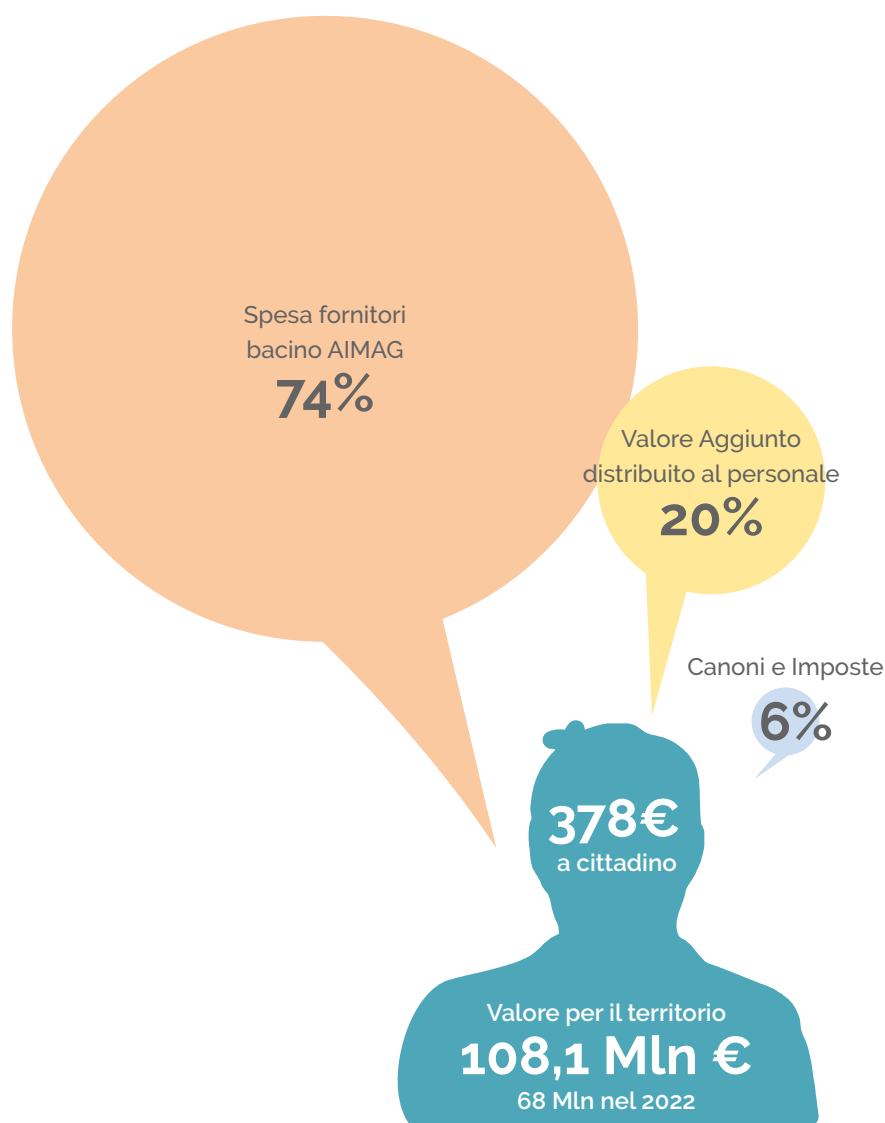
Per il 2023, l'EBITDA a valore condiviso ammonta a 27.915 mila euro, pari al 46,2% del totale di Gruppo. Nel 2022, l'EBITDA a valore condiviso era pari a 24.973 mila euro, pari al 45,6% del totale.





Il **valore per il territorio** è invece un indicatore che si concentra sul "luogo" delle ricadute economiche del Gruppo. Con il valore per il territorio si misura quale parte del valore economico generato resti nel bacino AIMAG. Si tratta, prevalentemente, degli stipendi dei dipendenti - che in buona parte vivono nel territorio servito; del valore che l'azienda corrisponde, in cambio di

materiali e servizi, ai fornitori locali; dei dividendi che percepiscono gli azionisti - cioè in buona parte i Comuni Soci; delle imposte e canoni che vengono versati alle pubbliche amministrazioni. Nel 2023, il Gruppo AIMAG ha generato impatti economici sul territorio per un valore totale di 108,1 milioni di euro (68,0 mln nel 2022), pari a 378 euro per cittadino residente.





5

GRI Content Index



GRI Content Index

Relazione della società di revisione
del Bilancio di Sostenibilità

Appendice

Ringraziamenti e crediti



5. GRI CONTENT INDEX

Per quanto riguarda la rendicontazione dei temi materiali (GRI Topic Standards), ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e

GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020. In materia di rendicontazione delle tematiche fiscali è stato applicato il GRI 207 Imposte (2019).

GRI CONTENT INDEX with reference to the GRI Standards

Statement of use	La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (Bilancio di sostenibilità di AIMAG) relativa all'esercizio 2023 [01 gennaio – 31 dicembre 2023] è stata redatta secondo l'opzione di rendicontazione <i>In accordance with the GRI Standards (in conformità ai GRI Standards)</i> GRI 1 Foundation 2021
GRI 1 adottati	
GRI Sector Standards applicabili	Non applicabili / non disponibili

GRI STANDARDS Informativa generale

INFORMATIVA		RIFERIMENTO	OMISSIONE		
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
GRI 2 Informative Generali - versione 2021 L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1 Modello di business e strategia/ Il Gruppo AIMAG: la nostra identità 1 Modello di business e strategia/ Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / Le società del Gruppo 2 Governance e sostenibilità/ La struttura della Governance			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
GRI 2 Informative Generali - versione 2021 L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica			
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
2-5	Assurance esterna	Relazione della società di revisione Bilancio di Sostenibilità			
Attività e lavoratori					
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità 1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / Le società del Gruppo 1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / La nostra storia 1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità / La Mission e i Valori 1 Modello di business e strategia / Le attività svolte 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / I clienti serviti 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Gli sportelli e i Call Center 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti			
2-7	Dipendenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
2-8	Lavoratori non dipendenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
Governance					
2-9	Struttura e composizione della governance	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance 2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
Governance					
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-15	Conflitti d'interesse	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-16	Comunicazione delle criticità	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance			
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance / Compensi amministratori 2 Governance e sostenibilità / La struttura organizzativa			
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La procedura di determinazione della retribuzione			
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Il rapporto di retribuzione totale annuale			
Strategia, politiche e prassi					
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
2-23	Impegno in termini di policy	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario 2 Governance e sostenibilità / La gestione dei rischi			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2 Governance e sostenibilità / I sistemi di gestione e le politiche			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
Strategia, politiche e prassi					
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte 2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali 4 Performance di sostenibilità / Le persone 4 Performance di sostenibilità / I fornitori			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
2-28	Appartenenza ad associazioni	1 Modello di business e strategia / Il Gruppo AIMAG: la nostra identità			
Coinvolgimento degli stakeholder					
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1 Modello di business e strategia / Gli Stakeholder 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / La comunicazione			
2-30	Contratti collettivi	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			

GRI STANDARDS

Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

La tabella riporta il riferimento ai GRI Topic Standards utilizzati per la rendicontazione dei temi materiali. Per una miglior comprensione del contenuto si evidenzia quanto segue:

- Gli standard riportati nella tabella sono quelli relativi alla rendicontazione dei temi materiali identificati.

- Eventuali informative / indicatori (requisiti) compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rilevanti o non applicabili rispetto alle caratteristiche del modello di business e degli impatti vengono riportati nell'elenco, ma evidenziati come omissis in quanto non pertinenti.
- Viene data invece evidenza delle eventuali omissioni (omissis) e relative motivazioni per le informative / indicatori (requisiti), compresi negli standard riferiti ai temi materiali, ma non rendicontati, in tutto o in parte, in relazione alla non disponibilità



delle informazioni e dei dati quantitativi.

- Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici ed in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 303 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul

lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020. In materia di rendicontazione delle tematiche fiscali è stato applicato il GRI 207 Imposte (2019).

- Standard di settore non pubblicati / disponibili (non applicabili).

INFORMATIVA		RIFERIMENTO	OMISSIONE		
Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
GRI 3	Temi materiali - Versione 2021				
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica 2 Governance e sostenibilità / La gestione dei rischi 3 Impatti e temi materiali / Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standard 3 Impatti e temi materiali / Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche			
3-2	Elenco di temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali			
Tema materiale – Cambiamenti climatici, efficienza energetica ed emissioni					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302	Energia				
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-3	Intensità energetica	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
302	Energia				
302-4	Riduzione del consumo di energia	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305	Emissioni				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici	Valore lordo di altre emissioni di gas GHG indirette (scope 3) in tonnellate CO2e e conseguenti specifici altri requisiti previsti	Informazioni non disponibili / incomplete	Mappatura del perimetro delle emissioni GHG Scope 3 da completare
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
Tema materiale - Gestione sostenibile della risorsa idrica					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
303 Acqua e scarichi idrici					
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			
303-3	Prelievo idrico	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / I prelievi idrici			
303-4	Scarico di acqua		303-4	Non pertinente	Indica- tore non rilevante rispetto a model- lo di business e impatti attività
303-5	Consumo di acqua		303-5	Non pertinente	Indica- tore non rilevante rispetto a model- lo di business e impatti attività
Tema materiale - Inquinamento aria acqua e suolo					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Le altre emissioni atmosferiche			
305 Emissioni					
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")		305-6	Non pertinente	Indica- tore non rilevante rispetto a model- lo di business e impatti attività
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Le altre emissioni atmosferiche			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
Tema materiale - Gestione rifiuti & economia circolare					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306	Rifiuti				
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-3	Rifiuti prodotti	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / La produzione rifiuti			
Tema materiale – Attrazione, valorizzazione e sviluppo del personale					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
401	Occupazione				
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
401-3	Congedo parentale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
404 Formazione e istruzione					
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La formazione e il Performance Management			
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione		404-2	Non pertinente	Indicatore non rilevante rispetto a modello di business
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La formazione e il Performance Management			
Tema materiale - Salute e sicurezza sul lavoro					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici			
403 Salute e sicurezza sul lavoro					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
403	Salute e sicurezza sul lavoro				
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Le politiche sulla salute e la sicurezza			
403-9	Infortuni sul lavoro	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici			
403-10	Malattie professionali	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Gli indici infortunistici			
Tema materiale - Diversità Equità Inclusione					
3-3	Gestione dei temi materiali	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo 4 Performance di sostenibilità / Le persone / Il rapporto di retribuzione totale annuale 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La Diversity nel Gruppo AIMAG			
405	Diversità e pari opportunità				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2 Governance e sostenibilità / La struttura della Governance 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4 Performance di sostenibilità / Le persone / Il rapporto di retribuzione totale annuale			
406	Non discriminazione				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La Diversity nel Gruppo AIMAG			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
Tema materiale – Gestione della catena fornitura					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti 4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il valore delle forniture			
204	Pratiche di approvvigionamento				
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il valore delle forniture			
308	Valutazione ambientale dei fornitori				
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti			
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti			
414	Valutazione sociale dei fornitori				
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / La politica degli acquisti			
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	4 Performance di sostenibilità / I fornitori / Il processo degli approvvigionamenti			
Tema materiale – Qualità ed efficienza del servizio					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
417	Marketing ed etichettatura				
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
Tema materiale – Sicurezza e continuità del servizio					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
416	Salute e sicurezza dei clienti				
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	1 Modello di business e strategia / Le attività svolte 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
Tema materiale - Sostegno e sviluppo del territorio - Accessibilità e costo dei servizi					
3-3	Gestione dei temi materiali	1 Modello di business e strategia / La strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio			
203	Impatti economici indiretti				
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 Modello di business e strategia / La Strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati			
203-2	Impatti economici indiretti significativi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio			
Tema materiale - Privacy & sicurezza dati					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Cyber security e Privacy			



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motivazioni
418	Privacy dei clienti				
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Cyber security e Privacy			
Tema materiale - Generazione e distribuzione di valore economico - finanziario					
3-3	Gestione dei temi materiali	3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici 4 Performance di sostenibilità / Le persone / I fondi di previdenza complementare 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito			
201	Performance economiche				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito			
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	4 Performance di sostenibilità / Gli impatti ambientali / Energia, emissioni e cambiamenti climatici			
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	4 Performance di sostenibilità / Le persone / I fondi di previdenza complementare			
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		201-4	Non pertinente	Si veda informativa presentata su Bilancio consolidato – sezione Altri Crediti
Tema materiale - Investimenti - innovazione					
3-3	Gestione dei temi materiali	1 Modello di business e strategia / Strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio			

Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
203	Impatti economici indiretti				
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	1 Modello di business e strategia / La strategia e piano industriale / Gli investimenti realizzati			
203-2	Impatti economici indiretti significativi	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi 4 Performance di sostenibilità / Il valore economico generato e distribuito / Il valore condiviso e il valore per il territorio			
413	Comunità locali				
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
Tema materiale - Etica e integrità condotta del business					
3-3	Gestione dei temi materiali	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario 3 Impatti e temi materiali / I temi materiali – Obiettivi e azioni 4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo 4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			
202	Presenza sul mercato				
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	4 Performance di sostenibilità / Le persone / La forza lavoro del Gruppo			
202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		202-2	Informa- zioni non disponibi- li/incom- plete	Dato attual- mente non dispo- nibile



Nr.	Descrizione		Requisiti omessi	Ragione	Motiva- zioni
205	Anticorruzione				
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2 Governance e sostenibilità / Gli strumenti di Governo societario			
206	Comportamento anticoncorrenziale				
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	4 Performance di sostenibilità / I clienti, la comunicazione, la scuola / Informazioni sui servizi			

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art.3 c, c.10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art.5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
AIMAG S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di AIMAG S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo AIMAG") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2024 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo AIMAG e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di AIMAG S.p.A. e con il personale di AIMAG S.p.A., AeB energie S.r.l., Sinergas S.p.A., As Retigas S.r.l., Ca.Re. S.r.l., Sinergas Impianti S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:



- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società e siti, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto, nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori: AIMAG S.p.A. sede di Mirandola (MO), Sinergas S.p.A. e AS RETIGAS S.r.l., sedi di Mirandola (MO).

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo AIMAG relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Bologna, 15 luglio 2024

Audirevi S.p.A.
Antonio Cocco
Socio

APPENDICE

TABELLE DATI

- Tab. 1a** > Società partecipate
- Tab. 1b** > Elenco imprese incluse ed escluse dal consolidamento
- Tab. 2** > I campi pozzi
- Tab. 3a** > Controlli effettuati sull'acqua dal laboratorio interno
- Tab. 3b** > Controlli effettuati su acque reflue e rifiuti da laboratori esterni
- Tab. 4** > Qualità dell'acqua potabile
- Tab. 5** > Analisi dell'acqua potabile
- Tab. 6** > Rifiuti liquidi speciali trattati al depuratore di Carpi
- Tab. 7** > Abbattimento dei principali inquinanti
- Tab. 8** > I Centri di Raccolta: accessi e conferimenti
- Tab. 9** > Rifiuti raccolti e raccolta differenziata
- Tab. 10** > Raccolta rifiuto per Comune
- Tab. 11** > Frazioni raccolta differenziata
- Tab. 12** > La raccolta rifiuti negli anni
- Tab. 13** > Rifiuti trattati da Ca.Re.
- Tab. 14** > Bilancio di massa linee di qualità
- Tab. 15** > Bilancio di massa linea di selezione TB
- Tab. 16** > Energia prodotta da cogenerazione
- Tab. 17** > Compagine sociale di AIMAG SpA
- Tab. 18** > Consumi di fonti primarie
- Tab. 19** > Consumi di energia elettrica
- Tab. 20** > Consumo di carburante nei fornitori
- Tab. 21** > Emissioni dirette di gas serra – scope 1
- Tab. 22** > Emissioni indirette di gas serra – scope 2
- Tab. 23** > Emissioni indirette di gas serra – scope 3
- Tab. 24** > Coefficiente emissioni market-based Gruppo AIMAG
- Tab. 25** > Emissioni inquinanti impianti energetici
- Tab. 26** > Consumi idrici
- Tab. 27** > Personale del Gruppo AIMAG
- Tab. 28** > Personale dipendente per età e genere
- Tab. 29** > Assunzioni e turnover
- Tab. 30** > Congedo parentale e ritorno al lavoro
- Tab. 31** > Infortuni e salute dei lavoratori
- Tab. 32** > I numeri chiave del call center
- Tab. 33** > I reclami ricevuti



Tab. 1a > SOCIETÀ PARTECIPATE					
PARTECIPATA RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE RAGIONE SOCIALE	RUOLO	TIPO DI CONTROLLO RISPETTO ALLA CAPOGRUPPO	% DI CONTROLLO DIRETTO/ % DI VOTI ESERCITABILI	% DI CONSOLI- DAMENTO
	AIMAG SpA	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG SPA	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG SPA	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Ca.Re. Srl	AIMAG SPA	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG SPA	collegata	diretto	40,00	40,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	ENTAR SRL	collegata	indiretto	80,00	32,00
CO.I.ME.PA Servizi Srl	Sinergas SpA	collegata	indiretto	20,00	17,76

Tab. 1b> SOCIETÀ PARTECIPATE				
PARTECIPATA - RAGIONE SOCIALE	PARTECIPANTE - RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	AIMAG SPA	Carpi (MO)	2.311	mila euro
Sinergas Impianti Srl	AIMAG SPA	Mirandola (MO)	2.400	mila euro
As Retigas Srl	AIMAG SPA	Mirandola (MO)	8.500	mila euro
AeB Energie Srl	AIMAG SPA	Mirandola (MO)	110	mila euro
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG SPA	Mirandola (MO)	293	mila euro
Ca.Re Srl	AIMAG SPA	Carpi (MO)	1.416	mila euro
Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:				
Collegate direttamente:				
Entar Srl	AIMAG SPA	Zocca (MO)	1.546	mila euro
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro

Tab. 2 ► I CAMPI POZZI AIMAG - 2023				
	COMUNI SERVITI	NR POZZI PER CAMPO	PORTATA MAX (l/s)	ACQUA IMMESSA IN RETE (m³) NEL 2023
Cognento di Modena	Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Poggio Rusco, Quistello, San Giovanni del Dosso, San Giacomo delle Segnate, Moglia	19	622	11.452.803
Fontana di Rubiera	Carpi	10	500	7.731.419
Campogalliano	Campogalliano, Soliera, Novi di Modena	7	380	3.751.533
Revere	Revere e Borgofranco sul Po	2	40	195.098
Totale		38	1.542	23.130.853

Tab. 3a ► CONTROLLI EFFETTUATI SULL'ACQUA DAL LABORATORIO INTERNO AIMAG						
	2021		2022		2023	
	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI
Acque potabili	1.103	16.885	1.147	17.778	1.203	17.879
Case dell'acqua	162	1.540	152	1.390	136	1.650
Acque reflue	8.335	38.109	7.900	35.592	8.259	35.852
Rifiuti liquidi	288	807	374	3.260	446	1.326
Discariche/ Compostaggio	284	3.311	173	1.804	106	965
Totale	10.172	60.652	9.746	59.824	10.150	57.672



Tab. 3b > CONTROLLI EFFETTUATI SU ACQUE REFLUE E RIFIUTI DA LABORATORI ESTERNI						
	2021		2022		2023	
	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI	N° CAMPIONI	N° ANALISI
Acque reflue	3	110	213	4.528	253	4.616
Rifiuti liquidi (stima)	71	4.595	71	8.650	82	9.704
Rifiuti solidi residui da processi depurativi (stima)	197	9.653	201	8.721	254	13.635
Totale	271	14.358	485	21.899	589	27.955

Tab. 4 > QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE - 2023	
Ordinanze sindacali di non potabilità emesse (n°)	0
Cittadini coinvolti in ordinanze sindacali di non potabilità (n°)	0
Presenza di deroghe ai limiti previsti d.Lgs 31/2011 (sì/no, quali)	no
Disponibilità on-line dei dati sull'acqua potabile (sì/no)	sì
Disponibilità in bolletta dei dati sull'acqua potabile (sì/no)	sì

Tab. 5 > ANALISI DELL'ACQUA POTABILE - 2023			
ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 18/23
pH	unità pH	7,2	6,5 – 9,5
Conducibilità a 20°C	µS/cm	1033	2.500
Residuo fisso 180°C	mg/l	783	non previsto
Cloro residuo libero	mg/l	0,07	non previsto
Torbidità	NTU	<0,5	non previsto
Cloriti	µg/l	0,1	0,7
Fluoruri	mg/l	<0,2	1,5
Cloruri	mg/l	106	250
Solfati	mg/l	172	250

ANALISI CHIMICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 18/23
Calcio	mg/l	144	non previsto
Magnesio	mg/l	22	non previsto
Sodio	mg/l	73	200
Potassio	mg/l	2,3	non previsto
Durezza	°F	45	non previsto
Nitrati	mg/l	32	50
Nitriti	mg/l	<0,05	0,5
Ammonio	mg/l	<0,15	0,5
Alcalinità	mg/l HCO ₃	324	non previsto
Arsenico	µg/l	<1,0	10
Cadmio	µg/l	<1,0	5
Cromo	µg/l	<3,0	50
Ferro	µg/l	<10	200
Manganese	µg/l	<10	50
Mercurio	µg/l	<0,25	1
Nichel	µg/l	<3,0	20
Piombo	µg/l	<3,0	10
ANALISI MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO ANALIZZATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE MEDIO	VALORE DI PARAMETRO D. LGS 18/23
Coliformi totali	u.f.c./100 ml	0	0
Escherichia coli	u.f.c./100 ml	0	0
Carica Batterica 36°	u.f.c./ml	13	senza variazioni anomale
Carica Batterica 22°	u.f.c./ml	10	senza variazioni anomale
Enterococchi	u.f.c./100 ml	0	0



Tab. 6 ► RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI TRATTATI AL DEPURATORE DI CARPI - 2023			
SEZIONE DI TRATTAMENTO		% SUL TOTALE	QUANTITÀ (t)
Acque da impianti di compostaggio	Do8	31,85%	46.142,12
Percolati di discarica	Dog	19,11%	27.685,81
Fanghi di serbatoi settici	Do8	21,17%	30.666,12
Spurghi fognari	Do8	1,75%	2.534,87
Rifiuti da comparto agroalimentare	Do8	2,87%	4.153,04
Fanghi di depurazione civile	Do8	11,68%	16.922,50
Rifiuti di autolavaggi	Dog	0,29%	420,11
Soluzioni di lavaggio	Dog	0,58%	843,38
Rifiuti liquidi acquosi	Do8	2,59%	3.751,83
Soluzioni e fanghi di rigenerazione	Dog	0,00%	-
Rifiuti da compostaggio	Dog	0,36%	521,89
Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	Dog	0,12%	179,44
Calce da cantina	Dog	0,10%	150,19
Rifiuti di serigrafie	Dog	0,16%	225,52
Altri rifiuti liquidi	Dog	3,06%	4.427,70
Altri fanghi di depurazione	Do8	4,30%	6.231,29
Totale	-	3,06%	4.427,70

Tab. 7 ► ABBATTIMENTO DEI PRINCIPALI INQUINANTI - SEZ. Dog - 2023		
MATERIALE	QUANTITÀ RIMOSSE (kg)	QUANTITÀ RIMOSSE (%)
Alluminio	692,9	99%
Arsenico	0,3	50%
Cadmio	0,02	100%
Cromo totale	17,2	93%
Ferro	443,8	94%
Nichel	23,4	70%
Zinco	129,2	98%
Piombo	2,8	53%
Rame	30,7	98%
Oli minerali	442,7	99%

Tab. 8 ► I CENTRI DI RACCOLTA: ACCESSI E CONFERIMENTI							
COMUNI	NR CENTRI PRESENTI NEL CO- MUNE	2023		2022		2021	
		ACCESSI	CONFERI- MENTI RE- GISTRATI	ACCESSI	CONFERI- MENTI RE- GISTRATI	ACCESSI	CONFERI- MENTI RE- GISTRATI
Campogalliano	1	6.490	13.777	3.917	8.351	-	-
Camposanto	1	1.964	3.613	2.608	5.121	3.187	7.003
Carpi	4	55.130	131.126	55.123	132.698	58.116	145.162
Cavezzo	1	9.549	20.184	9.357	22.401	9.110	22.365
Concordia sulla Secchia	1	5.749	12.124	6.150	13.374	6.484	14.162
Medolla	1	6.109	11.459	5.490	11.352	6.057	12.778
Mirandola	3	15.349	35.936	16.407	41.166	18.313	46.964
Novi di Modena	2	9.807	21.055	10.373	23.757	10.792	26.689
San Felice sul Panaro	1	11.937	25.893	8.514	18.487	11.751	27.573
San Possidonio	1	5.395	10.510	4.915	12.388	6.183	19.114
San Prospero	1	7.454	18.595	5.724	12.598	6.441	16.695
Soliera	1	18.748	49.409	18.405	49.875	19.140	53.061
Totale	18	153.681	353.681	146.983	351.568	155.574	391.566

Tab. 9 ► RIFIUTI RACCOLTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA		
	2022	2023
Rifiuto differenziato raccolto (ton)	72.685	75.339
Rifiuto indifferenziato raccolto (ton)	10.100	10.193
Percentuale raccolta differenziata	87,8%	88,1%
Frazione neutra (ton)	2.520	110
Totale rifiuto raccolto (ton) escluse Macerie Terremoto	85.305	85.643
Macerie Terremoto (ton)	-	-
Raccolta differenziata media pro capite (kg)	415	427
Raccolta indifferenziata media pro capite (kg)	58	58
Raccolta totale media pro capite (kg) escluso Macerie Terremoto	487	486
Abitanti residenti	175.127	176.344



Tab. 10 ► RACCOLTA RIFIUTO PER COMUNE				
	RIFIUTO RACCOLTO (ton) 2023 (RD + RIND) NO neutra	% RD 2022	% RD 2023	DIFFERENZA
Campogalliano	3.699	73,5%	85,1%	11,6%
Camposanto	1.797	91,5%	92,3%	0,8%
Carpi	31.239	86,3%	85,0%	-1,3%
Cavezzo	3.938	89,7%	89,6%	-0,1%
Concordia sulla Secchia	4.569	90,0%	90,0%	0,1%
Medolla	4.861	93,2%	94,2%	1,0%
Mirandola	12.376	88,5%	88,5%	0,1%
Novi di Modena	4.665	91,4%	90,3%	-1,1%
San Felice sul Panaro	6.412	91,9%	91,9%	-0,1%
San Possidonio	2.402	92,9%	94,2%	1,3%
San Prospero	2.792	91,8%	92,3%	0,5%
Soliera	6.780	86,5%	86,3%	-0,2%
Totale AIMAG	85.532	87,8%	88,1%	0,3%

Tab. 11 ► FRAZIONI RACCOLTA DIFFERENZIATA - 2023			
	Ton RACCOLTE	kg PRO CAPITE*	%
Rifiuto organico	16.685	95	22,15%
Verde (sfalci e potature)	18.263	104	24,24%
Carta e Cartone	10.521	60	13,97%
Vetro, lattine e banda stagnata**	-	-	0,00%
Plastica, lattine e banda stagnata	8.471	48	11,24%
Plastica	9	0	0,01%
Legno	4.345	25	5,77%
Inerti***	2.853	16	3,79%
Ingombranti	2.229	13	2,96%
RAEE	1.173	7	1,56%
Metalli ferrosi	494	3	0,66%
Abiti usati	916	5	1,22%

	Ton RACCOLTE	kg PRO CAPITE*	%
Prodotti tessili	-	-	0,00%
Pneumatici	164	1	0,22%
Rifiuti Urbani Pericolosi	68	0	0,09%
Oli vegetali e animali	63	0	0,08%
Vetro	7.785	44	10,33%
Multimateriale (imballaggi misti da mercato)	53	0	0,07%
Batterie ed accumulatori	25	0	0,03%
Oli minerali	35	0	0,05%
Medicinali	26	0	0,03%
Toner e cartucce	14	0	0,02%
Filtri olio	3	0	0,00%
Altri Rifiuti Urbani non pericolosi	89	1	0,12%
RU Spazzamento a Recupero	1.055	6	1,40%
Totale	75.339	427	100,00%
Inerti - Amianto (frazione neutra)	40		
Altri rifiuti (frazione neutra)	70		

*Abitanti residenti: 176.344

**Raccolta multimateriale non più esistente. Lattine in alluminio e banda stagnata sono confluite nella raccolta di Plastica, lattine e banda stagnata, il vetro è aggregato alla voce "vetro".

***Nel 2022, sulla base delle interpretazioni normative emanate da ARPAE, gli inerti conferiti ai CDR erano compresi nella Frazione Neutra. Per il 2023, sempre sulla base delle indicazioni di ARPAE, gli inerti sono "rientrati" nella raccolta differenziata.



Tab. 12 ► LA RACCOLTA RIFIUTI NEGLI ANNI (media bacino AIMAG)			
ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	ANNO	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
1994	7,2%	2009	52,3%
1995	9,0%	2010	51,9%
1996	10,4%	2011	57,2%
1997	12,9%	2012	59,7%
1998	17,9%	2013	59,8%
1999	26,4%	2014	61,5%
2000	31,1%	2015	68,1%
2001	31,8%	2016	74,2%
2002	33,6%	2017	81,7%
2003	35,2%	2018	88,5%
2004	38,6%	2019	88,5%
2005	39,7%	2020	88,7%
2006	42,0%	2021	89,1%
2007	45,3%	2022	87,8%
2008	50,3%	2023	88,1%

Tab. 13 ► RIFIUTI TRATTATI DA CA.RE. – 2023						
	Urbani altri	Urbani AIMAG	Speciali AIMAG	Speciali altri	TOTALE TRATTATO	
	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	PESO (ton)	%
Rifiuti misti da selezione	630	204	1.485	3.673	5.991	21,64%
Carta e cartone	219	7.849	29	475	8.571	30,95%
Ingombranti	66	4.252	11	66	4.395	15,87%
Plastica	15	6.353	428	1.524	8.321	30,05%
Inerti	0	0	0	0	0	0,00%
Legno	0	1	74	1	75	0,27%
Altro	0	0	297	40	337	1,22%
Totale	930	18.659	2.324	5.778	27.691	100%

Tab. 14 ► BILANCI DI MASSA LINEE DI QUALITÀ – 2023			
(valori in tonnellate)	FOSSOLI DI CARPI	MASSA FINALESE	TOTALE
RIFIUTI IN ENTRATA NELLE LINEE DI QUALITÀ			
Frazione organica rifiuto solido urbano (FORSU)	41.922	39.359	81.282
Rifiuti lignocellulosici	12.796	7.194	19.989
Rifiuti agroindustriali (AGRO)	557	137	694
Digestato da altri impianti	0	2.029	2.029
Sovvallo di riciclo dell'impianto stesso	18.341	11.482	29.823
Totale rifiuto in entrata	73.616	60.200	133.816
PRODOTTI IN USCITA DALLE LINEE DI QUALITÀ			
Ammendante compostato misto (ACM)	16.744	8.020	24.764
Ammendante compostato verde (ACV)	333	0	333
Sovvallo/materiale per il riciclo nell'impianto	18.341	11.482	29.823
Sovvallo in discarica	6.064	3.376	9.439
Materiale stoccato/ceduto	4.834	5.660	10.494
Perdite di processo	27.300	31.663	58.963
Totale prodotti in uscita (+perdite)	73.616	60.200	133.816

Tab. 15 ► BILANCIO DI MASSA LINEA DI SELEZIONE TRATTAMENTO BIOLOGICO (TB) – 2023	
	Peso (ton)
RIFIUTI IN ENTRATA NELLA LINEA DI SELEZIONE TB 2023	
Frazione umida da selezione da altri impianti	9.962
PRODOTTI IN USCITA DALLA LINEA DI SELEZIONE RELATIVI A RIFIUTI INGRESSATI NEL 2023	
FOS (biostabilizzato)	8.906
Perdite di processo	1.056
Totale prodotti in uscita (+ perdite)	9.962



Tab. 16 ► ENERGIA PRODOTTA DA COGENERAZIONE – 2023							
LUOGO PRODUZIONE	COMBUSTIBILE	POTENZA ELETTRICA (kWe)	POTENZA TERMICA (kWt)	ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (kWh _e)	DIFFERENZA RISPETTO 2022	ENERGIA TERMICA PRODOTTA (kWht)	DIFFERENZA RISPETTO 2022
Discarica Medolla	Biogas da discarica	499	nd	911.955	-5,48%	nd	nd
Discarica Mirandola	Biogas da discarica	499	nd	1.232.045	-4,40%	nd	nd
Discarica Fossoli di Carpi	Biogas da discarica	419	nd	1.025.744	0,54%	nd	nd
Depuratore San Marino di Carpi	Biogas da digestione anaerobica	210	314	158.405	-10,13%	nd	nd
Compostaggio Fossoli	Biogas da digestione anaerobica	634	619	3.783.995	0,13%	784.720	-15,22%
TLR Bomporto (+ caldaia)	Gas naturale da rete	609	5.728	3.228.561	-0,23%	5.310.400	-11,00%
TLR San Felice (+ caldaia)	Gas naturale da rete	485	4.406	1.790.168	-31,90%	3.337.780	-4,45%
TLR Mirandola sede AIMAG + caldaia + AzAgricola)	Gas naturale da rete	500	3.551	3.328.374	24,29%	7.399.122	-14,42%
Compostaggio Finale - cogeneratore Alto Rendimento	Gas naturale da rete	337	458	1.182.035	-38,01%	490.120	10,61%
Totale		4.192	15.076	16.641.282	-5,87%	17.322.142	-11,05%

Tab. 17 > COMPAGINE SOCIALE DI AIMAG SPA - 2023

	N. AZIONI	QUOTA AZIONARIA
AZIONI ORDINARIE		
Comuni soci	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	67.577.681	100,0%
AZIONI CORRELATE		
Consorzio SIA Soc. cons. per azioni	6.983.000	66,8%
R.I.ECO. S.r.l.	3.467.000	33,2%
Totale	10.450.000	100,0%
azioni ordinarie	67.577.681	86,6%
azioni correlate	10.450.000	13,4%
totale azioni	78.027.681	100,0%
DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:	n. azioni	% az.ord
Comune di Bastiglia	676.627	1,0%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,2%
Comune di Borgocarbonara	345.557	0,5%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,7%
Comune di Camposanto	739.743	1,1%
Comune di Carpi	13.835.051	20,5%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,6%
Comune di Concordia	1.968.992	2,9%
Comune di Medolla	1.575.986	2,3%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,4%
Comune di Moglia	887.454	1,3%
Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,5%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,1%
Comune di Quistello	845.581	1,3%
Comune di Borgo Mantovano	687.716	1,0%
Comune di San Felice s/P.	2.891.293	4,3%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,6%



	N. AZIONI	QUOTA AZIONARIA
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,5%
Comune di San Possidonio	934.142	1,4%
Comune di San Prospero	1.096.114	1,6%
Comune di Soliera	2.870.665	4,3%
DETTAGLIO AZIONI ORDINARIE:	n. azioni	% azioni ordinarie
Totale	43.925.494	65,0%
Hera S.p.A.	16.894.420	25,0%
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,5%
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,5%
Totale	23.652.187	35,0%
TOTALE	67.577.681	100,0%

Tab. 18 ► CONSUMI DI FONTI PRIMARIE - 2023					
VOCI COMPRESSE	BIOGAS (m³)	GAS NATURALE (m³)	GASOLIO (l)	BENZINA SUPER (l)	GPL (l)
Consumi cogeneratori e caldaie, produzione biometano, riscaldamento digestori	8.154.982	3.409.455			
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti		213.155			
Automezzi per il pronto intervento gas / acqua, la raccolta del rifiuto, i mezzi d'opera degli impianti, i mezzi al servizio del personale		73.964	649.720	17.020	367
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto		192.304			
Totale	8.154.982	3.888.878	649.720	17.020	367

Tab. 19 ► CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA – 2023

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATDA DA RETE (kWh)	ENERGIA ELETTRICA DI PRODUZIONE PROPRIA (kWh)	CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA (kWh)	% SUL TOTALE
Servizio idrico integrato	campi pozzi	5.387.406		5.387.406	16,55%
Servizio idrico integrato	centrali rilancio e torri piezometriche	1.190.789		1.190.789	3,66%
Servizio idrico integrato	altri consumi rete acquedotto	26.667		26.667	0,08%
Servizio idrico integrato	depuratori	9.462.146	180.120	9.642.266	29,62%
Servizio idrico integrato	trattamento percolati	96.907		96.907	0,30%
Servizio idrico integrato	rete fognaria (sollevamenti)	1.817.726		1.817.726	5,58%
Servizio idrico integrato	acquedotto industriale	146.688		146.688	0,45%
Totale servizio idrico integrato		18.128.329	180.120	18.308.449	56,25%
Impianti e sedi	compostaggio Fossoli (qualità + selezione)	2.069.768	620.286	2.690.054	8,26%
Impianti e sedi	compostaggio Finale	2.674.800	1.181.491	3.856.291	11,85%
Impianti e sedi	Ca.Re.	534.711		534.711	1,64%
Impianti e sedi	pozzi estrazione gas (ex-Siam)	458.267		458.267	1,41%
Impianti e sedi	discariche	153.871	25.721	179.592	0,55%
Impianti e sedi	centri di raccolta	65.900		65.900	0,20%
Impianti e sedi	uffici, sportelli, altre sedi	575.585	21.117	596.702	1,83%
Totale impianti e sedi		6.532.902	1.848.615	8.381.517	25,75%
Impianti energetici	consumi impianti fotovoltaici	136.273		136.273	0,42%
Impianti energetici	consumi digestori anaerobici	918.453	275.250	1.193.703	3,67%
Impianti energetici	consumi centrali teleriscaldamento		460.001	460.001	1,41%
Totale impianti energetici		1.054.726	735.251	1.789.977	5,50%
Pubblica illuminazione	illuminazione urbana	3.898.918		3.898.918	11,98%
Totale pubblica illuminazione		3.898.918	0	3.898.918	11,98%
Reti gas	cabine e protezione catodica reti	169.283		169.283	0,52%
Totale reti gas		169.283	0	169.283	0,52%
Totale consumi energia elettrica		29.784.158	2.763.986	32.548.144	
	% sul totale	91,51%	8,49%		



Tab. 20 ► STIMA CONSUMO DI CARBURANTE NEI FORNITORI - 2023

GASOLIO		lt. STIMATI
Mezzi d'opera esterni impianti di compostaggio	mezzi di altre aziende al servizio delle linee di qualità e di selezione	200.000
Mezzi d'opera esterni impianti di compostaggio	pale terzisti impianto Finale Emilia	114.334
Veicoli trasporto sovvalli da linee qualità e selezione	trasporto alle discariche dei sovvalli (ed altre frazioni a smaltimento) generati nelle linee di qualità e selezione	50.000
Veicoli trasporto ACM prodotto	trasporto agli utilizzatori finali del compost generato negli impianti di compostaggio	20.000
Mezzi d'opera discariche	mezzi d'opera di altre aziende che svolgono servizi presso le discariche del Gruppo	45.000
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	622.006
Mezzi al servizio delle CdR	mezzi che trasportano verso gli impianti di recupero il rifiuto raccolto nelle CdR	180.000
Mezzi pulizie delle fognature	veicoli impiegati nella pulizia del reticolo fognario	29.000
Veicoli SO.SEL.	svolgimento di servizi accessori legati all'amministrazione clienti, quali la lettura dei contatori, gli allacci, la consegna di posta, etc.	22.000
Mezzi terzi per servizio idrico integrato	mezzi di altre aziende al servizio di acquedotto e depurazione (km)	171.000
Totale gasolio consumato		1.453.340
METANO		
Mezzi esterni raccolta rifiuto	mezzi di raccolta e trasporto del rifiuto	136.013
Totale metano consumato		136.013

Tab. 21 ► EMISSIONI DIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 1

FONTE DI EMISSIONE	COMBU-STIBILE	TIPO DI FONTE	CO ₂ e (ton)	CO ₂ e (kg)	CO ₂ (kg)	CH ₄ (kg)	N ₂ O (kg)
2023							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	6.950	6.949.800	6.936.093	10.463	3.244
Riscaldamento uffici, digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	434	434.492	433.635	654	203
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	392	391.991	391.217	590	183
Automezzi	CNG	F	33	33.284	33.104	50	15
Automezzi	Diesel	F	1.632	1.632.139	1.610.572	189	21.378
Automezzi	Benzina	F	36	35.698	35.461	137	100
Automezzi	GPL	F	1	571	571	0	0
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	5.726	5.725.500	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	4.213	4.213.250	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	116	116.189	115.962	173	54
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.058	1.058.203	1.056.633	1.744	539
Biogas cogeneratori	Biogas	R	12.239	12.238.901	12.220.744	20.172	6.239
Offgas di scarto immesso in atmosfera	CO ₂ / CH ₄ / N ₂ O	R	1.796	1.796.400	1.796.400	139.720	59.880
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410D	F	30	29.650	0	0	0
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R32	F	1	675	0	0	0
2022							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	7.876	7.876.115	7.861.228	10.706	4.181
Riscaldamento uffici, digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	591	591.458	590.340	804	314
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	585	585.226	584.120	795	311
Automezzi	CNG	F	37	36.580	36.511	49	19
Automezzi	Diesel	F	1.696	1.696.175	1.671.467	172	24.536



FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO ₂ e (ton)	CO ₂ e (kg)	CO ₂ (kg)	CH ₄ (kg)	N ₂ O (kg)
Automezzi	Benzina	F	40	40.271	40.014	134	123
Automezzi	GPL	F	0	135	135	0	0
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	6.741	6.741.000	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.540	1.539.500	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	238	237.979	237.531	322	126
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.258	1.258.321	1.256.540	1.864	726
Biogas cogeneratori	Biogas	R	11.690	11.690.069	11.673.524	17.319	6.746
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410A	F	21	21.298	0	0	0
2021							
Consumi cogeneratori e caldaie	Gas naturale	A	8.447	8.446.962	8.431.040	11.450	4.471
Riscaldamento uffici, riscaldamento digestori, magazzini, laboratori, impianti	Gas naturale	F	785	784.619	783.140	1.064	415
Gas consumato per il preriscaldamento delle cabine di primo salto	Gas naturale	F	456	456.273	455.413	618	242
Automezzi	CNG	F	35	35.091	35.025	47	18
Automezzi	Diesel	F	1.687	1.686.673	1.661.658	175	24.840
Automezzi	Benzina	F	43	42.906	42.636	141	129
Automezzi	GPL	F	0	117	117	0	0
Discariche: emissioni diffuse ed emissioni torce E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.713	1.712.500	0	0	0
Compostaggio: emissioni biofiltri compostaggio E-PRTR	Gas naturale (Landfill & W.T. spills)	R	1.631	1.630.750	0	0	0
Biometano bruciato in torcia (Finale Emilia)	Biometano	R	267	266.540	266.037	361	141
Biogas bruciato in torcia	Biogas	R	1.582	1.581.757	1.579.511	2.346	914
Biogas cogeneratori	Biogas	R	14.644	14.644.305	14.623.511	21.721	8.461
Gas refrigerante disperso nell'ambiente	R410A	F	31	31.320	0	0	0

Tab. 22 ► EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 2			
ANNO	FONTI DI EMISSIONE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)
MARKET-BASED			
2023	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	1.200
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	806
2022	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GO Verde)	R	0
2021	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da fossili - GSE vendor mix)	F	2.641
	Energia elettrica acquistata da rete (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	R	347
LOCATION-BASED			
2023	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.952
2022	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.930
2021	Energia elettrica acquistata da rete	F	7.693

Tab. 23 ► EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA – SCOPE 3							
FONTI DI EMISSIONE	COMBUSTIBILE	TIPO DI FONTE	CO2e (ton)	CO2e (kg)	CO2 (kg)	CH4 (kg)	N2O (kg)
2023							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.651	3.650.882	3.602.640	423	47.819
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	61	61.206	60.875	91	27
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	287.708	287.708.130	287.140.685	433.145	134.301
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	101.094	101.093.634	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	2.422	2.421.901	2.417.170	3.614	1.118



FONTE DI EMISSIONE	COMBU- STIBILE	TIPO DI FONTE	CO ₂ e (ton)	CO ₂ e (kg)	CO ₂ (kg)	CH ₄ (kg)	N ₂ O (kg)
2022							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.356	3.355.977	3.307.091	341	48.545
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	35	34.850	34.784	47	18
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	389.604	389.604.241	388.867.841	529.590	206.811
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	104.265	104.264.712	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	3.511	3.511.402	3.504.792	4.757	1.853
2021							
Consumo gasolio fornitori - automezzi e mezzi d'opera	Diesel	F	3.034	3.033.508	2.988.519	314	44.676
Consumo metano fornitori - automezzi e mezzi d'opera	CNG	F	40	40.425	40.349	55	21
Gas naturale venduto Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Gas naturale	F	964.231	964.230.932	962.413.474	1.307.044	510.415
EE venduta Sinergas ed Enne (esclusi consumi Gruppo AIMAG)	Energia elettrica	F	106.695	106.694.582	0	0	0
Biometano distribuito in rete locale	Biometano	R	1.663	1.662.704	1.659.567	2.253	878

Tab. 24 ► COEFFICIENTE EMISSIONI MARKET-BASED GRUPPO AIMAG				
ANNO	TIPO DI FONTE	COMBUSTIBILE	Unità	kg CO2e
2023	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,11713
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,04125
2022	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GO Verde)	kWh	0
2021	F	Energia elettrica (produzione da fossili - GSE vendor mix)	kWh	0,088715
	R	Energia elettrica (produzione da rinnovabili - GSE vendor mix + GO)	kWh	0,011656

Tab. 25 ► EMISSIONI INQUINANTI IMPIANTI ENERGETICI - 2023						
	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm3)	LIMITI (mg/Nm3)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA FOSSOLI	materia particolare	1,67	10	16,70%	30,03%	9,70
	CO	49,1	500	9,82%		246,39
	ossidi di azoto	218	450	48,44%		1.093,97
	C.O.V.	69,4	150	46,27%		348,26
	composti inorganici del cloro	1,29	10	12,90%		6,47
	composti inorganici del fluoro	0,921	2	46,05%		4,62
COGENERATORE DIGESTORE FOSSOLI	ossidi di azoto	293	450	65,11%	24,33%	3.662,10
	CO	38,2	500	7,64%		476,54
	S.O.V non metanici	0,229	100	0,23%		2,86
COGENERATORE 1 DISCARICA MEDOLLA (E1)	ossidi di azoto	144	450	32,00%	17,46%	800,03
	ossidi di zolfo	28	50	56,00%		155,56
	CO	76,1	500	15,22%		422,79
	polveri	0,6	10	6,00%		3,33
	acido cloridrico	0,2	10	2,00%		1,11
	C.O.T.	9	150	6,00%		50,00
	acido fluoridrico	0,1	2	5,00%		0,56



	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm ³)	LIMITI (mg/Nm ³)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DISCARICA MIRANDOLA (E1)	ossidi di azoto	243	450	54,00%	34,83%	2.119,99
	ossidi di zolfo	28,9	50	57,80%		252,13
	CO	110	500	22,00%		959,67
	polveri	0,5	10	5,00%		4,36
	acido cloridrico	2,3	10	23,00%		20,07
	C.O.T.	78	150	52,00%		680,49
	acido fluoridrico	0,6	2	30,00%		5,23
COGENERATORE BOMPORTO	CO	283	300	94,33%	56,09%	2.399,38
	ossidi di zolfo	5,9	35	16,86%		49,95
	ossidi di azoto	444	450	98,67%		3.758,75
	ossidi di azoto	106	350	30,29%		32,11
CALDAIA 1 BOMPORTO	ossidi di azoto	141	350	40,29%		140,64
COGERATORE SAN FELICE	CO	58,8	300	19,60%	36,89%	406,54
	ossidi di zolfo	0,29	35	0,83%		1,36
	ossidi di azoto	324	450	72,00%		2.241,34
CALDAIA 1 SAN FELICE	ossidi di azoto	132	350	37,71%		118,54
CALDAIA 2 SAN FELICE	ossidi di azoto	190	350	54,29%		5,17
COGENERATORE MIRANDOLA	CO	0,87	300	0,29%	56,03%	7,68
	ossidi di zolfo	66,8	35	190,86%		597,19
	ossidi di azoto	0,24	450	0,05%		1,84
CALDAIA 1 MIRANDOLA	polveri	0,87	5	17,40%		1,70
	ossidi di zolfo	66,8	35	190,86%		132,52
	ossidi di azoto	0,24	350	0,07%		0,41
CALDAIA 2 MIRANDOLA	polveri	0,21	5	4,20%		0,12
	ossidi di zolfo	29,7	35	84,86%		21,10
	ossidi di azoto	54,8	350	15,66%		38,96

	PARAMETRO	VALORE MISURATO O LIMITI DI RILEVABILITÀ (mg/Nm ³)	LIMITI (mg/Nm ³)	% RISPETTO LIMITI	MEDIA % RISPETTO LIMITI	TOTALE EMESSO NEL CORSO DELL'ANNO (kg)*
COGENERATORE DEPURATORE SAN MARINO	CO	53	500	10.60%	71,79%	31,83
	ossidi di zolfo	46	35	131.43%		27,63
	ossidi di azoto	330	450	73.33%		198,00
COGENERATORE FINALE EMILIA	ossidi di azoto	296	500	59.20%	21,74%	2.098,83
	CO	38,7	650	5.95%		274,41
	polveri	0,077	130	0.06%		0.55

*Il totale emesso è stimato in base alle ore di funzionamento e al flusso di massa certificato durante la prova fumi

Tab. 26 ► CONSUMI IDRICI GRUPPO AIMAG – 2023				
(valori in m ³)	ACQUEDOTTO AIMAG	ALTRO ACQUEDOTTO	POZZI ARTESIANI	TOTALE
Carpi via Watt	2.189			2.189
Carpi via Alghisi	140			140
Compostaggio Carpi via Valle	457		11.759	12.216
Compostaggio Finale Emilia		3.178	3.921	7.099
CDR	934			934
Ca.Re.	137	304	744	1.185
Mirandola Sede	3.435		201	3.636
Mirandola via Posta Vecchia	16			16
Discarica Mirandola	8		175	183
Discarica Medolla	202		120	322
Discarica Fossoli	26		10	36
TOTALE	7.544	3.482	16.930	27.956



Tab. 27 ► PERSONALE DEL GRUPPO AIMAG			
al 31/12/2023	DONNE	UOMINI	TOTALE
Esterno	28	13	41
Impiegata/o	28	6	34
Operaia/o	0	6	6
Tirocinante	0	1	1
Dipendente	251	358	609
Dirigente	0	6	6
Quadro	8	9	17
Impiegata/o	236	158	394
Operaia/o	5	177	182
Apprendista	2	8	10
Totale complessivo	279	371	650

Tab. 28 ► PERSONALE DIPENDENTE DEL GRUPPO PER ETÀ E GENERE						
	2021		2022		2023	
GENERE	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Contratti di Apprendistato						
Meno di 30 anni	0,2%	0,5%	0,0%	0,5%	0,3%	1,3%
Tra i 30 e i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Oltre i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Mansioni impiegatizie						
Meno di 30 anni	3,0%	3,5%	3,6%	1,9%	3,3%	2,0%
Tra i 30 e i 50 anni	26,8%	15,8%	27,8%	17,0%	26,8%	17,2%
Oltre i 50 anni	7,3%	6,9%	8,1%	6,6%	8,7%	6,7%
Operai e operaie						
Meno di 30 anni	0,2%	1,9%	0,0%	1,4%	0,0%	1,1%
Tra i 30 e i 50 anni	1,4%	15,7%	0,3%	15,3%	0,2%	15,6%
Oltre i 50 anni	0,6%	12,5%	0,5%	12,9%	0,7%	12,3%

	2021		2022		2023	
GENERE	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
Quadri						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	1,1%	0,8%	1,2%	0,8%	0,8%	0,8%
Oltre i 50 anni	0,3%	0,6%	0,3%	0,7%	0,5%	0,7%
Dirigenti						
Meno di 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Tra i 30 e i 50 anni	0,2%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%
Oltre i 50 anni	0,0%	0,5%	0,0%	0,8%	0,0%	0,8%

Tab. 29 ► ASSUNZIONI E TURNOVER - 2023					
	ASSUNTI NEL 2023	CESSATI NEL 2023	DIFFERENZA	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2023	% TURNOVER
DONNE					
Meno di 30 anni	10	6	4	22	27%
30-50 anni	19	19	0	169	11%
Oltre 50 anni	6	6	0	60	10%
Totale	35	31	4	251	12%
UOMINI					
Meno di 30 anni	13	5	8	27	19%
30-50 anni	41	23	18	206	11%
Oltre 50 anni	7	17	-10	125	14%
Totale	61	45	16	358	13%
DONNE E UOMINI					
Meno di 30 anni	23	11	12	49	22%
30-50 anni	60	42	18	375	11%
Oltre 50 anni	13	23	-10	185	12%
Totale	96	76	20	609	12%



Tab. 30 ► CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2023			
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	22	15	37
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	22	15	37
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	22	15	37
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	19	14	33
Tasso di ritorno al lavoro	100%	100%	100%
Tasso di retention	86,4%	93,3%	89,2%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2022*			
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	19	17	36
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	19	17	36
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	18	17	35
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	18	13	31
Tasso di ritorno al lavoro	94,7%	100,0%	97,2%
Tasso di retention	94,7%	76,5%	86,1%

CONGEDO PARENTALE E RITORNO AL LAVORO – 2021*			
	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dipendenti che hanno chiesto il congedo parentale	21	12	33
Dipendenti che hanno ottenuto il congedo parentale	21	12	33
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale	21	12	33
Dipendenti che hanno conservato il posto di lavoro dopo 12 mesi dal congedo parentale	21	11	32
Tasso di ritorno al lavoro	100,0%	100,0%	100,0%
Tasso di retention	100,0%	91,7%	97,0%

*Dati rielaborati rispetto alle precedenti DNF, in quanto non erano stati tenuti in considerazione i congedi di paternità obbligatoria

Tab. 31 ► INFORTUNI E SALUTE DEI LAVORATORI

	Dipendenti		Lavoratori interinali		Fornitori (subappaltatori)*	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Totale dipendenti (nd) - Forza lavoro media	585	597	42	41	465	274
Ore lavorate (ha)	985.849	999.431	69.488	69.340	409.751	264.819
Decessi per infortunio	0	0	0	0	0	0
Numero infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
di cui: in itinere	0	0	0	0	0	0
Numero infortuni non gravi	13	15	0	3	8	4
di cui: in itinere	4	5	0	1	-	-
Numero totale infortuni (N)	13	15	0	3	8	4
di cui: in itinere	4	5	0	1	-	-
Giorni persi (gn)	449	486	0	33	103	166
Incidenza infortuni (i) (n/nd) x 100	2,2%	2,5%	0	7,4%	1,7%	1,5%
Indice di frequenza (fn) (n/ha) x 10 ⁶	13,19	15,01	0	43,27	19,52	15,10
Durata media in giorni (gn/n)	34,54	32,40	0	11,00	12,88	41,50
Indice di gravità (sn) (gn/ha) x 10 ³	0,46	0,49	0	0,48	0,25	0,63
Decessi per malattia professionale	0	0	0	0	0	0
Numero di malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Ore malattia - malattie professionali	0	0	0	0	0	0

*Nel 2023 sono stati mappati 84 fornitori, 67 in più rispetto ai 17 del 2022

Tab. 32 ► I NUMERI CHIAVE DEL CALL CENTER

	2023	2022	DIFFERENZA
AIMAG SpA – numero di chiamate al call center	95.787	103.226	-7.439
Sinergas SpA – numero di chiamate al call center	131.620	130.521	1.099
Numero totale chiamate al call center	227.407	233.747	-6.340
AIMAG SpA – tempo medio di attesa call center, standard aziendale (sec.)	41,75	95,98	-54
Sinergas SpA – tempo medio di attesa call center, standard aziendale (sec.)	63,46	106,97	-44
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard (secondi)	54,44	102,12	-48
AIMAG SpA – tempo medio di attesa call center, standard ARERA (sec.)	84,46	140,36	-56
Sinergas SpA – tempo medio di attesa call center, standard ARERA (sec.)	116,98	155,93	-39
Totale chiamate, tempo medio attesa call center, standard ARERA (sec.)	103,39	149,05	-46
Percentuale di clienti che hanno parlato con un operatore	94,8%	89,1%	5,7%



Tab. 33 ► I RECLAMI RICEVUTI – 2023

	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	6	105	0	27	0	0	138
Servizi Ambientali	8	21	0	187	0	0	216
Vendita gas	55	714	4	0	0	0	773
Vendita energia elettrica	7	258	2	0	0	0	267
Distribuzione gas	0	4	0	0	0	0	4
Teleriscaldamento	0	7	0	1	0	0	8
Totale complessivo	76	1.109	6	215	0	0	1.406

I RECLAMI RICEVUTI – 2022

	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	4	128	1	27	0	0	160
Servizi Ambientali	4	41	4	179	0	0	228
Vendita gas	26	602	8	0	0	0	636
Vendita energia elettrica	20	361	1	0	0	0	382
Distribuzione gas	0	4	0	0	0	0	4
Teleriscaldamento	0	3	0	1	0	0	4
Totale complessivo	54	1.139	14	207	0	0	1.414

I RECLAMI RICEVUTI – 2021

	LETTERA	MAIL	FAX	WEB	SPORTELLLO	TELEFONO	TOTALE
Servizio idrico integrato	9	123	3	57	0	0	192
Servizi Ambientali	6	90	0	180	0	0	276
Vendita gas	18	283	4	1	0	0	306
Vendita energia elettrica	11	164	0	0	0	0	175
Distribuzione gas	0	5	0	0	0	0	5
Teleriscaldamento	2	5	0	2	0	0	9
Totale complessivo	46	670	7	240	0	0	963

RINGRAZIAMENTI E CREDITI

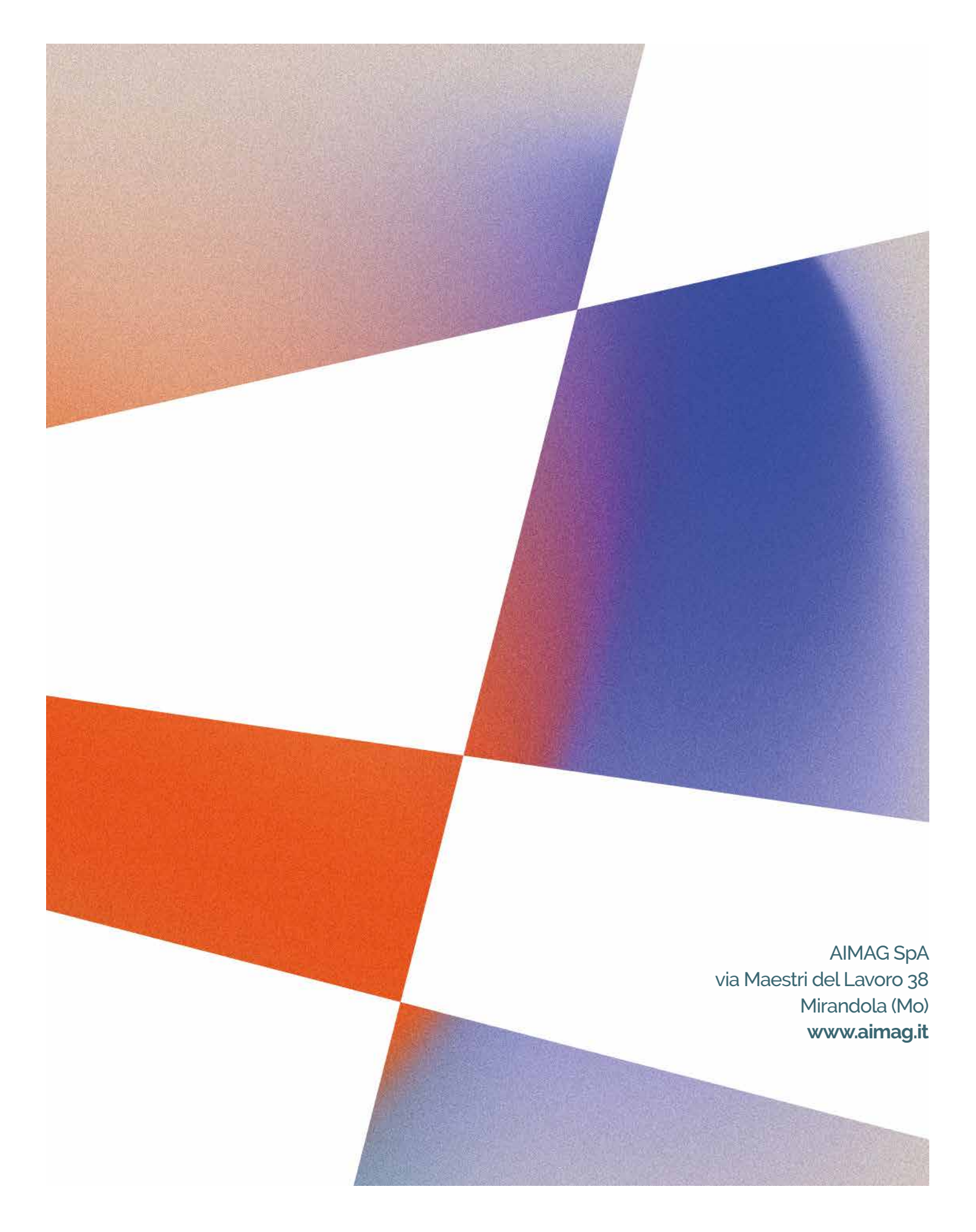
La realizzazione di questo bilancio è stata possibile grazie alla collaborazione dei colleghi delle società del Gruppo.

A loro va il nostro ringraziamento per il contributo di dati, informazioni ed idee, che ci ha consentito di valorizzare i risultati ottenuti durante l'anno e lo stretto legame con il territorio e la comunità.

Questo Bilancio è redatto a cura dell'Ufficio Comunicazione e Sostenibilità
info@aimag.it · telefono 0535 28432

Progetto grafico e impaginazione:
Enrica Bergonzini «grafica con passione» · Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Tipografia Arte Stampa · Urbana (PD)



AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38
Mirandola (Mo)
www.aimag.it